



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

BOLLETTINO UFFICIALE

n. 9
DELL' 1 marzo 2023



Il "Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità e i termini delle richieste di inserzione e delle successive pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con DPR n. 052/Pres. del 21 marzo 2016, pubblicato sul BUR n. 14 del 6 aprile 2016. Dal 1° gennaio 2010 il Bollettino Ufficiale viene pubblicato esclusivamente in forma digitale, con modalità che garantiscono l'autenticità e l'integrità degli atti assumendo a tutti gli effetti valore legale (art. 65 LR n. 7/2000, come modificato dall'art. 14, c. 18 della LR n. 24/2009 - legge finanziaria 2010 e art. 32, L n. 69/2009).



Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Decreto del Presidente della Regione 3 febbraio 2023, n. 023/Pres.

LR 6/2008, art. 31, comma 5. Aggiornamento taxa annuale di concessione regionale dovuta dalle aziende venatorie e zone cinofile.

pag. **10**

Decreto del Presidente della Regione 23 febbraio 2023, n. 036/Pres.

Rettifica al Decreto del Presidente della Regione 3 febbraio 2023, n. 023/Pres. (LR 6/2008, art. 31, comma 5. Aggiornamento taxa annuale di concessione regionale dovuta dalle aziende venatorie e zone cinofile).

pag. **11**

Decreto del Presidente della Regione 15 febbraio 2023, n. 030/Pres.

Accordo di programma tra la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ed il Comune di Lignano Sabbiadoro per l'esecuzione di un intervento pubblico di riqualificazione e messa in sicurezza della Terrazza a mare situata nel Comune di Lignano Sabbiadoro.

pag. **11**

Decreto del Presidente della Regione 23 febbraio 2023, n. 034/Pres.

Regolamento di modifica al Regolamento recante criteri e modalità per l'esercizio delle funzioni amministrative regionali in materia di pesca e acquacoltura, in attuazione dell'articolo 2, comma 2, della legge regionale 16 dicembre 2005, n. 31 (Disposizioni in materia di pesca e acquacoltura), emanato con Decreto del Presidente della Regione 191/2012.

pag. **20**

Decreto del Direttore centrale attività produttive 17 febbraio 2023, n. 6261

PR FESR FVG 2021-2027. Bando 2023 concernente "Azione b2.1 - Finanziamenti a fondo perduto per l'utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese" approvato con DGR n. 182/2023. Revoca del decreto n. 5584/GRFVG del 14 febbraio 2023 e adozione rettifiche, integrazioni e adeguamenti al Bando.

pag. **23**

Decreto del Direttore del Servizio transizione energetica 10 febbraio 2023, n. 5122/GRFVG. (Estratto)

LR 19/2012, art. 12 e DL 30 aprile 2022, n. 36, art. 33. Autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio delle linee di elettrificazione delle banchine del Molo VII del Porto di Trieste. Progetto n. 1909. Proponente: Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale - N. Pratica: 2226.1 .

pag. **26**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 14 febbraio 2023, n. 5549

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia. Programma specifico 17/22 - Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS. Approvazione esito valutazione operazioni di Misure compensative FPGO presentate nello sportello di gennaio 2023 ed ammissione a finanziamento.

pag. **26**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 16 febbraio 2023, n. 6103

Fondo sociale europeo - PPO - Annualità dal 2014 al 2021. Programma specifico 41/18 BIS - "Supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate" approvato con decreto n. 28378/GRFVG del 1 dicembre 2022. Approvazione esito valutazione - Sportello di gennaio 2023.

pag. 29

Decreto del Direttore del Servizio formazione 20 febbraio 2023, n. 6394

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAZZA 2022/2024. Catalogo percorsi di qualificazione abbreviata. Approvazione dei prototipi.

pag. 32

Decreto del Direttore del Servizio politiche del lavoro 20 febbraio 2023, n. 6411

PN - Commissione provinciale per il trattamento sostitutivo della retribuzione ai lavoratori agricoli con contratto a tempo indeterminato - CISOA della Provincia di Pordenone (art. 14 Legge 8 agosto 1972, n. 457 e successive modifiche e integrazioni). Ricostituzione.

pag. 36

Decreto del Direttore del Servizio autorizzazioni per la prevenzione dall'inquinamento 15 febbraio 2023, n. 5892 - ALP-GO/INAT152-0-0 ALP-PN/INAT152-0-0 ALP-TS/INAT152-0-0 ALP-UD/INAT152-0-0

DGR 203/2023. Approvazione degli Allegati tecnici relativi alle autorizzazioni generali alle emissioni in atmosfera.

pag. 38

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 14 febbraio 2023, n. 5735

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico 7/15 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa. Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 - Misure emergenziali di contrasto degli effetti sanitari, economici e sociali generati dall'epidemia di COVID-19, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020 n. 77. Piano di sviluppo e coesione (PSC). Approvazione delle operazioni presentate a valere sull'Asse 1 - Occupazione - relative all'Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università - mese di dicembre 2022.

pag. 87

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 14 febbraio 2023, n. 5736

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico 7/15 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa. Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 - Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19 - convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020 n. 77. Piano di sviluppo e coesione (PSC). Approvazione operazioni clone a valere sull'Asse 1 - Occupazione - relative all'Area 4 - Sostegno alle imprese neo costituite - Attività consulenziali - presentate nel mese di gennaio 2023.

pag. 91

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 14 febbraio 2023, n. 5737

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico 7/15 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa. Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 - Misure emergenziali di contrasto degli effetti sanitari, economici e sociali generati dall'epidemia di COVID-19 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020 n. 77. Piano di sviluppo e coesione (PSC). Approvazione operazioni clone a valere sull'Asse 1 - Occupazione - relative all'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa - Catalogo per la formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan di Imprenderò - presentate nel mese di gennaio 2023.

pag. 97

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 14 febbraio 2023, n. 5738

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico 7/15 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa. Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 - Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid- 19 - convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77. Piano di sviluppo e coesione (PSC). Approvazione operazioni clone a valere sull'Asse 1 - Occupazione - relativi all'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa - Catalogo per la formazione manageriale individualizzata di Imprenderò - presentate nel mese di gennaio 2023.

pag. **104**

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 16 febbraio 2023, n. 6030

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024. Direttive analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali - Allegato 6) alle Linee guida Disposizioni di carattere generale di cui al decreto n. 9181/GRFVG dell' 11 agosto 2022 e s.m.i., emanate con decreto n. 12120/GRFVG dell'8 settembre 2022 e s.m.i. Esiti valutazione prototipi ripresentati.

pag. **108**

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 16 febbraio 2023, n. 6178

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024 - Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025. "Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali - FPGO_SK". Approvazione dei prototipi FPGO_SK - scadenza 31 gennaio 2023, ore 17.00.

pag. **113**

Decreto del Direttore del Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione 10 febbraio 2023, n. 5204

Fondo di finanziamento dei Programmi regionali cofinanziati FESR di cui all'art. 1 della LR n. 14/2015, da ultimo modificata con legge regionale 4 marzo 2022, num. 1 - Asse 3 - Attività 3.1.a - "Riduzione di consumi di energia primaria negli edifici scolastici". Bando approvato con DGR n. 128/2016. Presa d'atto della rinuncia del Comune di Trieste per il progetto "Riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici scolastici - scuola secondaria di 1° grado G. Caprin", revoca e disimpegno dei fondi per il contributo sul Fondo di finanziamento dei Programmi regionali cofinanziati FESR. MIC 21897 - CUP F94H16000210006.

pag. **117**

Decreto del Direttore del Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione 16 febbraio 2023, n. 6156

Fondo di finanziamento dei Programmi regionali cofinanziati FESR di cui all'art. 1 della LR n. 14/2015, da ultimo modificata con legge regionale 4 marzo 2022, num. 1 - Asse 3 - Attività 3.1.a - "Riduzione di consumi di energia primaria negli edifici scolastici". Bando approvato con DGR n. 565/2019. Revoca totale e disimpegno dei fondi del contributo a favore del Comune di Tarvisio per il progetto - Area interna Val Canale - "Lavori di efficientamento energetico del complesso scolastico costituito dalle scuole primaria e dell'infanzia "Gianni Rodari" di Tarvisio centrale" sul Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati FESR. MIC 53849. CUP H82G19000060003.

pag. **119**

Decreto del Direttore del Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione 16 febbraio 2023, n. 6157

Fondo di finanziamento dei Programmi regionali cofinanziati FESR di cui all'art. 1 della LR n. 14/2015,

da ultimo modificata con legge regionale 4 marzo 2022, num. 1 - Asse 3 - Attività 3.1.a - "Riduzione di consumi di energia primaria negli edifici scolastici". Bando approvato con DGR n. 565/2019. Revoca totale e disimpegno dei fondi sul Fondo di finanziamento dei Programmi regionali cofinanziati FESR per il contributo a favore del Comune di Maniago per il progetto - Area interna Dolomiti Friulane - "Interventi per l'efficiamento energetico della scuola secondaria di primo grado di Maniago". MIC 53848. CUP H62G19000390004.

pag. **121**

Decreto del Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni 17 febbraio 2023, n. 6289

Bando concernente le modalità per la presentazione delle domande di pagamento del sostegno alla riconversione e ristrutturazione dei vigneti in attuazione dell'articolo 46 del Regolamento (UE) 1308/2013 e dei Regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione. Campagna vitivinicola 2023/2024.

pag. **123**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Energia sostenibile e autorizzazioni uniche energetiche" del Servizio transizione energetica 8 febbraio 2023 n. 4783/GRFVG. Fascicolo ALP-EN/ 1007.2 (Estratto)

LR 19/2012, art. 12 e art. 15 e DLgs. 387/2003, art. 12. Voltura dell'Autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato a fonti rinnovabili in località Zona industriale nord - Comune di Spilimbergo (PN). Proponenti: società subentrante Campania Solare Srl - società cedente Sol Invictus Srl.

pag. **130**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Energia sostenibile e autorizzazioni uniche energetiche" del Servizio transizione energetica 16 febbraio 2023 n. 6172/GRFVG. Fascicolo: ALP-EN/2207.1 (Estratto)

LR 19/2012, art. 12, DLgs. 387/2003, art.12. Autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio dell'impianto fotovoltaico, denominato "PV1-Tonon" e delle relative opere e infrastrutture connesse nei Comuni di Bicinicco, Castions di Strada, Gonars e Talmassons di potenza nominale 20,76 MW. Titolare dell'Autorizzazione unica: Tecno.Energy Srl.

pag. **130**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Energia sostenibile e autorizzazioni uniche energetiche" del Servizio transizione energetica 16 febbraio 2023 n. 6173/GRFVG. Fascicolo ALP-EN/ELR 284.3 (Estratto)

LR 19/2012 - Società Adria Link Srl - Decreto di Autorizzazione unica n. 2344 del 6 dicembre 2011 per la costruzione ed esercizio di un elettrodotto interrato con tensione di 110 kV di carattere sovraregionale e le opere e le infrastrutture connesse tra il Confine di Stato con la Repubblica di Slovenia in Comune di Gorizia e la stazione elettrica di Redipuglia della RTN nel Comune di Fogliano-Redipuglia. Proroga del termine di inizio e fine lavori. Titolare dell'Autorizzazione unica: Adria Link Srl.

pag. **131**

Deliberazione della Giunta regionale 17 febbraio 2023, n. 282

DPRReg. 25/2023, art. 1, comma 1, lettere a) e b) (Finanziamenti agevolati FRIE e finanziamenti agevolati investimento e sviluppo). Determinazione della misura delle contribuzioni integrative per l'abbattimento degli oneri finanziari degli strumenti di agevolazione.

pag. **132**

Deliberazione della Giunta regionale 17 febbraio 2023, n. 283

LR 14/2015, art. 3. Modifiche al "Bando ponte" 2022 approvato con DGR 2026/2021 a valere sull'Azione 1.3.a "Incentivi alle imprese per attività collaborativa di ricerca industriale e sviluppo sperimentale del POR FESR 2014-2020" finalizzato alla costituzione di un parco progetti rendicontabile nell'ambito

del Programma regionale cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale 2021-2027. Approvazione.

pag. **136**

Deliberazione della Giunta regionale 17 febbraio 2023, n. 284

LR 29/2005, art. 87. attribuzione della qualifica di attività storica del Friuli Venezia Giulia ad un esercizio commerciale.

pag. **138**

Deliberazione della Giunta regionale 17 febbraio 2023, n. 298

Programma regionale Fondo sociale europeo Plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO. Annualità 2023. Approvazione.

pag. **139**

Deliberazione della Giunta regionale 17 febbraio 2023, n. 300

LR 14/2010, art. 3. Conferma per il periodo decorrente dal 1° marzo 2023 al 31 maggio 2023, della misura dei contributi per acquisto di carburanti per autotrazione.

pag. **179**

Deliberazione della Giunta regionale 17 febbraio 2023, n. 302

Regolamento (UE) 2021/2115, art. 124. Istituzione del Comitato di monitoraggio regionale del complemento per lo sviluppo rurale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano strategico PAC 2023-2027.

pag. **180**

Deliberazione della Giunta regionale 17 febbraio 2023, n. 303

LR 5/2006. Programmazione del Sistema integrato dei servizi di sviluppo agricolo e rurale per il periodo 2022-2024. Aggiornamento annuale per il 2023.

pag. **187**

Deliberazione della Giunta regionale 17 febbraio 2023, n. 307

Programma regionale FESR 2021-2027 Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita". Revisione della quota flessibile e non flessibile del Piano finanziario analitico fra le procedure di attivazione n. 10 e n. 46.

pag. **201**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Gorizia

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di rinnovo di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Adriastrade Srl.

pag. **215**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua all'ASD Tricesimo calcio.

pag. **215**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua al Consorzio di Bonifica della Venezia Giulia.

pag. **215**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Società agricola F.Ili Santin Ss.

pag. **216**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Società agricola Fratelli Trevisan Ss ed altri.

pag. **216**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Società agricola Fratelli Trevisan Ss.

pag. **216**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Società agricola Le Vigne di Nonna Gina.

pag. **217**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di variante sostanziale di derivazione d'acqua per aumento volume annuo e di derivazione d'acqua in sanatoria da pozzo esistente. Richiedente: ditta Armare Srl.

pag. **217**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: Società agricola Francesco Grillo e C. Società semplice.

pag. **218**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **219**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **219**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **220**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **220**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Pontebba

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **220**

Consiglio regionale Friuli Venezia Giulia

XII legislatura - Ufficio di Presidenza - Deliberazione 15 febbraio 2023, n. 436. (Estratto) - Art. 3, commi 2 e 5 della LR 18/1996. Regolamento di organizzazione degli uffici del Consiglio regionale. Modifiche.

pag. **221**

Errata corrige

Data pagine SO 9 del 22 febbraio 2023 al BUR 8 del 22 febbraio 2023. Correzione di errore materiale.

pag. **229**



Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Anas Spa - UO Espropri - Struttura territoriale Veneto e Friuli Venezia Giulia - Area gestione Rete Friuli Venezia Giulia - Trieste

Lavori di adeguamento del piano viabile lungo la SS 52 Carnica in tratti saltuari dalla progressiva km 20+300 alla progressiva km 22+200 - Provvedimenti di deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (già Cassa DD.PP.) c/o il Ministero delle Finanze (Estratto).

pag. **230**

Studio legale Avv. Sebastiano Markovic - Cormons (GO)

Tribunale di Gorizia - Decreto di usucapione speciale ex art. 1159 bis c.c. e L 346\76, art. 3 (Estratto).

pag. **231**

Comune di Farra d'Isonzo (GO)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 18 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **231**

Comune di Fogliano Redipuglia (GO)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 34 al Piano regolatore generale comunale - Variante generale di assestamento e revisione dei vincoli.

pag. **231**

Comune di Frisanco (PN)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 20 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **232**

Comune di Maniago (PN)

Avviso di deposito relativo alla riadozione della variante n. 53 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **232**

Comune di Rivignano Teor (UD)

Lavori di riqualificazione urbana dell'area RTU1 - Ex Consorzio agrario nel capoluogo (ora ambito di trasformazione urbana 3) e delle aree adiacenti. Ordinanza di deposito indennità non liquidabili n. 1 del 30 gennaio 2023 redatta ai sensi dell'art. 26 del DPR 8 giugno 2001, n.327 e s.m.i. CUP: E75C19000350002 (Estratto).

pag. **233**

Comune di San Giorgio della Richinvelda (PN)

Avviso di adozione della variante n. 42 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **233**

Comune di San Giorgio della Richinvelda (PN)

Avviso di approvazione del Piano della mobilità ciclistica comunale - Biciplan - LR n. 8/2018.

pag. **234**

Comune di Spilimbergo (PN)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 52 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **234**

Comune di Spilimbergo (PN)

Avviso di deposito relativo all'approvazione della variante n. 54 al Piano regolatore generale comunale.
pag. **235**

Comune di Udine

Autorizzazione unica per l'installazione di un nuovo impianto di distribuzione carburanti, a uso privato, a Udine, Via Gonars (foglio 63 mappale 164). Ditta Net-Spa. (Estratto).
pag. **235**

Comune di Udine

Avviso di adozione e deposito della variante n. 38 al Piano regolatore generale comunale.
pag. **235**

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

SR 356 "di Cividale" - Messa in sicurezza dell'incrocio tra la SR 356 "di Cividale" e la SR UD 48 nei Comuni di Cividale del Friuli e di Premariacco in località Ipplis mediante la realizzazione di una rotatoria. Decreto di esproprio prot. 5591 del 13 febbraio 2023 (Estratto).
pag. **236**

Livenza Tagliamento Acque Spa - Sesto al Reghena (PN)

Eliminazione degli scarichi diretti in fognatura mista nel fiume Livenza e contestuale realizzazione di tratti di fognatura nera - 3° stralcio - Scarico n. 31 - Comune di Sacile. Deposito dell'indennità provvisoria di esproprio, dell'occupazione preordinata all'esproprio e dell'occupazione temporanea ex artt. 20, comma 14, 26, 22-bis e 50 del DPR 327/2001. Determinazione del Responsabile del procedimento n. 112 del 15 febbraio 2023 (Estratto).
pag. **238**

Azienda regionale di coordinamento per la salute - ARCS - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 6 posti di collaboratore tecnico professionale-informatico - da assegnare alle Aziende del Servizio sanitario regionale del Friuli Venezia Giulia.
pag. **238**

Azienda regionale di coordinamento per la salute - Arcs - Udine

Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di educatore professionale, ai sensi dell'art. 18, comma 6, del DPR 27 marzo 2001, n. 220.
pag. **250**

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - AS FO - Pordenone

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dirigente medico, disciplina Psichiatria.
pag. **251**

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - AS FO - Pordenone

Graduatoria di merito di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato di n. 2 posti di dirigente medico di malattie infettive.
pag. **261**

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico di medicina trasfusionale.
pag. **261**

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico della disciplina di farmacologia e tossicologia clinica, ovvero medicina interna, ovvero organizzazione dei servizi sanitari di base, ovvero psichiatria da assegnare alle strutture deputate alla gestione delle dipendenze.
pag. **274**

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente ingegnere gestionale per le

esigenze dell'ufficio gestione sistemi e processi di erogazione delle prestazioni sanitarie.

pag. **284**

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico di cardiologia.

pag. **293**

Azienda sanitaria universitaria "Giuliano Isontina" - ASU GI - Trieste

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di 2 posti di dirigente medico in disciplina "Ematologia".

pag. **293**

Centro di Riferimento Oncologico - CRO - Aviano (PN) - Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico (disciplina: anestesia e rianimazione) a tempo indeterminato.

pag. **303**

Centro di Riferimento Oncologico - CRO - Aviano (PN) - Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico (disciplina: gastroenterologia) a tempo indeterminato.

pag. **316**

Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico materno infantile - IRCCS - "Burlo Garofolo" - Trieste

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 ricercatore sanitario (cat. D - livello economico Super) - area bioinformatica.

pag. **329**

Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico materno infantile - IRCCS - "Burlo Garofolo" - Trieste

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 ricercatore sanitario (cat. D - livello economico Super) di fascia economica elevata - biologia, genomica funzionale o chimica e tecnologia farmaceutiche.

pag. **343**

Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico materno infantile - IRCCS - "Burlo Garofolo" - Trieste

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 ricercatore sanitario (cat. D - livello economico Super) - chimica e CTF.

pag. **357**

Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico materno infantile - IRCCS - "Burlo Garofolo" - Trieste

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 ricercatore sanitario (cat. D - livello economico Super) - farmacia.

pag. **371**

Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico materno infantile - IRCCS - "Burlo Garofolo" - Trieste

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 ricercatore sanitario (cat. D - livello economico Super) di fascia economica elevata - scienze e tecnologie alimentari.

pag. **385**



Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

23_9_1_DPR_23_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 3 febbraio 2023, n. 023/Pres.

LR 6/2008, art. 31, comma 5. Aggiornamento tassa annuale di concessione regionale dovuta dalle aziende venatorie e zone cinofile.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 6 marzo 2008, n. 6, "Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria";

PREMESSO che l'articolo 31, commi 2 e 3, della legge regionale 6/2008, dispone che, per ogni ettaro o frazione di ettaro di superficie agro-silvo-pastorale, è pagata una tassa annuale di concessione regionale per la costituzione e per il rinnovo, rispettivamente, di aziende faunistico-venatorie e zone cinofile, pari a 6,86 euro e di aziende agri-turistico-venatorie e zone cinofile con finalità di lucro, pari a 17,12 euro;

CONSIDERATO che l'articolo 31, comma 4, lettera c), della legge regionale 6/2008, prevede che il versamento di tali tasse è effettuato entro il 31 marzo di ogni anno sul conto di Tesoreria della Regione Friuli Venezia Giulia;

RICHIAMATO l'articolo 31, comma 5, della legge regionale 6/2008, il quale stabilisce che gli importi delle tasse di cui ai commi 2 e 3 sono aggiornati con decreto del Presidente della Regione, tenuto conto dell'indice dei prezzi al consumo per famiglie d'impiegati e operai calcolato dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT);

RILEVATO che la variazione dell'indice ISTAT, nel periodo compreso tra dicembre 2021 e dicembre 2022, risulta pari a + 11,3%;

RITENUTO pertanto di aggiornare i suddetti importi per l'annata venatoria 1° aprile 2023 - 31 marzo 2024;

VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;

DECRETA

1. Ai sensi dell'articolo 31, comma 5, della legge regionale 6 marzo 2008, n. 6, gli importi delle tasse di concessione regionale di cui ai commi 2 e 3 del medesimo articolo sono aggiornati, per l'annata venatoria 1° aprile 2023 - 31 marzo 2024 e per ogni ettaro o frazione di ettaro di superficie agro-silvo-pastorale, a:

- 7,92 euro per la costituzione e per il rinnovo di aziende faunistico-venatorie e zone cinofile;
- 19,78 euro per la costituzione e per il rinnovo di aziende agri-turistico-venatorie e zone cinofile con finalità di lucro.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

23_9_1_DPR_23_RTT+36_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 23 febbraio 2023, n. 036/Pres.

Rettifica al Decreto del Presidente della Regione 3 febbraio 2023, n. 023/Pres. (LR 6/2008, art. 31, comma 5. Aggiornamento tasso annuale di concessione regionale dovuta dalle aziende venatorie e zone cinofile).

IL PRESIDENTE

VISTO il proprio decreto n. 023/Pres. del 3 febbraio 2023, con il quale si è provveduto all'aggiornamento della tasso annuale di concessione regionale dovuta dalle aziende venatorie e zone cinofile;

RILEVATO che al secondo capoverso delle premesse del suddetto decreto, per mero errore materiale, sono stati indicati gli importi relativi all'annata venatoria 2021/2022 anziché quelli relativi all'annata venatoria 2022/2023;

RITENUTO pertanto di provvedere alle opportune rettifiche;

VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;

DECRETA

1. Al secondo capoverso della premessa del proprio decreto n. 023/Pres. del 3 febbraio 2023, la parola «6,86» è sostituita dalla seguente: «7,12» e la parola «17,12» è sostituita dalla seguente: «17,77».

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

23_9_1_DPR_30_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 15 febbraio 2023, n. 030/Pres.

Accordo di programma tra la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ed il Comune di Lignano Sabbiadoro per l'esecuzione di un intervento pubblico di riqualificazione e messa in sicurezza della Terrazza a mare situata nel Comune di Lignano Sabbiadoro.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n.26 (Legge di stabilità 2021), la quale all'articolo 2, prevede che per favorire la ripresa dell'economia regionale e migliorare il benessere dei suoi cittadini, l'Amministrazione regionale promuove la realizzazione di investimenti intersettoriali a sostegno della riqualificazione dei beni pubblici di particolare interesse turistico, ai fini dello sviluppo di una complessiva azione di valorizzazione sostenibile del territorio regionale ed in particolare, nell'ambito delle azioni di intervento di cui ai commi 35 e seguenti del medesimo articolo, è autorizzata a stipulare con il Comune di Lignano Sabbiadoro un accordo di programma finalizzato alla definizione delle modalità di programmazione e di esecuzione di un intervento pubblico di riqualificazione e messa in sicurezza della Terrazza a Mare situata nel comune medesimo;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1286 del 20 agosto 2021 con la quale è stato approvato lo schema di Accordo di programma per l'esecuzione dell'intervento pubblico di riqualificazione e messa in sicurezza della Terrazza a Mare di Lignano Sabbiadoro, autorizzando il Presidente della Regione alla stipula;

RICHIAMATA la delibera del consiglio comunale di Lignano Sabbiadoro n. 80 del 30 agosto 2021 con la quale è stato approvato il suddetto Accordo di programma, autorizzando contestualmente il Sindaco alla stipula;

DATO ATTO che il comma 38 dell'articolo 2 della Legge regionale 26/2020 destina le risorse finanziarie

per l'attuazione dell'intervento di riqualificazione e messa in sicurezza della Terrazza a mare, per una spesa complessiva di 8 milioni di euro, suddivisa in ragione di 1 milione di euro per l'anno 2021, di 3 milioni di euro per l'anno 2022 e di 4 milioni di euro per l'anno 2023, che trovano allocazione al capitolo 10193 "Finanziamento a sostegno della riqualificazione dei beni pubblici di particolare interesse turistico - mutui 2021 art. 2, commi 35, 36, L.R. 30.12.2020 n.26";

RICHIAMATA la legge regionale. 2 novembre 2021, n. 16 - Misure finanziarie intersettoriali, assestamento bis al bilancio regionale 2021 - con la quale si è provveduto alla rimodulazione nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio per gli anni 2021-2023 per gli importi relativi a mutui, L.R. 30 dicembre 2020, n. 26 (Legge di stabilità 2021);

VISTO l'Accordo di programma stipulato in Lignano Sabbiadoro il 10 settembre 2021 tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ed il Comune di Lignano Sabbiadoro per l'esecuzione di un intervento pubblico di riqualificazione e messa in sicurezza della Terrazza a mare situata nel comune di Lignano Sabbiadoro;

RITENUTO di provvedere all'approvazione del suddetto Accordo ai sensi dell'articolo 19, comma 6, della legge regionale 7/2000;

DECRETA

1. È approvato, ai sensi dell'articolo 19, comma 6, della legge regionale 7/2000, l'Accordo di programma tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ed il Comune di Lignano Sabbiadoro, sottoscritto in data 10 settembre 2021, per l'esecuzione di un intervento pubblico di riqualificazione e messa in sicurezza della Terrazza a mare situata nel comune di Lignano Sabbiadoro, nel testo allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

**ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'ESECUZIONE DI
UN INTERVENTO PUBBLICO DI RIQUALIFICAZIONE
E MESSA IN SICUREZZA DELLA TERRAZZA A MARE
SITUATA NEL COMUNE DI LIGNANO SABBIADORO**

TRA

**LA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
E**

IL COMUNE DI LIGNANO SABBIADORO

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26 (Legge di stabilità 2021), il quale prevede che per favorire la ripresa dell'economia regionale e migliorare il benessere dei suoi cittadini, l'Amministrazione regionale promuove la realizzazione di investimenti intersettoriali a sostegno della riqualificazione dei beni pubblici di particolare interesse turistico, ai fini dello sviluppo di una complessiva azione di valorizzazione sostenibile del territorio regionale ed in particolare, nell'ambito delle azioni di intervento di cui ai commi 35 e seguenti del medesimo articolo:

- è autorizzata stipulare con il Comune di Lignano Sabbiadoro un accordo di programma finalizzato alla definizione delle modalità di programmazione e di esecuzione di un intervento pubblico di riqualificazione e messa in sicurezza della Terrazza a Mare (di seguito anche "l'immobile") situata nel comune medesimo;

- l'accordo di programma definisce le modalità e i tempi di realizzazione dell'intervento, i relativi oneri e le ulteriori modalità di realizzazione dell'azione integrata di Regione e Comune di Lignano Sabbiadoro per il conseguimento delle finalità di valorizzazione;

RICORDATO che la Terrazza a Mare di Lignano Sabbiadoro è attualmente bene di proprietà statale, iscritto al demanio pubblico dello Stato ramo marina mercantile, sul quale l'Amministrazione comunale di Lignano Sabbiadoro esercita le funzioni amministrative previste dall'articolo 4 della legge regionale 13 novembre 2006, n. 22, (Norme in materia di demanio marittimo con finalità turistico-ricreativa e modifica alla legge regionale 16/2002 in materia di difesa del suolo e di demanio idrico), in attuazione di norme di attuazione statutaria, provvedendo tra l'altro al rilascio di concessioni e di autorizzazioni nel rispetto del Piano di Utilizzazione e alla manutenzione ordinaria;

RICORDATO che ai sensi del medesimo articolo 4, comma 1bis, LR 22/2006 i proventi e le spese derivanti dall'esercizio delle funzioni spettano integralmente al Comune a decorrere dall'1 gennaio 2017 e possono comprendere anche interventi di valorizzazione e recupero del bene demaniale;

CONSIDERATO che negli ultimi anni, attraverso gli interventi manutentivi ordinari e straordinari, sono state apportate delle migliorie sul compendio, ma risultano oggi necessarie delle azioni più consistenti per valorizzare l'opera architettonica e la sua attrattività turistica e, a tal fine, si è ritenuto doverosi pervenire tra la Regione FVG e il Comune di Lignano Sabbiadoro alla preliminare sottoscrizione di un Accordo di programma, per la realizzazione e il finanziamento degli interventi descritti e per il raggiungimento degli obiettivi specificati nel testo dell'accordo stesso;

DATO ATTO che il comma 38 del più volte citato articolo 2 LR 26/2020 destina risorse finanziarie per l'attuazione dell'intervento di riqualificazione e messa in sicurezza della Terrazza a mare, per una spesa complessiva di 8 milioni di euro, suddivisa in ragione di 1 milione di euro per l'anno 2021, di 3 milioni di euro per l'anno 2022 e di 4 milioni di euro per l'anno 2023 che trovano allocazione al capitolo 10193 "finanziamento a sostegno della riqualificazione dei beni pubblici di particolare interesse turistico – mutui 2021 art. 2, commi 35, 36, L.R. 30.12.2020 n.26";

RICORDATO che con la delibera di generalità n. 808 del 21 maggio 2021 la Giunta regionale ha ritenuto di avviare l'iter amministrativo per il trasferimento dell'immobile dallo Stato alla Regione, a titolo non oneroso, mediante norme di attuazione statutaria;

VISTA la successiva delibera di generalità n. 1137 del 16 luglio 2021 con la quale la Giunta regionale ha approvato lo schema di norme di attuazione statutaria da sottoporre all'esame della Commissione paritetica prevista dall'articolo 65 dello Statuto di autonomia;

VISTA la nota prot. n. 5794/P del 23 luglio 2021 con la quale il Segretariato generale ha trasmesso al Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri lo schema di norme di attuazione sopra indicato con l'invito a sottoporlo alla Commissione paritetica;

VISTA la nota prot. n. 5652 del 9 luglio 2021 con la quale l'Agenzia del Demanio – Direzione regionale Friuli Venezia Giulia ha ritenuto di poter rilasciare, in linea di massima, il proprio parere favorevole alla realizzazione delle opere di riqualificazione e messa in sicurezza dell'immobile, con la precisazione che tutte le opere di modifica dell'impianto originario saranno da considerarsi automaticamente incamerate dallo Stato e che il parere favorevole dovrà comunque essere confermato alla presa visione del progetto definitivo ed esecutivo;

CONSIDERATO che la dotazione organica del personale del Comune di Lignano Sabbiadoro non consente di affidare integralmente al Comune la gestione della fase attuativa dell'Accordo;

RITENUTO pertanto opportuno individuare la Direzione centrale attività produttive e turismo della Regione quale stazione appaltante delle procedure ad evidenza pubblica necessarie per l'attuazione del presente Accordo;

RITENUTO altresì opportuno prevedere l'istituzione di un ufficio tecnico formato da personale delle parti sottoscrittrici;

VISTI l'articolo 19 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso.) e l'articolo 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), entrambi in tema di accordi di programma;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

VISTA la legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 (Disciplina organica dei lavori pubblici);

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici);

VISTA altresì la delibera della Giunta regionale n. 1286 del 20/08/2021 con la quale è stato approvato lo schema di accordo di programma e ne è stata autorizzata la stipula da parte del Presidente della Regione o suo delegato;

Tutto ciò premesso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e il Comune di Lignano Sabbiadoro (d'ora in poi anche "le parti") convengono e sottoscrivono il presente

Accordo di Programma per l'esecuzione di un intervento pubblico di riqualificazione e messa in sicurezza della Terrazza a mare situata nel comune di Lignano Sabbiadoro.

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1

Premesse

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Art. 2

Oggetto

1. Il presente Accordo attua il coordinamento delle azioni necessarie per la realizzazione di un intervento pubblico di riqualificazione e messa in sicurezza della Terrazza a mare situata nel comune di Lignano Sabbiadoro.

Art. 3

Finalità dell'intervento

1. L'intervento oggetto del presente Accordo si pone come obiettivo primario di riportare la Terrazza a mare a svolgere la funzione di elemento identitario locale e regionale e punto turistico attrattivo della città in ogni stagione, connesso all'asse commerciale della città e al lungomare, riordinato nei servizi offerti, anche attraverso l'aumento degli spazi a disposizione e il miglioramento dell'accessibilità, ma senza stravolgere o cambiare lo skyline della struttura, nel rispetto della forma a "conchiglia" che deve risultare confermata anche a conclusione dell'intervento.

Art. 4

Descrizione dell'intervento

1. L'intervento di valorizzazione e riqualificazione potrà prevedere ampliamenti dell'immobile, l'implementazione degli impianti (meccanici, elettrici, informatici), la redistribuzione dei locali tecnici, il rinnovo dell'involucro verticale (es. sostituzione di serramenti), la realizzazione di nuovi rivestimenti, al fine di disporre di nuovi spazi facilmente convertibili, in grado di funzionare con grande flessibilità per l'intera giornata a favore dell'utenza, quale luogo potenziale di pubblico spettacolo, per eventi espositivi della realtà turistica, migliorandone l'accessibilità e favorendo lo scambio da e per l'arenile.
2. L'opera dovrà altresì prevedere il risanamento generale dell'intradosso dei piloni di sostegno della Terrazza a mare attraverso opere di rinforzo strutturale e risanamento delle colonne a mare, che a causa dell'ambiente marino a oltre cinquant'anni dalla loro realizzazione richiedono un intervento di consolidamento per mantenere la sicurezza dell'intera struttura, ancorché allo stato attuale risulti staticamente idonea alle proprie funzioni.

Art. 5

Importo del finanziamento

1. Alla realizzazione dell'intervento di riqualificazione di cui al presente Accordo di programma sono destinate le risorse finanziarie di cui all'articolo 2, comma 38, L.R. 26/2020, per una spesa complessiva di 8 milioni di euro, suddivisa in ragione di 1 milione di euro per l'anno 2021, di 3 milioni di euro per l'anno 2022 e di 4 milioni di euro per l'anno 2023, attraverso la stipulazione da parte della Regione di apposito mutuo presso la Cassa Depositi e Prestiti.
2. Le somme di cui al comma 1 trovano allocazione al capitolo 10193 del bilancio regionale "finanziamento a sostegno della riqualificazione dei beni pubblici di particolare interesse turistico – mutui 2021 art. 2, commi 35, 36, L.R. 30.12.2020 n.26".
3. Al fine della realizzazione dell'opera sono a carico della Regione le spese per:
 - a. la progettazione e l'esecuzione dell'opera;
 - b. il funzionamento dell'Ufficio delle funzioni tecniche di cui al successivo articolo 7;
 - c. la quota incentivante di cui all'articolo 11 della Legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 (Disciplina organica dei lavori pubblici), per il personale facente parte dell'Ufficio delle funzioni tecniche;
 - d. gli eventuali incarichi esterni e consulenze funzionali agli interventi sopraccitati.
4. Il Comune di Lignano Sabbiadoro valuterà autonomamente e discrezionalmente l'eventuale allocazione aggiuntiva di risorse proprie, per l'attuazione di eventuali ulteriori iniziative, ferma restando la possibilità di utilizzo degli strumenti di programmazione negoziata previsti *ex lege* per la partecipazione dei privati agli interventi succitati o a parte di essi.

MODALITA' E TEMPI DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

Art. 6

Stazione Appaltante

1. Le funzioni di Stazione appaltante dell'opera saranno esercitate dalla Direzione centrale attività produttive e turismo della Regione.

Art. 7

Ufficio delle funzioni tecniche

1. Entro quindici giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo è istituito l'Ufficio delle funzioni tecniche, ex art. 11 L.R. 14/2002, composto da personale dipendente dell'Amministrazione regionale, in servizio presso la Direzione centrale attività produttive e turismo, e da personale dipendente dell'Amministrazione del Comune di Lignano Sabbiadoro, ciascuno individuato con atto dell'amministrazione di competenza, ancorché non assegnato in via

esclusiva, con il compito di coordinare ed eseguire le attività necessarie all'esecuzione dell'Accordo ed in particolare:

- a. procedure d'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura;
 - b. acquisizione di tutte le autorizzazioni e pareri finalizzati all'approvazione del progetto;
 - c. procedure d'affidamento dell'appalto dei lavori finalizzati alla realizzazione dell'opera;
 - d. ogni altra procedura d'affidamento propedeutico e/o conseguente alla realizzazione dell'opera;
2. Le competenze, le indennità e le quote incentivanti *ex lege* dei dipendenti, anche comunali, assegnati all'Ufficio delle funzioni tecniche sono determinati con decreto del Direttore centrale attività produttive e turismi della Regione.
 3. La Direzione centrale attività produttive e turismo coordina l'Ufficio delle funzioni tecniche assegnando il ruolo di coordinatore a un dipendente facente parte dell'organico della Direzione centrale stessa, con i seguenti compiti e funzioni:
 - a. redigere entro quindici giorni dalla costituzione dell'Ufficio delle funzioni tecniche un programma attuativo dell'intervento contenente la specifica delle modalità di intervento e l'aggiornamento progressivo del cronoprogramma concernente le diverse fasi di progettazione ed esecuzione dell'opera; da condividere con la Direzione centrale attività produttive e turismo e l'Amministrazione comunale di Lignano Sabbiadoro.
 - b. avviare fasi di studio e progettazione, anche avvalendosi di incarichi professionali e consulenze esterne.
 4. Il programma attuativo potrà essere eventualmente variato in relazione alla necessità di approfondire tematiche specifiche, e di integrare, eventualmente, gli interventi inizialmente previsti.

Art. 8

Cronoprogramma

1. Entro sei mesi dalla sottoscrizione del presente Accordo le parti procederanno all'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, secondo i propri ordinamenti;
2. Entro i successivi otto mesi le parti procederanno all'approvazione della progettazione di livello necessario all'affidamento dei lavori;
3. Entro i successivi cinque mesi la stazione appaltante individuata dal presente Accordo procederà all'affidamento dell'incarico per la realizzazione dell'intervento. La durata dei lavori dipenderà dalle specifiche lavorazioni previste dal progetto, nonché dalla necessità di limitare l'impatto del cantiere sulla città e sul turismo.
4. Eventuali richieste di proroghe dei termini stabiliti nei commi precedenti, potranno essere richieste dall'Ufficio delle funzioni tecniche e autorizzate dal Comitato di vigilanza di cui all'articolo 9.

VERIFICA DELL'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

Art. 9

Collegio di Vigilanza

1. Per la verifica dello stato di attuazione del presente Accordo è nominato un Collegio di Vigilanza costituito da un delegato del Presidente della Regione ed un delegato del Sindaco di Lignano Sabbiadoro, che vengono individuati da ciascuna delle parti entro quindici giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo.
2. Il Collegio di vigilanza si riunisce con cadenza almeno annuale e comunque ogniqualvolta lo ritenga opportuno.

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 10

Approvazione, pubblicazione e durata

1. Il presente Accordo, sarà oggetto di approvazione con decreto del Presidente della Regione, nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.
2. Le Parti convengono che il presente Accordo di Programma ha durata sino alla completa realizzazione dell'intervento oggetto del l'Accordo medesimo.

Lignano Sabbiadoro, li 10 settembre 2021

Massimiliano Fedriga

Presidente
della
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Firmato digitalmente da: Massimiliano Fedriga

Data: 10/09/2021 12:52:16

Luca Fanotto

Sindaco
del
Comune di Lignano Sabbiadoro

Firmato digitalmente da: Luca Fanotto

~~Data: 10/09/2021 14:05:00~~

23_9_1_DPR_34_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 23 febbraio 2023, n. 034/Pres.

Regolamento di modifica al Regolamento recante criteri e modalità per l'esercizio delle funzioni amministrative regionali in materia di pesca e acquacoltura, in attuazione dell'articolo 2, comma 2, della legge regionale 16 dicembre 2005, n. 31 (Disposizioni in materia di pesca e acquacoltura), emanato con Decreto del Presidente della Regione 191/2012.

IL PRESIDENTE

VISTA la Legge regionale 16 dicembre 2005, n. 31 (Disposizioni in materia di pesca e acquacoltura) ed in particolare l'articolo 02, comma 2, ai sensi del quale con regolamento regionale sono disciplinati i criteri e le modalità per l'esercizio delle funzioni amministrative regionali in materia di pesca e di acquacoltura;

VISTO il "Regolamento recante criteri e modalità per l'esercizio delle funzioni amministrative regionali in materia di pesca e acquacoltura, in attuazione dell'articolo 02, comma 2, della legge regionale 16 dicembre 2005, n. 31", emanato con Decreto del Presidente della Regione 20 settembre 2012, n. 191;

VISTA la successiva Legge regionale 26 giugno 2014, n. 11, (Disposizioni di riordino e semplificazione in materia di risorse agricole e forestali, bonifica, pesca e lavori pubblici) e in particolare l'articolo 80, comma 1, lettera b) che ha modificato l'articolo 02, comma 2 della legge regionale 31/2005, il quale, ha introdotto la lettera e bis) che prevede l'adozione di disposizioni specifiche per l'attività di pesca del novellame destinata agli allevamenti o ai ripopolamenti regionali, nel rispetto dei criteri e limiti individuati dalla disciplina comunitaria, statale e regionale, qualora esercitata nella laguna di Grado e Marano;

VISTO che in seguito alla modifica operata con la legge regionale n. 11/2014 è stato emanato il successivo Decreto del Presidente della Regione 10 dicembre 2014, n. 0234/Pres. avente ad oggetto "Regolamento concernente modifiche al regolamento recante criteri e modalità per l'esercizio delle funzioni amministrative regionali in materia di pesca e acquacoltura, in attuazione dell'articolo 02, comma 2, della legge regionale 16 dicembre 2005, n. 31 (Disposizioni in materia di pesca e acquacoltura), emanato con Decreto del Presidente della Regione n. 191/2012", con il quale è stato introdotto l'art. 9bis recante disposizioni concernenti la pesca del novellame nella laguna di Marano e Grado;

VISTO l'art. 3, comma 1, della Legge regionale 28 dicembre 2022, n. 21 che ha modificato l'articolo 2, comma 2, lettera e bis), della legge regionale 31/2005, introducendo una modifica all'arco temporale in cui è consentito l'esercizio dell'attività di pesca del novellame nella laguna di Marano e Grado al fine di assicurare un prelievo sostenibile della risorsa;

VERIFICATO che si rende necessario anche l'adeguamento degli attrezzi per la pesca del novellame a causa di uno sfasamento nella stagionalità delle presenze di determinati stock ittici nella laguna di Marano e Grado, quale effetto dovuto ai cambiamenti climatici in atto;

RITENUTO pertanto necessario aggiornare le disposizioni del citato art. 9bis del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Regione 234/2014 già citato;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione del 27 agosto 2004, n.277/Pres. e successive modifiche e integrazioni;

VISTO l'art. 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTO l'art. 14 della legge regionale 18 giugno 2007 n.17;

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 204 del 3 febbraio 2023;

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento di modifica al regolamento recante criteri e modalità per l'esercizio delle funzioni amministrative regionali in materia di pesca e acquacoltura, in attuazione dell'articolo 02, comma 2, della legge regionale 16 dicembre 2005, n. 31 (Disposizioni in materia di pesca e acquacoltura), emanato con decreto del Presidente della Regione 191/2012" nel testo allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.

2. È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

Regolamento di modifica al regolamento recante criteri e modalità per l'esercizio delle funzioni amministrative regionali in materia di pesca e acquacoltura, in attuazione dell'articolo 02, comma 2, della legge regionale 16 dicembre 2005, n. 31 (Disposizioni in materia di pesca e acquacoltura), emanato con decreto del Presidente della Regione 191/2012.

Art. 1 sostituzione dell'articolo 9 bis del decreto del Presidente della Regione 191/2012

Art. 2 entrata in vigore

Art. 1 sostituzione dell'articolo 9 bis del decreto del Presidente della Regione 191/2012

1. L'articolo 9 bis del decreto del Presidente della Regione 20 settembre 2012, n. 191 (Regolamento recante criteri e modalità per l'esercizio delle funzioni amministrative regionali in materia di pesca e acquacoltura, in attuazione dell'articolo 02, comma 2, della legge regionale 16 dicembre 2005, n. 31 (Disposizioni in materia di pesca e acquacoltura)) è sostituito dal seguente:

"Art. 9 bis (Disposizioni concernenti la pesca del novellame nella laguna di Grado e Marano)

1. In attuazione dell'articolo 02, comma 2, lettera e bis) della legge regionale 31/2005 e in conformità ai limiti e criteri individuati dalla disciplina comunitaria, statale e regionale, il Servizio competente autorizza annualmente la pesca del novellame di pesce allo stato vivo destinato agli allevamenti o ai ripopolamenti, ad esclusione delle ceche di anguilla (*Anguilla anguilla*), nelle acque ricadenti all'interno della conterminazione della laguna di Grado e Marano di cui all'articolo 30 della legge 5 marzo 1963, n. 366 (Nuove norme relative alle lagune di Venezia e di Marano-Grado).

2. Per le finalità di cui al comma 1 il Servizio competente determina annualmente i quantitativi massimi di prelievo per ciascuna specie con l'obiettivo di consentire un prelievo sostenibile della risorsa, deducibile dai piani locali di gestione delle risorse ittiche approvati, da documenti e relazioni disponibili, nonché da specifici campionamenti effettuati prima del rilascio dell'autorizzazione. In coerenza con le disposizioni statali, i quantitativi massimi di prelievo sono commisurati ai quantitativi di novellame pescato nelle annate precedenti.

3. La pesca del novellame è esercitata nelle aree lagunari libere dalla presenza di praterie di fanerogame, senza l'ausilio del motore dell'imbarcazione e con l'attrezzo manuale denominato tratta per oratine o trattolina o telo da oratine, corrispondente ad una rete di lunghezza massima di 110 metri ed altezza massima di 6 metri, con maglia non inferiore a 2 millimetri.

4. La pesca di cui al comma 3 è finalizzata alla cattura del novellame di orata (*Sparus aurata*). È consentita la cattura di novellame di branzino (*Dicentrarchus labrax*) e delle diverse specie di cefali (famiglia Mugilidae). Tutti gli individui eventualmente catturati non appartenenti a queste specie sono rilasciati.

5. Le imprese iscritte nel registro delle imprese di pesca e acquacoltura presso il Compartimento marittimo di Monfalcone presentano al Servizio competente istanza di autorizzazione alla pesca del novellame, dal 10 al 31 gennaio di ogni anno, redatta conformemente al modello adottato con provvedimento del direttore del Servizio competente pubblicato sul sito informatico della Regione. L'istanza è corredata dalla seguente documentazione:

a) elenco delle specie, periodo e luoghi di pesca del novellame;

b) denominazione dell'impresa richiedente;

c) nome e numero di iscrizione del natante al registro del Compartimento marittimo di Monfalcone;

d) dichiarazione sull'utilizzo di mezzi e condizioni di trasporto del novellame idonei a garantirne la vitalità.

6. Il numero massimo di autorizzazioni, suddiviso tra laguna di Marano e laguna di Grado, è determinato dal documento "I mestieri della pesca nella laguna di Marano e Grado: criteri e modalità di esercizio dell'attività di pesca professionale" approvato con decreto del Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche 19 gennaio 2023, n° 2019. In caso di numero superiore di istanze, fa fede l'ordine cronologico di arrivo.

7. Il Servizio competente rilascia, entro il 15 marzo di ogni anno, l'autorizzazione all'attività di pesca del novellame da effettuarsi, per un massimo di trenta giorni nel periodo dal 15 marzo al 15 giugno. Ogni singola autorizzazione determina i quantitativi massimi di prelievo.
8. L'autorizzazione di cui al comma 1 viene comunicata per mezzo di sistemi informatici.
9. Le imprese autorizzate inviano al Servizio competente, entro il termine indicato nel provvedimento di autorizzazione, una dichiarazione riguardante la quantità raccolta complessiva e per singole specie, le aree di cattura nonché la destinazione del pescato.”.

Art. 2 entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

23_9_1_DDC_ATT PROD_6261_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale attività produttive 17 febbraio 2023, n. 6261

PR FESR FVG 2021-2027. Bando 2023 concernente “Azione b2.1 - Finanziamenti a fondo perduto per l'utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese” approvato con DGR n. 182/2023. Revoca del decreto n. 5584/GRFVG del 14 febbraio 2023 e adozione rettifiche, integrazioni e adeguamenti al Bando.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Regolamento (UE) 1058/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (UE) 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2022) 9122 final del 2 dicembre 2022 che ha approvato il Programma Regionale Friuli Venezia Giulia FESR 2021-2027 per il sostegno a titolo del FESR nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita” per la regione Friuli Venezia Giulia in Italia, per il periodo compreso tra l'1 gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2014 del 23 dicembre 2022, con la quale, a seguito della predetta Decisione C(2022) 9122/2022, è stato adottato in via definitiva il suddetto Programma, ed i relativi allegati, costituenti parte integrante del Programma medesimo;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2021, n. 3 “Disposizioni per la modernizzazione, la crescita e lo sviluppo sostenibile verso una nuova economia del Friuli Venezia Giulia (SviluppImpresa)”, ed in particolare l'art. 77 bis, con il quale l'Amministrazione regionale è stata autorizzata a concedere contributi a fondo perduto alle imprese del comparto manifatturiero, diretti - tra l'altro - all'acquisto ed installazione di impianti fotovoltaici;

RICORDATO che, nella fase di definizione del Programma regionale FESR 2021-2027, la platea di potenziali beneficiari dell'Azione b2.1 “Finanziamenti a fondo perduto per l'utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese” è stata ampliata anche alle imprese del settore terziario, in considerazione del rilevante contributo che quest'ultimo può garantire, insieme al comparto industriale, al processo di decarbonizzazione;

VISTA la legge regionale 5 giugno 2015, n. 14, recante “Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale obiettivo 2021-2027 cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR)”, come modificata da ultimo con legge regionale 30 marzo 2021, n. 4;

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 200/Pres del 6 dicembre 2021, con cui è stato emanato il Regolamento per l'attuazione del POR FESR 2014-2020 e del PR FESR 2021-2027, cofinanziati dal fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR), in applicazione a quanto previsto dall'articolo 3 della citata legge regionale n. 14/2015;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 182 del 3 febbraio 2023, con la quale è stato approvato il bando concernente “Azione b2.1 - Finanziamenti a fondo perduto per l'utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese. Approvazione bando 2023” (in seguito bando);

VISTO in particolare l'articolo 30 del bando che, al comma 1, espressamente prevede che “Con decreto del Direttore centrale attività produttive e turismo da pubblicare sul sito www.regione.fvg.it nelle sezioni dedicate al bando e sul Bollettino Ufficiale della Regione, possono essere apportate eventuali rettifiche, integrazioni e adeguamenti delle disposizioni di natura operativa attinenti il presente bando”;

VISTO il proprio decreto n. 5584/GRFVG del 14 febbraio 2023 con cui sono state approvate alcune rettifiche al Bando;

TENUTO CONTO che, alla luce di ulteriori approfondimenti svolti dai competenti uffici, è emersa la necessità di intervenire apportando ulteriori rettifiche, integrazioni e adeguamenti al bando, necessaria al fine di rendere la disciplina maggiormente rispondente alle esigenze operative di attuazione del bando medesimo;

RITENUTO pertanto di revocare il proprio decreto n. 5584/GRFVG del 14 febbraio 2023 e apportare al bando 2023 le rettifiche, integrazioni e gli adeguamenti come definiti nell'allegato 1, parte integrante e

sostanziale al presente decreto;

VISTO l'articolo 21 del DPRReg 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. (regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali) e successive modificazioni;

DECRETA

- 1.** È revocato il proprio decreto n. 5584/GRFVG del 14 febbraio 2023;
- 2.** Sono approvate le rettifiche, integrazioni e gli adeguamenti, come definiti dall'allegato 1, parte integrante e sostanziale al presente decreto, al bando concernente "Azione b2.1 - Finanziamenti a fondo perduto per l'utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese. Approvazione bando 2023", ai sensi dell'articolo 30 del bando medesimo.
- 3.** Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale della Regione Friuli Venezia Giulia all'indirizzo www.regione.fvg.it nelle sezioni dedicate al Bando e sul Bollettino Ufficiale della regione.

Trieste, 17 febbraio 2023

ULIANA

Allegato 1 al decreto del Direttore centrale attività produttive e turismo

Rettifiche, integrazioni e adeguamenti al Bando azione b2.1 - Finanziamenti a fondo perduto per l'utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese – Bando 2023

Al Bando concernente "Finanziamenti a fondo perduto per l'utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese – Bando 2023", approvato con deliberazione della Giunta regionale 3 febbraio 2023, n. 182, sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 1 dell'articolo 1, dopo le parole: <<alloggio e ristorazione>>, sono aggiunte le parole: <<, trasporto e magazzinaggio, delle attività professionali, scientifiche e tecniche, del noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese, delle attività sportive, di intrattenimento e di divertimento, e le altre attività di servizi>>

b) alla lettera l) dell'articolo 2, le parole: <<in energia primaria>> sono soppresse;

c) alla lettera a) del comma 2 dell'articolo 4, le parole: <<0, per le imprese non residenti nel territorio italiano, essere costituite secondo le norme di diritto civile e commerciale vigenti nello Stato di residenza e iscritte nel relativo registro delle imprese>>, sono soppresse;

d) all'articolo 6 sono apportate le seguenti modifiche:

1) alla lettera b) del comma 4, dopo le parole: <<immobiliare o>> è aggiunta la parola: <<delle>>;

2) al comma 5 le parole: <<vincolo di destinazione di cui all'articolo 24, previa autorizzazione scritta del proprietario>>, sono sostituite dalle parole: <<vincolo di stabilità delle operazioni di cui all'articolo 25 e autorizzazione scritta del proprietario all'installazione dell'impianto>>;

e) alla lettera b) del comma 3 dell'articolo 7, dopo le parole: <<1.000€/kWh>>, sono aggiunte le parole: <<, limitatamente agli impianti fotovoltaici>>;

f) all'articolo 10 sono apportate le seguenti modifiche:

1) al comma 1, dopo le parole: <<domanda di contributo>>, sono aggiunte le parole: <<, e non può essere materialmente completato prima che sia presentata la domanda di contributo>>;

2) al comma 5, le parole: <<e 3>>, sono soppresse;

g) all'articolo 13 sono apportate le seguenti modifiche:

1) alla lettera c) del comma 2, le parole: <<di cui al comma 4>>, sono sostituite dalle parole: <<di cui al comma 3>>;

2) alla lettera g) del comma 2, le parole: <<vincolo di destinazione di cui all'articolo 24>>, sono sostituite dalle parole: <<vincolo di stabilità delle operazioni di cui all'articolo 25>>;

h) al comma 5 dell'articolo 18, le parole: <<all'articolo 26>>, sono sostituite dalle parole: <<all'articolo 25>>;

i) alla lettera j) del comma 1 dell'articolo 24, le parole: <<, compresa l'eventuale chiusura/trasferimento della sede di realizzazione del progetto>>, sono soppresse;

j) alla lettera d) del comma 2 dell'articolo 25, le parole: <<manifatturiero, del commercio e dei servizi di alloggio e ristorazione, trasporto e magazzinaggio>>, sono sostituite dalle parole: <<di cui all'articolo 4, comma 1>>

k) al comma 1 dell'articolo 30, dopo le parole: <<attività produttive>>, sono aggiunte le parole: << e turismo>>.

23_9_1_DDS_ENER_5122_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio transizione energetica 10 febbraio 2023, n. 5122/GRFVG. (Estratto)

LR 19/2012, art. 12 e DL 30 aprile 2022, n. 36, art. 33. Autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio delle linee di elettrificazione delle banchine del Molo VII del Porto di Trieste. Progetto n. 1909. Proponente: Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale - N. Pratica: 2226.1 .

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

AI SENSI dell'art. 12 della L.R. 19/2012 e dell'art. 33 del D.L. 30 aprile 2022 n. 36, convertito con L. 29 giugno 2022, n. 79;

DECRETA

Art. 1

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale è autorizzata alla costruzione e all'esercizio del progetto n.1909 di elettrificazione delle banchine del molo VII del porto di Trieste, in conformità agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come elencati nell'allegato2 al presente provvedimento, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

(omissis)

Trieste, 10 febbraio 2023

CAPROTTI

23_9_1_DDS_FORM_5549_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 14 febbraio 2023, n. 5549

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia. Programma specifico 17/22 - Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS. Approvazione esito valutazione operazioni di Misure compensative FPGO presentate nello sportello di gennaio 2023 ed ammissione a finanziamento.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente);

VISTO il Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), approvato con il D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modificazioni ed integrazioni;

PRECISATO che in attuazione del Regolamento sopra citato vengono finanziati progetti selezionati in base ad avvisi pubblici;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1134 del 29/07/2022 "Programma regionale Fondo sociale europeo+ 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni -PPO - Annualità 2022. Aggiornamento", che prevede, tra l'altro, la realizzazione del Programma specifico n. 17/22 - Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS- con uno stanziamento di euro 4.800.000,00;

VISTO il decreto n. 10634/GRFVG del 25/08/2022 e successive modifiche, con il quale è stato emanato

l'Avviso per la presentazione delle operazioni inerenti ai percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario (OSS)";

CONSIDERATO che le risorse finanziarie previste dall'Avviso ammontano a euro 4.800.000,00;

CONSIDERATO inoltre che le risorse residue, al netto delle risorse destinate a finanziare le operazioni di formazione iniziale e tenuto conto degli sportelli precedenti delle Misure compensative FPGO e delle Misure compensative individuali, ammontano a 1.638.382,00 €;

PRECISATO che le operazioni di Misure compensative FPGO, presentate con la modalità "a sportello", devono essere presentate tramite il sistema IOL - Istanze on line -, al seguente link <http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/area-operatori/>, utilizzando l'apposito formulario on line disponibile sul sito medesimo, a partire dal 5 settembre 2022 ed entro il 30 giugno 2023, salvo anticipato esaurimento delle risorse;

CONSIDERATO che nello sportello di GENNAIO 2023 è stata presentata 1 (una) operazione di Misure compensative FPGO;

EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologia e criteri utilizzati per la selezione delle operazioni ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", di cui alla DGR 1952/2022;

VISTO il verbale di data 10 febbraio 2023 della Commissione di valutazione nominata con decreto n. 21441/GRFVG del 10 novembre 2022, la quale ha provveduto alla valutazione comparativa dell'operazione presentata nello sportello di gennaio 2023;

CONSIDERATO che nell'Allegato 1 al presente decreto, di cui è parte integrante e sostanziale, è riportata l'operazione approvata ed ammessa a finanziamento;

CONSIDERATO che, come evidenziato nell'Allegato 1, per l'operazione approvata il totale del costo ammesso a contributo è di complessivi 80.620,00 €;

PRECISATO che il presente provvedimento viene pubblicato, con valore di notifica ai soggetti interessati, sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione;

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali" e successive modifiche e integrazioni;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, in relazione all'Avviso citato, a seguito dell'esame dell'operazione di Misure compensative FPGO presentata nello sportello di gennaio 2023, è approvato l'Allegato 1 al presente decreto, di cui è parte integrante e sostanziale, che riporta la graduatoria delle operazioni approvate con l'evidenziazione di quelle ammesse a finanziamento;

2. Il presente provvedimento, comprensivo dell'Allegato 1, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione, con valore di notifica a tutti gli effetti.

Trieste, 14 febbraio 2023

PENGUE

Allegato 1

Programma specifico n. 17/22 - Percorsi di formazione per la qualifica di Operatore socio sanitario (OSS)
GRADUATORIA DELLE OPERAZIONI APPROVATE - SPORTELLI DI GENNAIO 2023

Sono ammesse a finanziamento le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato

FSE 2021/27 - PS 17/22 - OSS - Misure compensative FPGO

N.	COD. OPERAZIONE	CUP	PROPONENTE	TITOLO OPERAZIONE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO	PUNTEGGIO
<u>1</u>	2023/137	D94D23000330009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	MISURE COMPENSATIVE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA QUALIFICA DI O.S.S.	80.620,00 €	80.620,00 €	80,2

Totale

80.620,00 €
80.620,00 €

Totale con finanziamento

23_9_1_DDS_FORM_6103_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 16 febbraio 2023, n. 6103

Fondo sociale europeo - PPO - Annualità dal 2014 al 2021. Programma specifico 41/18 BIS - "Supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate" approvato con decreto n. 28378/GRFVG del 1 dicembre 2022. Approvazione esito valutazione - Sportello di gennaio 2023.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la Legge regionale 21 luglio 2017 n. 27, recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTA la decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014 della Commissione europea con la quale è stato approvato il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

CONSIDERATA l'emanazione del D.P.Reg. n. 0203/Pres., 15 ottobre 2018, Regolamento per l'attuazione del programma operativo regionale POR del Fondo Sociale Europeo 2014/2020 - investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della Legge Regionale 9 agosto 2018, n. 20 (assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26);

RICORDATA la deliberazione n. 693 del 21 marzo 2018 della Giunta regionale che ha approvato il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2018", che prevede, fra l'altro, la realizzazione del Programma Specifico 41/18 - Supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate;

CONSIDERATA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1701 dell'11 novembre 2022, "POR FSE 2014/2021".

VISTA la ricognizione complessiva assi 1, 2, 3, 4, 5, e aggiornamento quadro PPO annualità dal 2014 al 2021" che dispone, nell'ambito dell'asse 2 "Inclusione sociale e lotta alla povertà", l'attivazione del Programma specifico 41/18bis - "Supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate", assegnando una dotazione di € 600.000,00;

RICORDATO il Decreto n 5608/LAVFORU del 29/06/2018, "Linee Guida alle Strutture Regionali Attuatrici SRA. Modifiche e integrazioni al documento approvato con decreto n. 11702/LAVFORU del 04/12/2017", ed in particolare il paragrafo 3.7 ultimo capoverso, secondo cui "In specifiche situazioni, l'Avviso pubblico può prevedere l'ammissibilità di spese sostenute precedentemente alla sua emanazione e comunque nell'ambito dell'ammissibilità della spesa prevista per la programmazione 2014-2020";

PRECISATO che in attuazione delle disposizioni citate vengono finanziati progetti selezionati in base ad avvisi pubblici;

VISTO il decreto n° 28378/GRFVG del 01/12/2022, con cui è stato emanato l'Avviso relativo al Programma specifico 41/18 BIS -Supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate - pubblicato sul BUR N° 50 del 14/12/2022;

PRECISATO che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle operazioni ammontano ad euro 360.148,05, importo dato dalla differenza tra la diponibilità prevista nell'Avviso, pari ad euro 600.000,00 e l'importo delle operazioni già ammesse a finanziamento nel mese precedente;

RICORDATO il Documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2.a) Regolamento (UE) 1303/2013, approvato attraverso la procedura scritta del 10 ottobre 2017 e fatto proprio dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2069 del 26 ottobre 2017, di seguito Metodologie;

CONSIDERATO che entro il mese di GENNAIO 2023 è stata presentata 1 (UNA) operazione;

VISTI gli esiti della fase istruttoria, conclusasi il 02.02.2023, da cui risulta che l'operazione presentata ha superato positivamente la fase di verifica dell'ammissibilità;

VISTO il decreto n° 1776/GRFVG del 18/01/2023, rettificato il giorno seguente, per mero errore materiale nella scrittura completa del nome della Presidente sostituta, con Decreto n° 1966/GRFVG con cui è stata nominata la Commissione per la valutazione delle operazioni;

CONSIDERATE le sedute della commissione di valutazione riunitasi i giorni 3 e 6 FEBBRAIO 2023;

VISTO il verbale sottoscritto in data 09/02/2023 dalla Presidente della Commissione, in cui sono stati

formalizzati i risultati della valutazione delle operazioni;

PRESO ATTO che dal verbale di valutazione emerge che tutte l'operazione (UNA) è stata approvata;

CONSIDERATO che l'Allegato 1, facente parte integrante del presente decreto, riporta l'elenco delle operazioni approvate;

CONSIDERATO che per l'operazione approvata il totale del costo ammesso a contributo è di complessivi euro 22.022,88;

PRECISATO altresì che alla prenotazione delle risorse necessarie per la realizzazione delle suddette attività si provvederà con atto successivo;

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'Allegato 1, parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1363 del 23 luglio 2018 e successive modifiche ed integrazioni, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa sono approvati i seguenti documenti:

- Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione.

2. Alla prenotazione dell'importo di euro 22.022,88 sui competenti capitoli del Bilancio regionale, si provvederà con atto successivo.

3. Il presente provvedimento, comprensivo dell'Allegato 1, parte integrante, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione con valore di notifica a tutti gli effetti.

Trieste, 16 febbraio 2023

PENGUE

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE
(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

1420ACSVANTAGGIO 2018

FSE 2014/2020 - ACCOMPAGNAMENTO SVANTAGGIO - 41/18 BIS

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Esito	CUP
<u>1</u>	SOSTEGNO AL CORSO CERAMICA FP22X484380.1	<u>FP2305120501</u>	ASSOCIAZIONE LA NOSTRA FAMIGLIA	2023	22.022,88	22.022,88	APPROVATO	D42D23000020009
	Totale con finanziamento				22.022,88	22.022,88		
	Totale				22.022,88	22.022,88		
	Totale con finanziamento				22.022,88	22.022,88		
	Totale				22.022,88	22.022,88		

23_9_1_DDS_FORM_6394_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 20 febbraio 2023, n. 6394

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024. Catalogo percorsi di qualificazione abbreviata. Approvazione dei prototipi.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021 e s.m.i recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare, definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i., recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione" che stabilisce i programmi specifici per l'annualità 2022;

VISTO il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 23 febbraio 2022, con il quale è stato emanato l'"AVVISO PUBBLICO (di seguito Avviso) per la selezione dei soggetti attuatori delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 - Programma PiAzZA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall'Unione europea - FSE Plus" e successive modifiche e integrazioni;

RICHIAMATO il decreto n° 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato Decreto n° 657/LAVFORU/2022:

- ATI 1 - GIULIANO ISONTINO

con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale

- ATI 2 - FRIULI

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

RICHIAMATO il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022 e s.m.i., che approva tra l'altro, il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale";

VISTO il decreto n. 17074/GRFVG del 13/10/2022, e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 43 del 26 ottobre 2022, il quale approva il documento "Direttive qualificazione abbreviata (QA)" e s.m.i.;

VISTA la PEC protocollo n. 0307543/P/GEN del 12/12/2022 indirizzata alle ATI soggetti realizzatori, contenente l'elenco dei profili professionali costituenti il catalogo QA e indicante il termine di presentazione dei prototipi costituenti il catalogo;

SPECIFICATO che le operazioni prototipo dovevano essere presentate da una delle ATI selezionate, in nome e per conto di tutte le altre ATI selezionate, e che i prototipi approvati possono essere attuati da parte di tutte e 3 le ATI mediante "operazioni clone";

PRECISATO che il termine per la presentazione delle operazioni prototipo era stato fissato per le ore 17.00 del 30 gennaio 2023;

VISTE le operazioni prototipo costituenti il catalogo QA presentate entro il suddetto termine da ATI 1 GIULIANO ISONTINO in nome e per conto di tutte le altre ATI;

EVIDENZIATO che le proposte di operazioni prototipo vengono selezionate sulla base del documento Metodologie approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1952 del 16 dicembre 2022;

DATO ATTO della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;

EVIDENZIATO che la Commissione di valutazione, costituita con decreto n. 3982/GRFVG del 2 febbraio 2023, ha provveduto alla valutazione dei prototipi presentati in base alle Direttive di cui si tratta, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 15 febbraio 2023;

PRESO ATTO che dal citato verbale di valutazione che sono stati presentati n. 40 prototipi che sono stati valutati positivamente e sono approvabili;

CONSIDERATO che la valutazione dei prototipi presentati determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

PRECISATO che i prototipi approvati con il presente decreto costituiscono il "Catalogo dei percorsi di qualificazione abbreviata";

PRECISATO inoltre che il citato allegato 1 riporta a fianco del prototipo formativo approvato il costo massimo ammissibile per ogni operazione clone attivabile;

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1363 del 23 luglio 2018 e successive modifiche ed integrazioni, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito della valutazione dei prototipi delle qualificazioni abbreviate presentati entro le ore 17.00 del 30 gennaio 2023, sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione di n. 40 prototipi presentati da ATI 1 GIULIANO ISONTINO in nome e per conto di tutte le altre ATI.

3. I prototipi approvati con il presente decreto concorrono alla costituzione del "Catalogo dei percorsi di qualificazione abbreviata".

4. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 20 febbraio 2023

PENGUE

ALLEGATO 1

ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

PROTOTIPI QA - DIRETTIVE DI CUI AL DECRETO 17074/2022

N.	Proponente Denominazione	Tipo Finanziamento	Codice	Titolo	Durata hh	Costo euro
1	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	QUALIFICAZIONE ABBREVIATA - QA	FP2305499301	ADDETTO ALLA SEGRETERIA	1000	113.980,00
2	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	QUALIFICAZIONE ABBREVIATA - QA	FP2305499302	ADDETTO ALLA CONTABILITA'	1000	113.980,00
3	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	QUALIFICAZIONE ABBREVIATA - QA	FP2305499303	ASSISTENTE FAMILIARE DOMICILIARE	200	23.630,00
4	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	QUALIFICAZIONE ABBREVIATA - QA	FP2305499304	ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA E DISINFESTAZIONE	500	58.380,00
5	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	QUALIFICAZIONE ABBREVIATA - QA	FP2305499305	ADDETTO ALLA SARTORIA	600	69.500,00
6	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	QUALIFICAZIONE ABBREVIATA - QA	FP2305499306	ADDETTO ALLA REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE DI AREE VERDI	600	69.500,00
7	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	QUALIFICAZIONE ABBREVIATA - QA	FP2305499307	TECNICO DELLA GESTIONE DI AREE BOScate E FORESTALI	600	66.720,00
8	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	QUALIFICAZIONE ABBREVIATA - QA	FP2305499308	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA, PASTICCERIA E GELATERIA	1100	122.320,00
9	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	QUALIFICAZIONE ABBREVIATA - QA	FP2305499309	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI LATTIERO- CASEARIE	500	55.600,00
10	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	QUALIFICAZIONE ABBREVIATA - QA	FP2305499310	ADDETTO ALLA TRASFORMAZIONE DELLE CARNI	500	55.600,00
11	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	QUALIFICAZIONE ABBREVIATA - QA	FP2305499311	FALEGNAME MOBILIARE	700	77.840,00
12	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	QUALIFICAZIONE ABBREVIATA - QA	FP2305499312	MURATORE	600	66.720,00
13	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	QUALIFICAZIONE ABBREVIATA - QA	FP2305499313	PIASTRELLISTA	500	52.820,00
14	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	QUALIFICAZIONE ABBREVIATA - QA	FP2305499314	TINTEGGIATORE CARTONGESSISTA	500	54.488,00
15	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	QUALIFICAZIONE ABBREVIATA - QA	FP2305499315	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI EDILI CON MATERIALI TRADIZIONALI, INNOVATIVI ED ECOSOSTENIBILI	1000	116.760,00
16	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	QUALIFICAZIONE ABBREVIATA - QA	FP2305499316	ADDETTO AL COMMERCIO E ALLE VENDITE	800	88.960,00
17	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	QUALIFICAZIONE ABBREVIATA - QA	FP2305499317	ESPERTO IN ORGANIZZAZIONE DI EVENTI E CONGRESSI	500	59.075,00
18	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	QUALIFICAZIONE ABBREVIATA - QA	FP2305499318	TECNICO COMMERCIALE-MARKETING	600	69.500,00
19	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	QUALIFICAZIONE ABBREVIATA - QA	FP2305499319	TECNICO DELLA SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO	500	56.990,00
20	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	QUALIFICAZIONE ABBREVIATA - QA	FP2305499320	TECNICO DELL'AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE	600	66.720,00
21	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	QUALIFICAZIONE ABBREVIATA - QA	FP2305499321	PIZZAIOLO	500	55.600,00
22	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	QUALIFICAZIONE ABBREVIATA - QA	FP2305499322	AIUTO CUOCO	600	66.720,00
23	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	QUALIFICAZIONE ABBREVIATA - QA	FP2305499323	CUOCO	1100	125.100,00
24	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	QUALIFICAZIONE ABBREVIATA - QA	FP2305499324	CAMERIERE DI SALA E BAR	800	88.960,00
25	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	QUALIFICAZIONE ABBREVIATA - QA	FP2305499325	TECNICO DEI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA	600	68.388,00
26	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	QUALIFICAZIONE ABBREVIATA - QA	FP2305499326	CONDUTTORE MACCHINE UTENSILI	1100	125.100,00
27	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	QUALIFICAZIONE ABBREVIATA - QA	FP2305499327	SALDATORE	600	69.500,00

28	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	QUALIFICAZIONE ABBREVIATA - QA	FP2305499328	SALDOCARPENTIERE	1000	114.675,00
29	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	QUALIFICAZIONE ABBREVIATA - QA	FP2305499329	TECNICO CAD (COMPUTER AIDED DESIGN)	500	52.820,00
30	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	QUALIFICAZIONE ABBREVIATA - QA	FP2305499330	TECNICO CAM (COMPUTER AIDED MANUFACTURING)	600	66.720,00
31	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	QUALIFICAZIONE ABBREVIATA - QA	FP2305499331	INSTALLATORE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI	1100	125.100,00
32	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	QUALIFICAZIONE ABBREVIATA - QA	FP2305499332	INSTALLATORE IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE	1000	113.980,00
33	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	QUALIFICAZIONE ABBREVIATA - QA	FP2305499333	INSTALLATORE E MANUTENTORE DI IMPIANTI DA FONTI RINNOVABILI E SOSTENIBILI	1000	111.200,00
34	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	QUALIFICAZIONE ABBREVIATA - QA	FP2305499334	MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI	1000	111.200,00
35	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	QUALIFICAZIONE ABBREVIATA - QA	FP2305499335	MAGAZZINIERE	600	69.500,00
36	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	QUALIFICAZIONE ABBREVIATA - QA	FP2305499336	DECORATORE FLOREALE	450	48.650,00
37	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	QUALIFICAZIONE ABBREVIATA - QA	FP2305499337	TECNICO DELL'AMMINISTRAZIONE DEI SISTEMI ICT	600	65.330,00
38	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	QUALIFICAZIONE ABBREVIATA - QA	FP2305499338	ADDETTO AI SISTEMI INFORMATICI, DIGITALI E WEB	1000	115.370,00
39	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	QUALIFICAZIONE ABBREVIATA - QA	FP2305499339	INSTALLATORE E MANUTENTORE DI SISTEMI INFORMATICI	1000	118.150,00
40	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	QUALIFICAZIONE ABBREVIATA - QA	FP2305499340	TECNICO DELLA COMPUTER GRAFICA	600	70.890,00

23_9_1_DDS_POL LAV_6411_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio politiche del lavoro 20 febbraio 2023, n. 6411

PN - Commissione provinciale per il trattamento sostitutivo della retribuzione ai lavoratori agricoli con contratto a tempo indeterminato - CISOA della Provincia di Pordenone (art. 14 Legge 8 agosto 1972, n. 457 e successive modifiche e integrazioni). Ricostituzione.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres.;

VISTA il decreto n. 6478/GRFVG dd. 15 luglio 2022 di conferimento dell'incarico di sostituto del direttore del Servizio politiche del lavoro alla dirigente dott. Anna D'angelo a decorrere dal 16 luglio 2022 e sino alla copertura dell'incarico con altra figura dirigenziale e comunque non oltre il 1 agosto 2023 data di scadenza dell'incarico del Direttore Centrale competente dott. Nicola Manfren;

VISTI i decreti del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 679/LAVFORU del 31 gennaio 2019 e n. 569/LAVFORU del 29 gennaio 2021, di attribuzione dell'incarico di titolare della posizione organizzativa "Funzioni specialistiche in materia di lavoro, stranieri e conflitti" al dott. Maurizio Romano, a far tempo dal 1 febbraio 2019 e sino al 1 agosto 2023;

VISTI i decreti del Direttore del Servizio Politiche del lavoro n. 749/LAVFORU del 5 febbraio 2019, n. 1294/LAVFORU del 26 febbraio 2021 e n. 7268/LAVFORU del 21 luglio 2022, di delega di funzioni al dott. Maurizio Romano, in particolare dell'adozione degli atti espressivi della volontà esterna riguardanti le materie di competenza;

VISTA la legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro), che all'articolo 2 attribuisce all'Amministrazione regionale le competenze in materia di lavoro, anche relativamente alle funzioni delegate dallo Stato, che nell'ambito delle regioni a statuto speciale ordinario vengono gestite da organi periferici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO l'articolo 14 della Legge 8 agosto 1972, n. 457 che prevede la costituzione, presso ogni sede provinciale dell'INPS, della Commissione provinciale per il trattamento sostitutivo della retribuzione ai lavoratori agricoli con contratto a tempo indeterminato - C.I.S.O.A.;

VISTO il decreto n. 1398/LAVFORU del 19 febbraio 2019, di ricostituzione della suddetta Commissione;

VISTO che, alla luce dell'avvenuta scadenza di tale organismo collegiale, risulta necessario procedere alla sua ricostituzione;

VISTO che, con nota del 16 marzo 2011, il Ministero per le Politiche Agricole ha comunicato che la Legge regionale n. 3/2001 ha devoluto la competenza nella materia di cui trattasi alla Regione e il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, con parere del 20 ottobre 2009, ha dato atto che il funzionario debba essere nominato in seno alla CISOA dalla Regione interessata;

VISTO che, pertanto, la Commissione in argomento, in forza del combinato disposto dell'art. 14 della legge 457/72 e dell'art. 2 della L.R. 15/2005, è composta da un funzionario della Direzione Centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, da un funzionario della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, dal direttore della sede dell'INPS, da tre rappresentanti dei lavoratori e da tre rappresentanti dei datori di lavoro designati dalle rispettive organizzazioni sindacali di categoria più rappresentative operanti nella provincia e che per ogni componente effettivo può essere designato un membro supplente;

VISTO che, al fine di procedere alla ricostituzione della Commissione di cui trattasi, questa Amministrazione, ai fini della rilevazione della rappresentatività delle OO.SS. dei lavoratori subordinati e dei datori di lavoro di categoria, si è avvalsa del criterio relativo alla consistenza numerica degli iscritti nella categoria "Agricoltura", previsto dalla Circolare n. 14/95 dd. 11.01.1995 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale;

VISTO che sulla base di tale metodologia e sulla base dei dati comunicati dalle Organizzazioni interpellate risulta che le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative sul piano provinciale nel settore dell'agricoltura sono quelle di seguito indicate:

in rappresentanza dei lavoratori dipendenti

- C.G.I.L.
- C.I.S.L.
- U.I.L.

in rappresentanza dei datori di lavoro

- Confagricoltura (Associazione fra Agricoltori di Trieste)
- Coldiretti (Federazione provinciale coltivatori diretti)

VISTO che, sulla base delle evidenze sopraindicate, si è provveduto a chiedere alla Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche ed alle OO.SS. dei lavoratori subordinati e dei datori di lavoro risultate più rappresentative a livello provinciale nel settore dell'agricoltura, la designazione di un proprio rappresentante effettivo e supplente e che tali soggetti hanno provveduto a comunicare tali nominativi, come da corrispondenza in atti;

RITENUTO, per quanto sino a qui esposto, di procedere alla ricostituzione della C.I.S.O.A del territorio della provincia di Pordenone, di cui all'art. 14 della Legge 8 agosto 1972, n. 457, con la seguente composizione:

MEMBRI EFFETTIVI

- Maurizio Romano, responsabile della P.O. Funzioni specialistiche in materia di lavoro, stranieri e conflitti della Regione Autonoma FVG;
- Francesco Tomasello, funzionario del Servizio sviluppo comparto agricolo del territorio di Pordenone della Regione Autonoma FVG;
- Direttore della sede dell'INPS di Pordenone;

RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI:

- Dina Sovran (C.G.I.L.)
- Andrea Menegoz (C.I.S.L.)
- Alberto Bolognini (U.I.L.)

RAPPRESENTANTI DEI DATORI DI LAVORO:

- Emilia Momenté (CONFAGRICOLTURA)
- Elena Querin (CONFAGRICOLTURA)
- Linda D'Agnolo (COLDIRETTI)

MEMBRI SUPPLENTI

- Giuseppe Cardelicchio, funzionario regionale della P.O. Funzioni specialistiche in materia di lavoro, stranieri e conflitti della Regione Autonoma FVG;
- Davide Modonutti, funzionario del Servizio sviluppo comparto agricolo del territorio di Pordenone della Regione Autonoma FVG;
- sostituto del Direttore della sede dell'INPS di Pordenone;

RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI:

- Clara Bortolussi (C.G.I.L.)
- Maria Angela Molaro (C.I.S.L.)
- Pierpaolo Guerra (U.I.L.)

RAPPRESENTANTI DEI DATORI DI LAVORO:

- Michele Zanchetta (CONFAGRICOLTURA)
- Stefania Moret (CONFAGRICOLTURA)
- Antonella Berasi (COLDIRETTI)

RITENUTO altresì di dare atto che la suddetta Commissione rimarrà in carica per quattro anni a far tempo dalla data di adozione del presente provvedimento;

DECRETA

1. È costituita la Commissione provinciale per il trattamento sostitutivo della retribuzione ai lavoratori agricoli con contratto a tempo indeterminato (C.I.S.O.A.) della provincia di Pordenone, con la seguente composizione:

MEMBRI EFFETTIVI

- Maurizio Romano, responsabile della P.O. Funzioni specialistiche in materia di lavoro, stranieri e conflitti della Regione Autonoma FVG;
- Francesco Tomasello, funzionario del Servizio sviluppo comparto agricolo del territorio di Pordenone della Regione Autonoma FVG;
- Direttore della sede dell'INPS di Pordenone;

RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI:

- Dina Sovran (C.G.I.L.)
- Andrea Menegoz (C.I.S.L.)
- Alberto Bolognini (U.I.L.)

RAPPRESENTANTI DEI DATORI DI LAVORO:

- Emilia Momenté (CONFAGRICOLTURA)
- Elena Querin (CONFAGRICOLTURA)
- Linda D'Agnolo (COLDIRETTI)

MEMBRI SUPPLEMENTI

- Giuseppe Cardelicchio, funzionario regionale della P.O. Funzioni specialistiche in materia di lavoro, stranieri e conflitti della Regione Autonoma FVG;
- Davide Modonutti, funzionario del Servizio sviluppo comparto agricolo del territorio di Pordenone della Regione Autonoma FVG;
- sostituto del Direttore della sede dell'INPS di Pordenone;

RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI:

- Clara Bortolussi (C.G.I.L.)
- Maria Angela Molaro (C.I.S.L.)
- Pierpaolo Guerra (U.I.L.)

RAPPRESENTANTI DEI DATORI DI LAVORO:

- Michele Zanchetta (CONFAGRICOLTURA)
- Stefania Moret (CONFAGRICOLTURA)
- Antonella Berasi (COLDIRETTI)

2. È dato atto che la Commissione di cui al precedente punto 1. resterà in carica per la durata di quattro anni a far tempo dalla data di adozione del presente provvedimento;

3. Del presente provvedimento viene data pubblicità mediante pubblicazione sul B.U.R.;

4. È dato atto che avverso il presente provvedimento può essere promosso ricorso giurisdizionale al T.A.R. o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla notificazione.

Trieste, 20 febbraio 2023

D'ANGELO

23_9_1_DDS_PREV INQ_5892_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio autorizzazioni per la prevenzione dall'inquinamento 15 febbraio 2023, n. 5892 - ALP-GO/INAT152-0-0 ALP-PN/INAT152-0-0 ALP-TS/INAT152-0-0 ALP-UD/INAT152-0-0

DGR 203/2023. Approvazione degli Allegati tecnici relativi alle autorizzazioni generali alle emissioni in atmosfera.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 (Norme in materia ambientale);

VISTO, in particolare, l'articolo 272, comma 2 della Parte Quinta - Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera - relativo agli impianti e attività in deroga;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 203 del 3 febbraio 2023 recante "Autorizzazioni generali alle emissioni in atmosfera";

TENUTO CONTO che la succitata D.G.R. n. 203/2023 dà mandato al competente Servizio della Direzione Centrale Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile:

1) di approvare gli Allegati tecnici riportanti le prescrizioni tecniche e gestionali, ivi inclusa l'individuazione dei valori limite alle emissioni, relativamente alle autorizzazioni generali alle emissioni in atmosfera per i seguenti impianti e attività "in deroga" prossimi alla scadenza:

- a) riparazione e verniciatura di carrozzerie di autoveicoli, mezzi e macchine agricole con utilizzo di impianti a ciclo aperto e utilizzo giornaliero massimo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 20 kg;
- b) produzione di mobili, oggetti, imballaggi, prodotti semifiniti in materiale a base di legno con utilizzo giornaliero massimo complessivo di materie prime non superiore a 2000 kg;
- c) saldatura di oggetti e di superfici metalliche;
- d) impianti a ciclo chiuso per la pulizia a secco di tessuti e pellami (escluse le pellicce) e pulitintolavanderie a ciclo chiuso;

2) di procedere ad uniformare progressivamente i restanti Allegati tecnici adottati dalle ex Province della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia relativi alle autorizzazioni generali alle emissioni in atmosfera per gli ulteriori impianti e attività "in deroga";

3) di approvare gli Allegati tecnici riportanti le prescrizioni tecniche e gestionali, ivi inclusa l'individuazione dei valori limite alle emissioni, relativi a nuove tipologie di impianti e attività introdotte dalla normativa di settore;

RITENUTO di approvare gli Allegati tecnici in sostituzione di quelli adottati dalle ex Province della RAFVG prossimi alla scadenza, con riferimento alle succitate attività "in deroga";

VALUTATO di procedere ad uniformare gli Allegati tecnici adottati dalle ex Province della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, con riferimento alle seguenti attività "in deroga":

a) verniciatura di oggetti vari in metallo e vetro con utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 kg/g;

b) verniciatura, laccatura, doratura di mobili ed altri oggetti in legno con utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 kg/g;

c) utilizzo di mastici e colle con consumo complessivo di sostanze collanti non superiore a 100 kg/giorno.

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, emanato con decreto del Presidente della regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e le successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 13 settembre 2013, n. 1363 "Articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative direzionali della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali" e successive modifiche ed integrazioni;

DECRETA

1. In sostituzione delle autorizzazioni generali adottate dalle ex Province della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia prossime alla scadenza, sono approvati i seguenti elaborati tecnici, allegati al presente decreto di cui costituiscono parte integrante e sostanziale:

a) Allegato I: Riparazione e verniciatura di carrozzerie di autoveicoli, mezzi e macchine agricole con utilizzo di impianti a ciclo aperto e utilizzo giornaliero massimo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 20 kg;

b) Allegato II: Produzione di mobili, oggetti, imballaggi, prodotti semifiniti in materiale a base di legno con utilizzo giornaliero massimo complessivo di materie prime non superiore a 2000 kg;

c) Allegato III: Saldatura di oggetti e di superfici metalliche;

d) Allegato IV: Impianti a ciclo chiuso per la pulizia a secco di tessuti e pellami (escluse le pellicce) e pulitintolavanderie a ciclo chiuso.

2. Al fine di uniformare gli Allegati tecnici adottati dalle ex Province della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, sono approvati i seguenti elaborati tecnici, allegati al presente decreto di cui costituiscono parte integrante e sostanziale:

a) Allegato V: Verniciatura di oggetti vari in metallo e vetro con utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 kg/g;

b) Allegato VI: Verniciatura, laccatura, doratura di mobili ed altri oggetti in legno con utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 kg/g;

c) Allegato VII: Utilizzo di mastici e colle con consumo complessivo di sostanze collanti non superiore a 100 kg/giorno.

3. Il presente decreto è trasmesso all'ARPA FVG, agli Sportelli Unici per le Attività Produttive (SUAP) della Regione, ai Comuni della Regione non aderenti ai SUAP e al Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica.

4. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia sul sito internet della Regione.

Trieste, 15 febbraio 2023

SPANGHERO

ALLEGATO I**RIPARAZIONE E VERNICIATURA DI CARROZZERIE DI AUTOVEICOLI, MEZZI E MACCHINE AGRICOLE CON UTILIZZO DI IMPIANTI A CICLO APERTO E UTILIZZO GIORNALIERO MASSIMO COMPLESSIVO DI PRODOTTI VERNICIANTI PRONTI ALL'USO NON SUPERIORE A 20 KG.****PARTE I: REQUISITI TECNICI E PRESCRIZIONI****1. FASI AUTORIZZATE**

Gli impianti che effettuano attività di riparazione e verniciatura di carrozzerie di autoveicoli, mezzi e macchine agricole con utilizzo di impianti a ciclo aperto e utilizzo giornaliero massimo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 20 kg sono autorizzati a svolgere le seguenti fasi lavorative:

- A. applicazione prodotti vernicianti;
- B. applicazione degli stucchi a spruzzo;
- C. appassimento ed essiccazione prodotti vernicianti;
- D. carteggiatura a macchina;
- E. saldatura e taglio termico;

2. FASI AUTORIZZATE MA NON SOGGETTE A LIMITI DI EMISSIONE (solo obbligo di convogliamento)

- A. preparazione dei prodotti vernicianti;
- B. lavaggio e pulizia attrezzature e recupero solventi.

3. EMISSIONI NON SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE

Non sono soggette ad autorizzazioni le seguenti operazioni:

- smontaggio degli autoveicoli e loro parti;
- riparazione (battitura manuale);
- sostituzione delle parti di carrozzeria danneggiate, anche mediante taglio a freddo;
- seppiatura e pulizia delle lamiere;
- applicazione degli stucchi a spatola;
- carteggiatura manuale;
- applicazione sigillanti;
- applicazione cere protettive per scatolati;
- applicazione prodotti plastici e antirombo;
- finitura e lucidatura;
- prove di controllo dei gas di scarico degli autoveicoli.

4. MATERIE PRIME**4.1 MATERIE PRIME AMMESSE**

Le materie prime che possono essere utilizzate nel ciclo produttivo sono:

- a. prodotti vernicianti pronti all'uso (prodotti vernicianti, catalizzatori, diluenti etc.);
- b. stucchi;
- c. materiali per la pulizia delle attrezzature;
- d. materiali per saldatura.

I prodotti vernicianti devono essere conformi, per il contenuto massimo di COV, ai valori limite dell'allegato 2 del D.Lgs. 27 marzo 2006 n. 161 e s.m.i. riportati nella seguente tabella:

Prodotto	Funzione	Valore limite di prodotto pronto all'uso* [g/l]
Prodotti preparatori e di pulizia	Prodotti preparatori	850
	Predetergenti	200
Stucchi/mastici	Tutte	250
Primer	Surfacer/filler e primer universali per metalli	540
	Wash primer	780
Finiture	Tutte	420
Finiture speciali	Tutte	840
* ai fini della valutazione della conformità del prodotto ai valori limite, il volume è determinato previa detrazione del contenuto d'acqua del prodotto. Tale detrazione non si applica ai prodotti preparatori di pulizia.		

Se i prodotti richiedono, per essere pronti all'uso, di essere diluiti con solventi, i valori limite si applicano al prodotto finale.

Il gestore deve essere in grado di dimostrare in qualsiasi momento la conformità dei prodotti utilizzati, avvalendosi dei dati riportati nelle SDS o, qualora queste non riportino l'indicazione del contenuto di COV (espresso in g/l), mediante apposita dichiarazione del produttore che attesti la conformità del prodotto (per i contenuti della dichiarazione fare riferimento alla parte II).

4.2 QUANTITA' AMMESSE

Possono avvalersi della presente autorizzazione generale le attività che utilizzano un quantitativo giornaliero massimo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 20 kg e con consumo annuo di solventi nei prodotti utilizzati non superiore a 500 kg.

Ai fini del calcolo del consumo giornaliero di prodotti pronti all'uso concorrono solo i prodotti di cui al punto 4.1 lett. a), mentre ai fini del calcolo del consumo annuo di solventi vanno considerati i COV contenuti nei prodotti di cui ai punti 4.1 lett. a), b) e c).

La verifica dei quantitativi utilizzati viene effettuata sulla base dei dati delle registrazioni di cui alla successiva parte III.

I dati dei consumi devono essere deducibili da documenti tracciabili e disponibili su richiesta degli enti di controllo (fatture di acquisto e schede dei movimenti di magazzino). Le registrazioni devono essere compilate entro il 30 giugno di ogni anno con i dati relativi all'anno civile precedente.

5. PRESCRIZIONI RELATIVE ALL'INSTALLAZIONE E ALL'ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI

5.1 SISTEMI DI CAPTAZIONE E ABBATTIMENTO PREVISTI

Le emissioni prodotte dalle fasi elencate al paragrafo 1 – FASI AUTORIZZATE devono essere obbligatoriamente convogliate ad appositi impianti di aspirazione.

L'applicazione, l'assessamento e l'essiccazione dei prodotti vernicianti devono avvenire all'interno di tunnel o cabine.

Le emissioni di polveri prodotte dalla fase di applicazione a spruzzo dei prodotti vernicianti (rif. punto 1 lett. A) e dalle fasi di carteggiatura a macchina (rif. punto 1 lett. D), taglio termico e saldatura (rif. punto 1 lett. E) devono essere trattate con un sistema di depolverazione a secco del particolato con sistema di filtrazione che rientri tra quelli individuabili come BAT.

Qualora non possano essere rispettati i relativi valori limite di emissione in assenza di un sistema di abbattimento le emissioni di COV dovranno essere trattate con un sistema di abbattimento che rientri tra quelli individuabili come BAT.

5.2 VALORI LIMITE DI EMISSIONE

RIFERIMENTO ALLE FASI LAVORATIVE: punto 1 lett. A e B	
INQUINANTI	VALORE LIMITE
Polveri totali	3 mg/Nm ³
Carbonio organico totale (COT)	50 mgC/Nm ³

RIFERIMENTO ALLE FASI LAVORATIVE: punto 1 lett. C	
INQUINANTI	VALORE LIMITE
Carbonio organico totale (COT)	50 mgC/Nm ³

RIFERIMENTO ALLE FASI LAVORATIVE: punto 1 lett. D	
INQUINANTI	VALORE LIMITE
Polveri totali	10 mg/Nm ³

RIFERIMENTO ALLE FASI LAVORATIVE: punto 1 lett. E	
INQUINANTI	VALORE LIMITE
Polveri comprese nebbie oleose	5 mg/Nm ³

5.3 PERIODICITÀ DEI CONTROLLI DELLE EMISSIONI

Il rispetto dei valori limite di emissione indicati al paragrafo precedente deve essere verificato con gli autocontrolli periodici delle emissioni che devono essere effettuati con cadenza quinquennale a partire dal controllo di messa a regime, oppure dal primo autocontrollo successivo all'adesione.

PARTE II: DATI TECNICI DA FORNIRE PER L'ADESIONE ALLA AUTORIZZAZIONE GENERALE PER ATTIVITÀ DI RIPARAZIONE E VERNICIATURA DI CAROZZERIE DI AUTOVEICOLI, MEZZI E MACCHINE AGRICOLE CON UTILIZZO DI IMPIANTI A CICLO APERTO E UTILIZZO GIORNALIERO MASSIMO COMPLESSIVO DI PRODOTTI VERNICIANTI PRONTI ALL'USO NON SUPERIORE A 20 KG

Breve descrizione del ciclo produttivo svolto all'interno dello stabilimento e degli impianti utilizzati:

1) FASI DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ

n. giorni lavorativi/anno:	
Barrare le attività che vengono eseguite:	Sigla del punto di emissione
- applicazione prodotti vernicianti	...
- applicazione degli stucchi a spruzzo	...
- appassimento ed essiccazione prodotti vernicianti	...
- preparazione dei prodotti vernicianti	...
- carteggiatura a macchina	...
- saldatura e taglio termico	...
- lavaggio e pulizia attrezzature recupero solventi	...
- recupero solventi da lavaggio e pulizia attrezzature	...
Attività non soggette ad autorizzazione:	
- smontaggio dei autoveicoli e loro parti	-
- riparazione (battitura manuale)	-
- sostituzione delle parti di carrozzeria danneggiate, anche mediante taglio a freddo	-
- seppiatura e pulizia delle lamiere;	-
- applicazione degli stucchi a spatola;	-
- carteggiatura manuale;	-
- applicazione sigillanti;	-
- applicazione cere protettive per scatolati;	-
- applicazione prodotti plastici e antirombo;	-
- finitura e lucidatura;	-
- prove di controllo dei gas di scarico degli autoveicoli.	-

Note:

2) CARATTERISTICHE DEI PUNTI DI EMISSIONE SOGGETTI AD AUTORIZZAZIONE

Sigla punto di emissione	E...	E...	E...
Impianti/attrezzature collegati			
Portata del camino [Nm ³ /h a 0°C e 0,101 MPa]			
Temperatura di emissione [° C]			
Durata emissione [h/giorno]			
Altezza dal suolo [m]			
Diametro o lati della sezione [m o m x m]			
Direzione di uscita del condotto			
Presenza sistema di abbattimento	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no

3) CARATTERISTICHE DEI SISTEMI DI ABBATTIMENTO

Per ciascun impianto deve essere compilata la sottostante tabella:

Sistema di abbattimento <u>a secco per polveri</u>	
Punto di emissione (sigla e numero)	
Impianto o attività	
Tipologia	
PARAMETRI	DATI PROGETTUALI
Tipo di tessuto	
Metodo di pulizia	
Superficie filtrante totale [m ²]	
Velocità di filtrazione [m/s]	
Perdita di carico [MPa]	
Efficienza captazione %	
Frequenza sostituzione (ore/funzionamento)	

Sistema di abbattimento <u>per composti organici con adsorbimento a carboni attivi</u>	
Punto di emissione (sigla e numero)	
Impianto o attività	
Tipologia	
PARAMETRI	DATI PROGETTUALI
Velocità attraversamento effluente gassoso	
Peso carbone attivo [kg]	
Efficienza captazione %	
Frequenza sostituzione (ore/funzionamento)	

Per i nuovi impianti devono essere allegati le schede tecniche dei sistemi di abbattimento fornite dal produttore.

4) CONSUMI DI PRODOTTI CONTENENTI COV

In sede di domanda di adesione il gestore deve riportare indicazione dei prodotti che intende utilizzare nel ciclo produttivo, con indicazione delle relative quantità.

Nel caso di impianti esistenti i consumi dichiarati devono fare riferimento ai dati reali (es. dati di uno o più anni – calcolati come media – rappresentativi dell'effettiva capacità di produzione dello stabilimento).

Per gli impianti di nuova installazione va riportata la stima dei consumi determinata sulla base della capacità produttiva dell'impianto.

Per indicare i dati richiesti utilizzare la Tabella CONSUMO ANNUO riportata alla parte III.

Le schede dei dati di sicurezza dei prodotti utilizzati devono essere numerate ed allegate alla domanda di adesione.

5) CONFORMITA' DEI PRODOTTI UTILIZZATI

Qualora il contenuto di COV dei prodotti utilizzati, espresso in g/l, non sia riportato nelle SDS, il gestore deve allegare all'istanza una dichiarazione sottoscritta dal produttore che attesti la conformità di ciascun prodotto pronto all'uso fornito; nella dichiarazione deve essere indicato il contenuto in g/l di ciascun prodotto e il valore limite di riferimento prescritto dal D.lgs. 161/2006 e s.m.i.

6) IMPIANTI TERMICI

Se sono presenti impianti termici compilare la tabella sottostante:

Sigla punto di emissione	Tipologia impianto	Potenza Termica Nominale [MW]	Tipo combustibile	Fase di utilizzo (solo per tecnologici)
	<input type="checkbox"/> civile <input type="checkbox"/> tecnologico			
	<input type="checkbox"/> civile <input type="checkbox"/> tecnologico			

(Definizione di impianto termico civile: impianto termico la cui produzione di calore è esclusivamente destinata, anche in edifici ad uso non residenziale, al riscaldamento o alla climatizzazione invernale o estiva di ambienti o al riscaldamento di acqua per usi igienici e sanitari, D. Lgs. 152/06, art. 283, lettera d)

Il gestore dichiara inoltre che nello stabilimento non vengono utilizzate sostanze o miscele caratterizzate dalle indicazioni di pericolo H350, H340, H350i, H360D, H360F, H360FD, H360Df e H360Fd e quelle individuate come estremamente preoccupanti dal regolamento europeo REACH. Tali sostanze o miscele sono ammesse solo qualora siano contenute in concentrazioni inferiori o uguali allo 0,1 % in peso/peso.

Firma

Luogo e data

La dichiarazione deve essere sottoscritta dal gestore digitalmente, oppure con firma autografa in caso di delega per la presentazione dell'istanza.

PARTE III: REGISTRAZIONI

Come prescritto al paragrafo 4.2 della parte I - REQUISITI TECNICI E PRESCRIZIONI entro il 30 giugno di ogni anno le ditte devono registrare i dati dei consumi di solventi e le giornate di operatività annuale degli impianti relativi all'anno civile precedente, utilizzando le sottostanti tabelle.

I dati delle registrazioni devono essere conservati presso lo stabilimento e tenuti a disposizione degli organi di controllo per tutta la durata dell'adesione.

Nel caso di installazione di nuovo stabilimento/modifica sostanziale la registrazione deve essere effettuata per il periodo compreso tra la messa in esercizio e la fine dell'anno civile.

Tabella CONSUMO ANNUO PRODOTTI

Intervallo temporale: dal .../.../... al 31/12/...							
Numero giorni lavorativi nell'intervallo temporale considerato:							
Tipologia Prodotto	Denominazione prodotto e riferimento SDS	Fornitore prodotto	Quantità annua di prodotto utilizzata (kg/anno)	Quantità annua di solvente organico (kg/anno)	COV (g/l)	% RS	%COV
Prodotti preparatori/ detergenti							
Prodotti preparatori/ sgrassanti							
Predetergenti							
Stucchi/mastici							
Primer/ surfacer/filler							
Primer/universali per metalli							
Primer_ wash primer							
Finiture							
Finiture speciali							
Diluenti							
Prodotti di pulizia (attrezzature)							
Altro (specificare)							
Totale							

% RS: percentuale di residuo solido

% COV: percentuale di composti organici volatili

Dati ricavabili dalle schede tecniche e di sicurezza

Nel riportare i consumi di solventi si dovranno distinguere i quantitativi di diluente utilizzato per la formulazione dei prodotti vernicianti, da quelli utilizzati per la pulizia delle attrezzature.

NOTE

Devono essere registrati i prodotti contenenti solventi effettivamente utilizzati nel periodo di riferimento. La quantità di solvente che eventualmente viene recuperata e reimpressa nel ciclo produttivo, anche solo per il lavaggio delle attrezzature, non può essere sottratta dal totale annuo di solvente utilizzato.

Tabella OPERATIVITA' ANNUA DEGLI IMPIANTI

Punto di emissione n.	Impianti collegati al punto di emissione	Durata emissione (giorni/anno)

ALLEGATO II**ATTIVITÀ DI PRODUZIONE DI MOBILI, OGGETTI, IMBALLAGGI, PRODOTTI SEMIFINITI IN MATERIALE A BASE DI LEGNO CON UTILIZZO GIORNALIERO MASSIMO COMPLESSIVO DI MATERIE PRIME NON SUPERIORE A 2000 KG****PARTE I: REQUISITI TECNICI E PRESCRIZIONI****1. FASI AUTORIZZATE**

Gli impianti che effettuano attività di produzione di mobili, oggetti, imballaggi, prodotti semifiniti in materiale a base di legno con utilizzo giornaliero massimo complessivo di materie prime non superiore a 2000 kg: sono autorizzati a svolgere le seguenti fasi lavorative:

- A. segagione (comprese tutte le operazioni di taglio dei tronchi per produrre semilavorati);
- B. lavorazioni meccaniche in genere (tranciatura, troncatrice, spianatura, taglio, foratura, squadratura, fresatura, profilatura, scorniciatura, sezionatura, bedanatura, pantografatura, bordatura o operazioni di incollaggio assimilabili e altre lavorazioni assimilabili);
- C. carteggiatura e levigatura e tutte le operazioni di finitura superficiale del prodotto grezzo eseguite con materiale abrasivo di vario tipo, manualmente o a macchina;
- D. stoccaggio dei residui di lavorazione polverulenti.

Le emissioni derivanti dalla bordatura manuale o automatica possono essere convogliate nello stesso camino in cui si convogliano le lavorazioni meccaniche del legno, purché non sia utilizzata una quantità complessiva di prodotti collanti superiore a 3 kg/giorno di:

- prodotti collanti in dispersione acquosa che abbiano un contenuto di composti organici volatili inferiore o uguale allo 0,5 % in peso,
- prodotti collanti con un residuo secco del 100% prive di isocianati.

2. EMISSIONI NON SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE

Sono considerate trascurabili e non soggette ad autorizzazione le emissioni prodotte dalle seguenti fasi:

- stagionatura del legno a temperatura ambiente;
- carteggiatura manuale senza captazione e convogliamento all'esterno.

3. MATERIE PRIME**3.1 MATERIE PRIME AMMESSE**

Le materie prime che possono essere utilizzate nel ciclo produttivo sono costituite da:

- legno vergine;
- materiali compositi (pannelli di tipo truciolare, compensato, nobilitato etc.).

3.2 UTILIZZO DI MATERIE PRIME

L'utilizzo giornaliero delle materie prime indicate al punto 3.1. non deve essere superiore a 2000 kg.

La verifica dei quantitativi utilizzati viene effettuata sulla base dei dati delle registrazioni di cui al successivo parte III.

I dati dei consumi devono essere deducibili da documenti tracciabili e disponibili su richiesta degli enti di controllo (fatture di acquisto e schede dei movimenti di magazzino). Le registrazioni devono essere compilate entro il 30 giugno di ogni anno con i dati relativi all'anno civile precedente.

4. PRESCRIZIONI RELATIVE ALL'INSTALLAZIONE E ALL'ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI**4.1 SISTEMI DI CAPTAZIONE E ABBATTIMENTO PREVISTI**

- I. Le emissioni prodotte dalle fasi elencate al paragrafo 1 – FASI AUTORIZZATE, lett. A) B) C) e D) devono essere captate e convogliate all'esterno dell'ambiente di lavoro tramite appositi impianti di aspirazione e previo trattamento con sistema di filtrazione che rientri tra quelli individuabili come BAT, eventualmente

preceduto da un sistema di pre-filtrazione a ciclone. Si consiglia di dotare il sistema di abbattimento di uno strumento di controllo dell'efficienza filtrante (ad esempio pressostato differenziale).

- II. Il particolato raccolto nella parte inferiore dei sistemi di filtrazione previsti al punto precedente può essere convogliato ad un sistema di raccolta centrale costituito da un silos o da un container: il convogliamento al silos/container deve essere effettuato con un sistema meccanico o pneumatico che impedisca la dispersione delle polveri. Lo sfiato del sistema di stoccaggio deve essere dotato di filtro a maniche o equivalente per l'abbattimento del particolato. Non è ammesso lo svuotamento per caduta libera.
- III. Il particolato raccolto nella parte inferiore dei sistemi di filtrazione di cui al punto I. può essere contenuto anche in big-bags, purché il convogliamento sia effettuato in modo tale da impedire la dispersione di polveri.

4.2 VALORI LIMITE DI EMISSIONE

RIFERIMENTO ALLE FASI LAVORATIVE: Fasi indicate al paragrafo 1, lett. a), b), c) e d)	
INQUINANTE	VALORE LIMITE [mg/Nm³]
Polveri totali	10

4.3 PERIODICITÀ DEI CONTROLLI DELLE EMISSIONI

Il rispetto dei valori limite di emissione indicati al paragrafo precedente deve essere verificato con gli autocontrolli periodici delle emissioni che devono essere effettuati con cadenza quinquennale a partire dal controllo di messa a regime, oppure dal primo autocontrollo successivo all'adesione.

PARTE II: DATI TECNICI DA FORNIRE PER L'ADESIONE ALLA AUTORIZZAZIONE GENERALE PER ATTIVITÀ DI PRODUZIONE DI MOBILI, OGGETTI, IMBALLAGGI, PRODOTTI SEMIFINITI IN MATERIALE A BASE DI LEGNO CON UTILIZZO GIORNALIERO MASSIMO COMPLESSIVO DI MATERIE PRIME NON SUPERIORE A 2000 KG

Breve descrizione del ciclo produttivo svolto all'interno dello stabilimento e degli impianti utilizzati:

L'attività viene svolta con n. _____ macchine di lavorazione del legno.

1) FASI DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ

n. giorni lavorativi/anno:	
Barrare le attività che vengono eseguite:	Sigla del punto di emissione
- segagione (comprendente la riduzione del tronco in elementi semilavorati)	...
- bordatura con uso limitato di prodotti e con contenuto limitato di COV	...
Lavorazioni meccaniche del legno con macchine utensili o manuali:	
- tranciatura	
- tronatura	
- spianatura	
- taglio	
- foratura	
- squadratura	
- fresatura	
- profilatura	
- scorniciatura	
- sezionatura	
- bedanatura	
- pantografatura	
- altre fasi assimilabili	
Finitura superficiale del prodotto grezzo (eseguita con materiale abrasivo)	
- carteggiatura	
- levigatura	
...	
Eventuali altre attività:	
...	-

Note:

2) CARATTERISTICHE DEI PUNTI DI EMISSIONE SOGGETTI AD AUTORIZZAZIONE

Sigla punto di emissione	E...	E...	E...
Impianti/attrezzature collegati			
Portata del camino [Nm ³ /h a 0°C e 0,101 MPa]			
Temperatura di emissione [° C]			
Durata emissione [h/giorno]			
Altezza dal suolo [m]			
Diametro o lati della sezione [m o m x m]			
Direzione di uscita del condotto			
Presenza sistema di abbattimento	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no

3) CARATTERISTICHE DEI SISTEMI DI ABBATTIMENTO

Per ciascun impianto deve essere compilata la sottostante tabella:

Sistema di abbattimento a secco per polveri	
Punto di emissione (sigla e numero)	
Impianto o attività	
Tipologia	
PARAMETRI	DATI PROGETTUALI
Tipo di tessuto	
Metodo di pulizia	
Superficie filtrante totale [m ²]	
Velocità di filtrazione [m/s]	
Perdita di carico [MPa]	
Efficienza captazione %	
Frequenza sostituzione (ore/funzionamento)	

Se il sistema di abbattimento è preceduto da un sistema di prefiltrazione, ad esempio un ciclone, devono essere forniti i seguenti dati:

Ciclone	
Punto di emissione (sigla e numero)	
Impianto o attività	
PARAMETRI	DATI PROGETTUALI
Velocità in ingresso [m/s]	
Diametro interno parte cilindrica [m]	
Altezza [m]	
Efficienza	

Per i nuovi impianti devono essere allegate le schede tecniche dei sistemi di abbattimento fornite dal produttore.

4) QUALITÀ E QUANTITÀ DELLE MATERIE PRIME UTILIZZATE

In sede di domanda di adesione il gestore deve riportare una stima dei quantitativi giornalieri di materie prime che saranno utilizzati.

Nel caso di impianti esistenti i consumi dichiarati devono fare riferimento ai dati reali (es. dati di uno o più anni – calcolati come media – rappresentativi dell'effettiva capacità di produzione dello stabilimento).

Per gli impianti di nuova installazione va riportata la stima dei consumi determinata sulla base della capacità produttiva dell'impianto.

Per indicare i dati richiesti utilizzare la Tabella CONSUMO DI MATERIE PRIME riportata nella parte III.

5) SISTEMI DI RACCOLTA DELLE POLVERI

Descrizione del sistema di raccolta delle polveri:

Descrizione del sistema di svuotamento delle polveri:

6) IMPIANTI TERMICI

Se sono presenti impianti termici compilare la tabella sottostante:

Sigla punto di emissione	Tipologia impianto	Potenza Termica Nominale [MW]	Tipo combustibile	Fase di utilizzo (solo per tecnologici)
	<input type="checkbox"/> civile <input type="checkbox"/> tecnologico			
	<input type="checkbox"/> civile <input type="checkbox"/> tecnologico			

(Definizione di impianto termico civile: impianto termico la cui produzione di calore è esclusivamente destinata, anche in edifici ad uso non residenziale, al riscaldamento o alla climatizzazione invernale o estiva di ambienti o al riscaldamento di acqua per usi igienici e sanitari, D. Lgs. 152/06, art. 283, lettera d)

Il gestore dichiara inoltre che nello stabilimento non vengono utilizzate sostanze o miscele caratterizzate dalle indicazioni di pericolo H350, H340, H350i, H360D, H360F, H360FD, H360Df e H360Fd e quelle individuate come estremamente preoccupanti dal regolamento europeo REACH. Tali sostanze o miscele sono ammesse solo qualora siano contenute in concentrazioni inferiori o uguali allo 0,1 % in peso/peso.

Firma

Luogo e data

La dichiarazione deve essere sottoscritta dal gestore digitalmente, oppure con firma autografa in caso di delega per la presentazione dell'istanza.

PARTE III: REGISTRAZIONI

Come prescritto al paragrafo 3.2 della parte I - REQUISITI TECNICI E PRESCRIZIONI entro il 30 giugno di ogni anno le ditte devono registrare i dati dei consumi di solventi e le giornate di operatività annuale degli impianti relativi all'anno lavorativo precedente, utilizzando le sottostanti tabelle.

I dati delle registrazioni devono essere conservati presso lo stabilimento e tenuti a disposizione degli organi di controllo per tutta la durata dell'adesione.

Nel caso di installazione di nuovo stabilimento/modifica sostanziale la registrazione deve essere effettuata per il periodo compreso tra la messa in esercizio e la fine dell'anno civile.

Tabella CONSUMO ANNUO DI MATERIE PRIME

Periodo di riferimento: gg/mm/aaaa inizio gg/mm/aaaa fine		
Specie legnosa/materiali compositi	Quantità [kg]	
....		
....		
Quantitativo totale annuo	Giorni lavorati nel periodo	Quantitativo giornaliero

Tabella OPERATIVITA' ANNUA DEGLI IMPIANTI

Punto di emissione n.	Impianti collegati al punto di emissione	Durata emissione (giorni/anno)

ALLEGATO III**ATTIVITÀ DI SALDATURA DI OGGETTI E DI SUPERFICI METALLICHE****PARTE I: REQUISITI TECNICI E PRESCRIZIONI****1. FASI AUTORIZZATE**

Gli impianti che effettuano attività di saldatura di oggetti e di superfici metalliche sono autorizzati a svolgere le seguenti fasi lavorative:

A) Taglio termico che comprende:

- taglio ossigas;
- taglio al plasma;
- taglio al laser

B) Preparazione delle superfici metalliche che comprende:

- pulizia meccanica mediante spazzolatura;
- smerigliatura;
- granigliatura e/o sabbiatura;
- altre operazioni assimilabili.

C) Saldatura che comprende:

- saldatura con fiamma ossiacetilenica od ossipropanica;
- saldatura ad arco elettrico (con elettrodo rivestito, con fili animati, MIG/MAG metal-arc inert Gas/Metal Arc Active Gas, TIG Tungsten Inert Gas, ad arco sommerso);
- saldatura al plasma;
- saldatura a resistenza;
- saldatura all'idrogeno atomico;
- saldatura ad induzione;
- saldatura laser;
- saldatura a frizione;
- brasatura dolce;
- brasatura forte;
- saldobrasatura;
- saldatura ad onda;
- saldatura con leghe di stagno in modalità manuale.

D) Finitura che comprende:

- pulizia meccanica di smerigliatura;
- spazzolatura;
- granigliatura e/o sabbiatura;
- altre operazioni assimilabili.

2. MATERIE PRIME**2.1 MATERIE PRIME AMMESSE**

Le materie prime che possono essere utilizzate nell'ambito delle fasi di cui al punto 1, sono:

- metalli e leghe metalliche (non contenenti Piombo);
- gas tecnici;
- materiali di apporto;
- materiali abrasivi (graniglia metallica, sabbie, corindone, paste pulenti/lucidanti, abrasivi su supporto rigido o flessibile etc).

Non possono aderire all'autorizzazione di carattere generale le attività che prevedono:

- brasatura, saldatura e taglio con leghe o rivestimenti contenenti Cadmio;
- saldatura e taglio con utilizzo di leghe contenenti Berillio;
- saldatura e taglio con utilizzo di materiali di apporto o acciai contenenti Cobalto in lega;
- saldatura e brasatura con utilizzo di materiali contenenti Piombo.

3. PRESCRIZIONI RELATIVE ALL'INSTALLAZIONE E ALL'ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI

3.1 SISTEMI DI CAPTAZIONE E ABBATTIMENTO PREVISTI

Le emissioni prodotte dalle fasi elencate al paragrafo 1 – FASI AUTORIZZATE lett. A) e C) devono essere captate e convogliate all'esterno dell'ambiente di lavoro mediante sistemi di abbattimento del particolato e delle nebbie oleose che rientrino tra quelli individuabili come BAT. Si consiglia di dotare il sistema di abbattimento di uno strumento di controllo dell'efficienza filtrante (ad esempio pressostato differenziale).

Le emissioni prodotte dalle fasi elencate al paragrafo 1 – FASI AUTORIZZATE lett. B) e D) devono essere captate (le operazioni di granigliatura e/o sabbiatura devono essere condotte all'interno di cabine chiuse) e convogliate all'esterno dell'ambiente di lavoro mediante sistemi di abbattimento del particolato che rientrino tra quelli individuabili come BAT.

Si consiglia di dotare il sistema di abbattimento di uno strumento di controllo dell'efficienza filtrante (ad esempio pressostato differenziale).

3.2 VALORI LIMITE DI EMISSIONE

VALORI DA APPLICARE IN OGNI CASO

RIFERIMENTO ALLE FASI LAVORATIVE: Tutte le fasi indicate al paragrafo 1 lett. A) e C)	
INQUINANTE	VALORE LIMITE [mg/Nm³]
Polveri e nebbie oleose	5

RIFERIMENTO ALLE FASI LAVORATIVE: Tutte le fasi indicate al paragrafo 1 lett. B) e D)	
INQUINANTE	VALORE LIMITE [mg/Nm³]
Polveri	5

VALORI DA APPLICARE NEI CASI SPECIFICATI

RIFERIMENTO ALLE FASI LAVORATIVE: Brasatura e saldabrasatura	
INQUINANTE	VALORE LIMITE [mg/Nm³]
∑ Stagno, Rame	5
Nichel	1

RIFERIMENTO ALLE FASI LAVORATIVE:

Saldatura a onda o saldatura con leghe di stagno in modalità manuale	
INQUINANTE	VALORE LIMITE [mg/Nm ³]
Stagno	5

RIFERIMENTO ALLE FASI LAVORATIVE: Taglio termico e saldatura ad arco elettrico con elettrodo rivestito	
INQUINANTE	VALORE LIMITE [mg/Nm ³]
∑ Manganese, Cromo (III)	5
Nichel	1

3.3 PERIODICITÀ DEI CONTROLLI DELLE EMISSIONI

Il rispetto dei valori limite di emissione indicati al paragrafo precedente deve essere verificato con gli autocontrolli periodici delle emissioni che devono essere effettuati con cadenza quinquennale a partire dal controllo di messa a regime, oppure dal primo autocontrollo successivo all'adesione.

PARTE II: DATI TECNICI DA FORNIRE PER L'ADESIONE ALLA AUTORIZZAZIONE GENERALE PER ATTIVITÀ DI SALDATURA DI OGGETTI E DI SUPERFICI METALLICHE

Breve descrizione del ciclo produttivo svolto all'interno dello stabilimento e degli impianti utilizzati:

1) FASI DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ

n. giorni lavorativi/anno:	
Barrare le attività che vengono eseguite:	Sigla del punto di emissione
Lavorazioni meccaniche	
- taglio ossigas	...
- taglio al plasma	...
- taglio al laser	...
- pulizia meccanica mediante spazzolatura;	...
- smerigliatura	...
- granigliatura e/o sabbiatura	...
- altre operazioni assimilabili	...
- saldatura con fiamma ossiacetilenica od ossipropanica	
- saldatura ad arco elettrico (con elettrodo rivestito, con fili animati, MIG/MAG metal-arc inert Gas/Metal Arc Active Gas, TIG Tungsten Inert Gas, ad arco sommerso;	
- saldatura al plasma	
- saldatura a resistenza	
- saldatura all'idrogeno atomico	
- saldatura ad induzione	
- saldatura laser	
- saldatura a frizione	
- brasatura dolce	
- brasatura forte	
- saldobrasatura	
- saldatura ad onda	
- saldatura con leghe di stagno in modalità manuale	
- pulizia meccanica di smerigliatura	
- spazzolatura	
- granigliatura e/o sabbiatura	
- altre operazioni assimilabili	

Note:

2) CARATTERISTICHE DEI PUNTI DI EMISSIONE SOGGETTI AD AUTORIZZAZIONE

Sigla punto di emissione	E...	E...	E...
Impianti/attrezzature collegati			
Portata del camino [Nm ³ /h a 0°C e 0,101 MPa]			
Temperatura di emissione [° C]			
Durata emissione [h/giorno]			
Altezza dal suolo [m]			
Diametro o lati della sezione [m o m x m]			
Direzione di uscita del condotto			
Presenza sistema di abbattimento	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no

3) CARATTERISTICHE DEI SISTEMI DI ABBATTIMENTO

Per ciascun impianto deve essere compilata la sottostante tabella:

Sistema di abbattimento a secco per polveri	
Punto di emissione (sigla e numero)	
Impianto o attività	
Tipologia	
PARAMETRI	DATI PROGETTUALI
Tipo di tessuto	
Metodo di pulizia	
Superficie filtrante totale [m ²]	
Velocità di filtrazione [m/s]	
Perdita di carico [MPa]	
Efficienza captazione %	
Frequenza sostituzione (ore/funzionamento)	

Se il sistema di abbattimento utilizzato è costituito da un precipitatore elettrostatico, i dati da inserire saranno i seguenti:

Precipitatore elettrostatico	
Punto di emissione (sigla e numero)	
Impianto o attività	
PARAMETRI	DATI PROGETTUALI
Velocità fluido in ingresso [m/s]	
Area specifica captazione	
n. elettrodi di scarica	
Efficienza captazione %	

Documentazione tecnica da allegare all'istanza di adesione:

- schede tecniche dei sistemi di abbattimento fornite dal produttore (per i nuovi impianti);
- schede tecniche/schede dei dati di sicurezza dei prodotti utilizzati per l'attività di saldatura (le schede devono essere numerate).

4) IMPIANTI TERMICI

Se sono presenti impianti termici compilare la tabella sottostante:

Sigla punto di emissione	Tipologia impianto	Potenza Termica Nominale [MW]	Tipo combustibile	Fase di utilizzo (solo per tecnologici)
	<input type="checkbox"/> civile <input type="checkbox"/> tecnologico			
	<input type="checkbox"/> civile <input type="checkbox"/> tecnologico			

(Definizione di impianto termico civile: impianto termico la cui produzione di calore è esclusivamente destinata, anche in edifici ad uso non residenziale, al riscaldamento o alla climatizzazione invernale o estiva di ambienti o al riscaldamento di acqua per usi igienici e sanitari, D. Lgs. 152/06, art. 283, lettera d)

Il gestore dichiara inoltre che nello stabilimento non vengono utilizzate sostanze o miscele caratterizzate dalle indicazioni di pericolo H350, H340, H350i, H360D, H360F, H360FD, H360Df e H360Fd e quelle individuate come estremamente preoccupanti dal regolamento europeo REACH. Tali sostanze o miscele sono ammesse solo qualora siano contenute in concentrazioni inferiori o uguali allo 0,1 % in peso/peso.

Firma

Luogo e data

La dichiarazione deve essere sottoscritta dal gestore digitalmente, oppure con firma autografa in caso di delega per la presentazione dell'istanza.

ALLEGATO IV**IMPIANTI A CICLO CHIUSO PER LA PULIZIA A SECCO DI TESSUTI E PELLAMI (ESCLUSE LE PELLICCE) E PULITINTOLAVANDERIE A CICLO CHIUSO****PARTE I: REQUISITI TECNICI E PRESCRIZIONI****1. FASI AUTORIZZATE**

La presente autorizzazione si applica agli impianti a ciclo chiuso per la pulizia a secco di tessuti e pellami (escluse le pellicce) e alle pulitintolavanderie a ciclo chiuso svolgono la loro attività per mezzo di apparecchiature che operano il ricircolo dei vapori di solventi (macchine a ciclo chiuso).

Nelle macchine a ciclo chiuso le operazioni di lavaggio, estrazione solvente, asciugatura, aerazione, deodorizzazione e sottoraffreddamento si svolgono tutte nella stessa apparecchiatura che opera il ricircolo continuo dei vapori di solvente attraverso sistemi di abbattimento e recupero dei solventi senza emissioni in atmosfera (sistema primario di abbattimento).

Gli impianti a ciclo chiuso per la pulizia a secco di tessuti e pellami (escluse le pellicce) e pulitintolavanderie a ciclo chiuso sono autorizzati a svolgere le seguenti fasi lavorative:

- A. lavaggio
- B. centrifugazione
- C. asciugatura
- D. deodorizzazione
- E. distillazione e recupero solvente

2. EMISSIONI NON SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE

Non sono soggette ad autorizzazioni le operazioni di rimozione manuale di macchie e di chiazze. Tali operazioni devono comunque essere svolte nel rispetto della vigente normativa in materia di igiene e sicurezza dei lavoratori, in modo da evitare, per quanto possibile, le emissioni diffuse.

3. MATERIE PRIME AMMESSE

I prodotti di pulizia non dovranno contenere:

- solventi organici clorurati, il cui utilizzo risulta vietato dalle vigenti normative nazionali e comunitarie in materia di sostanze ozono lesive;
- *Sostanze o miscele* caratterizzate dalle indicazioni di pericolo H350, H340, H350i, H360D, H360F, H360FD, H360Df e H360Fd e quelle individuate come estremamente preoccupanti dal regolamento europeo REACH. Tali sostanze o miscele sono ammesse solo qualora siano contenute in concentrazioni inferiori o uguali allo 0,1 % in peso/peso.

4. PRESCRIZIONI RELATIVE ALL'INSTALLAZIONE E ALL'ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI**4.1 GESTIONE DEGLI IMPIANTI**

Tutte le fasi devono essere svolte in una macchina ermetica la cui unica emissione di solvente nell'aria può avvenire al momento dell'apertura dell'oblò al termine del ciclo di lavaggio. Gli impianti devono essere dotati di un ciclo frigorifero in grado di fornire le frigorifiche necessarie per avere la massima condensazione del solvente (per il percloroetilene, temperature inferiori a -10 °C), in modo da ridurre al minimo le emissioni di solvente.

Le aziende devono conservare presso lo stabilimento e tenere aggiornato un quaderno o registro di conduzione e manutenzione degli impianti a ciclo chiuso in cui annotare le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria. Il registro deve essere tenuto a disposizione delle autorità preposte al controllo.

4.2 VALORI LIMITE DI EMISSIONE

Gli impianti devono avere una emissione inferiore a 20 g di solvente per ogni kg di prodotto pulito e asciugato.

4.3 PIANO DI GESTIONE DEI SOLVENTI

Al fine di dimostrare la conformità degli impianti al valore limite prescritto al punto 4.2, l'azienda deve elaborare annualmente un piano di gestione dei solventi. Per poter compilare il PGS la ditta deve registrare per ciascuna macchina installata i seguenti dati:

- A: quantitativo di solvente presente nella macchina all'inizio dell'anno, espresso in kg;
- B: quantitativo di solvente caricato o reintegrato, espresso in kg (deve essere annotata anche la data di ciascun carico/reintegro);
- C: quantitativo giornaliero di prodotto pulito e asciugato, espresso in kg, determinato come prodotto del numero di cicli di lavaggio effettuati per il carico massimo della macchina (espresso in kg);
- D: contenuto di solvente presente nei rifiuti smaltiti, espresso in kg;
- E: quantitativo di solvente presente nella macchina al termine dell'anno.

Il valore limite è rispettato se è soddisfatta la seguente condizione:

$$(A+\sum B-\sum D-E)/(\sum C)<0,020$$

Il termine $\sum B$ indica la sommatoria di tutti i carichi/reintegri effettuati nel corso dell'anno.

Il termine $\sum C$ indica il quantitativo annuo di bucato pulito e asciugato, ricavato dalla sommatoria di tutte le registrazioni giornaliere effettuate nel corso dell'anno.

Il termine $\sum D$ indica il quantitativo annuo di bucato pulito e asciugato, ricavato dalla sommatoria di tutte le registrazioni effettuate nel corso dell'anno.

Per le modalità di redazione del PGS annuale fare riferimento alla procedura indicata alla parte III.

Entro il 30 giugno di ogni anno deve essere redatto e tenuto a disposizione degli organi di controllo il PGS relativo a ciascuna macchina installata.

PARTE II: DATI TECNICI DA FORNIRE PER L'ADESIONE ALLA AUTORIZZAZIONE GENERALE PER IMPIANTI A CICLO CHIUSO PER LA PULIZIA A SECCO DI TESSUTI E PELLAMI (ESCLUSE LE PELLICCE) E PULITINTOLAVANDERIE A CICLO CHIUSO

1) FASI LAVORATIVE SVOLTE

Barrare le attività che vengono eseguite	Note
Preparazione dei supporti:	
<input type="checkbox"/> Lavaggio a secco	
<input type="checkbox"/> Centrifugazione	
<input type="checkbox"/> Asciugatura	
<input type="checkbox"/> Deodorizzazione	
<input type="checkbox"/> Distillazione e recupero solventi	
Eventuali altre attività:	
<input type="checkbox"/> Lavaggio ad acqua	
<input type="checkbox"/> Smacchiatura	
<input type="checkbox"/> Prestiratura	
<input type="checkbox"/> Stiratura	
<input type="checkbox"/> Imballaggio in buste di nylon (saldatrice)	
<input type="checkbox"/>	

Note: _____

2) ELENCO ATTREZZATURE UTILIZZATE

Barrare le attrezzature che vengono utilizzate	quantità
<input type="checkbox"/> Lavatrici a secco	
<input type="checkbox"/> Lavatrici ad acqua	
<input type="checkbox"/> Asciugatrici	
<input type="checkbox"/> Stiratrici	
<input type="checkbox"/> Smacchiatrici	
<input type="checkbox"/> Saldatrici per imballaggio in buste in nylon	
<input type="checkbox"/>	

3) CARATTERISTICHE DELLE MACCHINE E DEI PRODOTTI UTILIZZATI

Numero e modello della macchina	Volume del tamburo [m ³]	Tipologia di solvente utilizzato*	Quantità annua massima di solvente utilizzato [kg]	Quantità annua massima di tessuti/pellami puliti ed asciugati [kg]

Le schede dei dati di sicurezza dei prodotti utilizzati devono essere allegate alla domanda di adesione e devono corrispondere con i prodotti indicati nella succitata tabella.

4) QUADERNO/REGISTRO DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI A CICLO CHIUSO

Ragione sociale				
Estremi autorizzazioni: numero data				
Numero e modello della macchina	Motivo interruzione dell'esercizio	Data ed ora interruzione	Data ed ora del ripristino	Durata della fermata (ore)

NOTE: devono essere annotati gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, i guasti, i malfunzionamenti, le interruzioni dell'impianto a ciclo chiuso.

5) IMPIANTI TERMICI

Se sono presenti impianti termici compilare la tabella sottostante:

Sigla punto di emissione	Tipologia impianto	Potenza Termica Nominale [MW]	Tipo combustibile	Fase di utilizzo (solo per tecnologici)
	<input type="checkbox"/> civile <input type="checkbox"/> tecnologico			
	<input type="checkbox"/> civile <input type="checkbox"/> tecnologico			

(Definizione di impianto termico civile: impianto termico la cui produzione di calore è esclusivamente destinata, anche in edifici ad uso non residenziale, al riscaldamento o alla climatizzazione invernale o estiva di ambienti o al riscaldamento di acqua per usi igienici e sanitari, D. Lgs. 152/06, art. 283, lettera d)

Il gestore dichiara che nello stabilimento non vengono utilizzate sostanze o miscele caratterizzate dalle indicazioni di pericolo H350, H340, H350i, H360D, H360F, H360FD, H360Df e H360Fd e quelle individuate come estremamente preoccupanti dal regolamento europeo REACH. Tali sostanze o miscele sono ammesse solo qualora siano contenute in concentrazioni inferiori o uguali allo 0,1 % in peso/peso.

Il gestore dichiara inoltre che nello stabilimento non vengono utilizzati prodotti di pulizia che contengono solventi organici clorurati, il cui utilizzo risulta vietato dalle vigenti normative nazionali e comunitarie in materia di sostanze ozono lesive.

Firma

Luogo e data

La dichiarazione deve essere sottoscritta dal gestore digitalmente, oppure con firma autografa in caso di delega per la presentazione dell'istanza.

PARTE III: PIANO DI GESTIONE DEI SOLVENTI

Il piano di gestione dei solventi, da compilare entro il 30 giugno di ogni anno come prescritto al paragrafo 4.3. PARTE I, deve essere redatto per ogni macchina utilizzando il sottostante modello.

Nel caso di nuovi impianti o di modifiche sostanziali di impianti autorizzati, il primo PGS deve essere redatto in relazione al periodo compreso tra la data di messa in esercizio degli impianti e la fine dell'anno civile. Per gli impianti esistenti e per gli impianti nuovi o soggetti a modifica sostanziale, nel caso di invio successivo al primo, il PGS deve essere redatto con i dati relativi al periodo 1 gennaio - 31 dicembre di ciascun anno di attività.

PIANO GESTIONE SOLVENTI			
Intervallo temporale: dal gg/mm/aaaa al gg/mm/aaaa			
Macchina lavasecco numero			
Volume tamburo macchina lavasecco.....			
Tipo di solvente utilizzato e numero scheda sicurezza.....			
Carico massimo [kg]			
A = quantità di solvente presente nella macchina all'inizio dell'anno (kg) E = quantità di solvente presente nella macchina alla fine dell'anno (kg)			
Mese	Quantità mensile di solvente caricato o reintegrato [kg]	Quantità mensile di prodotto pulito e asciugato [kg]	Quantità mensile di solvente presente nei rifiuti smaltiti [kg]
	B_m	C_m	D_m
Gennaio			
Febbraio			
..			
..			
Novembre			
Dicembre			
Totale	$\sum B_m =$	$\sum C_m =$	$\sum D_m =$

La verifica di conformità rispetto al valore limite deve essere effettuata applicando la seguente formula:

$$(A + \sum B_m - \sum D_m - E) / (\sum C_m) < 0,020$$

Per gli impianti esistenti il piano gestione solventi deve essere inviato contestualmente alla domanda di adesione.

N.B. il PGS deve essere datato e sottoscritto dal gestore dello stabilimento

In conformità alle disposizioni dell'appendice alla parte VII dell'allegato III, il gestore deve effettuare anche le seguenti registrazioni, necessarie per la compilazione del PGS annuale, che dovranno essere conservate presso lo stabilimento a disposizione degli enti di controllo:

Mese di riferimento (Gennaio, febbraio ..)					
Giorno	Quantitativo di solvente caricato/reintegrato [kg]	N° carichi della macchina	Quantitativo giornaliero di prodotto pulito e asciugato ¹ [kg]	Quantitativo di rifiuti smaltito [kg]	Quantitativo di solvente nei rifiuti ² [kg]
1					
2					
3					
4					
..					
..					
28					
29					
30					
31					
Totale	B_m=		C_m=		D_m=

NOTA 1: il quantitativo giornaliero di prodotto pulito e asciugato si determina come prodotto del numero di cicli di lavaggio effettuati nella giornata per il carico massimo della macchina espresso in kg

NOTA 2: il quantitativo di solvente nei rifiuti si determina moltiplicando il quantitativo smaltito per la percentuale di solvente ricavabile dal certificato analitico

ALLEGATO V**VERNICIATURA DI OGGETTI VARI IN METALLO E VETRO CON UTILIZZO COMPLESSIVO DI PRODOTTI VERNICIANTI PRONTI ALL'USO NON SUPERIORE A 50 KG/G, AI SENSI DELL'ART. 272 DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I.****PARTE I: REQUISITI TECNICI E PRESCRIZIONI****1. FASI AUTORIZZATE**

Gli impianti che effettuano attività di verniciatura di oggetti vari in metallo e vetro con utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 kg/g sono autorizzati a svolgere le seguenti fasi lavorative:

- A. Applicazione dei P.V. liquidi con le seguenti modalità:
 - A.1 a spruzzo di vario tipo;
 - A.2 applicazioni manuali ed assimilabili;
 - A.3 a spalmatura;
 - A.4 a velatura;
 - A.5 ad immersione (impregnazione, cataforesi/anaforesi);
 - A.6 flow-coating (a pioggia).
- B. Applicazione dei P.V. in polvere con le seguenti modalità:
 - B.1 elettrostatica;
 - B.2 a letto fluido ed assimilabili;
- C. Appassimento ed essiccazione dei P.V. di cui alle lettere A e B;
- D. Pulizia meccanica.

2. FASI AUTORIZZATE MA NON SOGGETTE A LIMITI DI EMISSIONE (solo obbligo di convogliamento)

- E. Preparazione dei P.V. (prodotti vernicianti);
- F. Lavaggio e pulizia dei macchinari e delle attrezzature;
- G. Recupero solventi.

3. EMISSIONI NON SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE

Non sono soggette ad autorizzazioni le seguenti operazioni:

- smontaggio e assemblaggio;
- confezionamento.

4. MATERIE PRIME**4.1 MATERIE PRIME AMMESSE**

Le materie prime che possono essere utilizzate nel ciclo produttivo sono:

- a. Prodotti vernicianti:
 - a.1 a base COV (Composti Organici Volatili)
 - a.2 a base acqua
 - a.3 in polvere
- b. diluenti per la preparazione dei P.V.
- c. solventi organici per la pulizia dei macchinari e delle attrezzature

Non è ammesso l'uso di prodotti vernicianti, catalizzatori, diluenti e solventi contenenti COV in misura superiore a quanto di seguito indicato:

Sostanza	Prodotti a base COV	Prodotti a base acqua
Ftalati	< al 3% in peso nei P.V.	-
Ammine alifatiche	< al 0,5% in peso nei P.V.	< al 1,5% in peso nei P.V.
TDI (toluendiisocianato)	< al 0,5% in peso nel catalizzatore	< al 0,5% in peso nel catalizzatore
MDI (difenilmetanodiisocianato)	< al 2% in peso nel catalizzatore	< al 2% in peso nel catalizzatore

Non sono ammessi P.V. contenenti composti di Cr, Pb, Cd nella pigmentazione in concentrazioni superiori allo 0,1 % in peso/peso per singola sostanza.

4.2 QUANTITA' AMMESSE

Possono avvalersi della presente autorizzazione generale le attività che utilizzano un quantitativo giornaliero massimo di prodotti vernicianti pronti all'uso di cui al punto 4.1 lett. a.1, a.2, a.3, b e c non superiore a 50 kg e con un consumo annuo complessivo di solventi nelle materie prime e nei prodotti ausiliari utilizzati (compresi i prodotti di pulizia e lavaggio delle apparecchiature) non superiore a 5000 kg.

I prodotti vernicianti in polvere non concorrono al calcolo del consumo annuo complessivo dei solventi.

La verifica dei quantitativi utilizzati viene effettuata sulla base dei dati delle registrazioni di cui alla successiva parte III.

I dati dei consumi devono essere deducibili da documenti tracciabili e disponibili su richiesta degli enti di controllo (fatture di acquisto e schede dei movimenti di magazzino). Le registrazioni devono essere compilate entro il 30 giugno di ogni anno con i dati relativi all'anno civile precedente.

5. PRESCRIZIONI RELATIVE ALL'INSTALLAZIONE E ALL'ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI

5.1 SISTEMI DI CAPTAZIONE E ABBATTIMENTO PREVISTI

Le emissioni prodotte dalle fasi elencate al paragrafo 1 – FASI AUTORIZZATE devono essere convogliate ad appositi impianti di aspirazione (preferibilmente tunnel, pareti aspiranti o cabine di verniciatura).

Le emissioni di polveri prodotte dalla fase di applicazione a spruzzo dei prodotti vernicianti (rif. punto 1 lettere A.1 e A.6), dell'applicazione dei prodotti per rivestimento e/o verniciatura a polvere in modalità elettrostatica (rif. punto 1 lettere B1 e B2), devono essere trattate con un sistema di depolverazione del particolato che rientri tra quelli individuabili come BAT.

Qualora non possano essere rispettati i relativi valori limite di emissione in assenza di un sistema di abbattimento le emissioni di COV dovranno essere trattate con un sistema di abbattimento che rientri tra quelli individuabili come BAT.

La miscelazione dei prodotti vernicianti deve essere eseguita all'interno di un locale o cabina dotato di impianto di aspirazione o comunque in prossimità degli impianti di aspirazione utilizzati per l'applicazione dei prodotti vernicianti. Si consiglia, inoltre, di effettuare anche la pulizia delle attrezzature in presenza di aspirazione per ridurre al minimo le emissioni diffuse di COV che da questa si possono originare e salvaguardare quindi la salubrità nei luoghi di lavoro.

5.2 VALORI LIMITE DI EMISSIONE

FASE	INQUINANTE	VALORE LIMITE
Punto 1 lett. A.1, A.6 e B	Polveri totali	3 mg/Nm ³
Punto 1 lett. A	COV classe I tabella D	2,5 mg/Nm ³
	COV classe II tabella D	10 mg/Nm ³
	COV classe III tabella D	75 mg/Nm ³
	COV classe IV tabella D	150 mg/Nm ³
	COV classe V tabella D	300 mg/Nm ³
Punto 1 lett. C	COT	50 mgC/Nm ³
Punto 1 lett. D	Polveri totali	10 mg/Nm ³

Fermi restando i valori di emissione sopra indicati, ai fini del calcolo della concentrazione:

- in caso di presenza di più sostanze della stessa classe le quantità delle stesse devono essere sommate;
- in caso di presenza di più sostanze di classi diverse, alle quantità di sostanze di ogni classe devono essere sommate le quantità di sostanze delle classi inferiori.

Al fine del rispetto del limite di concentrazione, in caso di presenza di più sostanze di classe diverse, fermo restando il limite stabilito per ciascuna, la concentrazione totale non deve superare il limite della classe più elevata.

5.3 PERIODICITÀ DEI CONTROLLI DELLE EMISSIONI

Il rispetto dei valori limite di emissione indicati al paragrafo precedente deve essere verificato con gli autocontrolli periodici delle emissioni che devono essere effettuati con cadenza quinquennale a partire dal controllo di messa a regime, oppure dal primo autocontrollo successivo all'adesione.

PARTE II: DATI TECNICI DA FORNIRE PER L'ADESIONE ALLA AUTORIZZAZIONE GENERALE PER L'ATTIVITA' DI VERNICIATURA DI OGGETTI VARI IN METALLO, VETRO O PLASTICA CON UTILIZZO COMPLESSIVO DI PRODOTTI VERNICIANTI PRONTI ALL'USO NON SUPERIORE A 50 KG/G, AI SENSI DELL'ART. 272 DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I.

Breve descrizione del ciclo produttivo svolto all'interno dello stabilimento e degli impianti utilizzati:

n. giorni lavorativi/anno:	
Barrare le attività che vengono eseguite:	Sigla del punto di emissione
Preparazione dei P.V. (prodotti vernicianti)	...
Applicazione dei P.V. liquidi a spruzzo di vario tipo	...
Applicazione dei P.V. liquidi manuali e assimilabili	...
Applicazione dei P.V. liquidi a spalmatura	...
Applicazione dei P.V. liquidi a velatura	...
Applicazione dei P.V. liquidi ad immersione (impregnazione, cataforesi/anaforesi)	...
Applicazione dei P.V. liquidi a flow-coating (a pioggia)	...
Applicazione dei P.V. in polvere: con elettrostatica	...
Applicazione dei P.V. in polvere a letto fluido ed assimilabili	...
Appassimento ed essiccazione dei prodotti vernicianti liquidi ed in polvere	...
Lavaggio e pulizia dei macchinari e delle attrezzature	...
Recupero solventi	...
Attività non soggette ad autorizzazione: (specificare)	
- smontaggio e assemblaggio	-
- confezionamento	-
-	-
-	-
-	-

Note:

2) CARATTERISTICHE DEI PUNTI DI EMISSIONE SOGGETTI AD AUTORIZZAZIONE

Sigla punto di emissione	E...	E...	E...
Impianti/attrezzature collegati			
Portata del camino [Nm ³ /h a 0°C e 0,101 MPa]			
Temperatura di emissione [° C]			
Durata emissione [h/giorno]			
Altezza dal suolo [m]			
Diametro o lati della sezione [m o m x m]			
Direzione di uscita del condotto			
Presenza sistema di abbattimento	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no

3) CARATTERISTICHE DEI SISTEMI DI ABBATTIMENTO

Per ciascun impianto deve essere compilata la sottostante tabella:

Sistema di abbattimento a secco per polveri	
Punto di emissione (sigla e numero)	
Impianto o attività	
Sistema di abbattimento	
PARAMETRI	DATI PROGETTUALI
Tipo di tessuto	
Metodo di pulizia	
Superficie filtrante totale [m ²]	
Velocità di filtrazione [m/s]	
Perdita di carico [MPa]	
Efficienza captazione %	
Frequenza sostituzione (ore/funzionamento)	

Sistema di abbattimento per composti organici con adsorbimento a carboni attivi	
Punto di emissione (sigla e numero)	
Impianto o attività	
Sistema di abbattimento	
PARAMETRI	DATI PROGETTUALI
Velocità attraversamento effluente gassoso [m/s]	
Peso carbone attivo [kg]	
Efficienza captazione %	
Frequenza sostituzione (ore/funzionamento)	

Per i nuovi impianti devono essere allegate le schede tecniche dei sistemi di abbattimento fornite dal produttore.

4) CONSUMI DI PRODOTTI CONTENENTI COV

In sede di domanda di adesione il gestore deve riportare indicazione dei prodotti che intende utilizzare nel ciclo produttivo, con indicazione delle relative quantità.

Nel caso di impianti esistenti i consumi dichiarati devono fare riferimento ai dati reali (es. dati di uno o più anni – calcolati come media – rappresentativi dell'effettiva capacità di produzione dello stabilimento).

Per gli impianti di nuova installazione va riportata la stima dei consumi determinata sulla base della capacità produttiva dell'impianto.

Per indicare i dati richiesti utilizzare la Tabella CONSUMO ANNUO PRODOTTI riportata alla parte III.

Le schede dei dati di sicurezza dei prodotti utilizzati devono essere numerate ed allegate alla domanda di adesione.

5) IMPIANTI TERMICI

Se sono presenti impianti termici compilare la tabella sottostante:

Sigla punto di emissione	Tipologia impianto	Potenza Termica Nominale [MW]	Tipo combustibile	Fase di utilizzo (solo per tecnologici)
	<input type="checkbox"/> civile <input type="checkbox"/> tecnologico			
	<input type="checkbox"/> civile <input type="checkbox"/> tecnologico			

(Definizione di impianto termico civile: impianto termico la cui produzione di calore è esclusivamente destinata, anche in edifici ad uso non residenziale, al riscaldamento o alla climatizzazione invernale o estiva di ambienti o al riscaldamento di acqua per usi igienici e sanitari, D. Lgs. 152/06, art. 283, lettera d)

Il gestore dichiara inoltre che nello stabilimento non vengono utilizzate sostanze o miscele caratterizzate dalle indicazioni di pericolo H350, H340, H350i, H360D, H360F, H360FD, H360Df e H360Fd e quelle individuate come estremamente preoccupanti dal regolamento europeo REACH. Tali sostanze o miscele sono ammesse solo qualora siano contenute in concentrazioni inferiori o uguali allo 0,1 % in peso/peso.

Firma

Luogo e data

La dichiarazione deve essere sottoscritta dal gestore digitalmente, oppure con firma autografa in caso di delega per la presentazione dell'istanza.

PARTE III: REGISTRAZIONI

Come prescritto al paragrafo 4.2 della parte I – REQUISITI TECNICI E PRESCRIZIONI entro il 30 giugno di ogni anno le ditte devono registrare i dati dei consumi di solventi e le giornate di operatività annuale degli impianti relativi all'anno civile precedente, utilizzando le sottostanti tabelle.

I dati delle registrazioni devono essere conservati presso lo stabilimento e tenuti a disposizione degli organi di controllo per tutta la durata dell'adesione.

Nel caso di installazione di nuovo stabilimento/modifica sostanziale la registrazione deve essere effettuata per il periodo compreso tra la messa in esercizio e la fine dell'anno civile.

CONSUMO ANNUO PRODOTTI

Intervallo temporale: dal .../.../... al 31/12/...							
Numero giorni lavorativi nell'intervallo temporale considerato:							
Tipologia Prodotto	Denominazione prodotto e riferimento SDS	Fornitore prodotto	Quantità annua di prodotto utilizzata (kg/anno)	Quantità annua di solvente organico (kg/anno)	COV (g/l)	% RS	%COV
P.V. 1							
Diluyente P.V. 1							
P.V. 2							
Diluyente P.V. 2							
P.V. 3							
Diluyente P.V. 3							
Altro (specificare)							
Totale							

% RS: percentuale di residuo solido

% COV: percentuale di composti organici volatili

Dati ricavabili dalle schede tecniche e di sicurezza

Nel riportare i consumi di solventi si dovranno distinguere i quantitativi di diluyente utilizzato per la formulazione dei prodotti vernicianti, da quelli utilizzati per la pulizia delle attrezzature.

NOTE

Devono essere registrati i prodotti contenenti solventi effettivamente utilizzati nel periodo di riferimento. La quantità di solvente che eventualmente viene recuperata e reimpressa nel ciclo produttivo, anche solo per il lavaggio delle attrezzature, non può essere sottratta dal totale annuo di solvente utilizzato.

Tabella OPERATIVITA' ANNUA DEGLI IMPIANTI

Punto di emissione n.	Impianti collegati al punto di emissione	Durata emissione (giorni/anno)

ALLEGATO VI**VERNICIATURA, LACCATURA, DORATURA DI MOBILI ED ALTRI OGGETTI IN LEGNO CON UTILIZZO COMPLESSIVO DI PRODOTTI VERNICIANTI PRONTI ALL'USO NON SUPERIORE A 50 KG/G, AI SENSI DELL'ART. 272 DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I.****PARTE I: REQUISITI TECNICI E PRESCRIZIONI****1. FASI AUTORIZZATE**

Gli impianti che effettuano attività di verniciatura, laccatura, doratura di mobili ed altri oggetti in legno con utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 kg/g sono autorizzati a svolgere le seguenti fasi lavorative:

- A. Preparazione del supporto e trattamenti intermedi (carteggiatura manuale e a macchina)
- B. Applicazione dei prodotti per rivestimento e/o verniciatura liquidi:
 - B.1 a spruzzo
 - B.2 a rullo manuale, pennello e assimilabili
 - B.3 a spalmatura
 - B.4 a velatura
 - B.5 ad immersione/impregnazione
 - B.6 a flow-coating (pioggia)
 - B.7 a giostra/disco.
- C. Applicazione dei prodotti per rivestimento e/o verniciatura a polvere in modalità elettrostatica;
- D. Appassimento ed essiccazione dei prodotti vernicianti applicati con le modalità di cui alle lettere B e C.

2. FASI AUTORIZZATE MA NON SOGGETTE A LIMITI DI EMISSIONE (solo obbligo di convogliamento)

- A. Preparazione dei prodotti per rivestimento e/o verniciatura;
- B. Lavaggio e pulizia dei macchinari e delle attrezzature;
- C. Recupero solventi.

3. EMISSIONI NON SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE

Non sono soggette ad autorizzazioni le seguenti operazioni:

- smontaggio e assemblaggio;
- confezionamento.

4. MATERIE PRIME**4.1 MATERIE PRIME AMMESSE**

Le materie prime che possono essere utilizzate nel ciclo produttivo sono:

- a. Prodotti di tinta e prodotti vernicianti:
 - a.1 a base COV (Composti Organici Volatili);
 - a.2 a base acqua.
- b. diluenti per la preparazione dei prodotti vernicianti;
- c. solventi organici per la pulizia dei macchinari e delle attrezzature;
- d. prodotti a polvere per applicazione elettrostatica.

Non è ammesso l'uso di prodotti vernicianti, catalizzatori, diluenti e solventi contenenti COV in misura superiore a quanto di seguito indicato:

Sostanza	Prodotti a base COV	Prodotti a base acqua
Ftalati	< al 3% in peso nei P.V.	-
Ammine alifatiche	< al 0,5% in peso nei P.V.	< al 1,5% in peso nei P.V.
TDI (toluendiisocianato)	< al 0,5% in peso nel catalizzatore	< al 0,5% in peso nel catalizzatore
MDI (difenilmetanodiisocianato)	< al 2% in peso nel catalizzatore	< al 2% in peso nel catalizzatore

Non sono ammessi P.V. contenenti composti di Cr, Pb, Cd nella pigmentazione in concentrazioni superiori allo 0,1 % in peso/peso per singola sostanza.

4.2 QUANTITA' AMMESSE

Possono avvalersi della presente autorizzazione generale le attività che utilizzano un quantitativo giornaliero massimo di prodotti vernicianti pronti all'uso dei punti a.1, a.2, b, c e d, non superiore a 50 kg e con un consumo annuo complessivo di solventi nelle materie prime e nei prodotti ausiliari utilizzati (compresi i prodotti di pulizia e lavaggio delle apparecchiature) non superiore a 15000 kg.

I prodotti vernicianti in polvere non concorrono al calcolo del consumo annuo complessivo dei solventi.

La verifica dei quantitativi utilizzati viene effettuata sulla base dei dati delle registrazioni di cui alla successiva parte III.

I dati dei consumi devono essere deducibili da documenti tracciabili e disponibili su richiesta degli enti di controllo (fatture di acquisto e schede dei movimenti di magazzino). Le registrazioni devono essere compilate entro il 30 giugno di ogni anno con i dati relativi all'anno civile precedente.

5. PRESCRIZIONI RELATIVE ALL'INSTALLAZIONE E ALL'ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI

5.1 SISTEMI DI CAPTAZIONE E ABBATTIMENTO PREVISTI

Le emissioni prodotte dalle fasi elencate al paragrafo 1 – FASI AUTORIZZATE devono essere convogliate ad appositi impianti di aspirazione (preferibilmente tunnel, pareti aspiranti o cabine di verniciatura).

Le emissioni di polveri prodotte dalla fase di applicazione a spruzzo dei prodotti vernicianti (rif. punto 1 lettere B.1, B.6 e B.7), dell'applicazione dei prodotti per rivestimento e/o verniciatura a polvere in modalità elettrostatica (rif. punto 1 lettere C), e dalle fasi di carteggiatura a macchina e manuale (rif. punto 1 lett. A) devono essere trattate con un sistema di depolverazione a secco del particolato che rientri tra quelli individuabili come BAT.

Qualora non possano essere rispettati i relativi valori limite di emissione in assenza di un sistema di abbattimento le emissioni di COV dovranno essere trattate con un sistema di abbattimento che rientri tra quelli individuabili come BAT.

La miscelazione dei prodotti vernicianti deve essere eseguita all'interno di un locale o cabina dotato di impianto di aspirazione o comunque in prossimità degli impianti di aspirazione utilizzati per l'applicazione dei prodotti vernicianti. Si consiglia, inoltre, di effettuare anche la pulizia delle attrezzature in presenza di aspirazione per ridurre al minimo le emissioni diffuse di COV che da questa si possono originare e salvaguardare quindi la salubrità nei luoghi di lavoro.

5.2 VALORI LIMITE DI EMISSIONE

FASE	INQUINANTE	VALORE LIMITE
Punto 1 lett. B1, B.6, B7 e C	Polveri totali	3 mg/Nm ³
Punto 1 lett. B	COV classe I tabella D	2,5 mg/Nm ³
	COV classe II tabella D	10 mg/Nm ³
	COV classe III tabella D	75 mg/Nm ³
	COV classe IV tabella D	150 mg/Nm ³
	COV classe V tabella D	300 mg/Nm ³
Punto 1 lett. D	COT	50 mgC/Nm ³
Punto 1 lett. A	Polveri totali	10 mg/Nm ³

Fermi restando i valori di emissione sopra indicati, ai fini del calcolo della concentrazione:

- in caso di presenza di più sostanze della stessa classe le quantità delle stesse devono essere sommate;
- in caso di presenza di più sostanze di classi diverse, alle quantità di sostanze di ogni classe devono essere sommate le quantità di sostanze delle classi inferiori.

Al fine del rispetto del limite di concentrazione, in caso di presenza di più sostanze di classe diverse, fermo restando il limite stabilito per ciascuna, la concentrazione totale non deve superare il limite della classe più elevata.

5.3 PERIODICITÀ DEI CONTROLLI DELLE EMISSIONI

Il rispetto dei valori limite di emissione indicati al paragrafo precedente deve essere verificato con gli autocontrolli periodici delle emissioni che devono essere effettuati con cadenza quinquennale a partire dal controllo di messa a regime, oppure dal primo autocontrollo successivo all'adesione.

PARTE II: DATI TECNICI DA FORNIRE PER L'ADESIONE ALLA AUTORIZZAZIONE GENERALE PER ATTIVITÀ DI VERNICIATURA, LACCATURA, DORATURA DI MOBILI ED ALTRI OGGETTI IN LEGNO CON UTILIZZO COMPLESSIVO DI PRODOTTI VERNICIANTI PRONTI ALL'USO NON SUPERIORE A 50 KG/G, AI SENSI DELL'ART. 272 DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I

Breve descrizione del ciclo produttivo svolto all'interno dello stabilimento e degli impianti utilizzati:

1) FASI DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ

n. giorni lavorativi/anno:		
Barrare le attività che vengono eseguite:		Sigla del punto di emissione
<input type="checkbox"/>	- preparazione del supporto e trattamenti intermedi	...
<input type="checkbox"/>	- preparazione dei prodotti per rivestimento e/o verniciatura	...
<input type="checkbox"/>	- applicazione a spruzzo	...
<input type="checkbox"/>	- applicazione a rullo manuale, pennello e assimilabili	...
<input type="checkbox"/>	- applicazione a spalmatura	...
<input type="checkbox"/>	- applicazione a velatura	...
<input type="checkbox"/>	- applicazione ad immersione/impregnazione	...
<input type="checkbox"/>	- applicazione a flow-coating (pioggia)	...
<input type="checkbox"/>	- applicazione a giostra/disco	...
<input type="checkbox"/>	- applicazione dei prodotti per rivestimento e/o verniciatura a polvere in modalità elettrostatica	...
<input type="checkbox"/>	- Appassimento ed essiccazione dei prodotti vernicianti applicati con le modalità di cui ai punti precedenti	...
<input type="checkbox"/>	- lavaggio e pulizia dei macchinari e delle attrezzature	...
<input type="checkbox"/>	- recupero solventi	...
Attività non soggette ad autorizzazione: (specificare)		
<input type="checkbox"/>	-	-
<input type="checkbox"/>	-	-
<input type="checkbox"/>	-	-
<input type="checkbox"/>	-	-
<input type="checkbox"/>	-	-
<input type="checkbox"/>	-	-
<input type="checkbox"/>	-	-
<input type="checkbox"/>	-	-
<input type="checkbox"/>	-	-

Note:

2) CARATTERISTICHE DEI PUNTI DI EMISSIONE SOGGETTI AD AUTORIZZAZIONE

Sigla punto di emissione	E...	E...	E...
Impianti/attrezzature collegati			
Portata del camino [Nm ³ /h a 0°C e 0,101 MPa]			
Temperatura di emissione [° C]			
Durata emissione [h/giorno]			
Altezza dal suolo [m]			
Diametro o lati della sezione [m o m x m]			
Direzione di uscita del condotto			
Presenza sistema di abbattimento	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no

3) CARATTERISTICHE DEI SISTEMI DI ABBATTIMENTO

Per ciascun impianto deve essere compilata la sottostante tabella:

Sistema di abbattimento a secco per polveri	
Punto di emissione (sigla e numero)	
Impianto o attività	
Sistema di abbattimento	
PARAMETRI	DATI PROGETTUALI
Tipo di tessuto	
Metodo di pulizia	
Superficie filtrante totale [m ²]	
Velocità di filtrazione [m/s]	
Perdita di carico [MPa]	
Efficienza captazione %	
Frequenza sostituzione (ore/funzionamento)	

Sistema di abbattimento per composti organici con adsorbimento a carboni attivi	
Punto di emissione (sigla e numero)	
Impianto o attività	
Sistema di abbattimento	
PARAMETRI	DATI PROGETTUALI
Velocità attraversamento effluente gassoso	
Peso carbone attivo [kg]	
Efficienza captazione %	
Frequenza sostituzione (ore/funzionamento)	

Per i nuovi impianti devono essere allegati le schede tecniche dei sistemi di abbattimento fornite dal produttore.

4) CONSUMI DI PRODOTTI CONTENENTI COV

In sede di domanda di adesione il gestore deve riportare indicazione dei prodotti che intende utilizzare nel ciclo produttivo, con indicazione delle relative quantità.

Nel caso di impianti esistenti i consumi dichiarati devono fare riferimento ai dati reali (es. dati di uno o più anni – calcolati come media – rappresentativi dell'effettiva capacità di produzione dello stabilimento).

Per gli impianti di nuova installazione va riportata la stima dei consumi determinata sulla base della capacità produttiva dell'impianto.

Per indicare i dati richiesti utilizzare la Tabella CONSUMO ANNUO riportata alla parte III.

Le schede dei dati di sicurezza dei prodotti utilizzati devono essere numerate ed allegate alla domanda di adesione.

5) IMPIANTI TERMICI

Se sono presenti impianti termici compilare la tabella sottostante:

Sigla punto di emissione	Tipologia impianto	Potenza Termica Nominale [MW]	Tipo combustibile	Fase di utilizzo (solo per tecnologici)
	<input type="checkbox"/> civile <input type="checkbox"/> tecnologico			
	<input type="checkbox"/> civile <input type="checkbox"/> tecnologico			

(Definizione di impianto termico civile: impianto termico la cui produzione di calore è esclusivamente destinata, anche in edifici ad uso non residenziale, al riscaldamento o alla climatizzazione invernale o estiva di ambienti o al riscaldamento di acqua per usi igienici e sanitari, D. Lgs. 152/06, art. 283, lettera d)

Il gestore dichiara inoltre che nello stabilimento non vengono utilizzate sostanze o miscele caratterizzate dalle indicazioni di pericolo H350, H340, H350i, H360D, H360F, H360FD, H360Df e H360Fd e quelle individuate come estremamente preoccupanti dal regolamento europeo REACH. Tali sostanze o miscele sono ammesse solo qualora siano contenute in concentrazioni inferiori o uguali allo 0,1 % in peso/peso.

Firma

Luogo e data

La dichiarazione deve essere sottoscritta dal gestore digitalmente, oppure con firma autografa in caso di delega per la presentazione dell'istanza.

PARTE III: REGISTRAZIONI

Come prescritto al paragrafo 4.2 della parte I – REQUISITI TECNICI E PRESCRIZIONI entro il 30 giugno di ogni anno le ditte devono registrare i dati dei consumi di solventi e le giornate di operatività annuale degli impianti relativi all'anno civile precedente, utilizzando le sottostanti tabelle.

I dati delle registrazioni devono essere conservati presso lo stabilimento e tenuti a disposizione degli organi di controllo per tutta la durata dell'adesione.

Nel caso di installazione di nuovo stabilimento/modifica sostanziale la registrazione deve essere effettuata per il periodo compreso tra la messa in esercizio e la fine dell'anno civile.

CONSUMO ANNUO PRODOTTI

Intervallo temporale: dal .../.../... al 31/12/...							
Numero giorni lavorativi nell'intervallo temporale considerato:							
Tipologia Prodotto	Denominazione prodotto e riferimento SDS	Fornitore prodotto	Quantità annua di prodotto utilizzata (kg/anno)	Quantità annua di solvente organico (kg/anno)	COV (g/l)	% RS	%COV
Prodotto di tinta							
Diluyente per formulazione della tinta							
Prodotto di fondo							
Diluyente per la formulazione del fondo							
Prodotto di finitura							
Diluyente per la formulazione del prodotto di finitura							
Diluyente pulizia e lavaggio							
Prodotto di sbiancatura							
Solvente di pulizia e lavaggio delle apparecchiature							
Altro (specificare)							
Totale							

% RS: percentuale di residuo solido

% COV: percentuale di composti organici volatili

Dati ricavabili dalle schede tecniche e di sicurezza

Nel riportare i consumi di solventi si dovranno distinguere i quantitativi di diluyente utilizzato per la formulazione dei prodotti vernicianti, da quelli utilizzati per la pulizia delle attrezzature.

NOTE

Devono essere registrati i prodotti contenenti solventi effettivamente utilizzati nel periodo di riferimento. La quantità di solvente che eventualmente viene recuperata e reimpressa nel ciclo produttivo, anche solo per il lavaggio delle attrezzature, non può essere sottratta dal totale annuo di solvente utilizzato.

Tabella OPERATIVITA' ANNUA DEGLI IMPIANTI

Punto di emissione n.	Impianti collegati al punto di emissione	Durata emissione (giorni/anno)

ALLEGATO VII**UTILIZZO DI MASTICI E COLLE CON CONSUMO COMPLESSIVO DI SOSTANZE COLLANTI NON SUPERIORE A 100 KG/GIORNO****PARTE I: REQUISITI TECNICI E PRESCRIZIONI****1. FASI AUTORIZZATE**

Gli impianti che effettuano attività di utilizzo di mastici e colle con consumo complessivo di sostanze collanti non superiore a 100 kg/giorno sono autorizzati a svolgere le seguenti fasi lavorative:

A. Applicazione dei prodotti con le seguenti modalità

1. a pennello;
2. a rullo o a velo;
3. a spruzzo (con atomizzatore ad aria compressa, airless, mista; HVLP);
4. ad aspersione;
5. mediante racla;
6. mediante estrusione;
7. mediante spalmatura;
8. per colata;
9. pressatura a caldo o a freddo.

B. asciugatura dei pezzi (in forno o in area dedicata);**C. lavorazione meccaniche connesse all'attività di incollaggio che producono emissioni di polveri (ad esempio levigatura, carteggiatura e sagomatura)****2. FASI AUTORIZZATE MA NON SOGGETTE A LIMITI DI EMISSIONE (solo obbligo di convogliamento)**

- A. Miscelazione e preparazione delle colle;
- B. Lavaggio e pulizia attrezzature.

3. EMISSIONI NON SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE

Non sono soggette ad autorizzazioni le operazioni di taglio e cucitura di stoffe e pellami.

4. MATERIE PRIME**4.1 MATERIE PRIME AMMESSE**

Possono essere utilizzate le seguenti materie prime:

- a) prodotti collanti, adesivi, mastici e resine polimeriche solide (hotmelt etc.), diluenti;
- b) solventi organici impiegati esclusivamente per la pulizia delle attrezzature;
- c) substrati di materiale vario (metallo, legno, tessuti, cuoio, plastica etc.).

4.2 QUANTITA' AMMESSE

Possono avvalersi della presente autorizzazione generale le attività che utilizzano un quantitativo giornaliero massimo di prodotti collanti non superiore a 100 kg e con consumo annuo di solventi nei prodotti utilizzati non superiore a 5 tonnellate.

Ai fini del calcolo del consumo giornaliero di prodotti pronti all'uso concorrono solo i prodotti di cui al punto 4.1 lett. a), mentre ai fini del calcolo del consumo annuo di solventi vanno considerati i COV contenuti nei prodotti di cui ai punti 4.1 lett. a) e b).

La verifica dei quantitativi utilizzati viene effettuata sulla base dei dati delle registrazioni di cui alla successiva parte III.

I dati dei consumi devono essere deducibili da documenti tracciabili e disponibili su richiesta degli enti di controllo (fatture di acquisto e schede dei movimenti di magazzino). Le registrazioni devono essere compilate entro il 30 giugno di ogni anno con i dati relativi all'anno civile precedente.

5. PRESCRIZIONI RELATIVE ALL'INSTALLAZIONE E ALL'ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI

5.1 SISTEMI DI CAPTAZIONE E ABBATTIMENTO PREVISTI

Le emissioni prodotte dalle fasi elencate al paragrafo 1 – FASI AUTORIZZATE devono essere obbligatoriamente convogliate ad appositi impianti di aspirazione.

Le emissioni di polveri prodotte dalle fasi indicate ai punti 3 e 4 della lett. A ed alla lett. C devono essere obbligatoriamente trattate con sistema di filtrazione che rientri tra quelli individuabili come BAT.

Qualora non possano essere rispettati i relativi valori limite di emissione in assenza di un sistema di abbattimento le emissioni di COV dovranno essere trattate con un sistema di abbattimento che rientri tra quelli individuabili come BAT.

5.2 VALORI LIMITE DI EMISSIONE

FASE	INQUINANTE	VALORE LIMITE
Punto 1 lett. A punti 3 e 4, lett. C	Polveri totali	10 mg/Nm ³
Punto 1 lett. A	COV classe I tabella D	2,5 mg/Nm ³
	COV classe II tabella D	10 mg/Nm ³
	COV classe III tabella D	75 mg/Nm ³
	COV classe IV tabella D	150 mg/Nm ³
	COV classe V tabella D	300 mg/Nm ³
Punto 1 lett. B	COT	50 mgC/Nm ³

Fermi restando i valori di emissione sopra indicati, ai fini del calcolo della concentrazione:

- in caso di presenza di più sostanze della stessa classe le quantità delle stesse devono essere sommate;
- in caso di presenza di più sostanze di classi diverse, alle quantità di sostanze di ogni classe devono essere sommate le quantità di sostanze delle classi inferiori.

Al fine del rispetto del limite di concentrazione, in caso di presenza di più sostanze di classe diverse, fermo restando il limite stabilito per ciascuna, la concentrazione totale non deve superare il limite della classe più elevata.

Esclusioni:

Non è richiesta l'effettuazione delle misure analitiche di COV e COT nei seguenti casi:

- utilizzo di sostanze collanti con residuo secco del 100% e prive di isocianati.

5.3 PERIODICITÀ DEI CONTROLLI DELLE EMISSIONI

Il rispetto dei valori limite di emissione indicati al paragrafo precedente deve essere verificato con gli autocontrolli periodici delle emissioni che devono essere effettuati con cadenza quinquennale a partire dal controllo di messa a regime, oppure dal primo autocontrollo successivo all'adesione.

PARTE II: DATI TECNICI DA FORNIRE PER L'ADESIONE ALLA AUTORIZZAZIONE GENERALE PER UTILIZZO DI MASTICI E COLLE CON CONSUMO COMPLESSIVO DI SOSTANZE COLLANTI NON SUPERIORE A 100 KG/GIORNO

Breve descrizione del ciclo produttivo svolto nello stabilimento:

L'attività viene svolta utilizzando n. ____ macchine per l'utilizzo di mastici e colle (fornire una breve descrizione delle apparecchiature utilizzate:

1) FASI DEL CICLO PRODUTTIVO

n. giorni lavorativi/anno:		Sigla del punto di emissione	Note :
Barrare le attività che vengono eseguite:			
<input type="checkbox"/>	- Miscelazione e preparazione delle colle	...	_____
<input type="checkbox"/>	- Lavaggio e pulizia attrezzi		_____
Applicazione dei prodotti mediante:			_____
<input type="checkbox"/>	- applicazione a pennello	...	_____
<input type="checkbox"/>	- applicazione a rullo e a velo	...	_____
<input type="checkbox"/>	- applicazione a spruzzo	...	_____
<input type="checkbox"/>	- applicazione ad aspersione	...	_____
<input type="checkbox"/>	- applicazione mediante racla	...	_____
<input type="checkbox"/>	- applicazione mediante estrusione	...	_____
<input type="checkbox"/>	- applicazione mediante spalmatura	...	_____
<input type="checkbox"/>	- applicazione per colata	...	_____
<input type="checkbox"/>	- pressatura a caldo o a freddo	...	_____
Asciugatura dei pezzi		...	_____
<input type="checkbox"/>	- in forno	...	_____
<input type="checkbox"/>	- in area dedicata	...	_____
Lavorazioni meccaniche di finitura connesse all'incollaggio:			_____
<input type="checkbox"/>	- carteggiatura, levigatura etc. (indicare il tipo di lavorazione effettuata);	...	_____
Attività non soggette ad autorizzazione			_____
<input type="checkbox"/>	- taglio e cucitura di stoffe e pellami	-	_____

2) CARATTERISTICHE DEI PUNTI DI EMISSIONE SOGGETTI AD AUTORIZZAZIONE

Sigla punto di emissione	E...	E...	E...
Impianti/attrezzature collegati			
Portata del camino [Nm ³ /h a 0°C e 0,101 MPa]			
Temperatura di emissione [° C]			
Durata emissione [h/giorno]			
Altezza dal suolo [m]			
Diametro o lati della sezione [m o m x m]			
Direzione di uscita del condotto			
Presenza sistema di abbattimento	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no

3) CARATTERISTICHE DEI SISTEMI DI ABBATTIMENTO

Per ciascun impianto deve essere compilata la sottostante tabella:

Sistema di abbattimento <u>a secco per polveri</u>	
Punto di emissione (sigla e numero)	
Impianto o attività	
Tipologia	
PARAMETRI	DATI PROGETTUALI
Tipo di tessuto	
Metodo di pulizia	
Superficie filtrante totale [m ²]	
Velocità di filtrazione [m/s]	
Perdita di carico [MPa]	
Efficienza captazione %	
Frequenza sostituzione (ore/funzionamento)	

Sistema di abbattimento <u>per composti organici con adsorbimento a carboni attivi</u>	
Punto di emissione (sigla e numero)	
Impianto o attività	
Tipologia	
PARAMETRI	DATI PROGETTUALI
Velocità attraversamento effluente gassoso	
Peso carbone attivo [kg]	
Efficienza captazione %	
Frequenza sostituzione (ore/funzionamento)	

Per i nuovi impianti devono essere allegati le schede tecniche dei sistemi di abbattimento fornite dal produttore.

4) CONSUMI DI PRODOTTI CONTENENTI COV

In sede di domanda di adesione il gestore deve riportare indicazione dei prodotti che intende utilizzare nel ciclo produttivo, con indicazione delle relative quantità.

Nel caso di impianti esistenti i consumi dichiarati devono fare riferimento ai dati reali (es. dati di uno o più anni – calcolati come media – rappresentativi dell'effettiva capacità di produzione dello stabilimento).

Per gli impianti di nuova installazione va riportata la stima dei consumi determinata sulla base della capacità produttiva dell'impianto.

Per indicare i dati richiesti utilizzare la Tabella CONSUMO ANNUO riportata alla parte III.

Le schede dei dati di sicurezza dei prodotti utilizzati devono essere numerate ed allegate alla domanda di adesione.

5) IMPIANTI TERMICI

Se sono presenti impianti termici compilare la tabella sottostante:

Sigla punto di emissione	Tipologia impianto	Potenza Termica Nominale [MW]	Tipo combustibile	Fase di utilizzo (solo per tecnologici)
	<input type="checkbox"/> civile <input type="checkbox"/> tecnologico			
	<input type="checkbox"/> civile <input type="checkbox"/> tecnologico			

(Definizione di impianto termico civile: impianto termico la cui produzione di calore è esclusivamente destinata, anche in edifici ad uso non residenziale, al riscaldamento o alla climatizzazione invernale o estiva di ambienti o al riscaldamento di acqua per usi igienici e sanitari, D. Lgs. 152/06, art. 283, lettera d)

Il gestore dichiara inoltre che nello stabilimento non vengono utilizzate sostanze o miscele caratterizzate dalle indicazioni di pericolo H350, H340, H350i, H360D, H360F, H360FD, H360Df e H360Fd e quelle individuate come estremamente preoccupanti dal regolamento europeo REACH. Tali sostanze o miscele sono ammesse solo qualora siano contenute in concentrazioni inferiori o uguali allo 0,1 % in peso/peso.

Il gestore dichiara di rientrare nella seguente condizione e quindi di non essere soggetto ai controlli analitici per i parametri COV e COT:

utilizzo di sostanze collanti con residuo secco del 100% e prive di isocianati.

Firma

Luogo e data

La dichiarazione deve essere sottoscritta dal gestore digitalmente, oppure con firma autografa in caso di delega per la presentazione dell'istanza.

PARTE III: REGISTRAZIONI PRODOTTI COLLANTI E SOLVENTI

Come prescritto al paragrafo 4.2 della parte I – QUANTITA' AMMESSE entro il 30 giugno di ogni anno le ditte devono registrare i dati dei consumi di solventi e le giornate di operatività annuale degli impianti relativi all'anno civile precedente, utilizzando le sottostanti tabelle.

I dati delle registrazioni devono essere conservati presso lo stabilimento e tenuti a disposizione degli organi di controllo per tutta la durata dell'adesione.

Nel caso di installazione di nuovo stabilimento/modifica sostanziale la registrazione deve essere effettuata per il periodo compreso tra la messa in esercizio e la fine dell'anno civile.

Tabella CONSUMO ANNUO PRODOTTI

Intervallo temporale: dal .../.../... al 31/12/...							
Giorni lavorati nel periodo di riferimento:							
Tipologia prodotto	Nome prodotto e riferimento SDS	Fornitore prodotto	Quantità di prodotto utilizzata (kg/a)	Quantità di materia solida (kg/a)	Solvente organico contenuto nei prodotti utilizzati (kg/a)	% RS	% COV
Totale							

% RS: percentuale di residuo solido

% COV: percentuale di composti organici volatili

Dati ricavabili dalle schede tecniche e di sicurezza

Nel riportare i consumi di solventi si dovranno distinguere i quantitativi di diluente utilizzato per la formulazione dei prodotti collanti, da quelli utilizzati per la pulizia delle attrezzature.

NOTE

Devono essere registrati i prodotti contenenti solventi effettivamente utilizzati nel periodo di riferimento. La quantità di solvente che eventualmente viene recuperata e reimpressa nel ciclo produttivo, anche solo per il lavaggio delle attrezzature, non può essere sottratta dal totale annuo di solvente utilizzato.

Tabella OPERATIVITA' ANNUA DEGLI IMPIANTI

Punto di emissione n.	Impianti collegati al punto di emissione	Durata emissione (giorni/anno)

23_9_1_DDS_RIC_FSE_5735_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 14 febbraio 2023, n. 5735

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico 7/15 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa. Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 - Misure emergenziali di contrasto degli effetti sanitari, economici e sociali generati dall'epidemia di COVID-19, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020 n. 77. Piano di sviluppo e coesione (PSC). Approvazione delle operazioni presentate a valere sull'Asse 1 - Occupazione - relative all'Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università - mese di dicembre 2022.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, e riprogrammato con decisione C (2021) 1132 final del 16 febbraio 2021, di seguito POR FSE;

VISTO l'Accordo sottoscritto il 21 settembre 2020 dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale e il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020", decreto legge 34/2020 convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020 n.77;

CONSIDERATO che definisce l'utilizzo dei fondi del POR FSE come una delle principali fonti finanziarie da attivare in funzione anticrisi, sia con riferimento alle spese per l'emergenza sanitaria, sia con riferimento alle esigenze di intervento per far fronte alle difficoltà economiche, occupazionali e sociali del Paese;

CONSIDERATO che, in base al citato accordo, il POR FSE destina euro 48.090.000,00 alla rendicontazione dei programmi specifici regionali di contrasto all'emergenza da COVID-19 (euro 11.490.000,00) e di spese nazionali anticipate relative alla cassa integrazione COVID-19 (euro 36.600.000,00);

CONSIDERATO che, a seguito della destinazione di euro 48.090.000,00 a copertura di misure regionali e nazionali di contrasto al COVID-19, l'accordo prevede, al fine di garantire la copertura di progetti non più finanziati dal POR FSE, l'utilizzo di:

a) le risorse del Fondo sviluppo e coesione, già assegnate alla Regione e sottoponibili alla valutazione di riprogrammazione di cui al comma 7 dell'articolo 44 del decreto legge n. 34/2019 e s.m.i o comunque libere da impegni, per complessivi 9,40 milioni di euro;

b) nuove assegnazioni, nel rispetto generale del vincolo di destinazione territoriale del Fondo sviluppo e coesione, di risorse FSC 2014-2020, per un ammontare complessivo di 38,69 milioni di euro;

VISTA la delibera CIPE n. 60 del 29 settembre 2020 la quale, nel prendere atto della riprogrammazione dell'importo di complessivi 9,40 milioni di euro ai sensi dell'articolo 44 del decreto legge 34/2019, dispone la nuova assegnazione alla regione Friuli Venezia Giulia di risorse FSC 2014/2020 per un importo complessivo di 38,69 milioni di euro, pari alla differenza fra l'ammontare delle riprogrammazioni operate sul POR FSE 2014/2020 e le risorse riprogrammabili ai sensi del citato articolo 44 del decreto legge 34/2019;

CONSIDERATO che le risorse di cui alla richiamata delibera CIPE, pari a 48,09 milioni di euro, vanno a costituire il Piano di sviluppo e coesione - PSC;

VISTA la deliberazione n. 332 del 5 marzo 2021 la quale stabilisce, fra l'altro, che il seguente programma specifico in corso di realizzazione a valere su POR FSE esce da tale ambito per confluire nel suddetto PSC:

- programma specifico 7/15 - Misure le per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa (IMPRENDERO' 5.0), per un importo pari a euro 4.800.000,00;

VISTO il decreto n. 318/LAVFORU dell'8 febbraio 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 17 febbraio 2016, con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di un soggetto affidatario del progetto finalizzato alla promozione della cultura imprenditoriale e alle creazioni di impresa e lavoro autonomo - "IMPRENDERÒ [in] FVG";

VISTI i successivi decreti n. 1108/LAVFORU del 29 febbraio 2016, n. 10738/LAVFORU del 18 settembre 2019 e n. 1878/LAVFORU del 5 marzo 2020, n. 4655/LAVFORU del 3 maggio 2021, n.4656/LAVORU del 3 maggio 2021, n. 5447/LAVFORU del 3 giugno 2021, n. 29060/GRFVG del 7 dicembre 2022, n. 32282/GRFVG del 28 dicembre 2022 e n. 2086/GRFVG del 20 gennaio 2023 con i quali è stato modificato l'Avviso;

VISTO il decreto n. 4668/LAVFORU del 5 giugno 2018 con il quale, fra l'altro, è stato stabilito di assegnare il contributo di euro 4.800.000,00 a favore della compagine denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG" con capofila l'AD FORMANDUM Impresa sociale socialno Podjetje;

VISTO il decreto n. 6122/LAVFORU del 17 luglio 2018, con il quale è stata ridefinita la durata dell'incarico alla succitata ATI e sono stati previsti nuovi termini per l'avvio e la conclusione dell'incarico ad AD FORMANDUM - capofila dell'A.T.I. denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG", e relativi alle attività in senso stretto;

VISTO il decreto n. 7369/LAVFORU del 28 agosto 2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 37 del 12 settembre 2018, modificato con decreti n. 14129/LAVFORU del 21 novembre 2019, n. 540/LAVFORU del 26 gennaio 2021, n. 6749/LAVFORU del 7 luglio 2021, n.13228/LAVFORU del 24 novembre 2021, e n. 5276/GRFVG del 30 giugno 2022, con il quale è stato approvato il documento concernente "Direttive per la realizzazione delle attività dell'Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università";

PRECISATO che le attività dell'Area 2 si svolgono nell'ambito del seguente quadro finanziario:

Priorità d'investimento	Disponibilità finanziaria
8 ii	216.000,00

EVIDENZIATO che il soggetto attuatore sottoscrive appositi accordi con gli istituti coinvolti (Associazione Effe.Pi., istituti scolastici di secondo grado, fondazioni ITS, poli IFTS, Università di Trieste e di Udine) e deve presentare, ad avvenuta sottoscrizione di ciascun accordo, il pertinente progetto inerente la priorità d'investimento 8ii;

EVIDENZIATO che i progetti possono essere presentati alla Struttura Regionale Attuatrice, tramite il sistema web forma, entro le ore 17:00 del 30 giugno 2022;

EVIDENZIATO che i progetti vengono valutati sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art.110 par. 2.a) Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2069 del 26 ottobre 2017, e dalle Linee guida SRA, approvate con decreto n. 11702/LAVFORU/2017 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto n. 5447/LAVFORU del 3 giugno 2021 con il quale si è provveduto alla revisione della ripartizione delle risorse finanziarie aumentando la disponibilità finanziaria dell'Area 2 - priorità d'investimento 8 ii, con un importo pari ad euro 200.000,00;

EVIDENZIATO che, sulla base di quanto disposto con il succitato decreto n. 5447/LAVFORU/2021, le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle attività dell'Area 2 - priorità d'investimento 8 ii, sono pari ad euro 416.000,00;

VISTO il decreto n. 23721/GRFVG del 21 novembre 2022 con il quale sono stati approvati ed ammessi a finanziamento i progetti relativi all'Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università presentati nel mese di ottobre 2022 - ed a seguito del quale la disponibilità residua relativa all'Area 2 è la seguente:

Priorità d'investimento	Disponibilità finanziaria
8 ii	4.330,54

VISTO il decreto 29060/GRFVG del 7 dicembre 2022, con il quale è stata approvata, tra l'altro, la riduzione delle risorse finanziarie disponibili nell'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa - relative al Coaching- nella priorità d'investimento 8ii, di importo pari ad euro 100.000,00 ed è stato approvato l'aumento, di pari valore, delle risorse finanziarie disponibili nella priorità d'investimento 8ii relative all' Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università, in virtù del quale la disponibilità finanziaria, nella priorità d'investimento 8ii, dell'Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università - ammonta ad euro 516.000,00, e la disponibilità residua relativa all'area 2 è la seguente:

Priorità d'investimento	Disponibilità finanziaria
8 ii	104.330,54

VISTO i progetti relativi all'Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università - presentati nel mese di dicembre 2022;

EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 18438/LAVFORU del 10 luglio 2020, modificata con decreto n. 6913/LAVFORU del 15 luglio 2021, e da ultimo modificata con decreto n. 795/LAVFORU del 14 febbraio 2022 ha provveduto alla valutazione dei progetti presentati nel mese di ottobre 2022, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 7 febbraio 2023;

PRESO ATTO che dal citato verbale di valutazione emerge che tutti e 2 i progetti presentati sono stati valutati positivamente e sono approvabili;

CONSIDERATO che la valutazione dei progetti presentati determina la predisposizione del seguente documento:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 2 progetti relativi all'Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università - priorità d'investimento 8ii - per complessivi euro 27.528,00;

EVIDENZIATO che la disponibilità residua relativa all'Area 2 è la seguente:

Priorità d'investimento	Disponibilità finanziaria
8 ii	76.802,54

PRECISATO inoltre che il soggetto attuatore al quale compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;

VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;

VISTO il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito dell'esame dei progetti relativi all'Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università - presentati nel mese di dicembre 2022, è approvato il seguente documento:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 2 progetti relativi all'Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università - priorità d'investimento 8ii - per complessivi euro 27.528,00.

3. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 14 febbraio 2023

SEGATTI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE
(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

FSC-AREA28II

FSC - AREA 2 - CULTURA IMPRENDITORIALE E CREAZIONE D'IMPRESA - 8.II

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti	CUP
<u>1</u>	I.S.I.S. MATTIUSI - PERTINI - CULTURA IMPRENDITORIALE E CREAZIONE D'IMPRESA	<u>FP2236022701</u>	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2022	22.200,00	22.200,00	APPROVATO	D87H18000570009
<u>2</u>	ISS 'GALILEI' FERMI - PACASSI GO - CULTURA IMPRENDITORIALE E CREAZIONE D'IMPRESA	<u>FP2236022702</u>	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2022	5.328,00	5.328,00	APPROVATO	D87H18000570009
				Totale con finanziamento	27.528,00	27.528,00		
				Totale	27.528,00	27.528,00		
				Totale con finanziamento	27.528,00	27.528,00		
				Totale	27.528,00	27.528,00		

23_9_1_DDS_RIC_FSE_5736_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 14 febbraio 2023, n. 5736

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico 7/15 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa. Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 - Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19 - convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020 n. 77. Piano di sviluppo e coesione (PSC). Approvazione operazioni clone a valere sull'Asse 1 - Occupazione - relative all'Area 4 - Sostegno alle imprese neo costituite - Attività consulenziali - presentate nel mese di gennaio 2023.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C (2014)9883 del 17 dicembre 2014 e riprogrammato con decisione C (2021) 1132 final del 16 febbraio 2021, di seguito POR FSE;

VISTO l'Accordo sottoscritto il 21 settembre 2020 dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale e il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020", decreto legge 34/2020 convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020 n. 77;

CONSIDERATO che definisce l'utilizzo dei fondi del POR FSE come una delle principali fonti finanziarie da attivare in funzione anticrisi, sia con riferimento alle spese per l'emergenza sanitaria, sia con riferimento alle esigenze di intervento per far fronte alle difficoltà economiche, occupazionali e sociali del Paese;

CONSIDERATO che, in base al citato accordo, il POR FSE destina euro 48.090.000,00 alla rendicontazione dei programmi specifici regionali di contrasto all'emergenza da COVID-19 (euro 11.490.000,00) e di spese nazionali anticipate relative alla cassa integrazione COVID-19 (euro 36.600.000,00);

CONSIDERATO che, a seguito della destinazione di euro 48.090.000,00 a copertura di misure regionali e nazionali di contrasto al COVID-19, l'accordo prevede, al fine di garantire la copertura di progetti non più finanziati dal POR FSE, l'utilizzo di:

a) le risorse del Fondo sviluppo e coesione, già assegnate alla Regione e sottoponibili alla valutazione di riprogrammazione di cui al comma 7 dell'articolo 44 del decreto legge n.34/2019 e s.m.i o comunque libere da impegni, per complessivi 9,40 milioni di euro;

b) nuove assegnazioni, nel rispetto generale del vincolo di destinazione territoriale del Fondo sviluppo e coesione, di risorse FSC 2014-2020, per un ammontare complessivo di 38,69 milioni di euro;

VISTA la delibera CIPE n. 60 del 29 settembre 2020 la quale, nel prendere atto della riprogrammazione dell'importo di complessivi 9,40 milioni di euro ai sensi dell'articolo 44 del decreto legge 34/2019, dispone la nuova assegnazione alla regione Friuli Venezia Giulia di risorse FSC 2014/2020 per un importo complessivo di 38,69 milioni di euro, pari alla differenza fra l'ammontare delle riprogrammazioni operate sul POR FSE 2014/2020 e le risorse riprogrammabili ai sensi del citato articolo 44 del decreto legge 34/2019;

CONSIDERATO che le risorse di cui alla richiamata delibera CIPE, pari a 48,09 milioni di euro, vanno a costituire il Piano di sviluppo e coesione - PSC;

VISTA la deliberazione n. 332 del 5 marzo 2021 la quale stabilisce, fra l'altro, che il seguente programma specifico in corso di realizzazione a valere su POR FSE esce da tale ambito per confluire nel suddetto PSC.

- programma specifico 7/15: Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa (IMPRENDERO' 5.0), per un importo pari a euro 4.800.000,00;

VISTO il decreto n. 318/LAVFORU dell'8 febbraio 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 17 febbraio 2016, con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di un soggetto affidatario del progetto finalizzato alla promozione della cultura imprenditoriale e alle creazione di impresa e lavoro autonomo - "IMPRENDERÒ [in] FVG";

VISTI i successivi decreti n. 1108/LAVFORU del 29 febbraio 2016, n. 10738/LAVFORU del 18 settembre 2019, n. 1878/LAVFORU del 5 marzo 2020, n. 4655/LAVFORU del 3 maggio 2021, n.4656/LAVFORU del 3 maggio 2021, n. 5447/LAVFORU del 3 giugno 2021, n. 29060/GRFVG del 7 dicembre 2022, n. 32282/GRFVG del 28 dicembre 2022 e n. 2086/GRFVG del 20 gennaio 2023 con i quali è stato modificato l'Avviso;

VISTO il decreto n. 4668/LAVFORU del 5 giugno 2018 con il quale, fra l'altro, è stato stabilito di assegnare il contributo di euro 4.800.000,00 a favore della compagine denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG" con capofila l'AD FORMANDUM Impresa sociale socialno Podjetje;

VISTO il decreto n. 6122/LAVFORU del 17 luglio 2018, con il quale è stata ridefinita la durata dell'incarico alla succitata ATI e sono stati previsti nuovi termini per l'avvio e la conclusione dell'incarico a AD FORMANDUM - capofila dell'A.T.I. denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG", e relativi alle attività in senso stretto;

VISTO il decreto n. 2388/LAVFORU del 21 marzo 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 14 del 1° aprile 2020, modificato con decreti n. 5853/LAVFORU del 5 maggio 2020, n.14183/LAVFORU del 22 maggio 2020 e n. 15988/LAVFORU dell'11 giugno 2020, con il quale è stato approvato il documento concernente "Direttive per la realizzazione delle attività di assistenza online";

PRECISATO che le attività dell'Area 4 si svolgono nell'ambito del seguente quadro finanziario:

Priorità d'investimento	Disponibilità finanziaria
8 i	320.000,00
8 iv	240.000,00
Totale	560.000,00

VISTO il decreto n.2086/GRFVG del 20 gennaio 2023, con il quale è stato approvato, tra l'altro, l'aumento delle risorse finanziarie disponibili nell'Area 4 - Sostegno alle imprese neo costituite - Attività consulenziali- di importo pari ad euro 200.000,00 così ripartito: priorità di investimento 8iv euro 60.000,00, priorità di investimento 8i euro 140.000,00, a seguito del quale la disponibilità residua relativa all'Area 4 è la seguente:

Priorità d'investimento	Disponibilità finanziaria
8 i	460.000,00
8 iv	300.000,00
Totale	760.000,00

PRECISATO che le attività di cui all'Area 4 si suddividono in due tipologie

- attività consulenziale
- assistenza on-line;

EVIDENZIATO altresì che l'attività di prestazione consulenziale ha come oggetto dieci aree tematiche elencate nelle Direttive, e il soggetto attuatore deve presentare un prototipo per ciascuna delle dieci tematiche inerente la priorità d'investimento 8i e un prototipo per ciascuna delle dieci tematiche inerente la priorità d'investimento 8iv;

VISTO il decreto n. 19514/LAVFORU del 21 agosto 2020, con il quale sono stati approvati 20 prototipi relativi all'Area 4 - Attività consulenziali, di cui 10 prototipi formativi - priorità d'investimento 8i, e 10 prototipi formativi - priorità d'investimento 8iv;

VISTO il decreto n. 2221/GRFVG del 20 gennaio 2023, con il quale sono state approvate le operazioni clone relative all'Area 4 - Attività consulenziali - presentate nel mese di dicembre 2022, ed a seguito del quale la disponibilità residua relativa all'Area 4 è la seguente:

Priorità d'investimento	Disponibilità finanziaria
8 i	56.048,00
8 iv	109.660,00
Totale	165.708,00

VISTO il decreto n.2086/GRFVG del 20 gennaio 2023, con il quale è stato approvato, tra l'altro, l'aumento delle risorse finanziarie disponibili nell'Area 4 - Sostegno alle imprese neo costituite - Attività consulenziali- di importo pari ad euro 200.000,00 così ripartito: priorità di investimento 8iv euro 60.000,00, priorità di investimento 8i euro 140.000,00, a seguito del quale la disponibilità residua relativa all'Area 4 è la seguente:

Priorità d'investimento	Disponibilità finanziaria
8 i	196.048,00
8 iv	169.660,00
Totale	365.708,00

VISTE le operazioni clone relative all'Area 4 - Attività consulenziali - presentate nel mese di gennaio 2023;

RAVVISATA la necessità di provvedere in ordine al finanziamento delle operazioni clone di cui al precedente capoverso;

RITENUTO di approvare i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 8 operazioni clone per complessivi € 6.272,00, di cui 1 operazione rivolta alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8i per complessivi € 784,00 e 7 operazioni clone rivolte alla categoria di destinatari priorità di investimento 8iv per complessivi euro 5.488,00;

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Priorità d'investimento	Disponibilità finanziaria
8 i	195.264,00
8 iv	164.172,00
Totale	359.436,00

PRECISATO inoltre che il soggetto attuatore al quale compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO che a decorrere dal 3 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;

VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;

VISTO il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

DECRETA

1. In relazione alle operazioni clone relative all'Area 4 - Attività consulenziali - presentate nel mese di gennaio 2023, sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante);

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 8 operazioni clone per complessivi € 6.272,00, di cui 1 operazione rivolta alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8i per complessivi € 784,00 e 7 operazioni clone rivolte alla categoria di destinatari priorità di investimento 8iv per complessivi euro 5.488,00.

3. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 14 febbraio 2023

SEGATTI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE
(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

FSC-A4A58I Cloni

FSC - AREA 4 - ATTIVITA' CONSULENZIALI - 8.I - CLONI

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti	CUP
<u>1</u>	DIGITALIZZAZIONE DI BASE - 8I - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE P57/15	FP2304653901	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2023	784,00	784,00	APPROVATO	D87H18000570009
Totale con finanziamento					784,00	784,00		
Totale					784,00	784,00		
FSC-A4A58IV Cloni								
FSC - AREA 4 - ATTIVITA' CONSULENZIALI - 8.IV - CLONI								
N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti	CUP
<u>1</u>	MARKETING - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE P57/15	FP2301023301	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2023	1.176,00	1.176,00	APPROVATO	D87H18000570009
<u>2</u>	SOSTENIBILITA ECONOMICO FINANZIARIA - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE P57/15	FP2301023302	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2023	784,00	784,00	APPROVATO	D87H18000570009
<u>3</u>	PRIVACY - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE P57/15	FP2302612501	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2023	392,00	392,00	APPROVATO	D87H18000570009
<u>4</u>	SOSTENIBILITA ECONOMICO FINANZIARIA - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE P57/15	FP2303031901	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2023	784,00	784,00	APPROVATO	D87H18000570009
<u>5</u>	PRIVACY - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE P57/15	FP2304653902	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2023	392,00	392,00	APPROVATO	D87H18000570009
<u>6</u>	REVISIONE DEL BUSINESS PLAN - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE P57/15	FP2305982001	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2023	784,00	784,00	APPROVATO	D87H18000570009
<u>7</u>	MARKETING - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE P57/15	FP2305982002	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2023	1.176,00	1.176,00	APPROVATO	D87H18000570009

Totale con finanziamento	5.488,00	5.488,00
Totale	5.488,00	5.488,00
Totale con finanziamento	6.272,00	6.272,00
Totale	6.272,00	6.272,00

ALLEGATO 2 - ELENCO OPERAZIONI NON APPROVATE

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Operatore	Punti
FSC-A4A58IV Cloni	FP2302032501	REVISIONE DEL BUSINESS PLAN - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	ATI - S.I.S.S.I. 20	RINUNCIATO PRIMA DEL DECRETO DI APPROVAZIONE

23_9_1_DDS_RIC_FSE_5737_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 14 febbraio 2023, n. 5737

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico 7/15 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa. Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 - Misure emergenziali di contratto degli effetti sanitari, economici e sociali generati dall'epidemia di COVID-19 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020 n. 77. Piano di sviluppo e coesione (PSC). Approvazione operazioni clone a valere sull'Asse 1 - Occupazione - relative all'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa - Catalogo per la formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan di Imprenderò - presentate nel mese di gennaio 2023.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C (2014)9883 del 17 dicembre 2014 e riprogrammato con decisione C (2021) 1132 final del 16 febbraio 2021, di seguito POR FSE;

VISTO l'Accordo "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020" convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020 n. 77,

CONSIDERATO che definisce l'utilizzo dei fondi del POR FSE come una delle principali fonti finanziarie da attivare in funzione anticrisi, sia con riferimento alle spese per l'emergenza sanitaria, sia con riferimento alle esigenze di intervento per far fronte alle difficoltà economiche, occupazionali e sociali del Paese;

CONSIDERATO che, in base al citato accordo, il POR FSE destina euro 48.090.000,00 alla rendicontazione dei programmi specifici regionali di contrasto all'emergenza da COVID-19 (euro 11.490.000,00) e di spese nazionali anticipate relative alla cassa integrazione COVID-19 (euro 36.600.000,00);

CONSIDERATO che, a seguito della destinazione di euro 48.090.000,00 a copertura di misure regionali e nazionali di contrasto al COVID-19, l'accordo prevede, al fine di garantire la copertura di progetti non più finanziati dal POR FSE, l'utilizzo di:

a) le risorse del Fondo sviluppo e coesione, già assegnate alla Regione e sottoponibili alla valutazione di riprogrammazione di cui al comma 7 dell'articolo 44 del decreto legge n. 34/2019 e s.m.i o comunque libere da impegni, per complessivi 9,40 milioni di euro;

b) nuove assegnazioni, nel rispetto generale del vincolo di destinazione territoriale del Fondo sviluppo e coesione, di risorse FSC 2014-2020, per un ammontare complessivo di 38,69 milioni di euro;

VISTA la delibera CIPE n. 60 del 29 settembre 2020 la quale, nel prendere atto della riprogrammazione dell'importo di complessivi 9,40 milioni di euro ai sensi dell'articolo 44 del decreto legge 34/2019, dispone la nuova assegnazione alla regione Friuli Venezia Giulia di risorse FSC 2014/2020 per un importo complessivo di 38,69 milioni di euro, pari alla differenza fra l'ammontare delle riprogrammazioni operate sul POR FSE 2014/2020 e le risorse riprogrammabili ai sensi del citato articolo 44 del decreto legge 34/2019;

CONSIDERATO che le risorse di cui alla richiamata delibera CIPE, pari a 48,09 milioni di euro, vanno a costituire il Piano di sviluppo e coesione - PSC;

VISTA la deliberazione n. 332 del 5 marzo 2021 la quale stabilisce, fra l'altro, che il seguente programma

specifico in corso di realizzazione a valere su POR FSE esce da tale ambito per confluire nel suddetto PSC:

- programma specifico 7/15: Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa (IMPRENDERO' 5.0), per un importo pari a euro 4.800.000,00;

VISTO il decreto n. 318/LAVFORU dell'8 febbraio 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 17 febbraio 2016, con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di un soggetto affidatario del progetto finalizzato alla promozione della cultura imprenditoriale e alle creazione di impresa e lavoro autonomo - "IMPRENDERÒ [in] FVG";

VISTI i successivi decreti n. 1108/LAVFORU del 29 febbraio 2016, n. 10738/LAVFORU del 18 settembre 2019, n. 1878/LAVFORU del 5 marzo 2020, n. 4655/LAVFORU del 3 maggio 2021, n.4656/LAVFORU del 3 maggio 2021, n. 5447/LAVFORU del 3 giugno 2021, n. 29060/GRFVG del 7 dicembre 2022, n. 32282/GRFVG del 28 dicembre 2022 e n. 2086/GRFVG del 20 gennaio 2023 con i quali è stato modificato l'Avviso;

VISTO il decreto n. 4668/LAVFORU del 5 giugno 2018 con il quale, fra l'altro, è stato stabilito di assegnare il contributo di euro 4.800.000,00 a favore della compagine denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG" con capofila l'AD FORMANDUM Impresa sociale socialno Podjetje;

VISTO il decreto n. 6122/LAVFORU del 17 luglio 2018, con il quale è stata ridefinita la durata dell'incarico alla succitata ATI e sono stati previsti nuovi termini per l'avvio e la conclusione dell'incarico a AD FORMANDUM - capofila dell'A.T.I. denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG", e relativi alle attività in senso stretto;

VISTO il decreto n. 7370/LAVFORU del 28 agosto 2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 37 del 12 settembre 2018, modificato con decreti n. 8874/LAVFORU del 9 ottobre 2018, n.2547/LAVFORU del 18 marzo 2019, n. 11458/LAVFORU del 4 ottobre 2019, n. 14949/LAVFORU del 4 dicembre 2019, con il quale è stato approvato il documento concernente "Direttive per il soggetto attuatore ai fini della realizzazione delle attività dell'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa",

VISTO il decreto 3590/GRFVG del 31 gennaio 2023, recante modifiche alla Direttiva approvata con decreto n. 7370/LAVFORU del 28.08.2018 e s.m.i. e alla Direttiva approvata con decreto n. 2052/LAVFORU dell'11.03.2020 e s.m.i., nonché Inserimento della formazione a distanza nel catalogo "formazione manageriale individualizzata" e nel catalogo "formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan" e indicazione di nuovi termini per la presentazione dei prototipi erogati totalmente in FAD afferenti al catalogo "formazione manageriale individualizzata" ed al catalogo "formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan";

PRECISATO che le attività dell'Area 3 si svolgono nell'ambito del seguente quadro finanziario:

Priorità d'investimento	Disponibilità finanziaria
8 i	1.390.000,00
8 ii	1.494.000,00
8 iv	900.000,00
Totale	3.784.000,00
	Almeno 10% Area montana

PRECISATO che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle attività dell'Area 3 - Catalogo della formazione imprenditoriale e della formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan sono così suddivise:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 ii	Disponibilità 8 iv
1.203.775,00	355.415,00	753.037,00	95.323,00

PRECISATO che il Catalogo per la formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan di Imprenderò è costituito da sei prototipi formativi che sviluppano un percorso formativo individuale;

VISTO il decreto n. 12198/LAVFORU del 17 luglio 2018, con il quale sono stati approvati 18 prototipi relativi all'Area 3 - Catalogo per la formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan di Imprenderò - presentati entro l'11 ottobre 2019, di cui 6 prototipi formativi - priorità d'investimento 8i, 6 prototipi formativi - priorità d'investimento 8ii, e 6 prototipi formativi - priorità d'investimento 8iv;

EVIDENZIATO che il soggetto attuatore deve procedere all'attivazione delle edizioni dei prototipi - operazioni clone - rientranti in una delle seguenti categorie di destinatari: priorità d'investimento 8 i, 8ii e 8 iv;

RICHIAMATO il decreto n. 4655/LAVFORU del 3 maggio 2021, con il quale è stato disposto lo spostamento di parte delle risorse finanziarie disponibili relative all'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa - priorità 8iv - dal Catalogo della formazione manageriale al Catalogo della formazione imprenditoriale e della formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan;

RICHIAMATO il decreto n. 5447/LAVFORU del 3 giugno 2021, con il quale è stato disposto lo sposta-

mento di parte delle risorse finanziarie disponibili relative all'Area 3 Percorsi integrati per la creazione di impresa - priorità 8ii - dal Catalogo della formazione imprenditoriale e della formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan all'Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università - priorità d'investimento 8ii;

RICHIAMATO il decreto n. 29060/GRFVG del 7 dicembre 2022 con il quale è stata disposta, tra l'altro, la riduzione delle risorse finanziarie disponibili nell'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione d'impresa - relative al Coaching - nella priorità di investimento 8i, di importo pari ad Euro 220.000,00 e il contestuale aumento di pari valore delle risorse finanziarie disponibili nell'Area 3 Catalogo della formazione imprenditoriale e della formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan - nella priorità d'investimento 8i;

EVIDENZIATO che, a seguito dei citati decreti n. 4655/LAVFORU/2021, n. 5447/LAVFORU/2021 e n. 29060/GRFVG/2022, le risorse finanziarie disponibili sono così suddivise:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 ii	Disponibilità 8 iv
1.423.775,00	575.415,00	553.037,00	295.323,00

VISTO il decreto n.2086/GRFVG del 20 gennaio 2023, con il quale, tra l'altro, è stato approvato l'aumento delle risorse finanziarie disponibili nell'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa - catalogo della formazione imprenditoriale e individualizzata per l'accompagnamento al business plan - priorità di investimento 8iv- di euro 150.000,00, ed a seguito del quale la disponibilità residua relativa all'Area 3 è la seguente:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 ii	Disponibilità 8 iv
1.573.775,00	575.415,00	553.037,00	445.323,00

RICHIAMATO il decreto n. 2220/GRFVG del 20 gennaio 2023, con il quale sono state approvate le operazioni clone relative all'Area 3 - Catalogo della formazione imprenditoriale di Imprenderò presentate dal soggetto attuatore nel mese di dicembre 2022, ed a seguito del quale la disponibilità residua relativa all'Area 3 è la seguente:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 ii	Disponibilità 8 iv
629.379,00	206.323,00	422.357,00	699,00

VISTO il decreto n.2086/GRFVG del 20 gennaio 2023, con il quale, tra l'altro, è stato approvato l'aumento delle risorse finanziarie disponibili nell'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa - catalogo della formazione imprenditoriale e individualizzata per l'accompagnamento al business plan - priorità di investimento 8iv- di euro 150.000,00 ed a seguito del quale la disponibilità residua relativa all'Area 3 è la seguente:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 ii	Disponibilità 8 iv
779.379,00	206.323,00	422.357,00	150.699,00

VISTE le operazioni clone relative al Catalogo per la formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan di Imprenderò presentate nel mese di gennaio 2023;

RAVVISATA la necessità di provvedere in ordine al finanziamento delle operazioni clone di cui al precedente capoverso;

RITENUTO di approvare i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 11 operazioni clone per complessivi euro 8.712,00, di cui 8 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8i per complessivi euro 6.336,00 e 3 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8iv per complessivi euro 2.376,00;

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 ii	Disponibilità 8 iv
770.667,00	199.987,00	419.981,00	150.699,00

PRECISATO inoltre che il soggetto attuatore al quale compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle

funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;

VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;

VISTO il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

DECRETA

1. In relazione alle operazioni clone relative all'Area 3 - Catalogo per la formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan di Imprenderò presentate dal soggetto attuatore presentate nel mese di gennaio 2023 sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante).

2. L'allegato determina l'approvazione ed il finanziamento di 11 operazioni clone per complessivi euro 8.712,00, di cui 8 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8i per complessivi euro 6.336,00 e 3 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8iv per complessivi euro 2.376,00.

3. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 14 febbraio 2023

SEGATTI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE
(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

FSC - A3FBP8I Clonri

FSC - AREA 3 - FORMAZIONE INDIVIDUALIZZATA BUSINESS PLAN - 8.I - CLONI

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti	CUP
<u>1</u>	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I IDENTIFICARE L'OFFERTA DELL'IMPRESA	FP2301049603	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2023	792,00	792,00	APPROVATO	D87H180000570009
<u>2</u>	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I STRATEGIE DI PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2301049605	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2023	792,00	792,00	APPROVATO	D87H180000570009
<u>3</u>	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I CONTESTO SOCIOECONOMICO E COMPETITORS	FP2301049601	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2023	792,00	792,00	APPROVATO	D87H180000570009
<u>4</u>	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I IDENTIFICARE L'OFFERTA DELL'IMPRESA	FP2301049604	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2023	792,00	792,00	APPROVATO	D87H180000570009
<u>5</u>	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I SCELTE OPERATIVE PER PROGETTO IMPL	FP2301049602	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2023	792,00	792,00	APPROVATO	D87H180000570009
<u>6</u>	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I SCELTE OPERATIVE PER PROGETTO IMPL	FP2301400501	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2023	792,00	792,00	APPROVATO	D87H180000570009
<u>7</u>	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I IDENTIFICARE IL MERCATO TARGET	FP2303038201	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2023	792,00	792,00	APPROVATO	D87H180000570009
<u>8</u>	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I IDENTIFICARE IL MERCATO TARGET	FP2303038202	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2023	792,00	792,00	APPROVATO	D87H180000570009
Totale con finanziamento					6.336,00	6.336,00		
Totale					6.336,00	6.336,00		

FSC - A3FBP8I Clonri

FSC - AREA 3 - FORMAZIONE INDIVIDUALIZZATA BUSINESS PLAN - 8.II - CLONI

N° Denominazione Operazione Codice Operazione Operatore Anno rif. Costo ammesso Contributo Punti CUP

1	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8 IL STRATEGIE DI PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2301400502	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2023	792,00	792,00	APPROVATO	D87H180000570009
2	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8 IL MISSION DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2305423601	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2023	792,00	792,00	APPROVATO	D87H180000570009
3	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8 IDENTIFICARE L'OFFERTA DELL'IMPRESA	FP2305423602	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2023	792,00	792,00	APPROVATO	D87H180000570009

Totale con finanziamento 2.376,00

Totale 2.376,00

Totale con finanziamento 8.712,00

Totale 8.712,00

ALLEGATO 2 - ELENCO OPERAZIONI NON APPROVATE

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Operatore	Punti
FSC-A3FBP81 Cloni	FP2304224901	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_81_IDENTIFICARE L'OFFERTA DELL'IMPRESA	ATI - S.I.S.S.I 2.0	RINUNCIATO PRIMA DEL DECRETO DI APPROVAZIONE
FSC-A3FBP81 Cloni	FP2304224902	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_81_STRATEGIE DI PROGETTO IMPRENDITORIALE	ATI - S.I.S.S.I 2.0	RINUNCIATO PRIMA DEL DECRETO DI APPROVAZIONE

23_9_1_DDS_RIC_FSE_5738_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 14 febbraio 2023, n. 5738

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico 7/15 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa. Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 - Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19 - convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77. Piano di sviluppo e coesione (PSC). Approvazione operazioni clone a valere sull'Asse 1 - Occupazione - relativi all'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa - Catalogo per la formazione manageriale individualizzata di Imprenderò - presentate nel mese di gennaio 2023.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C (2014)9883 del 17 dicembre 2014 e riprogrammato con decisione C (2021) 1132 final del 16 febbraio 2021, di seguito POR FSE;

VISTO l'Accordo sottoscritto il 21 settembre 2020 dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale e il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020", decreto legge 34/2020 convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020 n.77;

CONSIDERATO che definisce l'utilizzo dei fondi del POR FSE come una delle principali fonti finanziarie da attivare in funzione anticrisi, sia con riferimento alle spese per l'emergenza sanitaria, sia con riferimento alle esigenze di intervento per far fronte alle difficoltà economiche, occupazionali e sociali del Paese;

CONSIDERATO che, in base al citato accordo, il POR FSE destina euro 48.090.000,00 alla rendicontazione dei programmi specifici regionali di contrasto all'emergenza da COVID-19 (euro 11.490.000,00) e di spese nazionali anticipate relative alla cassa integrazione COVID-19 (euro 36.600.000,00);

CONSIDERATO che, a seguito della destinazione di euro 48.090.000,00 a copertura di misure regionali e nazionali di contrasto al COVID-19, l'accordo prevede, al fine di garantire la copertura di progetti non più finanziati dal POR FSE, l'utilizzo di:

a) le risorse del Fondo sviluppo e coesione, già assegnate alla Regione e sottoponibili alla valutazione di riprogrammazione di cui al comma 7 dell'articolo 44 del decreto legge n. 34/2019 e s.m.i o comunque libere da impegni, per complessivi 9,40 milioni di euro;

b) nuove assegnazioni, nel rispetto generale del vincolo di destinazione territoriale del Fondo sviluppo e coesione, di risorse FSC 2014-2020, per un ammontare complessivo di 38,69 milioni di euro;

VISTA la delibera CIPE n. 60 del 29 settembre 2020 la quale, nel prendere atto della riprogrammazione dell'importo di complessivi 9,40 milioni di euro ai sensi dell'articolo 44 del decreto legge 34/2019, dispone la nuova assegnazione alla regione Friuli Venezia Giulia di risorse FSC 2014/2020 per un importo complessivo di 38,69 milioni di euro, pari alla differenza fra l'ammontare delle riprogrammazioni operate sul POR FSE 2014/2020 e le risorse riprogrammabili ai sensi del citato articolo 44 del decreto legge 34/2019;

CONSIDERATO che le risorse di cui alla richiamata delibera CIPE, pari a 48,09 milioni di euro, vanno a costituire il Piano di sviluppo e coesione - PSC;

VISTA la deliberazione n. 332 del 5 marzo 2021 la quale stabilisce, fra l'altro, che il seguente programma specifico in corso di realizzazione a valere su POR FSE esce da tale ambito per confluire nel suddetto

PSC:

- programma specifico 7/15: Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa (IMPRENDERO' 5.0), per un importo pari a euro 4.800.000,00;

VISTO il decreto n. 318/LAVFORU dell'8 febbraio 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 17 febbraio 2016, con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di un soggetto affidatario del progetto finalizzato alla promozione della cultura imprenditoriale e alle creazioni di impresa e lavoro autonomo - "IMPRENDERÒ [in] FVG";

VISTI i successivi decreti n. 1108/LAVFORU del 29 febbraio 2016, n. 10738/LAVFORU del 18 settembre 2019, n. 1878/LAVFORU del 5 marzo 2020, n. 4655/LAVFORU del 3 maggio 2021, n. 4656/LAVFORU del 3 maggio 2021, n. 5447/LAVFORU del 3 giugno 2021, n. 29060/GRFVG del 7 dicembre 2022, n. 32282/GRFVG del 28 dicembre 2022 e n. 2086/GRFVG del 20 gennaio 2023 con i quali è stato modificato l'Avviso;

VISTO il decreto n. 4668/LAVFORU del 5 giugno 2018 con il quale, fra l'altro, è stato stabilito di assegnare il contributo di euro 4.800.000,00 a favore della compagine denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG" con capofila l'AD FORMANDUM Impresa sociale socialno Podjetje;

VISTO il decreto n. 6122/LAVFORU del 17 luglio 2018, con il quale è stata ridefinita la durata dell'incarico alla succitata ATI e sono stati previsti nuovi termini per l'avvio e la conclusione dell'incarico a AD FORMANDUM - capofila dell'A.T.I. denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG", e relativi alle attività in senso stretto;

VISTO il decreto n. 2052/LAVFORU dell'11 marzo 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 13 del 25 marzo 2020, modificato con i decreti n. 5853/LAVFORU del 5 maggio 2020, n.14182/LAVFORU del 22 maggio 2020, e n. 15988/LAVFORU dell'11 giugno 2020, con il quale è stato approvato il documento concernente "Direttive per la realizzazione delle attività di formazione manageriale individualizzata" nell'ambito dell'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione d'impresa;

VISTO il decreto 3590/GRFVG del 31 gennaio 2023, recante modifiche alla Direttiva approvata con decreto n. 7370/LAVFORU del 28.08.2018 e s.m.i. e alla Direttiva approvata con decreto n. 2052/LAVFORU dell'11.03.2020 e s.m.i., nonché Inserimento della formazione a distanza nel catalogo "formazione manageriale individualizzata" e nel catalogo "formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan" e indicazione di nuovi termini per la presentazione dei prototipi erogati totalmente in FAD afferenti al catalogo "formazione manageriale individualizzata" ed al catalogo "formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan";

PRECISATO che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle attività dell'Area 3 - Catalogo della formazione manageriale individualizzata sono così suddivise:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 iv
687.000,00	417.000,00	270.000,00

PRECISATO che il Catalogo della formazione manageriale individualizzata di Imprenderò, che integra il già costituito Catalogo della formazione manageriale di Imprenderò, è costituito da tre tipologie di prototipi formativi rispettivamente denominati "Formazione manageriale innovazione", "Formazione manageriale S3" e "Formazione manageriale - leadership femminile";

VISTO il decreto n. 18317/LAVFORU del 9 luglio 2020, con il quale sono stati approvati 14 prototipi relativi all'Area 3 - Catalogo della formazione manageriale individualizzata di Imprenderò - presentati entro il 5 giugno 2020, di cui 6 prototipi formativi nella tipologia "Formazione manageriale innovazione", 6 prototipi formativi nella tipologia "Formazione manageriale S3" e 2 prototipi formativi nella tipologia "Formazione manageriale - leadership femminile";

EVIDENZIATO che il soggetto attuatore deve procedere all'attivazione delle edizioni dei prototipi - operazioni clone - rientranti in una delle seguenti categorie di destinatari: priorità d'investimento 8 i e 8 iv;

RICHIAMATO il decreto n. 4655/LAVFORU del 3 maggio 2021, con il quale, è stato disposto lo spostamento di parte delle risorse finanziarie disponibili relative all'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa - priorità 8 iv - dal Catalogo della formazione manageriale al Catalogo della formazione imprenditoriale e della formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan, ed a seguito del quale le risorse finanziarie disponibili sono così suddivise:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 iv
487.000,00	417.000,00	70.000,00

RICHIAMATO il decreto n. 2086/GRFVG del 20 gennaio 2023, a seguito del quale, tra l'altro, è stata approvata la riduzione della disponibilità finanziaria dell'Area 3 con riferimento al catalogo della formazione manageriale - priorità di investimento 8i- di euro 100.000,00 ed a seguito del quale le risorse finanziarie disponibili sono così suddivise:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 iv
387.000,00	317.000,00	70.000,00

RICHIAMATO il decreto n. 2219/GRFVG del 20 gennaio 2023, con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le operazioni clone relative all'Area 3 - Catalogo per la formazione manageriale individualizzata di Imprenderò presentate dal soggetto attuatore nel mese di dicembre 2022, ed a seguito del quale la disponibilità residua relativa all'Area 3 è la seguente:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 iv
378.496,00	321.960,00	56.536,00

RICHIAMATO il decreto n. 2086/GRFVG del 20 gennaio 2023 sopra citato, a seguito del quale la disponibilità residua relativa all'Area 3 è la seguente:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 iv
278.496,00	221.960,00	56.536,00

VISTE le operazioni clone relative al Catalogo della formazione manageriale individualizzata di Imprenderò presentate nel mese di gennaio 2023;

RAVVISATA la necessità di provvedere in ordine al finanziamento delle operazioni clone di cui al precedente capoverso;

RITENUTO di approvare i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 2 operazioni per complessivi euro 1.584,00 rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8i - tipologia "Formazione manageriale innovazione";

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 iv
276.912,00	220.376,00	56.536,00

PRECISATO inoltre che il soggetto attuatore al quale compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;

VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;

VISTO il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

DECRETA

1. In relazione alle operazioni clone relative all'Area 3 - Catalogo per la formazione manageriale individualizzata di Imprenderò presentate dal soggetto attuatore nel mese di gennaio 2023 è approvato il seguente documento:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 2 operazioni per complessivi euro 1.584,00 rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8i - tipologia "Formazione manageriale innovazione".

3. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 14 febbraio 2023

SEGATTI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE
(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

FSC-A3FM8I Clonfi

FSC - AREA 3 - FORMAZIONE MANAGERIALE INDIVIDUALIZZATA - s.l - INNOVAZIONE - CLONI

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti	CUP
1	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-MANAGERIALE INDIVIDUALIZZATA_INNOVAZIONE_IMPRESA EFFICIENTE	FP2302032401	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2023	792,00	792,00	APPROVATO	D87H18000570009
2	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-MANAGERIALE INDIVIDUALIZZATA_INNOVAZIONE_IMPRESA EFFICIENTE	FP2304225001	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2023	792,00	792,00	APPROVATO	D87H18000570009
Totale con finanziamento					1.584,00	1.584,00		
Totale					1.584,00	1.584,00		
Totale con finanziamento					1.584,00	1.584,00		
Totale					1.584,00	1.584,00		

23_9_1_DDS_RIC_FSE_6030_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 16 febbraio 2023, n. 6030

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024. Direttive analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali - Allegato 6) alle Linee guida Disposizioni di carattere generale di cui al decreto n. 9181/GRFVG dell' 11 agosto 2022 e s.m.i., emanate con decreto n. 12120/GRFVG dell'8 settembre 2022 e s.m.i. Esiti valutazione prototipi ripresentati.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il documento "LR 27/2017 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG», approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021 e successive modifiche e integrazioni, il quale delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e, in particolare, definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1), da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021 recante "Primo aggiornamento documento «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione", che integra il Programma GOL all'interno delle politiche regionali in materia di apprendimento permanente (BOX 14);

VISTO il Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2022)5945 final del 11 agosto 2022, di seguito PR FSE+ 2021-2027;

VISTO il documento "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022", di seguito PPO 2022, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i., il quale prevede la realizzazione del programma specifico n. 7/22 - Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali;

PRESO ATTO che il suddetto programma specifico n. 7/22 si colloca nell'ambito della Priorità 2 - Istruzione e formazione - del PR FSE+ 2021-2027 e prevede una dotazione finanziaria complessiva di Euro 1.500.000,00-;

VISTO il decreto n. 657/LAVFORU del 08/02/2022 e s.m.i. con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di 3 ATI di Enti di formazione, soggetti realizzatori, a cui affidare lo svolgimento delle attività di carattere formativo da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'Azione Zonale per l'Apprendimento PiAzZA 2022/2024 e con il Programma Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) Misura 5, Componente 1, Investimento 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - GOL 2022/2025;

VISTI i decreti n. 9129/GRFVG del 10 agosto 2022, n. 12674/GRFVG del 13 settembre 2022 e n. 30673/GRFVG del 15 dicembre 2022, con i quali sono state apportate modificazioni al citato Avviso;

VISTO il decreto n. 5281/LAVFORU del 31/05/2022, con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato decreto n. 657/2022 e s.m.i.:

- ATI 1 - GULIANO ISONTINO - con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale;
- ATI 2 - FRIULI - con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia;
- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO - con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

DATO ATTO che il citato Avviso, approvato con Decreto n. 657/LAVFORU del 08/02/2022 e s.m.i., al

paragrafo 38 "Linee guida", domanda ad apposite Linee Guida e Direttive l'approvazione delle modalità di gestione delle attività da parte dei soggetti attuatori delle operazioni inerenti al programma PiAZZA e degli interventi inerenti al programma GOL;

VISTO il decreto n. 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i., con il quale sono state approvate le Linee Guida che dettano disposizioni di carattere generale in ordine all'attuazione di quanto previsto nell'Avviso di cui al Decreto n. 657/2022 e s.m.i. e le connesse Direttive per la presentazione delle operazioni finalizzate alla costituzione del Catalogo della Formazione Permanente per Gruppi Omogenei professionalizzante (FPGO_PRO);

VISTO il decreto n. 12684/GRFVG del 13/09/2022 recante "Modifiche e integrazioni al decreto n. 9181/GRFVG del 11/08/2022 e approvazione del documento Direttive FPGO-SK";

VISTO il decreto n. 12120/GRFVG del 08/09/2022 e s.m.i. che approva le Direttive per la presentazione delle operazioni finalizzate alla costituzione del "Catalogo regionale di percorsi formativi e di webinar per la prevenzione e il contrasto dell'analfabetismo funzionale", al fine di disciplinare le attività previste nel sopraccitato programma specifico 7/22 "Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali", modificato con decreto n. 14083/GRFVG del 26/09/2022;

SPECIFICATO che le operazioni prototipo devono essere presentate da una delle ATI selezionate, in nome e per conto di tutte le altre ATI selezionate, e che i prototipi approvati possono essere attuati da parte di tutte e 3 le ATI mediante "operazioni clone", secondo quanto previsto dai paragrafi 5.04 e 5.11 delle citate Direttive;

SPECIFICATO, altresì, che, a norma del paragrafo 5.02 delle citate Direttive, in sede di prima istanza devono essere presentati almeno n. 15 prototipi di percorsi formativi e n. 4 prototipi di webinar, prevedendo rispettivamente 5 prototipi di percorsi formativi per ciascuna tipologia di competenza/conoscenza da sviluppare, di cui al paragrafo 1 capoverso 6 lett. a), b), c), e 2 webinar per ciascuna delle finalità indicate al paragrafo 1 capoverso 17 lett. a e b) delle citate Direttive;

PRESO ATTO che con deliberazione della Giunta regionale n. 2321 del 6 dicembre 2018 è stato adottato in via definitiva il documento "PR FSE+ Regione Friuli Venezia Giulia 2021/27. Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060";

PRESO ATTO che con decreto n. 5608/LAVFORU del 29/06/2018 e s.m.i. è stato approvato il documento "Linee guida alle Strutture regionali attuatrici - SRA", modificato con decreto n. 15148/GRFVG del 30/09/2022;

PRESO ATTO che il suddetto Avviso, al paragrafo 6.01, prevede che la valutazione dei prototipi avvenga mediante due fasi consecutive, una prima fase istruttoria di verifica di ammissibilità, secondo i criteri definiti al paragrafo 6.02, e una successiva fase di valutazione di coerenza, secondo i criteri definiti al paragrafo 6.06. del medesimo Avviso;

VISTO il decreto n. 2933/LAVFORU del 30/03/2020, il quale apporta modifiche ed integrazioni al paragrafo 6.4 - Fase di selezione delle operazioni secondo la procedura comparativa o di coerenza - delle "Linee Guida SRA" ed approva il documento "Indicazioni operative per la valutazione a distanza";

DATO ATTO che, entro il termine indicato al paragrafo 5.02 delle richiamate Direttive per la presentazione dei prototipi in sede di prima istanza, sono pervenuti alla Direzione centrale n. 19 prototipi presentati da ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO mediante applicativo Webforma e assunti a protocollo con n. GRFVG-GEN-2022-0253768-A del 19/11/2022;

VISTO il decreto n. 31397/GRFVG del 20/12/2022 di nomina di una Commissione per l'espletamento delle attività di valutazione di coerenza dei prototipi presentati nell'ambito dell'Avviso sopraccitato;

VISTO il decreto n. 32197/GRFVG del 28/12/2022 recante gli esiti della valutazione dei prototipi presentati in sede di prima istanza dall'ATI 3 - Destra Tagliamento, da cui si evince che:

- n. 4 prototipi risultano approvati ed ammessi al finanziamento;
- n. 15 prototipi risultano non approvati e non ammessi al finanziamento

come riportato rispettivamente negli Allegati 1 e 2, parti integranti dello citato decreto;

VISTA la nota prot. n. GRFVG-GEN-2023-0005708-P dd. 05/01/2023 con cui il Servizio, come previsto al paragrafo 7.05 delle richiamate Direttive, ha provveduto a comunicare gli esiti della valutazione all'ATI 3 - Destra Tagliamento e stabilito in quindici giorni il termine per ripresentare i prototipi non approvati, al fine di raggiungere il numero minimo di prototipi/webinar richiesti di cui al paragrafo 5.02 delle Direttive;

VERIFICATO che il termine per la ripresentazione dei prototipi non approvati in sede di prima istanza è scaduto il 20 gennaio 2022;

DATO ATTO che, entro il termine fissato per la ripresentazione dei prototipi non approvati, sono pervenuti alla Direzione centrale n. 15 prototipi presentati da ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO mediante applicativo Webforma e assunti a protocollo con n. GRFVG-GEN-2023-0029433-A del 20/01/2023;

VISTI gli esiti di ammissibilità alla valutazione dei prototipi dd. 27/01/2023, trasmessi dal responsabile dell'istruttoria al presidente della Commissione di valutazione nella stessa data, dai quali si evince che n. 15 prototipi presentati dall'ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO risultano ammessi alla fase di valutazione;

VISTO il verbale dei lavori della Commissione per la valutazione, svoltisi nella giornata del 7 febbraio 2023 secondo la modalità a distanza, in applicazione del decreto n. 2933/LAVFORU dd. 30/03/2020 e del relativo Allegato 1 "Indicazioni operative per la valutazione a distanza", da cui si evince che n. 15 prototipi risultano approvabili ed ammissibili al finanziamento, come riportato nell'Allegato 1, parte integrante del presente decreto;

RITENUTO, pertanto, di approvare e di ammettere al finanziamento n. 15 prototipi presentati da ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO, di cui all'Allegato 1, parte integrante del presente decreto;

DATO ATTO che l'Allegato 1 determina l'approvazione e il finanziamento di n. 15 prototipi presentati da ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO per un valore complessivo di Euro 33.360,00-;

PRECISATO che i prototipi approvati con il presente decreto concorrono alla costituzione del "Catalogo regionale di percorsi formativi e di webinar per la prevenzione e il contrasto dell'analfabetismo funzionale";

PRECISATO, infine, che il presente decreto, comprensivo dell'Allegato 1 quale sua parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed in particolare l'articolo 20;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del giorno 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", in particolare gli Artt. 84 e 91 dell'Allegato A;

VISTA inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1042, adottata nel corso della seduta del 10 luglio 2020 con la quale, l'organo collegiale, su proposta dell'Assessore alle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza, immigrazione, ha conferito l'incarico di Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2020 e sino al 1° agosto 2023;

DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo Sociale Europeo, all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di gestione del POR FSE;

VISTO il Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale Europeo fino al conferimento dell'incarico ad altro dirigente dell'Amministrazione;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, in relazione alle Direttive Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali - Allegato 6) alle Linee guida Disposizioni di carattere generale di cui al decreto n. 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i., emanate con decreto n. 12120/GRFVG del 08/09/2022 e s.m.i., a seguito della valutazione di n. 15 prototipi presentati da ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO e assunti al protocollo della Direzione con n. GRFVG-GEN-2023-0029433-A del 20/01/2023, è approvato il documento "Elenco dei prototipi approvati e ammessi al finanziamento", Allegato 1, parte integrante del presente decreto;

2. L'Allegato 1 determina l'approvazione e il finanziamento di n. 15 operazioni presentate da ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO per un valore complessivo di Euro 33.360,00-.

3. I prototipi approvati con il presente decreto concorrono alla costituzione del "Catalogo regionale di percorsi formativi e di webinar per la prevenzione e il contrasto dell'analfabetismo funzionale".

4. Il presente decreto, comprensivo dell'Allegato 1 quale sua parte integrante, è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 16 febbraio 2023

SEGATTI

ALLEGATO 1 – ELENCO OPERAZIONI APPROVATE

Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027
 Programma Specifico n. 7/22 - Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali

N.	Tipo finanziamento	Codice progetto	Proponente	Titolo operazione	Data presentazione	Data valutazione	Contributo	Esito
1	PFTL_P	OR2302943301	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	UTILIZZARE NUMERI E MISURE	20-gen-23	07-feb-23	3.336,00 €	APPROVATO
2	PFTL_P	OR2302943302	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	BUCARE LO SCHERMO	20-gen-23	07-feb-23	3.336,00 €	APPROVATO
3	PFTL_P	OR2302943303	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	ABC FINANZIARIO: COME RISPARMIARE ED EVITARE LE TRUFFE	20-gen-23	07-feb-23	2.224,00 €	APPROVATO
4	PFTL_P	OR2302943304	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	LEGGERE IL CONTRATTO DI LAVORO E LA BUSTA PAGA	20-gen-23	07-feb-23	1.112,00 €	APPROVATO
5	PFTL_P	OR2302943305	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	PC PRIMI PASSI: INFORMATICA PRATICA E FACILE PER TUTTI	20-gen-23	07-feb-23	3.336,00 €	APPROVATO
6	PFTL_P	OR2302943306	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	QUELLO CHE IL WEB SA DINOI	20-gen-23	07-feb-23	2.224,00 €	APPROVATO
7	PFTL_P	OR2302943307	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	A TUTTO SPID: ACCEDERE AI SERVIZI ONLINE IN UN CLICK	20-gen-23	07-feb-23	2.780,00 €	APPROVATO
8	PFTL_P	OR2302943308	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	ABC DELLA SICUREZZA INFORMATICA PER IL QUOTIDIANO	20-gen-23	07-feb-23	2.224,00 €	APPROVATO
9	PFTL_P	OR2302943309	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	LEGGERE UN DISEGNO TECNICO	20-gen-23	07-feb-23	3.336,00 €	APPROVATO
10	PFTL_P	OR2302943310	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	SMARTPHONE PRIMI PASSI	20-gen-23	07-feb-23	2.224,00 €	APPROVATO
11	PFTL_P	OR2302943311	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	IL COLLOQUIO DI LAVORO: CONOSCERSI PER VALORIZZARSI	20-gen-23	07-feb-23	1.668,00 €	APPROVATO

12	PFTL_P	OR2302943312	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	IO NON CI CASCO: FAKE NEWS E INFORMAZIONE ONLINE	20-gen-23	07-feb-23	1.668,00 €	APPROVATO
13	PFTL_P	OR2302943313	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	IL LINGUAGGIO E I NUMERI DELLE ASSICURAZIONI E DELLA PREVIDENZA	20-gen-23	07-feb-23	1.668,00 €	APPROVATO
14	PFTL_P	OR2302943314	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	IL LINGUAGGIO DELLA SANITÀ	20-gen-23	07-feb-23	1.112,00 €	APPROVATO
15	PFTL_P	OR2302943315	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	MOBILITÀ FACILE: TRUCCHIE RISORSE PER ORGANIZZARE GLI SPOSTAMENTI	20-gen-23	07-feb-23	1.112,00 €	APPROVATO

TOTALE 33.360,00 €

23_9_1_DDS_RIC_FSE_6178_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 16 febbraio 2023, n. 6178

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024 - Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025. "Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali - FPGO_SK". Approvazione dei prototipi FPGO_SK - scadenza 31 gennaio 2023, ore 17.00.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021 e s.m.i recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare, definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i., recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione" che stabilisce i programmi specifici per l'annualità 2022 a valere sul FSE+ approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022;

VISTO il Decreto interministeriale del 5 novembre 2021 pubblicato in GU n.306 del 27 dicembre 2021 recante "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021 recante "Primo aggiornamento documento «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che integra il Programma GOL all'interno delle politiche regionali in materia di apprendimento permanente (BOX 14);

CONSIDERATO che le politiche di Apprendiamo@Lavoriamo in FVG prevedono finalità formative unitarie, orientate al raggiungimento sia degli obiettivi del Programma PiAzZA, sia gli obiettivi del Programma GOL, in un quadro di complementarità e integrazione tra la programmazione FSE+ e la programmazione PNRR;

VISTO il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 23 febbraio 2022, con il quale è stato emanato l' "AVVISO PUBBLICO (di seguito Avviso) per la selezione dei soggetti attuatori delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 - Programma PiAzZA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall'Unione europea - FSE Plus e delle Operazioni attuative del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL (BOX14), da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";

VISTI i decreti n. 9129/GRFVG del 10 agosto 2022, n. 12674/GRFVG del 13 settembre 2022 e n. 30673/GRFVG del 15 dicembre 2022, in corso di pubblicazione sul BUR, con i quali sono state apportate modificazioni all'Avviso;

RICHIAMATO il decreto n° 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato Decreto n° 657/LAVFORU/2022:

- ATI 1 - GULIANO ISONTINO

con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale

- ATI 2 - FRIULI

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

RICHIAMATO il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022 e s.m.i., che approva tra l'altro, il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale";

VISTO il decreto n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 39 del 28 settembre 2022, il quale, tra l'altro, approva il documento Direttive FPGO_SK;

EVIDENZIATO che la Direttive FPGO_SK prevede la costituzione del Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali o "Catalogo FPGO_SK", la cui struttura si suddivide nei seguenti sotto-cataloghi ciascuno riferito ad una delle tre tipologie (Percorsi) - classificate dal Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) entro le quali sono ricondotti i Programmi Specifici della programmazione FSE+ previsti dall'Avviso:

- Upskilling
- Reskilling
- Lavoro e inclusione;

SPECIFICATO che le operazioni prototipo devono essere presentate da una delle ATI selezionate, in nome e per conto di tutte le altre ATI selezionate, e che i prototipi approvati possono essere attuati da parte di tutte e 3 le ATI mediante "operazioni clone";

PRECISATO che le operazioni prototipo possono essere presentate dal 29 settembre 2022 con modalità "a sportello" entro le ore 17:00 dell'ultimo giorno utile delle seguenti scadenze:

- 15 ottobre 2022
- 31 ottobre 2022
- 15 novembre 2022
- 30 novembre 2022
- 15 dicembre 2022
- e successivamente con cadenza mensile entro l'ultimo giorno di ogni mese, sino al 29 agosto 2025, salvo l'apertura di sportelli intermedi;

VISTE le operazioni prototipo FPGO_SK presentate entro le ore 17.00 del mese di gennaio 2023;

EVIDENZIATO che le proposte di operazioni prototipo vengono selezionate sulla base del documento Metodologie approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1952 del 16 dicembre 2022;

DATO ATTO della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;

EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 17749/GRFVG del 18 ottobre 2022, ha provveduto alla valutazione dei prototipi presentati in base alle Direttive di cui si tratta, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 6 febbraio 2023;

PRESO ATTO che dal citato verbale di valutazione che sono stati presentati 2 prototipi i quali sono stati valutati positivamente e sono approvabili;

CONSIDERATO che la valutazione dei prototipi presentati determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione di 2 prototipi presentati da ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO, relativi al Percorso 2 - Upskilling;

PRECISATO che i prototipi non approvati per vizi formali possono essere ripresentati, esenti da vizi, allo sportello successivo o alla eventuale riapertura dei termini;

PRECISATO che i prototipi approvati con il presente decreto concorrono alla costituzione del "Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali" (FPGO_SK);

PRECISATO inoltre che il citato allegato 1 riporta a fianco del prototipo formativo approvato il costo massimo ammissibile per ogni operazione clone attivabile;

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;

VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;

VISTO il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

DECRETA

- 1.** In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito della valutazione dei prototipi FPGO_SK presentati entro le ore 17.00 del 31 gennaio 2023, sono approvati i seguenti documenti:
 - elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).
- 2.** L'allegato 1 determina l'approvazione di 2 prototipi presentati da ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO, relativi al Percorso 2 - Upskilling.
- 3.** I prototipi approvati con il presente decreto concorrono alla costituzione del "Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali" (FPGO_SK).
- 4.** Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 16 febbraio 2023

SEGATTI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

P2-UP_FPGOSK_Prototipi
FPGO_SK_UPSKILLING

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo massimo ammissibile di ogni operazione clone	Esito
1	LAVORARE PER OBIETTIVI	FP2305675501	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	2023	2.224,00	APPROVATO
2	LINGUA STRANIERA A2 (...)	FP2305675502	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	2023	8.340,00	APPROVATO

23_9_1_DDS_RIG_URB_5204_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione 10 febbraio 2023, n. 5204

Fondo di finanziamento dei Programmi regionali cofinanziati FESR di cui all'art. 1 della LR n. 14/2015, da ultimo modificata con legge regionale 4 marzo 2022, num. 1 - Asse 3 - Attività 3.1.a - "Riduzione di consumi di energia primaria negli edifici scolastici". Bando approvato con DGR n. 128/2016. Presa d'atto della rinuncia del Comune di Trieste per il progetto "Riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici scolastici - scuola secondaria di 1° grado G. Caprin", revoca e disimpegno dei fondi per il contributo sul Fondo di finanziamento dei Programmi regionali cofinanziati FESR. MIC 21897 - CUP F94H16000210006.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il POR FESR FVG 2014-2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, approvato dalla Commissione Europea con Decisione CE (2015) 4814 del 14 luglio 2015 e successivi aggiornamenti; **VISTA** la legge regionale 5 giugno 2015, n. 14, da ultimo modificata con legge regionale 04 marzo 2022, n. 1, recante "Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" 2014-2020 e del Programma Regionale Obiettivo "Investimenti in favore dell'occupazione e della crescita" 2021-2027 cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR)";

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 200/Pres del 6 dicembre 2021, con cui è stato approvato il "Regolamento per l'attuazione del Programma operativo regionale (POR) FESR 2014 - 2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e del Programma regionale (PR) FESR 2021 - 2027 "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita", cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR), emanato ai sensi dell'articolo 3 della sopra citata legge regionale 14/2015;

VISTA la delibera di Giunta regionale n. 128 del 29 gennaio 2016 con la quale è stato approvato il 1° Bando per la erogazione dei finanziamenti per la riduzione di consumi di energia primaria negli edifici scolastici che all'art. 3 prevede una dotazione finanziaria pari a € 18.431.587,19 derivanti interamente dal piano finanziario del POR, e così ripartiti:

- € 12.113.397,19 quali risorse ordinarie del Bando, di cui € 1.000.000,00 quale riserva finanziaria per l'area montana;

- € 6.318.190,00 a valere sulle risorse PAR.

VISTO il decreto del Direttore del Servizio edilizia scolastica e universitaria ad interim num. 4162/TE-RINF dd 30/08/2018, i cui contenuti sono ivi integralmente richiamati, con il quale è stato concesso al Comune di Trieste (di seguito denominato beneficiario) per l'iniziativa in oggetto un incentivo a titolo di "sovvenzione a fondo perduto", di complessivi € 1.275.000,00 di risorse PAR suddivisi in quote di cofinanziamento (50% Unione Europea, 35 % Stato e 15% Regione), a fronte di una spesa ammissibile approvata pari a € 1.350.000,00 da presentare a rendiconto;

VISTO il decreto del Direttore del Servizio edilizia num. 656/TERINF dd 08/02/2021, con il quale è stata concessa la proroga dei termini di conclusione dei lavori e di rendicontazione del progetto "Riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici scolastici - scuola secondaria di 1° grado G. Caprin" al 31/12/2022, condizionata al completamento del progetto nei termini del programma;

VISTA la nota prot. 33451 dd 09/02/2023 con la quale il comune di Trieste comunica a codesta amministrazione la formale rinuncia al contributo in oggetto in considerazione della candidatura dell'intervento alla nuova linea di finanziamento PNRR per la scuola Caprin, ritenuta idonea e funzionale alla natura degli interventi di adeguamento che si andranno a realizzare. Il presente intervento è già risultato inserito in graduatorie derivanti da evidenze pubbliche, ma non ancora attuato a causa di interventi giudiziari non disponibili per l'ente;

RITENUTO di poter procedere alla revoca totale del contributo;

RITENUTO altresì di inviare i fondi pari a € 1.275.000,00, suddivisi come segue: € 637.500,00 di quota Unione Europea, € 446.250,00 di quota Stato ed € 191.250,00 di quota Regione, nella disponibilità della

Struttura di Attuazione;

RICHIAMATO, il DPRReg 1 luglio 2015, n. 136 "Regolamento per l'attuazione del Programma operativo regionale (POR) FESR 2014 - 2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

RILEVATO che, con decreto del Direttore di Servizio che svolge le funzioni del Soggetto Pagatore di cui all'art. 2, comma 1, lett) m del Regolamento regionale di attuazione del POR emanato con D.P. Reg. 136/2015 e s.m.i., è stato approvato il bilancio di previsione del citato fondo e successive variazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con DPRReg. n. 277/2004 e s.m.i. e in particolare l'articolo 21;

RITENUTO di autorizzare il Soggetto pagatore, gestore del fondo, ad apportare tutte le conseguenti registrazioni contabili derivanti dal presente atto;

VISTO il decreto num. 145/FIN dd 22/02/2022 del Direttore del Servizio Finanze che svolge le funzioni del Soggetto Pagatore di cui all'art.2, comma 1, lett) m del Regolamento regionale di attuazione del POR emanato con D. P. Reg. 136/2015 e s.m.i., con il quale è stata disposta la ricognizione dei residui passivi al fine del riaccertamento ordinario ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

RILEVATO che, con decreto del Direttore di Servizio che svolge le funzioni del Soggetto Pagatore di cui all'art. 2, comma 1, lett) m del Regolamento regionale di attuazione del POR emanato con D.P. Reg. 200/2021, è stato approvato il bilancio di previsione del citato fondo e successive variazioni;

RITENUTO di autorizzare il Soggetto pagatore, gestore del fondo, ad apportare tutte le conseguenti registrazioni contabili derivanti dal presente atto;

RITENUTO di autorizzare il Soggetto pagatore all'emissione del conseguente ordinativo di pagamento come risultante dall'allegato contabile "foglio notizie di liquidazione";

PRECISATO che la quota va riferita al V livello del Piano dei conti finanziario U2.03.01.02.003 "Contributi agli investimenti a Comuni";

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000 n.7 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e s.m.i.;

VISTA la legge e il regolamento di contabilità generale dello Stato;

VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale" e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con DPRReg. n. 277/2004 e s.m.i. e in particolare l'articolo 21;

VISTA la delibera di Giunta regionale n. 1250 del 6 agosto 2021 che trasferisce le funzioni del Servizio edilizia al Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale di data 19/11/2021, n. 1762 con la quale è stato conferito all'arch. Amanda Burelli l'incarico di Direttore del Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione, a decorrere dal 3 gennaio 2022 e fino al 2 gennaio 2025;

TUTTO CIÒ PREMESSO

DECRETA

1. Di prendere atto della rinuncia del contributo di euro 1.275.000,00 a favore del comune di Trieste per il progetto "Riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici scolastici - scuola secondaria di 1° grado G. Caprin" a valere sul Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati FESR di cui all'art. 1 della L. R. n. 14/2015, da ultimo modificata con legge regionale 04 marzo 2022, num. 1 - Asse 3 - Attività 3.1.a - "Riduzione di consumi di energia primaria negli edifici scolastici" sui rispettivi capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025 e del bilancio per l'anno 2023.
2. di disporre la revoca totale del finanziamento, concesso con decreto di concessione n. 4162/TERINF dd. 30/08/2018 a favore del Comune di Trieste per il progetto "Riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici scolastici - scuola secondaria di 1° grado G. Caprin", di importo pari a € 1.275.000,00 di risorse PAR suddivisi in quote di cofinanziamento (50% Unione Europea, 35% Stato e 15% Regione) sui capitoli di spesa rispettivamente 4.1, 4.2, 4.3;
3. di disporre il disimpegno sul bilancio del Fondo POR FESR 2014-2020 di € 1.275.000,00, sui capitoli di spesa rispettivamente 4.1, 4.2, 4.3;
4. di precisare che la quota va riferita al V livello del Piano finanziario U2.03.01.02.003 "Contributi agli investimenti a Comuni"
5. I fondi disimpegnati pari a € 1.275.000,00 rientrano nella disponibilità della Struttura di Attuazione.

6. di autorizzare il Soggetto pagatore gestore del Fondo ad apportare le conseguenti registrazioni contabili derivanti dal presente atto di disimpegno sul bilancio del Fondo.
7. L'allegato contabile fa parte integrante del presente provvedimento.
8. Di pubblicare il presente provvedimento sul BUR.

Trieste, 10 febbraio 2023

BURELLI

23_9_1_DDS_RIG_URB_6156_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione 16 febbraio 2023, n. 6156

Fondo di finanziamento dei Programmi regionali cofinanziati FESR di cui all'art. 1 della LR n. 14/2015, da ultimo modificata con legge regionale 4 marzo 2022, num. 1 - Asse 3 - Attività 3.1.a - "Riduzione di consumi di energia primaria negli edifici scolastici". Bando approvato con DGR n. 565/2019. Revoca totale e disimpegno dei fondi del contributo a favore del Comune di Tarvisio per il progetto - Area interna Val Canale - "Lavori di efficientamento energetico del complesso scolastico costituito dalle scuole primaria e dell'infanzia "Gianni Rodari" di Tarvisio centrale" sul Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati FESR. MIC 53849. CUP H82G19000060003.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il POR FESR FVG 2014-2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, approvato dalla Commissione Europea con Decisione CE (2015) 4814 del 14 luglio 2015 e successivi aggiornamenti;
VISTA la legge regionale 5 giugno 2015, n. 14, da ultimo modificata con legge regionale 04 marzo 2022, n. 1, recante "Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" 2014-2020 e del Programma Regionale Obiettivo "Investimenti in favore dell'occupazione e della crescita" 2021-2027 cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR)";

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 200/Pres del 6 dicembre 2021, con cui è stato approvato il "Regolamento per l'attuazione del Programma operativo regionale (POR) FESR 2014 - 2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e del Programma regionale (PR) FESR 2021 - 2027 "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita"", cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR), emanato ai sensi dell'articolo 3 della sopra citata legge regionale 14/2015;

VISTA la delibera di Giunta regionale n. 565 del 5 aprile 2019 con la quale è stato approvato il Bando per la erogazione dei finanziamenti per la riduzione di consumi di energia primaria negli edifici scolastici, riservato alle aree interne della Regione come definite dall'art. 2 dello stesso Bando, che all'art. 3 prevede una dotazione finanziaria pari a € 2.020.000,00 derivanti dalla riserva finanziaria per le Aree interne, e così ripartiti:

- € 674.000,00 quali risorse finanziarie per l'Area interna Alta Carnia;
- € 673.000,00 quali risorse finanziarie per l'Area interna Dolomiti friulane;
- € 673.000,00 quali risorse finanziarie per l'Area interna Canal del Ferro - Val canale.

VISTO il decreto del Vice Direttore Centrale preposto al Servizio edilizia num. 2249/TERINF dd 03/06/2020, i cui contenuti sono ivi integralmente richiamati, con il quale è stato concesso al Comune di Tarvisio (di seguito denominato beneficiario) per l'iniziativa in oggetto un incentivo a titolo di "sovvenzione a fondo perduto", di complessivi € 672.999,99 di risorse POR suddivisi in quote di cofinanziamento (50% Unione Europea, 35 % Stato e 15% Regione), pari al 70% della spesa prevista di € 961.428,56 come previsto all'articolo 12 del Bando in caso di accesso al Conto termico 2.0;

VISTA la nota prot. 44063/P/GEN dd 24/01/2023 con la quale il presente Servizio comunica l'avvio del procedimento di revoca, in quanto il beneficiario non è ancora in possesso del progetto esecutivo

e quindi i lavori non sono iniziati e la tempistica prospettata di realizzazione dell'intervento non poteva consentire di rispettare la tempistica imposta dal programma e quindi perseguire l'interesse pubblico che sottende alla contribuzione;

ATTESO che alla nota non è susseguita nessuna risposta e/o osservazione;

RITENUTO di poter procedere alla revoca totale del contributo;

RITENUTO altresì di inviare i fondi pari a € 672.999,99, suddivisi come segue: € 336.500,00 di quota Unione Europea, € 235.550,00 di quota Stato ed € 10.949,99 di quota Regione, nella disponibilità della Struttura di Attuazione;

RICHIAMATO, il DPRReg 1 luglio 2015, n. 136 "Regolamento per l'attuazione del Programma operativo regionale (POR) FESR 2014 - 2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

RILEVATO che, con decreto del Direttore di Servizio che svolge le funzioni del Soggetto Pagatore di cui all'art. 2, comma 1, lett) m del Regolamento regionale di attuazione del POR emanato con D.P. Reg. 136/2015 e s.m.i., è stato approvato il bilancio di previsione del citato fondo e successive variazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con DPRReg. n. 277/2004 e s.m.i. e in particolare l'articolo 21;

RITENUTO di autorizzare il Soggetto pagatore, gestore del fondo, ad apportare tutte le conseguenti registrazioni contabili derivanti dal presente atto;

VISTO il decreto num. 145/FIN dd 22/02/2022 del Direttore del Servizio Finanze che svolge le funzioni del Soggetto Pagatore di cui all'art.2, comma 1, lett) m del Regolamento regionale di attuazione del POR emanato con D. P. Reg. 136/2015 e s.m.i., con il quale è stata disposta la ricognizione dei residui passivi al fine del riaccertamento ordinario ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

RILEVATO che, con decreto del Direttore di Servizio che svolge le funzioni del Soggetto Pagatore di cui all'art. 2, comma 1, lett) m del Regolamento regionale di attuazione del POR emanato con D.P. Reg. 200/2021, è stato approvato il bilancio di previsione del citato fondo e successive variazioni;

RITENUTO di autorizzare il Soggetto pagatore, gestore del fondo, ad apportare tutte le conseguenti registrazioni contabili derivanti dal presente atto;

RITENUTO di autorizzare il Soggetto pagatore all'emissione del conseguente ordinativo di pagamento come risultante dall'allegato contabile "foglio notizie di liquidazione";

PRECISATO che la quota va riferita al V livello del Piano dei conti finanziario U2.03.01.02.003 "Contributi agli investimenti a Comuni";

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000 n.7 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e s.m.i.;

VISTA la legge e il regolamento di contabilità generale dello Stato;

VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale" e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con DPRReg. n. 277/2004 e s.m.i. e in particolare l'articolo 21;

VISTA la delibera di Giunta regionale n. 1250 del 6 agosto 2021 che trasferisce le funzioni del Servizio edilizia al Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale di data 19/11/2021, n. 1762 con la quale è stato conferito all'arch. Amanda Burelli l'incarico di Direttore del Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione, a decorrere dal 3 gennaio 2022 e fino al 2 gennaio 2025;

TUTTO CIÒ PREMESSO

DECRETA

1. di disporre la revoca totale del finanziamento, concesso con decreto di concessione n. num. 2249/TERINF dd 03/06/2020 a favore del Comune di Tarvisio per il progetto - Area interna Val Canale - "Lavori di efficientamento energetico del complesso scolastico costituito dalle scuole primaria e dell'infanzia "Gianni Rodari" di Tarvisio centrale", di importo pari a € 672.999,99 di risorse POR suddivisi in quote di cofinanziamento (50% Unione Europea, 35% Stato e 15% Regione) sui capitoli di spesa rispettivamente 3.1, 3.2, 3.3;
2. di disporre il disimpegno sul bilancio del Fondo POR FESR 2014-2020 di € 672.999,99 sui capitoli di spesa rispettivamente 3.1, 3.2, 3.3;
3. di precisare che la quota va riferita al V livello del Piano finanziario U2.03.01.02.003 "Contributi agli investimenti a Comuni"

4. I fondi disimpegnati pari a € 672.999,99 rientrano nella disponibilità della Struttura di Attuazione.
5. di autorizzare il Soggetto pagatore gestore del Fondo ad apportare le conseguenti registrazioni contabili derivanti dal presente atto di disimpegno sul bilancio del Fondo.
6. L'allegato contabile fa parte integrante del presente provvedimento.
7. Di pubblicare il presente provvedimento sul BUR.

Trieste, 16 febbraio 2023

BURELLI

23_9_1_DDS_RIG_URB_6157_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione 16 febbraio 2023, n. 6157

Fondo di finanziamento dei Programmi regionali cofinanziati FESR di cui all'art. 1 della LR n. 14/2015, da ultimo modificata con legge regionale 4 marzo 2022, num. 1 - Asse 3 - Attività 3.1.a - "Riduzione di consumi di energia primaria negli edifici scolastici". Bando approvato con DGR n. 565/2019. Revoca totale e disimpegno dei fondi sul Fondo di finanziamento dei Programmi regionali cofinanziati FESR per il contributo a favore del Comune di Maniago per il progetto - Area interna Dolomiti Friulane - "Interventi per l'efficientamento energetico della scuola secondaria di primo grado di Maniago". MIC 53848. CUP H62G19000390004.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il POR FESR FVG 2014-2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, approvato dalla Commissione Europea con Decisione CE (2015) 4814 del 14 luglio 2015 e successivi aggiornamenti;
VISTA la legge regionale 5 giugno 2015, n. 14, da ultimo modificata con legge regionale 04 marzo 2022, n. 1, recante "Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" 2014-2020 e del Programma Regionale Obiettivo "Investimenti in favore dell'occupazione e della crescita" 2021-2027 cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR)";

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 200/Pres del 6 dicembre 2021, con cui è stato approvato il "Regolamento per l'attuazione del Programma operativo regionale (POR) FESR 2014 - 2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e del Programma regionale (PR) FESR 2021 - 2027 "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita"", cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR), emanato ai sensi dell'articolo 3 della sopra citata legge regionale 14/2015;

VISTA la delibera di Giunta regionale n. 565 del 5 aprile 2019 con la quale è stato approvato il Bando per la erogazione dei finanziamenti per la riduzione di consumi di energia primaria negli edifici scolastici, riservato alle aree interne della Regione come definite dall'art. 2 dello stesso Bando, che all'art. 3 prevede una dotazione finanziaria pari a € 2.020.000,00 derivanti dalla riserva finanziaria per le Aree interne, e così ripartiti:

- € 674.000,00 quali risorse finanziarie per l'Area interna Alta Carnia;
- € 673.000,00 quali risorse finanziarie per l'Area interna Dolomiti friulane;
- € 673.000,00 quali risorse finanziarie per l'Area interna Canal del Ferro - Val canale.

VISTO il decreto del Direttore del Servizio num. 1083/TERINF dd 05/03/2021 con il quale è stato concesso al Comune di Maniago (di seguito denominato beneficiario) per l'iniziativa in oggetto un incentivo a titolo di "sovvenzione a fondo perduto", di complessivi € 673.000,00 di risorse POR suddivisi in quote di cofinanziamento (50% Unione Europea, 35 % Stato e 15% Regione), pari al 70% della spesa prevista di € 961.429,00 come previsto all'articolo 12 del Bando in caso di accesso al Conto termico 2.0;

VISTA la nota prot. num. 0292483 dd 05/12/2022 con la quale il presente Servizio ha comunicato al beneficiario, Comune di Maniago, l'avvio del procedimento di revoca in quanto la rimodulazione dei proget-

ti e la tempistica prospettata di realizzazione dell'intervento non poteva consentire di rispettare la tempistica imposta dal programma e quindi perseguire l'interesse pubblico che sottende alla contribuzione; **ATTESO** che alla nota non è susseguita nessuna risposta e/o osservazione;

RITENUTO di poter procedere alla revoca totale del contributo;

RITENUTO altresì di inviare i fondi pari a € 673.000,00, suddivisi come segue: € 336.500,00 di quota Unione Europea, € 235.550,00 di quota Stato ed € 100.950,00 di quota Regione, nella disponibilità della Struttura di Attuazione;

RICHIAMATO, il DPRReg 1 luglio 2015, n. 136 "Regolamento per l'attuazione del Programma operativo regionale (POR) FESR 2014 - 2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

RILEVATO che, con decreto del Direttore di Servizio che svolge le funzioni del Soggetto Pagatore di cui all'art. 2, comma 1, lett) m del Regolamento regionale di attuazione del POR emanato con D.P. Reg. 136/2015 e s.m.i., è stato approvato il bilancio di previsione del citato fondo e successive variazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con DPRReg. n. 277/2004 e s.m.i. e in particolare l'articolo 21;

RITENUTO di autorizzare il Soggetto pagatore, gestore del fondo, ad apportare tutte le conseguenti registrazioni contabili derivanti dal presente atto;

VISTO il decreto num. 145/FIN dd 22/02/2022 del Direttore del Servizio Finanze che svolge le funzioni del Soggetto Pagatore di cui all'art.2, comma 1, lett) m del Regolamento regionale di attuazione del POR emanato con D. P. Reg. 136/2015 e s.m.i., con il quale è stata disposta la ricognizione dei residui passivi al fine del riaccertamento ordinario ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

RILEVATO che, con decreto del Direttore di Servizio che svolge le funzioni del Soggetto Pagatore di cui all'art. 2, comma 1, lett) m del Regolamento regionale di attuazione del POR emanato con D.P. Reg. 200/2021, è stato approvato il bilancio di previsione del citato fondo e successive variazioni;

RITENUTO di autorizzare il Soggetto pagatore, gestore del fondo, ad apportare tutte le conseguenti registrazioni contabili derivanti dal presente atto;

RITENUTO di autorizzare il Soggetto pagatore all'emissione del conseguente ordinativo di pagamento come risultante dall'allegato contabile "foglio notizie di liquidazione";

PRECISATO che la quota va riferita al V livello del Piano dei conti finanziario U2.03.01.02.003 "Contributi agli investimenti a Comuni";

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000 n.7 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e s.m.i.;

VISTA la legge e il regolamento di contabilità generale dello Stato;

VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale" e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con DPRReg. n. 277/2004 e s.m.i. e in particolare l'articolo 21;

VISTA la delibera di Giunta regionale n. 1250 del 6 agosto 2021 che trasferisce le funzioni del Servizio edilizia al Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale di data 19/11/2021, n. 1762 con la quale è stato conferito all'arch. Amanda Burelli l'incarico di Direttore del Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione, a decorrere dal 3 gennaio 2022 e fino al 2 gennaio 2025;

TUTTO CIÒ PREMESSO

DECRETA

1. di disporre la revoca totale del finanziamento, concesso con decreto di concessione n. 1083/TE-RINF dd. 05/03/2021 a favore del Comune di Maniago per il progetto - Area interna Dolomiti Friulane - "Interventi per l'efficientamento energetico della scuola secondaria di primo grado di Maniago" "ISTITUTO COMPRENSIVO "MARGHERITA HACK" sito nel Comune di MANIAGO (PN), di importo pari a € 673.000,00 di risorse POR suddivisi in quote di cofinanziamento (50% Unione Europea, 35% Stato e 15% Regione) sui capitoli di spesa rispettivamente 3.1, 3.2, 3.3;

2. di disporre il disimpegno sul bilancio del Fondo POR FESR 2014-2020 di € 673.000,00, sui capitoli di spesa rispettivamente 3.1, 3.2, 3.3;

3. di precisare che la quota va riferita al V livello del Piano finanziario U2.03.01.02.003 "Contributi agli investimenti a Comuni"

4. I fondi disimpegnati pari a € 6730.000,00 rientrano nella disponibilità della Struttura di Attuazione.

5. di autorizzare il Soggetto pagatore gestore del Fondo ad apportare le conseguenti registrazioni contabili derivanti dal presente atto di disimpegno sul bilancio del Fondo.
6. L'allegato contabile fa parte integrante del presente provvedimento.
7. Di pubblicare il presente provvedimento sul BUR.

Trieste, 16 febbraio 2023

BURELLI

23_9_1_DDS_VALOR QUAL PROD_6289_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni 17 febbraio 2023, n. 6289

Bando concernente le modalità per la presentazione delle domande di pagamento del sostegno alla riconversione e ristrutturazione dei vigneti in attuazione dell'articolo 46 del Regolamento (UE) 1308/2013 e dei Regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione. Campagna vitivinicola 2023/2024.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTI:

- il regolamento delegato (UE) n. 2016/1149 della Commissione, del 15 aprile 2016, che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo e che modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione, del 15 aprile 2016, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo;
- il regolamento (UE) n. 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2016, relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio);
- il regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, ed in particolare l'articolo 58 per quanto concerne la ristrutturazione e riconversione dei vigneti;
- il regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;

VISTA la legge 12 dicembre 2016, n. 238 recante: "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino";

VISTO il decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 (Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625);

RICHIAMATO il piano strategico nazionale 2023/2027, presentato alla Commissione Europea il 31 dicembre 2021 ed approvato dalla stessa in data 2 dicembre 2022;

VISTO il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 16 dicembre 2022, n. 646643 (Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo e ss. mm. e ii., dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti);

ATTESO che il citato decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 16 dicembre 2022, n. 646643 prevede, all'articolo 4, che le domande di aiuto al regime di cui trattasi siano presentate all'organismo pagatore, per la presente campagna, entro il 31 marzo 2023, secondo modalità stabilite da AGEA;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 30 gennaio 2023, n. 015/Pres. con il quale è stato emanato il "Regolamento recante le modalità di applicazione del regime di sostegno comunitario alla riconversione e ristrutturazione dei vigneti a partire dalla campagna vitivinicola 2023/2024, in attuazione dell'articolo 58 del regolamento (UE) 2021/2115 e dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione n. 2016/1150 della Commissione";

VISTA la Circolare AGEA Coordinamento protocollo n. 5577 del 25/01/2023 avente ad oggetto "VITIVINICOLO - Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 2021/2115 del Consiglio e del Parlamento europeo del 2 dicembre 2021 di cui all'art. 58 comma 1 lettera a) per quanto riguarda l'applicazione dell'intervento di riconversione e ristrutturazione dei vigneti";

VISTE le Istruzioni operative n. 11 dell'8 febbraio 2023, AGEA ORPUM prot. n. 0009379 dell'Organismo pagatore Agea recante "VITIVINICOLO-Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Consiglio e del Parlamento europeo del 2 dicembre 2021 di cui all'art. 58 comma 1 lettera a) per quanto riguarda l'applicazione dell'intervento di ristrutturazione e riconversione dei vigneti. - "Istruzioni operative relative alle modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la Riconversione e ristrutturazione vigneti" per la campagna 2023/2024".

VISTO il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 18 gennaio 2023, n. 23313 "Settore vitivinicolo. Ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2023-2024", che prevede una dotazione nazionale complessiva di € 323.883.000,00 e che assegna al Friuli Venezia Giulia, per la misura Ristrutturazione e riconversione dei vigneti, fondi 2024, l'importo di € 5.076.703,00;

ATTESO che dalla predetta dotazione finanziaria di 5.076.703,00 euro è necessario riservare un importo di 1.494.241,43 euro per il completamento del finanziamento dei saldi delle domande afferenti alle campagne vitivinicole 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 che completeranno le operazioni nel 2024 nonché l'importo di 2.802.066,00 per consentire il completamento del finanziamento dei saldi della misura Promozione del vino nei Paesi terzi delle campagne precedenti e delle domande della misura Investimenti della campagna 2022/2023 e che di conseguenza le risorse da destinare alle domande relative alla misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti che verranno presentate per la campagna vitivinicola 2023/2024 ammontano a 780.395,57 euro;

RITENUTO opportuno prevedere che le operazioni finanziate a seguito delle domande che verranno finanziate nella campagna vitivinicola 2023/2024 vengano concluse e rendicontate entro il 20 giugno 2024 o entro il 20 giugno 2025 o entro il 20 giugno 2026;

RITENUTO necessario emanare con il presente provvedimento il bando per la presentazione delle domande per beneficiare dell'aiuto alla riconversione e ristrutturazione dei vigneti ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento approvato con decreto del Presidente della Regione 30 gennaio 2023, n. 015/Pres e approvare contestualmente l'allegato 1;

RITENUTO altresì opportuno, al fine di semplificare e velocizzare le procedure necessarie al completamento degli iter istruttori delle domande, di indicare nel presente bando i riferimenti relativi all'avvio del procedimento amministrativo finalizzato alla concessione del contributo, indicazione che sostituisce la comunicazione diretta e personale ai richiedenti;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004 n. 0277/Pres. relativo all'approvazione del regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale ed Enti regionali, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la delibera della Giunta regionale 23 luglio 2018, n. 1363 e successive modifiche ed integrazioni con la quale si approva l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e l'articolazione e la dichiaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e assetto delle Posizioni organizzative;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1199 del 30 luglio 2020, che ha disposto il rinnovo dell'incarico di Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni al dirigente del ruolo unico regionale arch. Andrea Giorgiutti, a decorrere dal 2 agosto 2020 e fino all'1 agosto 2023;

DECRETA

per tutte le motivazioni di cui in premessa, che in questa sede vengono integralmente richiamate:

1. A decorrere dall'apertura dei sistemi informativi AGEA e fino al 31 marzo 2023 le domande di pagamento dell'aiuto alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti per la campagna 2023/2024 sono compilate e rilasciate in via telematica utilizzando esclusivamente il portale del SIAN secondo le modalità ivi predisposte. Le domande rilasciate in via telematica sono trasmesse entro 10 giorni da tale termine, in forma cartacea, al Servizio valorizzazione qualità delle produzioni della Direzione centrale risorse agro-

alimentari, forestali e ittiche, via Sabbadini 31, Udine, corredate della documentazione prevista dal successivo punto 3 del presente decreto. Le domande rilasciate informaticamente oltre i termini predetti non sono ricevibili.

2. I termini di cui al punto 1 si intendono automaticamente modificati nel caso di sopraggiunte proroghe o anticipazioni disposte dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste o da AGEA.

3. Le domande di cui al punto 1 sono presentate in forma individuale o collettiva; alle stesse sono allegati:

3a) la descrizione dettagliata delle attività proposte e la tempistica per la loro realizzazione, che non deve in alcun caso essere superiore al 20 giugno 2026, compatibilmente con la validità delle autorizzazioni per reimpianto connesse alla domanda di sostegno;

3b) le azioni da realizzare in ogni esercizio finanziario e la superficie interessata da ciascuna operazione;

3c) la dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), redatta in base al modello allegato 1 al presente decreto, nella quale il produttore dichiara:

3c1) gli estremi anagrafici e fiscali e il possesso della qualifica di imprenditore agricolo professionale;

3c2) di non avere ottenuto né richiesto altri contributi, riferiti alla stessa superficie vitata da ristrutturare, per i quali non sia ancora ultimato, alla data di presentazione della domanda, il periodo minimo di impegno previsto dai medesimi regolamenti;

3c3) di essere a conoscenza che, nel caso sia presente nella compagine societaria di più aziende che hanno presentato domanda, l'importo massimo complessivamente erogabile non supera i 75.000 euro;

3c4) che almeno il cinquanta per cento del vigneto da ristrutturare:

presenta una pendenza inferiore al 5%;

è compresa in una zona a valenza ambientale e paesaggistica come definita all'art. 2, comma 1, lettera r) del Regolamento;

è compresa in una zona ad alta valenza ambientale e paesaggistica come definita all'art. 2, comma 1, lettera q) del Regolamento;

3c5) gli eventuali estremi di certificazione quale azienda biologica ovvero di azienda in fase di riconversione che applica sull'intera superficie vitata aziendale tecniche di produzione biologiche riconosciute ai sensi delle normative comunitarie;

3c6) gli eventuali estremi della certificazione di azienda aderente al sistema di qualità nazionale di produzione integrata disciplinato dall'accordo sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome nella seduta del 20 marzo 2008 ovvero gli estremi di adesione alle procedure definite dallo standard Globalgap;

3c7) nel caso di estirpo/reimpianto aziendale, le varietà e il sistema di allevamento precedente;

3c8) che all'interno dell'azienda è/non è presente un socio o coadiuvante con la qualifica di giovane agricoltore di cui all'art. 2 comma 1 lettera c) del Regolamento;

3d) la dichiarazione sostitutiva della certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio, redatta secondo il modello di cui all'allegato 1a alle Istruzioni operative n. 20 del 4 maggio 2017 emanate da AGEA;

3e) la planimetria del vigneto da reimpiantare, con indicazione del sesto d'impianto, della forma di allevamento, della direzione dei filari, delle varietà di viti da utilizzare e, nel caso di vigneti ubicati in zone ad alta valenza ambientale e paesaggistica, un elaborato tecnico nel quale sono illustrate le dimensioni di terrazze e gradoni e/o la pendenza del rilievo;

3f) lo schema progettuale dell'eventuale impianto di irrigazione;

3g) l'analisi preventiva dei costi necessari alla ristrutturazione e riconversione della superficie vitata, sulla base del prezzario regionale; i suddetti costi, ove ammissibili, determinano l'entità dell'aiuto concedibile, nel rispetto di quanto previsto ai successivi punti 7 e 8. Si precisa che in sede di rendicontazione potranno essere riconosciute anche altre voci di spesa non inizialmente previste, purché attinenti e agronomicamente compatibili con l'impianto realizzato e comunque nei limiti del costo totale ammesso;

3h) il consenso del proprietario/comproprietario delle superfici oggetto della domanda di pagamento dell'aiuto, redatto secondo il modello di cui all'allegato 5 alle Istruzioni operative n. 11 del 8 febbraio 2023 emanate da AGEA;

3i) il provvedimento di cui al comma 1, articolo 5 del decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 21 ottobre 2015 nel caso di estirpazione obbligatoria per ragioni sanitarie e fitosanitarie;

3l) l'eventuale documentazione da cui si evinca l'iscrizione come coadiuvante familiare nella posizione previdenziale dell'azienda del giovane agricoltore di cui all'art. 2 comma 1 lettera c) del

Regolamento.

4. Nel caso di domande presentate in forma collettiva, i soggetti presentatori allegano per ciascun progetto vitivinicolo comune, la cui superficie complessiva da ristrutturare non può essere inferiore a 15 ettari, la seguente documentazione:

- 4a) copia degli atti deliberativi dell'organizzazione professionale di categoria o dell'organismo associativo e dell'autorizzazione a presentare il progetto collettivo o associativo, comprendente anche i piani e le domande di pagamento delle singole aziende aderenti che rispettano quanto previsto dall'articolo 8, comma 1, lettera e), punto 2 del Regolamento;
- 4b) la relazione dell'organizzazione professionale di categoria o dell'organismo associativo che dimostra la finalizzazione del progetto all'aumento della competitività dei produttori di uva da vino e alla razionalizzazione e all'idoneità dei vigneti alla meccanizzazione parziale o totale;
- 4c) l'elenco dei produttori aderenti al progetto collettivo, con le relative superfici da riconvertire/ristrutturare, sottoscritto dal presidente dell'organizzazione professionale di categoria o dell'organismo associativo.

5. Il produttore che presenta la domanda di pagamento dell'aiuto alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti deve, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera b), del Regolamento, possedere un fascicolo aziendale validato nel quale ha dichiarato tutte le superfici di cui dispone, a prescindere dal fatto che esse siano oggetto di una domanda di aiuto o meno.

6. Le risorse disponibili per il presente bando ammontano a euro 780.395,57 (settecentoottantamilatrecentonovantacinque/57) e sono ripartite in base alla graduatoria di cui all'articolo 10, comma 6 del Regolamento fino a esaurimento delle risorse stesse, assicurando comunque una quota di finanziamento non superiore al 15% delle risorse stesse alle domande di reimpianto per motivi fitosanitari.

Qualora si rendano disponibili ulteriori risorse a seguito di rimodulazioni operate dall'Amministrazione regionale tra le risorse ad essa assegnate dalle misure del piano nazionale di sostegno al settore vitivinicolo, di rinunce da parte di ditte potenzialmente finanziabili, di economie nella quota del 20% da riservare ai saldi delle domande presentate nelle precedenti campagne 2018/2019, 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 o di ulteriori assegnazioni ministeriali, le risorse assegnate al presente bando vengono aumentate.

7. L'aiuto per ettaro è concesso in ragione del 50 per cento dei costi dell'intervento evidenziati in base all'analisi di cui al punto 3, lettera 3g) e, comunque, per un importo massimo per ettaro di euro:

- a) 22.000 per i vigneti ubicati in zone ad alta valenza ambientale e paesaggistica;
- b) 16.000 per i vigneti ubicati in zone a valenza ambientale e paesaggistica;
- c) 14.000 per i vigneti con impianto di irrigazione realizzati in zone diverse da quelle di cui alle lettere a) e b);
- d) 11.000 per i vigneti senza impianto di irrigazione realizzati in zone diverse da quelle di cui alle lettere a) e b).

8. Fermi restando gli importi massimi per ettaro di cui al punto 7, il contributo massimo erogabile per ogni singola domanda è fissato in 75.000 euro. Qualora un beneficiario sia presente nella compagine societaria di più aziende che hanno presentato domanda, l'importo massimo complessivamente erogabile non supera i 75.000 euro.

9. Le attività eseguite in proprio ("in economia") sono ammesse solo se conformi all'articolo 45 del Reg. (UE) 2016/1149 della Commissione e al Piano Nazionale di Sostegno (PNS) per il settore vitivinicolo relativo alla programmazione 2019-2023, inviato da parte del MIPAAF alla Commissione Europea l'1 marzo 2021. Le spese ammissibili relative a tali attività non superano il 50% delle spese totali ammesse.

10. Per qualsiasi altra specifica relativa a modalità procedurali e di contenuto non disciplinata dal presente bando vale quanto precisato nel D.M. 16 dicembre 2022, n. 646643, nelle istruzioni operative AGEA n. 11/2023 relative alle modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la Riconversione e ristrutturazione vigneti per la campagna 2023/2024 e nel "Regolamento recante le modalità di applicazione del regime di sostegno comunitario alla riconversione e ristrutturazione dei vigneti a partire dalla campagna vitivinicola 2023/2024, in attuazione dell'articolo 58 del regolamento (UE) 2021/2115 e dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione n. 2016/1150 della Commissione", emanato con decreto del Presidente della Regione 30 gennaio 2023, n. 015/Pres.

11. Relativamente all'avvio del procedimento amministrativo finalizzato all'approvazione della graduatoria di finanziabilità:

- l'unità organizzativa competente è il Servizio valorizzazione qualità delle produzioni della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche.

- i funzionari preposti al procedimento sono:

responsabile del procedimento: arch. Andrea Giorgiutti (0432 555890);

in caso di assenza od impedimento: arch. Karen Miniutti (0432 555367);

responsabili dell'istruttoria: dott. Valeriano Zampa (0432 555788) e dott. Andrea Gasparut (0432 555179).

La sede di servizio dei funzionari sopraindicati è situata in via Sabbadini n. 31 - Udine.

Il procedimento relativo all'approvazione della graduatoria di finanziabilità si conclude entro il termine di 120 giorni (centoventi) decorrenti dal termine finale di presentazione delle domande, come previsto dall'articolo 10, comma 6 del Regolamento.

12. I dati dei beneficiari acquisiti nelle diverse fasi procedurali sono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (regolamento generale sulla protezione dei dati) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE.

13. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 che ne fa parte integrante, è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito web della Regione.

Udine, 17 febbraio 2023

GIORGIUTTI

Domanda di pagamento alla riconversione e ristrutturazione vigneti in attuazione del Reg. (CE) 1308/2013
n. _____ . Campagna 2023/2024

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 – esente da bollo ai sensi dell'Art. 37 del D.P.R.
28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

nato a _____ prov. _____ codice fiscale 111111111111111111

residente a _____ prov. _____ indirizzo _____

_____ c.a.p. _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi,
richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

- di essere rappresentante legale dell'azienda _____
CUAA 111111111111111111 con sede in _____;
- che l'azienda risulta/non risulta essere in possesso del requisito di Imprenditore Agricolo Professionale – IAP così come definito dal D.Lgs 99 del 29 marzo 2004 modificato ed integrato dal D.Lgs 101 del 27 maggio 2005;
- di non avere ottenuto né richiesto altri contributi, riferiti alla stessa superficie vitata da ristrutturare, per i quali non sia ancora ultimato, alla data di presentazione della domanda, il periodo minimo di impegno previsto dai medesimi regolamenti;
- Dichiaro di essere presente:
 - nella sola compagine societaria relativa alla presente domanda
 - nelle compagini societarie denominate _____
che hanno presentato domanda nel presente bando con i numeri _____
- di essere a conoscenza che, nel caso sia presente nella compagine societaria di più aziende che hanno presentato domanda, l'importo massimo complessivamente erogabile non supera i 75.000 euro;
- di essere a conoscenza che, nel caso sia presente nella compagine societaria di più aziende che hanno presentato domanda, l'importo massimo complessivamente erogabile non supera i 75.000 euro;
 - che almeno il cinquanta per cento del vigneto da ristrutturare:
 - presenta una pendenza inferiore al 5%;
 - è compresa in una zona a valenza ambientale e paesaggistica come definita all'art. 2, comma 1, lettera s) del Regolamento (DPREG del 08/3/2022 n. 022/Pres.);

è compresa in una zona ad alta valenza ambientale e paesaggistica come definita all'art. 2, comma 1, lettera r) del Regolamento (DPREG del 08/3/2022 n. 022/Pres;

- che l'azienda è/non è certificata per le produzioni biologiche (estremi di certificazione n. _____) ovvero di azienda in fase di riconversione che applica sull'intera superficie vitata aziendale tecniche di produzione biologiche riconosciute ai sensi delle normative comunitarie;
- l'azienda aderisce/non aderisce al sistema di qualità nazionale di produzione integrata disciplinato dall'accordo sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome nella seduta del 20 marzo 2008 ovvero gli estremi di adesione alle procedure definite dallo standard Globalgap (estremi di registrazione/ente: _____);
- che, nel caso di estirpo/reimpianto aziendale, le varietà e il sistema di allevamento precedente erano: _____

_____;
- che all'interno dell'azienda è/non è presente un socio o coadiuvante con la qualifica di giovane agricoltore di cui all'art.2 comma 1 lettera c) Regolamento recante le modalità di applicazione di sostegno comunitario alla riconversione e ristrutturazione dei vigneti (DPREG del 08/3/2022 n. 022/Pres.): Cognome _____ Nome _____
CFXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 (GDPR), che i dati forniti personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Allega alla presente fotocopia del documento di identità in corso di validità.

IL RICHIEDENTE

(Luogo, data)

23_9_1_DPO_ENER SOST_4783_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Energia sostenibile e autorizzazioni uniche energetiche” del Servizio transizione energetica 8 febbraio 2023 n. 4783/GRFVG. Fascicolo ALP-EN/ 1007.2 (Estratto)

LR 19/2012, art. 12 e art. 15 e DLgs. 387/2003, art. 12. Voltura dell’Autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato a fonti rinnovabili in località Zona industriale nord - Comune di Spilimbergo (PN). Proponenti: società subentrante Campania Solare Srl - società cedente Sol Invictus Srl.

IL TITOLARE DI P.O.

(omissis)

VISTA la L.R. 11 ottobre 2012, n. 19 “Norme in materia di energia e distribuzione dei carburanti”;

(omissis)

DECRETA

Art. 1

L’autorizzazione di cui al Decreto n. 2948 del 19/11/2010 rilasciata dal Servizio energia della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna, relativa alla costruzione e all’esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato a fonti rinnovabili in località Zona Industriale Nord - Comune di Spilimbergo (PN), alla Società Sol Invictus S.r.l., C.F. 01656890934 è volturata alla società Campania Sociale S.r.l., C.F. 05346331217, con sede in Gavardo (BS), via Bariaga 8, ferme restando tutte le prescrizioni e raccomandazioni contenute nel decreto 2948/2010.

(omissis)

Trieste, 8 febbraio 2023

SAVELLA

23_9_1_DPO_ENER SOST_6172_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Energia sostenibile e autorizzazioni uniche energetiche” del Servizio transizione energetica 16 febbraio 2023 n. 6172/GRFVG. Fascicolo: ALP-EN/2207.1 (Estratto)

LR 19/2012, art. 12, DLgs. 387/2003, art.12. Autorizzazione unica per la costruzione e l’esercizio dell’impianto fotovoltaico, denominato “PV1-Tonon” e delle relative opere e infrastrutture connesse nei Comuni di Bicinicco, Castions di Strada, Gonars e Talmassons di potenza nominale 20,76 MW. Titolare dell’Autorizzazione unica: Tecno.Energy Srl.

IL TITOLARE DI P.O.

(omissis)

AI SENSI dell’art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e degli artt. 12 e ss. della L.R. 19/2012;

DECRETA**Art. 1**

La società TECNO.ENERGY S.r.l., con sede legale in via Julius Durst, n. 6 del comune di Bressanone (BZ), C.F./P.IVA 02904150212, è autorizzata alla costruzione e all'esercizio dell'impianto fotovoltaico, denominato "PV1-Tonon" e delle relative opere e infrastrutture connesse nei comuni di Bicinicco, Castions di Strada, Gonars e Talmassons di potenza nominale 20,76 MW, in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati nell'ALLEGATO-1.pdf al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

Art. 2

La società TECNO.ENERGY S.r.l. è autorizzata alla costruzione dell'impianto di rete per la connessione alla rete elettrica di distribuzione esistente, in quanto infrastruttura indispensabile al funzionamento dell'impianto fotovoltaico di cui all'art. 1, in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati in premessa al presente provvedimento, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

(omissis)

Art. 5

La presente autorizzazione unica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, comma 9 della L.R. 19/2012, costituisce approvazione di variante allo strumento urbanistico comunale vigente del Comune di Bicinicco, conformemente agli elaborati di variante urbanistica costituenti parte integrante e sostanziale del progetto di cui nell'ALLEGATO-1.pdf.

(omissis)

Trieste, 16 febbraio 2023

SAVELLA

23_9_1_DPO_ENER SOST_6173_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Energia sostenibile e autorizzazioni uniche energetiche" del Servizio transizione energetica 16 febbraio 2023 n. 6173/GRFVG. Fascicolo ALP-EN/ELR 284.3 (Estratto)

LR 19/2012 - Società Adria Link Srl - Decreto di Autorizzazione unica n. 2344 del 6 dicembre 2011 per la costruzione ed esercizio di un elettrodotto interrato con tensione di 110 kV di carattere sovraregionale e le opere e le infrastrutture connesse tra il Confine di Stato con la Repubblica di Slovenia in Comune di Gorizia e la stazione elettrica di Redipuglia della RTN nel Comune di Fogliano-Redipuglia. Proroga del termine di inizio e fine lavori. Titolare dell'Autorizzazione unica: Adria Link Srl.

IL TITOLARE DI P.O.

(omissis)

VISTA la L.R. 11 ottobre 2012, n. 19 "Norme in materia di energia e distribuzione dei carburanti";

(omissis)

DECRETA**Art. 1**

Il termine di inizio lavori dell'elettrodotto in cavo interrato, come da ultimo modificato con Decreto del

Servizio energia n. 5266 del 30/12/2020, è prorogato di due (2) anni, fino quindi al 31/12/2024, e conseguentemente la data di entro la quale devono essere conclusi i lavori diviene il 31/12/2026. Sono fatte salve tutte le altre prescrizioni e le eventuali condizioni di efficacia riportate nel decreto sopracitato.
(omissis)

Trieste, 16 febbraio 2023

SAVELLA

23_9_1_DGR_282_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 17 febbraio 2023, n. 282

DPRReg. 25/2023, art. 1, comma 1, lettere a) e b) (Finanziamenti agevolati FRIE e finanziamenti agevolati investimento e sviluppo). Determinazione della misura delle contribuzioni integrative per l'abbattimento degli oneri finanziari degli strumenti di agevolazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 27 febbraio 2012, n. 2 (Norme in materia di agevolazione dell'accesso al credito delle imprese), con la quale la Regione sostiene la realizzazione e il consolidamento delle iniziative imprenditoriali nei settori industriale, artigiano, commerciale, turistico e dei servizi in Friuli Venezia Giulia attraverso forme di incentivazione finalizzate ad agevolare l'accesso al credito;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2021, n. 3 (Disposizioni per la modernizzazione, la crescita e lo sviluppo sostenibile verso una nuova economia del Friuli Venezia Giulia - SviluppoImpresa), con la quale la Regione disciplina le misure per la modernizzazione e la crescita del sistema economico regionale al fine di dotarlo di una maggiore resilienza, favorirne lo sviluppo qualitativo, sostenibile e partecipato, perseguendo tra l'altro il completamento della riforma dell'accesso al credito;

VISTI in particolare gli articoli 43, 44, 45, 47, 48, 49, comma 2, 51, 52, 53, 54 della legge regionale 3/2021 che modificano gli articoli 2, 3, 5, 6, 8, 9 e 10 della legge regionale 2/2012 e inseriscono in quest'ultima gli articoli 6 ter, 6 quinquies, 6 sexies, e 7 bis, comma 1;

VISTO altresì l'articolo 55, comma 6, della legge regionale 3/2021, ai sensi del quale le disposizioni recanti le modifiche ed inserimenti sopra richiamati hanno efficacia differita a partire dall'1 luglio 2022;

VISTA la legge regionale 9 giugno 2022, n. 8 (Disposizioni in materia di relazioni internazionali, biodiversità, caccia, pesca sportiva, agricoltura, attività produttive, turismo, autonomie locali, sicurezza, lingue minoritarie, corregionali all'estero, funzione pubblica, lavoro, formazione, istruzione, famiglia, patrimonio, demanio, infrastrutture, territorio, viabilità, ambiente, energia, cultura, sport, salute, politiche sociali e finanze (Legge regionale multisetoriale 2022), la quale all'articolo 21 prevede tra l'altro che sono stabiliti all'1 marzo 2023 i termini di cui all'articolo 55, comma 6, della legge regionale 3/2021;

VISTO il regolamento in materia di strumenti di agevolazione dell'accesso al credito di cui all'articolo 2, comma 1, lettere a), b), c) e d), ed e) della legge regionale 2/2012, emanato con decreto del Presidente della Regione 3 febbraio 2023, n. 25, in vigore dall'1 marzo 2023, di seguito denominato "Regolamento";

RILEVATO che il Regolamento disciplina, tra l'altro, le condizioni per l'applicazione dei seguenti interventi agevolativi:

a) mutui a tasso agevolato per la costruzione, la riattivazione, la trasformazione, l'ammodernamento e l'ampliamento di stabilimenti industriali e aziende artigiane, per costruzioni navali, per attività turistico-alberghiere e per altre iniziative necessarie allo sviluppo industriale, in conformità alla normativa vigente in materia di Fondo di rotazione per iniziative economiche di cui alla legge 18 ottobre 1955, n. 908 (Costituzione del Fondo di rotazione per iniziative economiche nel territorio di Trieste e nella provincia di Gorizia), e successive modificazioni e integrazioni, di seguito denominati "finanziamenti agevolati FRIE", nonché eventuali contribuzioni integrative per l'abbattimento dei relativi oneri finanziari;

b) finanziamenti e operazioni di leasing finanziario a condizioni agevolate a favore delle microimprese e delle piccole e medie imprese industriali, artigiane, commerciali, turistiche e delle imprese dei servizi, nonché di liberi professionisti, che realizzano iniziative di investimento e sviluppo aziendale nel territorio regionale, di seguito denominati "finanziamenti agevolati Investimento e sviluppo", nonché eventuali contribuzioni integrative per l'abbattimento dei relativi oneri finanziari;

RILEVATO che il Capo VI del Titolo II del Regolamento reca, tra l'altro, disposizioni in materia di contri-

buzioni integrative dei finanziamenti agevolati FRIE e dei finanziamenti agevolati Investimento e sviluppo, prevedendo:

1) all'articolo 19, comma 1, che, ai sensi dell'articolo 7 bis, comma 1, lettera a), della legge regionale 2/2012, con la deliberazione dell'intervento agevolativo concernente il finanziamento agevolato FRIE è attribuita una contribuzione integrativa del finanziamento medesimo per l'abbattimento dei relativi oneri finanziari, con particolare riferimento alle iniziative a) che colgono le opportunità di sviluppo delle attività aziendali derivanti dai mutamenti tecnologici, tra cui il commercio elettronico, la digitalizzazione dell'attività e dei processi gestionali, l'innovazione e la ricerca, la personalizzazione della produzione industriale e la servitizzazione; b) che si inseriscono nell'ambito di processi di reshoring o di riconversione dell'attività d'impresa; c) che si inseriscono nell'ambito di processi di internazionalizzazione dell'attività d'impresa; d) che sono conformi al modello dell'economia circolare; e) per le imprese che alla data della presentazione della domanda registrano un aumento complessivo del numero degli occupati pari ad almeno il 10 per cento rispetto al numero degli occupati registrati nel Libro unico 12 mesi prima; f) che comportano la riattivazione ovvero il ripristino o la riqualificazione di immobili inutilizzati o di complessi produttivi degradati;

2) all'articolo 20, comma 1, che, in conformità all'articolo 7 bis, comma 1, lettera b), della legge regionale 2/2012, con la deliberazione dell'intervento agevolativo concernente il finanziamento agevolato Investimento e sviluppo è attribuita una contribuzione integrativa del finanziamento medesimo per l'abbattimento dei relativi oneri finanziari, con particolare riferimento a: a) finanziamenti di importo fino a 70.000 euro; b) iniziative realizzate nei territori dei comuni rientranti nelle zone montane omogenee di cui all'articolo 2 della legge regionale 20 dicembre 2002, n. 33 (Istituzione dei Comprensori montani del Friuli Venezia Giulia); c) iniziative finalizzate all'insediamento o al consolidamento delle attività commerciali nei centri cittadini, di vendita di vicinato nei comuni minori o allo sviluppo di servizi di prossimità a supporto e integrazione di tali attività di vendita di vicinato; d) iniziative realizzate da imprese costituite da non oltre due anni alla data di presentazione della domanda ovvero, nel caso in cui risultino da "spin-off" di università o enti di ricerca, da non oltre tre anni da tale data; e) iniziative realizzate da imprese che alla data della presentazione della domanda registrano un aumento complessivo del numero degli occupati pari ad almeno il 10 per cento rispetto al numero degli occupati registrati nel Libro unico 12 mesi prima;

3) all'articolo 21, comma 1, che, ai sensi all'articolo 6 quinquies, comma 2, della legge regionale 2/2012, con la deliberazione dell'intervento agevolativo concernente il finanziamento agevolato FRIE e il finanziamento agevolato Investimento e sviluppo è attribuita una contribuzione integrativa del finanziamento medesimo per l'abbattimento dei relativi oneri finanziari nel caso in cui si tratti di iniziative imprenditoriali di investimento nel settore turistico;

4) all'articolo 23, commi 1, 2 e 3, che la misura delle contribuzioni integrative è stabilita con deliberazione della Giunta regionale, che le contribuzioni integrative di cui agli articoli 19 e 20 non sono cumulabili con quelle di cui all'articolo 21 e che la contribuzione integrativa è erogata unitamente all'erogazione del saldo del finanziamento agevolato;

RITENUTO di individuare, in analogia con quanto stabilito con la deliberazione della Giunta regionale 15 ottobre 2021, n. 1560, le seguenti tipologie di destinatari e di investimenti ammissibili con riferimento alle iniziative imprenditoriali di investimento nel settore turistico di cui all'articolo 21, comma 1, del Regolamento, rispettivamente:

a) le imprese che realizzano iniziative concernenti esclusivamente lo svolgimento di attività economiche incluse nei gruppi 55.10 "Alberghi e strutture simili", 55.20 "Alloggi per vacanze e altre strutture per brevi soggiorni" e 55.30 "Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte" della classificazione ATECO 2007;

b) gli investimenti concernenti la realizzazione di nuove strutture ricettive turistiche, di lavori di ammodernamento, ampliamento, ristrutturazione e straordinaria manutenzione di strutture ricettive turistiche esistenti, comprese la costruzione di nuovi edifici e la realizzazione degli annessi impianti, l'acquisto di arredi e attrezzature, nonché la realizzazione di parcheggi a servizio delle strutture ricettive alberghiere;

ATTESO che la disciplina dei finanziamenti agevolati FRIE recata dal Regolamento è analoga a quella riferita agli interventi a valere sul FRIE disciplinati dalla normativa di cui alla legge regionale 2/2012 vigente fino al 28 febbraio 2023;

ATTESO che la disciplina dei finanziamenti agevolati Investimento e sviluppo recata dal Regolamento è analoga a quella riferita agli interventi a valere sul Fondo per lo sviluppo e delle PMI disciplinati dalla normativa di cui alla legge regionale 2/2012 vigente fino al 28 febbraio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 15 ottobre 2021, n. 1561, con cui è stata determinata la misura delle contribuzioni integrative da applicare all'ammontare degli interventi a valere sul Fondo per lo sviluppo e delle PMI ai sensi della normativa transitoria di cui all'articolo 55, comma 6, lettera d), e comma 7, della legge regionale 3/2021;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 22 ottobre 2021, n. 1611, con cui è stata determinata la misura delle contribuzioni integrative da applicare all'ammontare degli interventi a valere sul FRIE ai

sensi della normativa transitoria di cui all'articolo 55, comma 6, lettera c), e comma 7, della legge regionale 3/2021;

RITENUTO opportuno confermare quanto stabilito con le predette deliberazioni della Giunta regionale 1561/2021 e 1611/2021 in materia di contribuzioni integrative anche con riferimento ai finanziamenti agevolati FRIE ed ai finanziamenti agevolati Investimento e sviluppo con efficacia a partire dall'1 marzo 2023;

RITENUTO pertanto di stabilire l'intensità del 5 per cento quale misura generale delle contribuzioni integrative da applicare all'ammontare dei finanziamenti agevolati FRIE e dei finanziamenti agevolati Investimento e sviluppo deliberati dal Comitato di gestione;

RITENUTO di stabilire l'intensità maggiorata pari al 5,5 per cento quale misura speciale delle contribuzioni integrative da applicare all'ammontare dei finanziamenti agevolati FRIE, qualora gli stessi riguardino i casi elencati alle lettere a), b), c), d), e) e f) dell'articolo 19, comma 1, del Regolamento, ossia:

- a) iniziative che colgono le opportunità di sviluppo delle attività aziendali derivanti dai mutamenti tecnologici, tra cui il commercio elettronico, la digitalizzazione dell'attività e dei processi gestionali, l'innovazione e la ricerca, la personalizzazione della produzione industriale e la servitizzazione;
- b) iniziative che si inseriscono nell'ambito di processi di reshoring o di riconversione dell'attività d'impresa;
- c) iniziative che si inseriscono nell'ambito di processi di internazionalizzazione dell'attività d'impresa;
- d) iniziative che sono conformi al modello dell'economia circolare;
- e) imprese che alla data della presentazione della domanda registrano un aumento complessivo del numero degli occupati pari ad almeno il 10 per cento rispetto al numero degli occupati registrati nel Libro unico 12 mesi prima;
- f) iniziative che comportano la riattivazione ovvero il ripristino o la riqualificazione di immobili inutilizzati o di complessi produttivi degradati;

RITENUTO di stabilire l'intensità maggiorata pari al 5,5 per cento quale misura speciale delle contribuzioni integrative da applicare all'ammontare dei finanziamenti agevolati Investimento e sviluppo, qualora gli stessi riguardino i casi elencati alle lettere a), b), c), d), ed e) dell'articolo 20, comma 1, del Regolamento, ossia:

- a) finanziamenti di importo fino a 70.000 euro;
- b) iniziative realizzate nei territori dei comuni rientranti nelle zone montane omogenee di cui all'articolo 2 della legge regionale 20 dicembre 2002, n. 33 (Istituzione dei Comprensori montani del Friuli Venezia Giulia);
- c) iniziative finalizzate all'insediamento o al consolidamento delle attività commerciali nei centri cittadini, di vendita di vicinato nei comuni minori o allo sviluppo di servizi di prossimità a supporto e integrazione di tali attività di vendita di vicinato;
- d) iniziative realizzate da imprese costituite da non oltre due anni alla data di presentazione della domanda ovvero, nel caso in cui risultino da "spin-off" di università o enti di ricerca, da non oltre tre anni da tale data;
- e) iniziative realizzate da imprese che alla data della presentazione della domanda registrano un aumento complessivo del numero degli occupati pari ad almeno il 10 per cento rispetto al numero degli occupati registrati nel Libro unico 12 mesi prima;

RITENUTO di stabilire l'intensità maggiorata del 5,5 per cento da applicare all'ammontare dei finanziamenti agevolati FRIE e dei finanziamenti agevolati Investimento e sviluppo deliberati dal Comitato di gestione anche nel caso di finanziamenti aventi ad oggetto iniziative imprenditoriali di investimento nel settore turistico di cui all'articolo 21 del Regolamento;

CONSIDERATO che le contribuzioni integrative sono espressamente dirette all'abbattimento degli oneri finanziari del finanziamento agevolato;

RITENUTO, pertanto, di stabilire che l'importo della contribuzione integrativa non può superare la somma degli interessi relativi alle rate di ammortamento previsti dal piano di ammortamento al momento della deliberazione del finanziamento agevolato;

RILEVATO che ai sensi del Regolamento concernente la concessione di contributi per agevolare l'acquisizione di macchinari, impianti, attrezzature e beni strumentali di impresa, nonché hardware, software e tecnologie digitali tramite operazioni bancarie e di leasing finanziario, in attuazione dell'articolo 6, comma 49, della legge regionale 23/2002 (Sabatini Friuli Venezia Giulia), di cui al decreto del Presidente della Regione 4 ottobre 2019, n. 175 e successive modifiche, di seguito denominato "Regolamento Sabatini FVG", sono concessi contributi a fondo perduto, aventi la medesima finalità delle contribuzioni integrative in oggetto, ossia l'abbattimento degli oneri finanziari relativi a finanziamenti accesi dalle imprese per la realizzazione di investimenti produttivi;

RITENUTO di stabilire ad EUR 150.000,00 l'importo massimo di contribuzioni integrative che, cumulato con l'importo dei contributi concessi ai sensi del Regolamento Sabatini FVG, possono essere complessivamente deliberate a favore della medesima impresa nel corso dell'anno solare;

VISTO lo Statuto speciale della Regione;

VISTA la legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia), con particolare riferimento all'articolo 16, comma 1, lettera j);

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle attività produttive e turismo, all'unanimità,

DELIBERA

1. Ai sensi dell'articolo 23 del regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione 3 febbraio 2023, n. 25 (Regolamento in materia di strumenti di agevolazione dell'accesso al credito di cui all'articolo 2, comma 1, lettere a), b), c) e d), ed e) della legge regionale 2/2012), di seguito denominato "Regolamento 25/2023", con efficacia dall'1 marzo 2023, è stabilita:

a) l'intensità del 5 per cento quale misura generale delle contribuzioni integrative da applicare all'ammontare dei finanziamenti agevolati di cui all'articolo 1, comma 1, lettere a) e b), del Regolamento 25/2023, di seguito denominati, rispettivamente, "finanziamenti agevolati FRIE" e "finanziamenti agevolati Investimento e sviluppo", deliberati dal Comitato di gestione di cui all'articolo 10 della legge regionale 2/2012, di seguito denominato "Comitato di gestione";

b) l'intensità maggiorata pari al 5,5 per cento quale misura speciale delle contribuzioni integrative da applicare all'ammontare dei finanziamenti agevolati FRIE, qualora gli stessi riguardino i casi elencati alle lettere a), b), c), d), e) e f) dell'articolo 19, comma 1, del Regolamento 25/2023, ossia:

- iniziative che colgono le opportunità di sviluppo delle attività aziendali derivanti dai mutamenti tecnologici, tra cui il commercio elettronico, la digitalizzazione dell'attività e dei processi gestionali, l'innovazione e la ricerca, la personalizzazione della produzione industriale e la servitizzazione;
- iniziative che si inseriscono nell'ambito di processi di reshoring o di riconversione dell'attività d'impresa;
- iniziative che si inseriscono nell'ambito di processi di internazionalizzazione dell'attività d'impresa;
- iniziative che sono conformi al modello dell'economia circolare;
- imprese che alla data della presentazione della domanda registrano un aumento complessivo del numero degli occupati pari ad almeno il 10 per cento rispetto al numero degli occupati registrati nel Libro unico 12 mesi prima;
- iniziative che comportano la riattivazione ovvero il ripristino o la riqualificazione di immobili inutilizzati o di complessi produttivi degradati;

c) l'intensità maggiorata pari al 5,5 per cento quale misura speciale delle contribuzioni integrative da applicare all'ammontare dei finanziamenti agevolati Investimento e sviluppo, qualora gli stessi riguardino i casi elencati alle lettere a), b), c), d), ed e) dell'articolo 20, comma 1, del Regolamento 25/2023, ossia:

- finanziamenti di importo fino a 70.000 euro;
- iniziative realizzate nei territori dei comuni rientranti nelle zone montane omogenee di cui all'articolo 2 della legge regionale 20 dicembre 2002, n. 33 (Istituzione dei Comprensori montani del Friuli Venezia Giulia);
- iniziative finalizzate all'insediamento o al consolidamento delle attività commerciali nei centri cittadini, di vendita di vicinato nei comuni minori o allo sviluppo di servizi di prossimità a supporto e integrazione di tali attività di vendita di vicinato;
- iniziative realizzate da imprese costituite da non oltre due anni alla data di presentazione della domanda ovvero, nel caso in cui risultino da "spin-off" di università o enti di ricerca, da non oltre tre anni da tale data;
- iniziative realizzate da imprese che alla data della presentazione della domanda registrano un aumento complessivo del numero degli occupati pari ad almeno il 10 per cento rispetto al numero degli occupati registrati nel Libro unico 12 mesi prima;

d) l'intensità maggiorata del 5,5 per cento da applicare all'ammontare dei finanziamenti agevolati FRIE e dei finanziamenti agevolati Investimento e sviluppo deliberati dal Comitato di gestione anche nel caso di finanziamenti aventi ad oggetto iniziative imprenditoriali di investimento nel settore turistico di cui all'articolo 21 del Regolamento 25/2023, individuando come tali le iniziative concernenti esclusivamente lo svolgimento di attività economiche incluse nei gruppi 55.10 "Alberghi e strutture simili", 55.20 "Alloggi per vacanze e altre strutture per brevi soggiorni" e 55.30 "Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte" della classificazione ATECO 2007, che si sostanziano nella realizzazione di nuove strutture ricettive turistiche, di lavori di ammodernamento, ampliamento, ristrutturazione e straordinaria manutenzione di strutture ricettive turistiche esistenti, comprese la costruzione di nuovi edifici e la realizzazione degli annessi impianti, l'acquisto di arredi e attrezzature, nonché nella realizzazione di parcheggi a servizio delle strutture ricettive alberghiere.

2. L'importo della contribuzione integrativa non può superare la somma degli interessi relativi alle rate di ammortamento previsti dal piano di ammortamento al momento della deliberazione del finanziamento

agevolato.

3. L'importo massimo di contribuzioni integrative complessivamente concedibile a favore della medesima impresa nel corso dell'anno solare, sommato all'importo degli eventuali contributi concessi nel medesimo periodo ai sensi del regolamento di cui al decreto del Presidente della Regione 4 ottobre 2019, n. 175 e successive modifiche, è pari a EUR 150.000,00.

4. La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

23_9_1_DGR_283_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 17 febbraio 2023, n. 283

LR 14/2015, art. 3. Modifiche al "Bando ponte" 2022 approvato con DGR 2026/2021 a valere sull'Azione 1.3.a "Incentivi alle imprese per attività collaborativa di ricerca industriale e sviluppo sperimentale del POR FESR 2014-2020" finalizzato alla costituzione di un parco progetti rendicontabile nell'ambito del Programma regionale cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale 2021-2027. Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 5 giugno 2015, n. 14, come modificata da ultimo con Legge Regionale 30 marzo 2021, n. 4, recante "Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale obiettivo <Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione> 2014-2020 e del Programma Regionale Obiettivo <Investimenti in favore dell'occupazione e della crescita> 2021-2027 cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR)";

TENUTO CONTO che, in particolare l'articolo 3 della Legge Regionale 14/2015, prevede che con Regolamento regionale di attuazione sono disciplinati gli aspetti relativi alla gestione e attuazione dei Programmi Regionali FESR per i periodi 2014-2020 e 2021-2027, ed in particolare la gestione del Fondo fuori bilancio, la ripartizione dei compiti tra Autorità di Gestione, le Strutture Regionali Attuatrici e gli Organismi intermedi e le procedure di gestione ordinaria e speciale dei Programmi;

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 200/Pres del 6 dicembre 2021, con cui è stato emanato il Regolamento per l'attuazione del POR FESR 2014-2020 e del PR FESR 2021-2027, cofinanziati dal fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR), in applicazione a quanto previsto dall'articolo 3 della citata legge regionale n. 14/2015;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 22 ottobre 2021, n. 1634, con cui è stato approvato il calendario delle procedure di attivazione del POR FESR 2014-2020 aggiornato con un "bando ponte" a valere sull'Azione 1.3.a "Incentivi alle imprese per attività collaborativa di ricerca industriale e sviluppo sperimentale", finalizzato alla creazione di un parco progetti prontamente rendicontabile nell'ambito del Programma Regionale FESR 2021-2027;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 23 dicembre 2021, n. 2008 recante "Programma regionale FESR 2021-2027 del Friuli Venezia Giulia - investimenti a favore dell'occupazione e della crescita - di approvazione del Piano finanziario temporaneo e relativa pianificazione, ai sensi degli artt. 7 e 8 del citato Regolamento di attuazione del Programma emanato con DPR n. 200/2021 che:

- ha individuato quale Struttura regionale attuatrice della procedura di attivazione relativa al bando "ponte" la Direzione centrale Attività produttive e turismo, Servizio industria e artigianato;
- ha definito la dotazione finanziaria complessiva di risorse regionali pari a euro 6.000.000,00 da destinare al bando "ponte" 1.3.a "Incentivi alle imprese per attività collaborativa di ricerca industriale e sviluppo sperimentale";

RILEVATO che l'articolo 7, comma 4, lettera a) del succitato Regolamento emanato con DPR n. 200/2021 prevede che la Giunta regionale, con deliberazione proposta dagli Assessori competenti per materia, approva i bandi e gli inviti con le relative procedure e termini, finalizzati all'identificazione dei beneficiari e delle operazioni nonché degli Organismi intermedi delegati alle funzioni di gestione e controllo;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 2026, con cui è stato approvato il bando “ponte” concernente “Incentivi alle imprese per attività collaborativa di ricerca industriale e sviluppo sperimentale - Aree di specializzazione e traiettorie di sviluppo della strategia regionale per la specializzazione intelligente 2021-2027 (S4) - Bando 2022”, di seguito denominato bando;

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2022) 9122 final del 2 dicembre 2022 che ha approvato il Programma Regionale Friuli Venezia Giulia FESR 2021-2027 nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2014 del 23 dicembre 2022 di presa d'atto di suddetta Decisione;

VISTO che con deliberazione della Giunta regionale n. 1759 del 17.11.2022, è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia (di seguito CdS);

TENUTO CONTO che il predetto CdS, nella seduta del 19 dicembre 2022, ha approvato la metodologia e i criteri di selezione, compresi i criteri di selezioni per l'Obiettivo specifico RSO1.1, azione a1.1 (Sostegno ai progetti di ricerca nelle imprese con priorità alla ricerca collaborativa e gli scambi di conoscenze fra imprese università ed enti di ricerca), Tipologia 1 - Sovvenzioni finalizzate a sviluppare progetti di ricerca industriale o sviluppo sperimentale di nuove tecnologie sostenibili, nuovi prodotti o servizi;

DATO ATTO che a seguito di opportune verifiche è stata riscontrata la piena conformità e coerenza del bando con il PR FESR 2021-2027 approvato dalla Commissione europea, nonché con la metodologia e i criteri di selezione approvati dal CdS e che, pertanto, le operazioni da esso finanziate potranno essere rendicontate nell'ambito del nuovo programma;

VISTO l'articolo 19, comma 8 del bando, che prevede che i beneficiari sono tenuti a informare il pubblico sul sostegno ottenuto dal FESR entro 3 mesi dall'avvio del progetto o, per i progetti avviati precedentemente alla concessione del contributo, entro 3 mesi dalla comunicazione della concessione, e fino almeno all'adozione dell'atto di approvazione della rendicontazione, con le seguenti modalità:

a) fornendo sul sito web e sui siti di social media ufficiali del beneficiario, laddove esistenti, una breve descrizione del progetto, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto attraverso l'apposizione del logo di Programma e dei loghi dei finanziatori (UE, Stato e Regione), indicando l'importo della spesa ammessa e del contributo concesso, conformemente alle caratteristiche tecniche pubblicate sul sito www.regione.fvg.it alla pagina del Programma Regionale FESR, sezione Beneficiari “Materiali di supporto proponenti e beneficiari”;

b) collocando almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario attraverso l'apposizione del logo di Programma e dei loghi dei finanziatori (UE, Stato e Regione), evidenziando l'importo della spesa ammessa e del contributo concesso, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso della sede in cui viene realizzato il progetto, predisposto conformemente alle caratteristiche tecniche pubblicate sul sito www.regione.fvg.it alla pagina del Programma Regionale FESR, sezione Beneficiari “Materiali di supporto proponenti e beneficiari”.

PRESO ATTO che l'Autorità di Gestione del PR FESR 2021 - 2027 ha provveduto a creare un'apposita pagina FESR sul portale Europa FVG, all'indirizzo <https://europa.regione.fvg.it>, all'interno della quale pubblicare le caratteristiche tecniche relative alle informazioni da dare al pubblico sul sostegno ottenuto dal FESR;

RITENUTO pertanto necessario sostituire, all'articolo 19, comma 8, lettere a) e b) del bando, le parole << sul sito www.regione.fvg.it alla pagina del Programma Regionale FESR, sezione Beneficiari “Materiali di supporto proponenti e beneficiari” >> con le parole << sul portale Europa FVG <https://europa.regione.fvg.it>, alla pagina del PR FESR 2021-2027 nell'apposita sezione destinata ai Beneficiari >>;

VISTO inoltre l'articolo 6, comma 3 del bando, che prevede che i progetti devono essere realizzati in forma collaborativa secondo almeno una delle seguenti modalità:

a) collaborazione effettiva tra imprese indipendenti, come definita all'articolo 2, comma 1, lettera j), che presentano domanda di contributo a valere sul presente bando, di cui almeno una è PMI e nessuna sostiene singolarmente oltre il 70 per cento e meno del 10 per cento della spesa complessiva ammissibile del progetto, di seguito denominata “progetto congiunto”, nell'ambito del quale si collocano i singoli interventi dei partner;

b) collaborazione con enti di ricerca, che partecipano al progetto in virtù di un contratto di ricerca, il cui valore sia almeno pari al 10 per cento della spesa complessiva ammissibile del progetto;

c) collaborazione con altri soggetti esterni all'impresa, indipendenti dalla stessa, che partecipano al progetto in forma di consulenze di ricerca e/o sviluppo contrattualizzate, il cui valore sia almeno pari al 20 per cento della spesa complessiva ammissibile del progetto;

VISTO l'articolo 26, comma 7 del bando, che prevede che per i progetti congiunti, qualora a seguito di istruttoria della rendicontazione amministrativa e tecnica la rideterminazione della spesa comporti il venir meno delle proporzioni di ammissibilità di cui all'articolo 6, comma 3, lettera a), la spesa relativa ai partner viene rideterminata entro le suddette proporzioni, sentito il parere del Comitato tecnico;

RILEVATO che il bando non contempla analoga previsione di cui all'articolo 26, comma 7 anche per le altre fattispecie collaborative di cui all'articolo 6, comma 3, lettere b) e c);

RICORDATO che, ai sensi dell'articolo 26, comma 5 del bando, la rendicontazione viene sottoposta a parere del Comitato tecnico che valuta le eventuali variazioni intervenute nel progetto e la conformità tra l'intervento preventivato e quello realizzato;

RITENUTO opportuno, a seguito di conclusione positiva della valutazione tecnica di cui sopra e sentito il parere del Comitato, di prevedere la possibilità di rideterminare la spesa ammessa al fine del rispetto delle percentuali di ammissibilità di cui all'articolo 6, comma 3, lettere b) e c) per analogia con quanto stabilito dall'articolo 26, comma 7 del bando per la fattispecie di forma collaborativa di cui alla lettera a);

RITENUTO pertanto necessario sostituire il comma 7 dell'articolo 26 con il seguente:

<<7. Qualora a seguito di istruttoria amministrativa e tecnica le percentuali di ammissibilità di cui all'articolo 6, comma 3, lettere a), b) e c) risultino non rispettate, la spesa ammessa viene rideterminata entro le suddette proporzioni, sentito il parere del Comitato tecnico.>>;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle attività produttive e turismo, all'unanimità,

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, le seguenti modifiche al bando concernente "Incentivi alle imprese per attività collaborativa di ricerca industriale e sviluppo sperimentale - Aree di specializzazione e traiettorie di sviluppo della strategia regionale per la specializzazione intelligente 2021-2027 (S4) - Bando 2022" del Programma Regionale FESR 2021-2027 "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia", approvato con propria deliberazione n. 2026 del 30 dicembre 2021:

- alle lettere a) e b) del comma 8 dell'articolo 19 sono sostituite le parole <<sul sito www.regione.fvg.it alla pagina del Programma Regionale FESR, sezione Beneficiari "Materiali di supporto proponenti e beneficiari";>> con le parole <<sul portale Europa FVG <https://europa.regione.fvg.it/>, alla pagina del PR FESR 2021-2027 nell'apposita sezione destinata ai Beneficiari>>;

- il comma 7 dell'articolo 26 è sostituito dal seguente: <<7. Qualora a seguito di istruttoria amministrativa e tecnica le percentuali di ammissibilità di cui all'articolo 6, comma 3, lettere a), b) e c) risultino non rispettate, la spesa ammessa viene rideterminata entro le suddette proporzioni, sentito il parere del Comitato tecnico.>>;

2. di pubblicare la presente deliberazione sul sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia e sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA

IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

23_9_1_DGR_284_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 17 febbraio 2023, n. 284

LR 29/2005, art. 87. attribuzione della qualifica di attività storica del Friuli Venezia Giulia ad un esercizio commerciale.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'articolo 87, commi 1 e 1 bis della legge regionale 5 dicembre 2005, n. 29, (Normativa organica in materia di attività commerciali e di somministrazione di alimenti e bevande) e successive modifiche e integrazioni, che prevede la salvaguardia e la valorizzazione come:

- locali storici di pubblici esercizi, di esercizi commerciali e di farmacie in esercizio da almeno sessanta anni che abbiano valore storico o artistico e/o che costituiscano testimonianza storica, culturale e/o tradizionale, regionale o locale;

- attività storiche di pubblici esercizi e di esercizi commerciali che risultino essere in esercizio da almeno sessanta anni;

RILEVATO che l'art. 87, comma 1 ter, della citata L.R. 29/2005 prescrive per i locali storici e le attività storiche, che l'attività e la merceologia offerte debbano essere specificatamente ed inequivocabilmente legate alla tradizione, al territorio e all'economia locale;

DATO ATTO della domanda presentata dal Comune di Mortegliano - ai fini del riconoscimento dell'esercizio commerciale "Macelleria Comand", sito in via G. Garibaldi n. 1 nel centro storico, come attività storica - con delibera di Giunta comunale n. 60 del 13/8/2020 trasmessa con nota del 19/8/2020, e le integrazioni pervenute con email del 6/2/2023, nonché la documentazione annessa alle medesime;

CONSTATATO che l'esercizio commerciale in oggetto è collocato in centro storico e risulta in attività dal 1939, quindi da più di sessant'anni, e possiede un preciso legame con la tradizione, il territorio e l'economia locale;

VISTO lo Statuto di autonomia;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle attività produttive e turismo, all'unanimità,

DELIBERA

1. È attribuita la qualifica di "Attività Storica del Friuli Venezia Giulia", ai sensi di quanto disposto dall'articolo 87, commi 1 bis e 1 ter, della legge regionale 5 dicembre 2005, n. 29, all'esercizio commerciale "Macelleria Comand" sito in via G. Garibaldi n. 1 in comune di Mortegliano.
2. La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

23_9_1_DGR_298_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 17 febbraio 2023, n. 298

Programma regionale Fondo sociale europeo Plus 2021/2027.
Pianificazione periodica delle operazioni - PPO. Annualità 2023.
Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTA la legge regionale n. 27/2017 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente" che, all'art. 36 bis "Regolamento regionale di attuazione del Programma regionale del Fondo sociale europeo Plus (FSE+)", prevede che con Regolamento regionale di attuazione viene disciplinato, tra i vari aspetti, quello della pianificazione delle operazioni del Programma Regionale FSE+;

VISTO il "Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26), emanato con DPR n. 203/Pres/2018 e successive modifiche e integrazioni, di seguito Regolamento FSE, il quale prevede l'approvazione annuale, da parte della Giunta regionale e previa concertazione con il partenariato economico e sociale, del documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO" con il quale sono stabilite le tipologie di operazioni - programmi specifici - da realizzare nell'anno di riferimento o con valenza pluriennale, finanziate con il sostegno del Fondo sociale europeo;

CONSIDERATO che, nelle more della definizione del nuovo Sistema di Gestione e Controllo del Programma Regionale del Fondo sociale europeo plus (FSE+), che prevede anche l'adozione del nuovo Regolamento di attuazione FSE+, la Giunta regionale, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento FSE, approva annualmente, previa concertazione con il partenariato economico e sociale, il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO";

VISTO il Programma Regionale del Fondo sociale europeo plus (FSE+) approvato dalla Commissione europea con decisione n. C(2022)5945 dell'11 agosto 2022;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il Programma Regionale del Fondo sociale europeo plus (FSE+);

RITENUTO di approvare il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2023", di seguito PPO 2023;

PRESO ATTO del parere positivo espresso, ai sensi del richiamato articolo 5 del Regolamento FSE, dal partenariato economico e sociale nella seduta dell'8 febbraio 2023 con riferimento alla presentazione del PPO 2023;

CONSIDERATA la successiva comunicazione del 9 febbraio 2023 da parte dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, università, ricerca e famiglia al partenariato economico e sociale, per cui, a seguito di ulteriore verifica fatta dagli uffici, il PPO 2023 è stato integrato con la previsione di un ulteriore programma specifico, PS 34/23 - Rafforzamento dei percorsi di apprendistato in tutte le sue tipologie e Sostegno all'attività di coordinamento, del valore di euro 2.100.000,00, che per mero errore non era stato inserito;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia, all'unanimità,

DELIBERA

- 1.** Per le motivazioni indicate nelle premesse, è approvato il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2023", PPO 2023, di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale;
- 2.** I programmi specifici presenti nel PPO 2023 fanno riferimento al Programma regionale del Fondo sociale europeo plus (FSE+), approvato dalla Commissione europea con decisione n. C(2022)5945 dell'11 agosto 2022;
- 3.** La presente deliberazione, comprensiva dell'allegato A), parte integrante e sostanziale, è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA



allegato a)

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, FAMIGLIA

AUTORITÀ DI GESTIONE

SERVIZIO RICERCA, APPRENDIMENTO PERMANENTE E FONDO SOCIALE EUROPEO

Pianificazione periodica delle operazioni – PPO annualità 2023

PROGRAMMA REGIONALE FSE+
2021/2027

FEBBRAIO 2023

1. IL CONTESTO

Ai sensi dell'art. 5 del "Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR – del Fondo sociale europeo 2014/2020 – Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8 comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018/2020 ai sensi dell'articolo 16 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 16)", emanato con DPR n. 0203/Pres. del 15 ottobre 2018 e ss.mm.ii, e nelle more della definizione del nuovo sistema di gestione e controllo relativo al PR FSE+ 2021-2027, che prevede anche l'adozione del nuovo Regolamento di attuazione, la Giunta regionale approva annualmente, previa concertazione con il partenariato economico e sociale, il documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO" che definisce, attraverso l'individuazione di programmi specifici, le operazioni, anche di carattere pluriennale, da realizzare nell'annualità o nelle annualità di riferimento. Ogni programma specifico contiene le indicazioni previste al comma 1 del medesimo articolo 5.

Il presente documento è relativo a "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – annualità 2023".

Per quanto indicato ai commi 2 e 3 del richiamato articolo 5:

2. la previsione di nuovi programmi specifici successivamente all'approvazione del PPO 2023 è oggetto di approvazione da parte della Giunta regionale, previa concertazione con il partenariato economico e sociale;
3. modificazioni di carattere finanziario ai programmi specifici del PPO 2023 non superiori al 20% sono adottati dall'AdG con proprio atto amministrativo.

2. ULTERIORI ASPETTI

Il PPO 2023 si compone di **39** Programmi Specifici, che trovano attuazione nell'ambito del Programma regionale Fondo sociale europeo+ 2021/2027, approvato con decisione C(2022) 5945 final dell'11 agosto 2022, e sviluppano una disponibilità finanziaria complessiva di **euro 75.439.095,00**.

Con riferimento alla **Priorità 1 – Occupazione** sono attivate risorse pari a euro **10.700.000,00**, di cui:

- euro **4.000.000,00** sull'Obiettivo Specifico **OS a) – 04.01** "Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale";
- euro **2.200.000,00** sull'**OS b) – 04.02** "Modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire un'assistenza e un sostegno tempestivi e su misura nel contesto dell'incontro tra domanda e offerta, delle transizioni e della mobilità nel mercato del lavoro (FSE+)";
- euro **2.250.000,00** sull'**OS c) – 04.03** "Promuovere una partecipazione equilibrata al mercato del lavoro sotto il profilo del genere, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi economici di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti (FSE+)";

- euro **2.250.000,00** sull'**OS d)** – **04.04** “Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure un ambiente di lavoro sano e adeguato che tenga conto dei rischi per la salute (FSE+)”.

Con riferimento alla **Priorità 2 – Istruzione e formazione** sono attivate risorse pari a euro **29.911.600,00**, di cui:

- euro **2.650.000,00** sull'**OS e)** – **04.05** “Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida degli apprendimenti non formali e informali, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati (FSE+)”;
- euro **27.261.600,00** per **OS g)** – **04.07** “Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale”;

Con riferimento alla **Priorità 3 – Inclusione sociale** sono attivate risorse pari a euro **26.450.000,00**, di cui:

- euro **11.450.000,00** sull'**OS h)** – **04.08** “Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati (FSE+)”;
- euro **15.000.000,00** sull'**OS k)** – **04.11** “Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata (FSE+)”;

Con riferimento alla **Priorità 4 – Giovani (Occupazione giovanile)** sono attivate risorse pari a euro **5.600.000,00**, a valere sull'**OS a)** – **04.01** “Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale”.

Infine, con riferimento all'Assistenza Tecnica, sono attivate risorse per euro **2.777.495,00**.

3. I PROGRAMMI SPECIFICI

I programmi specifici (PS) previsti dal PPO 2023 sono i seguenti:

Priorità 1 – Occupazione

Obiettivo specifico	a) - 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	Promozione della cultura imprenditoriale, della creazione d'impresa e del lavoro autonomo attraverso percorsi formativi (eventualmente anche integrati col mondo scolastico/universitario), consulenziali e di accompagnamento, sostegno alla trasmissione di impresa ed al passaggio generazionale, operazioni di workers buyout da parte dei dipendenti di aziende in crisi
Settore di intervento	137 - Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
Concentrazione tematica	Contributo aree interne Contributo aree urbane
Denominazione PS	1/23 – Progetto “NuovaImpresa”
Descrizione PS	Il Progetto “NuovaImpresa” è parte di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Operazioni finalizzate a sostenere l'occupazione e lo sviluppo del tessuto produttivo regionale favorendo la promozione della cultura imprenditoriale, processi di creazione di impresa e lavoro autonomo, nonché di consolidamento delle neo imprese. Mira ad incrementare il numero di imprese sul territorio, nonché il ricambio generazionale, con specifica riserva a favore delle Aree Interne e delle Aree Urbane.
Destinatari	I Principali destinatari: occupati, disoccupati, inattivi, disoccupati di lunga durata; lavoratori che per situazioni di crisi rischiano di fuoriuscire dal mercato del lavoro; imprenditori, lavoratori autonomi; cittadini immigrati di paesi membri dell'UE e di quelli di paesi legalmente presenti nel territorio regionale
Durata	Pluriennale (2023 – 2027)
Disponibilità finanziaria	Euro 4.000.000,00
Struttura attuatrice	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo

Obiettivo specifico	b) - 04.02 Modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire un'assistenza e un sostegno tempestivi e su misura nel contesto dell'incontro tra domanda e offerta, delle transizioni e della mobilità nel mercato del lavoro (FSE+)
Azione	Potenziamento dei servizi per il lavoro, sulla base del modello "one stop shop", attraverso il rafforzamento delle competenze del personale, includendo anche la possibilità di assunzione di professionalità esperte
Settore di intervento	139 - Misure volte a modernizzare e rafforzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e per garantire un'assistenza tempestiva e mirata
concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	2/23 – Sperimentazione e consolidamento di una presa in carico integrata delle persone più lontane dal mercato del lavoro
Descrizione PS	Sperimentazione di una rete integrata con i vari servizi territoriali: pubblici e privati al fine di supportare l'utenza nei propri bisogni multidimensionali
Destinatari	I Principali destinatari: operatori dei centri per l'impiego e dei centri regionali per l'orientamento.
Durata	Pluriennale (2023 – 2027)
Disponibilità finanziaria	Euro 2.000.000,00
Struttura attuatrice	Servizio interventi per i lavoratori e le imprese.
Obiettivo specifico	b) - 04.02 Modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire un'assistenza e un sostegno tempestivi e su misura nel contesto dell'incontro tra domanda e offerta, delle transizioni e della mobilità nel mercato del lavoro (FSE+)
Azione	Attuazione di interventi formativi per l'allineamento, l'integrazione e il rafforzamento delle competenze degli operatori dei Servizi per il lavoro e dei Centri di Orientamento su metodologie innovative, ivi compreso l'uso delle tecnologie digitali per l'erogazione dei servizi a distanza
Settore di intervento	139 - Misure volte a modernizzare e rafforzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e per garantire un'assistenza tempestiva e mirata

Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	3/23 – Sviluppo nuovi strumenti e modelli verso l'ibridazione digitale
Descrizione PS	Realizzazione di azioni per lo sviluppo e l'applicazione di nuovi strumenti e modelli d'intervento per favorire l'evoluzione dalla formazione a distanza verso l'ibridazione digitale.
Destinatari	I Principali destinatari: Formatori, operatori dei Centri di orientamento e dei Servizi per il lavoro
Durata	Pluriennale (2023 – 2025)
Disponibilità finanziaria	Euro 200.000,00
Struttura attuatrice	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo

Obiettivo specifico	c) - 04.03 Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abbordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti (FSE+)
Azione	Rafforzare il sistema di servizi per il supporto alla conciliazione tra responsabilità familiari e impegni lavorativi; anche attraverso misure informative, orientative e di consulenza personalizzata, azioni di monitoraggio e programmazione di nuove strategie e gestione di interventi a supporto del bilanciamento vita/lavoro, compresa la progettazione e sperimentazione di voucher di servizi e interventi informativi/formativi a sostegno della conciliazione, della partecipazione attiva delle donne al mercato del lavoro e del loro orientamento alle materie STEM ed eliminazione degli stereotipi di genere
Settore di intervento	143 - Misure volte a promuovere l'equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso all'assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	4/23 – Sistema di conciliazione integrato - SI.CON.TE

Descrizione PS	Potenziamento del sistema dei servizi di incontro domanda e offerta di lavoro per le figure professionali di assistenza familiare e di consulenza a sostegno delle lavoratrici e dei lavoratori e rafforzamento della rete territoriale. Sviluppo e consolidamento del Numero Unico Famiglia quale strumento di promozione dei servizi e delle misure di conciliazione e di accompagnamento delle famiglie ai servizi all'infanzia e alle persone non autosufficienti.
Destinatari	I Principali destinatari: operatori dei servizi di incontro domanda e offerta di lavoro, donne e nuclei familiari
Durata	Pluriennale (2023 – 2026)
Disponibilità finanziaria	Euro 2.250.000,00 (euro 750.000 annui)
Struttura attuatrice	Servizio coordinamento politiche per la famiglia
Obiettivo specifico	d) - 04.04 Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute (FSE+)
Azione	Attuazione di interventi informativi o formativi per il consolidamento e lo sviluppo della Responsabilità Sociale d'Impresa e del welfare aziendale e sostegno all'attuazione di modelli sperimentali di RSI anche per realizzare un ambiente più favorevole all'inserimento di target particolarmente vulnerabili
Settore di intervento	146 - Sostegno per l'adattamento al cambiamento da parte di lavoratori, imprese e imprenditori
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	5/23 – Formazione sulla responsabilità sociale d'impresa (RSI) e sul welfare aziendale
Descrizione PS	Attività seminari di sensibilizzazione e diffusione dei principi, attività formativa per accompagnamento imprese anche a modelli sperimentali, evento pubblico.
Destinatari	I principali destinatari sono: la popolazione occupata, le rappresentanze delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e delle associazioni datoriali o del partenariato regionale dell'associazionismo e dell'ONG/imprese sociali.
Durata	Pluriennale (2023 – 2025)

Disponibilità finanziaria	Euro 750.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	d) - 04.04 Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute (FSE+)
Azione	Rafforzamento degli interventi per la prevenzione degli infortuni, la sicurezza e la salute nel mondo del lavoro che possono anche contribuire all'emersione di situazioni di lavoro sommerso e/o irregolare
Settore di intervento	144 - Misure volte a creare ambienti di lavoro sani e adeguati, che tengano conto dei rischi per la salute e promuovano l'attività fisica
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	6/23 – Diffusione della cultura della sicurezza
Descrizione PS	Attività seminariali ed eventi pubblici per la diffusione della cultura della sicurezza. Coinvolgimento dei lavoratori e degli imprenditori sul tema del lavoro nero.
Destinatari	I principali destinatari sono: la popolazione occupata, le rappresentanze delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e delle associazioni datoriali, del partenariato regionale e dell'associazionismo e dell'ONG./imprese sociali
Durata	Pluriennale (2023 – 2025)
Disponibilità finanziaria	Euro 500.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Obiettivo specifico	d) - 04.04 Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute (FSE+)
Azione	Attuazione di misure volte ad agevolare il completamento della vita lavorativa da parte di persone in età matura, promuovendo il trasferimento di competenze ai lavoratori più giovani e la ricerca di modalità graduali di uscita dal lavoro, anche tramite forme di impegno sociale e civile
Settore di intervento	147 - Misure volte a incoraggiare l'invecchiamento attivo e sano
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	7/23 – Trasferimento di competenze ai lavoratori più giovani
Descrizione PS	Agevolare completamento vita lavorativa anche attraverso forme di impegno civile e sociale. Promuovere trasferimento competenze ai lavoratori più giovani attraverso modalità che tengono anche conto di esperienze sviluppate in altre regioni e all'estero.
Destinatari	I principali destinatari sono: la popolazione occupata
Durata	Pluriennale (2023 – 2025)
Disponibilità finanziaria	Euro 1.000.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Priorità 2 – Istruzione e formazione

Obiettivo specifico	e) - 04.05 Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida dell'apprendimento non formale e informale, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati (FSE+)
Azione	Consolidamento del sistema regionale di individuazione, validazione e certificazione delle competenze, sia attraverso l'aggiornamento della regolamentazione vigente alla luce della sperimentazione in atto e l'aggiornamento periodico del Repertorio delle qualificazioni, sia mediante la definizione e sperimentazione di uno specifico sistema informativo a supporto delle procedure di validazione e certificazione
Settore di intervento	151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	8/23 – Predisposizione, aggiornamento e manutenzione repertorio delle qualificazioni regionali
Descrizione PS	Predisposizione, aggiornamento e manutenzione del repertorio delle qualificazioni regionali comprensivo del suo caricamento nei data base regionale e nazionale
Destinatari	I principali destinatari sono: gli operatori del sistema educativo e formativo
Durata	Annuale (2023 – 2024)
Disponibilità finanziaria	Euro 50.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Obiettivo specifico	e) - 04.05 Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida dell'apprendimento non formale e informale, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati (FSE+)
Azione	Iniziative funzionali al riconoscimento di crediti formativi attraverso l'utilizzo del servizio di IVC (per accorciare il percorso). Iniziative rivolte alla validazione e certificazione delle competenze per determinate categorie di utenti o nell'ambito di progetti sperimentali (per rendere gratuita la certificazione in alcuni casi)
Settore di intervento	151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	9/23 – Identificazione, validazione e certificazione delle competenze
Descrizione PS	Il Progetto "Individuazione, validazione e certificazione delle competenze - IVC" è parte di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Con il Programma specifico si intende: a) Garantire il servizio di identificazione, validazione e certificazione delle competenze per determinate categorie di utenza previste da specifica delibera di Giunta regionale b) Garantire il servizio di identificazione e validazione al fine di facilitare il riconoscimento di crediti formativi laddove previsto da specifici awisi o direttive c) Sostenere l'attività di coordinamento da parte dell'ATI incaricata dell'erogazione del servizio
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età attiva.
Durata	Annuale (2023 – 2024)
Disponibilità finanziaria	Euro 1.500.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	e) - 04.05 Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida dell'apprendimento non formale e informale, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati (FSE+)

Azione	Potenziamento delle attività svolte dai centri per l'orientamento attraverso il rafforzamento delle competenze del personale, includendo anche la possibilità di assunzione di professionalità esperte
Settore di intervento	151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	10/23 – potenziamento dei servizi dei Centri di orientamento regionali (COR)
Descrizione PS	Rafforzamento dei servizi dei Centri di orientamento regionali (COR) attraverso l'acquisizione di figure specialistiche di supporto all'espletamento delle prestazioni di orientamento ai cittadini e dei servizi di assistenza tecnica alle scuole e agli altri soggetti delle reti dell'apprendimento permanente
Destinatari	I principali destinatari sono: gli studenti (e le famiglie) del sistema educativo e formativo regionale; la popolazione in età attiva; gli operatori del sistema educativo e formativo
Durata	Pluriennale (2023 – 2025)
Disponibilità finanziaria	Euro 1.100.000,00
Struttura attuatrice	Servizio ricerca, apprendimento permanente e fondo sociale europeo
Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	Potenziamento ed attuazione di percorsi formativi finalizzati al riallineamento di competenze/conoscenze per far fronte alle trasformazioni in atto nei modelli organizzativi e di business, con particolare attenzione allo sviluppo dei temi dell'innovazione di processo e prodotto per effetto della digitalizzazione, dell'internazionalizzazione, dello smart working, dello sviluppo di modelli di economia circolare, di temi ambientali, di risparmio energetico, di innovazione sociale, di green e blue economy, silver economy e delle

	imprese creative e culturali. Si tratta di misure d'intervento che si collocano in una logica di complementarità e sinergia con le iniziative condotte a valere del FESR con riguardo all'OP 1 e all'OP 2. Nell'attuazione degli interventi si avranno a riferimento inoltre le indicazioni della Comunicazione della Commissione europea su Green Deal europeo e, ove di pertinenza, le indicazioni strategiche ed operative regionali, della Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente
Settore di intervento	145 - Sostegno allo sviluppo di competenze digitali
Concentrazione tematica	146 - Sostegno per l'adattamento al cambiamento da parte di lavoratori, imprese e imprenditori
Denominazione PS	Non prevista
Descrizione PS	11/23 – Progetto "Formazione continua per le imprese – ConImpresa"
Destinatari	Il Progetto "Formazione continua per le imprese – ConImpresa" è parte di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di percorsi di formazione continua mediante attivazione di specifici percorsi a catalogo di formazione collettiva e individuale e attivazione di sportello su esigenze specialistiche delle imprese in logica di complementarità e sinergia con le iniziative finanziate dal FESR. Attivazione di catalogo formativo relativo al tema della digitalizzazione
Durata	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa in condizione di occupazione (sia dipendente che autonoma)
Disponibilità finanziaria	Pluriennale (2023 – 2026)
Struttura attuatrice	Euro 7.000.000,00
	Servizio formazione
Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	Realizzazione di interventi di orientamento educativo per supportare le transizioni tra i sistemi e promuovere il benessere degli studenti
Settore di intervento	149 - Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse)

Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	12/23 – Percorsi di orientamento educativo
Descrizione PS	Realizzazione di interventi di orientamento educativo rivolti agli studenti e finalizzati a sostenere la transizione dal sistema dell'istruzione e della formazione a quello del lavoro e a prevenire e a contrastare la dispersione. Tali interventi verranno realizzati nell'ambito di specifiche progettualità territoriali al fine di costruire nuovi contesti educativi attraverso un dialogo costruttivo tra la scuola e il territorio e nei quali gli studenti possano sperimentare processi di apprendimento significativo e sviluppare il senso di appartenenza alla comunità territoriale di riferimento. Si prevede quindi la costituzione di un'ampia rete locale, lo svolgimento di percorsi orientativi di tipo esperienziale, servizi di accompagnamento e tutoraggio, interventi di miglioramento della preparazione professionale degli operatori del sistema regionale.
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa a prescindere dalla loro collocazione lavorativa, inclusi i cittadini immigrati di paesi membri dell'UE e di quelli di paesi terzi legalmente presenti nel territorio regionale, di età superiore ai 16 anni, in condizione di inattività, disoccupazione, occupazione
Durata	Pluriennale (2023 – 2026)
Disponibilità finanziaria	Euro 3.000.000,00
Struttura attuatrice	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo
Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	Attuazione di percorsi di formazione per formatori, coordinatori e tutor e percorsi di formazione per operatori coinvolti nell'erogazione del servizio IVC - Individuazione, Validazione e Certificazione delle competenze
Settore di intervento	151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)

Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	13/23 – Attuazione di percorsi di formazione per formatori, coordinatori e tutor
Descrizione PS	Azioni formative o seminari rivolte a docenti e formatori, anche con funzioni di tutoraggio e coordinamento, coinvolti o che si prevede di coinvolgere nei percorsi di leFP, funzionale al rispetto delle indicazioni metodologiche e didattiche previste dall'ordinamento regionale e a docenti e formatori, anche con funzioni di tutoraggio e coordinamento, coinvolti nelle erogazione dei percorsi di formazione professionale, con particolare riguardo alla fasi di progettazione degli interventi e di valutazione finale degli allievi
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa
Durata	Annuale (2023 – 2024)
Disponibilità finanziaria	Euro 50.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	Attuazione di percorsi di formazione per operatori coinvolti nell'erogazione del servizio IVC - Individuazione, Validazione e Certificazione delle competenze
Settore di intervento	151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	14/23 – Attuazione di percorsi di formazione per operatori coinvolti nell'erogazione del servizio IVC - Individuazione, Validazione e Certificazione delle competenze
Descrizione PS	Azioni di formazione rivolte agli operatori che intervengono nelle diverse fasi del sistema regionale di certificazione delle competenze

Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa
Durata	Annuale (2023 – 2024)
Disponibilità finanziaria	Euro 50.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	Interventi formativi rivolti agli allievi frequentanti i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) finalizzati all'integrazione e all'arricchimento del curricula
Settore di intervento	149 - Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse).
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	15/23 – Formazione specifica nell'ambito dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP)
Descrizione PS	Il Progetto "Misure integrative dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale - leFP plus" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di formazione specifica su integrazione e arricchimento del curricula a favore dei giovani frequentanti i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP)
Destinatari	I principali destinatari sono: giovani frequentanti i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP)
Durata	Annuale (2023 – 2024)
Disponibilità finanziaria	Euro 1.100.000,00

Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	Interventi di tutoraggio pedagogico e amministrativo funzionali alla realizzazione dei percorsi personalizzati finalizzati al reinserimento di soggetti drop out nei percorsi ordinari di leFP
Settore di intervento	149 - Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse).
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	16/23 – Percorsi reinserimento soggetti drop out nei percorsi ordinari leFP
Descrizione PS	Il Progetto "Misure integrative dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale - leFP plus" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di interventi di tutoraggio pedagogico e amministrativo funzionali alla realizzazione di percorsi personalizzati finalizzati all'inserimento di soggetti drop out nei percorsi ordinari di leFP
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa
Durata	Annuale (2023 – 2024)
Disponibilità finanziaria	Euro 110.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	Interventi di accompagnamento e sostegno (anche spese trasporto) finalizzati a favorire la partecipazione ai percorsi di leFP
Settore di intervento	149 - Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	17/23 – Trasporto allievi
Descrizione PS	Il Progetto "Misure integrative dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale - leFP plus" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di azioni di accompagnamento finalizzate a favorire la partecipazione degli allievi ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) mediante il riconoscimento delle spese sostenute per il trasporto
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa
Durata	Annuale (2023 – 2024)
Disponibilità finanziaria	Euro 600.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	Rafforzamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) o di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)
Settore di intervento	150 - sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)

Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	18/23 – Percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)
Descrizione PS	Il Progetto "Formazione superiore – ITS, IFTS" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di realizzazione di percorsi di Istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS)
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa
Durata	Annuale (2023 – 2024)
Disponibilità finanziaria	Euro 2.001.600,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	Rafforzamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) o di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)
Settore di intervento	150: sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	19/23 – Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore
Descrizione PS	Il Progetto "Formazione superiore – ITS, IFTS" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di sostegno ai percorsi ITS Biennio 2023-2025 e triennio 2023-2026 con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa

Durata	Pluriennale (2023 – 2026)
Disponibilità finanziaria	Euro 5.500.000,00
Struttura attuatrice	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo
Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	Rafforzamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) o di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)
Settore di intervento	150 - sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	20/23 – Analisi dei fabbisogni relativi alle figure professionali di ITS
Descrizione PS	Il Progetto "Formazione superiore – ITS, IFTS" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Si prevede lo sviluppo di uno strumento di analisi dei fabbisogni formativi relativi alle figure professionali di tecnico superiore e aggiornamento annuale
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa
Durata	Pluriennale (2023 – 2028)
Disponibilità finanziaria	Euro 300.000,00
Struttura attuatrice	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo

Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	Rafforzamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) o di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)
Settore di intervento	150 - sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	21/23 – Voucher per la partecipazione femminile agli ITS
Descrizione PS	Il Progetto "Formazione superiore – ITS, IFTS" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di sostegno alla partecipazione femminile ai percorsi ITS delle fondazioni regionali attraverso l'erogazione di un voucher per abbattere i costi e la tassa di iscrizione
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione femminile in età lavorativa
Durata	Pluriennale (biennio 2023 – 2025 e triennio 2023 – 2026)
Disponibilità finanziaria	Euro 50.000,00
Struttura attuatrice	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo
Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	Interventi di sostegno di dottorati di ricerca (in particolare di ricerca industriale), assegni di ricerca e altre misure destinate alle Università e al sistema della ricerca regionale, in ottica di addizionalità e in coerenza con i campi d'intervento prioritari indicati nella Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente, per rispondere alle esigenze espresse dalle filiere

	strategiche regionali e ai fabbisogni professionali, valutando, inoltre, il potenziale contributo all'agenda politica dell'ERA (European Research Area)
Settore di intervento	150: sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Contributo aree urbane
Denominazione PS	22/23 – Sostegno all'alta formazione del sistema universitario regionale
Descrizione PS	Il Progetto "Università plus" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di sostegno alla realizzazione di dottorati, assegni e contratti di ricerca ed altri interventi da parte dell'Università di Trieste, dell'Università di Udine e della SISSA di Trieste
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa
Durata	Pluriennale (2023 – 2028)
Disponibilità finanziaria	Euro 7.500.000,00
Struttura attuatrice	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo

Priorità 3 – Inclusione sociale

Obiettivo specifico	h) - 04.08 Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati
Azione	Promozione di percorsi integrati di inclusione socio-lavorativa, che comprendano diverse tipologie di attività tra cui orientamento, accompagnamento nella ricerca di lavoro, formazione, tirocini inclusivi, supporto abitativo, sostegno all'inserimento lavorativo attraverso un periodo di tutoraggio che funga da supporto e faccia da raccordo fra i vari soggetti istituzionali operanti nel territorio (Servizi sociali, scuola, azienda sanitaria, CPI, COR, associazionismo e reti informali)
Settore di intervento	153 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	23/23 – Percorsi integrati di inclusione socio-lavorativa a favore utenza svantaggiata
Descrizione PS	Si propone un avviso pluriennale in coprogettazione con terzo settore, servizi sociali e aziende sanitarie per realizzare tirocini di inclusione e altri servizi rivolti al target dei soggetti svantaggiati (persone con disagio mentale, giovani con problematicità, persone con dipendenza, ecc.)
Destinatari	I principali destinatari sono: persone e famiglie in carico ai servizi sociali territoriali, adulti e minori in condizione/a rischio di povertà ed esclusione sociale
Durata	Pluriennale (2023 – 2027)
Disponibilità finanziaria	Euro 1.200.000,00
Struttura attuatrice	Servizio programmazione e sviluppo dei servizi sociali e dell'integrazione e assistenza socio-sanitaria

Obiettivo specifico	h) - 04.08 Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati
Azione	Potenziamento, ampliamento e attuazione dell'offerta di percorsi per l'inserimento lavorativo di tipo formativo e/o di tirocini inclusivi rivolti alle persone in condizione di svantaggio, di quelle affette da disabilità o a rischio di discriminazione, e, in generale, di tutti coloro che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali e sanitari competenti. In questo ambito rientra il rafforzamento del raccordo fra i servizi sociali, i servizi sanitari, gli enti di formazione, il dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria (per quanto di competenza) ed i soggetti del terzo settore per definire il fabbisogno formativo di persone in condizioni di svantaggio e la messa a punto e adozione di modalità didattiche alternative alla lezione frontale che tengano conto del livello di fragilità e dello stile cognitivo delle persone in condizione di svantaggio
Settore di intervento	153 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati
Concentrazione tematica	Contributo aree urbane
Denominazione PS	24/23 – Formazione a favore di persone a rischio esclusione, marginalità, discriminazione, in carico ai servizi sociali, sanitari e ai servizi del collocamento mirato
Descrizione PS	Il Progetto "Integrazione per lo svantaggio – INTEGRA" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Si prevede la realizzazione di interventi formativi a favore di persone in condizioni di svantaggio, maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione in carico ai servizi sociali, sanitari, al collocamento mirato
Destinatari	I principali destinatari sono: disabili, adulti e minori in condizione/a rischio di povertà ed esclusione sociale, persone in carico ai servizi sociali territoriali
Durata	Pluriennale (2023 – 2025)
Disponibilità finanziaria	Euro 2.500.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Obiettivo specifico	h) - 04.08 Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati
Azione	Potenziamento, ampliamento e attuazione dell'offerta di percorsi per l'inserimento lavorativo di tipo formativo e/o di tirocini inclusivi rivolti alle persone in condizione di svantaggio, di quelle affette da disabilità o a rischio di discriminazione, e, in generale, di tutti coloro che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali e sanitari competenti. In questo ambito rientra il rafforzamento del raccordo fra i servizi sociali, i servizi sanitari, gli enti di formazione, il dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria (per quanto di competenza) ed i soggetti del terzo settore per definire il fabbisogno formativo di persone in condizioni di svantaggio e la messa a punto e adozione di modalità didattiche alternative alla lezione frontale che tengano conto del livello di fragilità e dello stile cognitivo delle persone in condizione di svantaggio
Settore di intervento	153 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati
Concentrazione tematica	Contributo aree urbane
Denominazione PS	25/23 – Tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione delle persone in condizioni di fragilità
Descrizione PS	Il Progetto "Integrazione per lo svantaggio – INTEGRA è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Si prevede il sostegno della realizzazione di tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione in favore di persone in carico ai servizi sociali e sanitari.
Destinatari	I principali destinatari sono: disabili, persone in carico ai servizi sociali territoriali, adulti e minori in condizione/a rischio di povertà ed esclusione sociale
Durata	Pluriennale (2023 – 2026)
Disponibilità finanziaria	Euro 1.000.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Obiettivo specifico	h) - 04.08 Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati
Azione	Potenziamento, ampliamento e attuazione dell'offerta di percorsi per l'inserimento lavorativo di tipo formativo e/o di tirocini inclusivi rivolti alle persone in condizione di svantaggio, di quelle affette da disabilità o a rischio di discriminazione, e, in generale, di tutti coloro che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali e sanitari competenti. In questo ambito rientra il rafforzamento del raccordo fra i servizi sociali, i servizi sanitari, gli enti di formazione, il dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria (per quanto di competenza) ed i soggetti del terzo settore per definire il fabbisogno formativo di persone in condizioni di svantaggio e la messa a punto e adozione di modalità didattiche alternative alla lezione frontale che tengano conto del livello di fragilità e dello stile cognitivo delle persone in condizione di svantaggio
Settore di intervento	153 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati.
Concentrazione tematica	Contributo aree urbane
Denominazione PS	26/23 – Interventi di supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate
Descrizione PS	Il Progetto "Integrazione per lo svantaggio – INTEGRA" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Si prevede la realizzazione di progetti finalizzati a favorire la partecipazione dell'utenza svantaggiata alle attività formative finanziate dal FSE+ dalla Legge regionale 22/07 e nell'ambito dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), attraverso misure di accompagnamento in particolare sostegno al trasporto e tutoraggio
Destinatari	I principali destinatari sono: persone in condizione di svantaggio come da dettaglio presente nel PR FSE+ 21021-2027 con riferimento all'obiettivo specifico h) - 04.08
Durata	Pluriennale (2023 – 2026)
Disponibilità finanziaria	Euro 1.800.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Obiettivo specifico	h) - 04.08 Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati
Azione	Potenziamento, ampliamento e attuazione dell'offerta di percorsi per l'inserimento lavorativo di tipo formativo e/o di tirocini inclusivi rivolti alle persone in condizione di svantaggio, di quelle affette da disabilità o a rischio di discriminazione, e, in generale, di tutti coloro che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali e sanitari competenti. In questo ambito rientra il rafforzamento del raccordo fra i servizi sociali, i servizi sanitari, gli enti di formazione, il dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria (per quanto di competenza) ed i soggetti del terzo settore per definire il fabbisogno formativo di persone in condizioni di svantaggio e la messa a punto e adozione di modalità didattiche alternative alla lezione frontale che tengano conto del livello di fragilità e dello stile cognitivo delle persone in condizione di svantaggio
Settore di intervento	153 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati
Concentrazione tematica	Contributo aree urbane
Denominazione PS	27/23 – Formazione permanente rivolta agli operatori del sistema integrato dei servizi sociali
Descrizione PS	Il Progetto "Integrazione per lo svantaggio – INTEGRA è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Si prevede l'acquisizione e il rafforzamento di competenze tecnico professionale relative all'agire professionale e alle problematiche specifiche dell'utenza
Destinatari	I principali destinatari sono: personale dei servizi sociali e socio-educativi, dei CPI, operatori ed imprenditori delle imprese profit e no profit coinvolte nei servizi territoriali, personale e responsabili delle organizzazioni non profit e delle associazioni solidali, sociali e umanitarie
Durata	Annuale (2023 – 2024)
Disponibilità finanziaria	Euro 450.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	h) - 04.08 Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati

Azione	Rafforzamento delle opportunità di inserimento lavorativo dei disoccupati di lunga durata e dei lavoratori più svantaggiati, attraverso l'offerta di borse di lavoro e/o il potenziamento dei percorsi integrati formazione/attività di accompagnamento all'inserimento lavorativo (LSU/LPU, Cantieri Lavoro)
Settore di intervento	153 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	28/23 – Lavori di Pubblica Utilità a favore di disoccupati di lunga durata e lavoratori più svantaggiati
Descrizione PS	Realizzazione di un intervento integrato che comprende un percorso di inserimento lavorativo di disoccupati di lunga durata con affiancamento alla persona durante il percorso di inserimento medesimo.
Destinatari	I principali destinatari sono: disoccupati di lunga durata e dei lavoratori più svantaggiati
Durata	Pluriennale (2023 – 2025)
Disponibilità finanziaria	Euro 4.500.000,00
Struttura attuatrice	Servizio politiche del lavoro
Obiettivo specifico	k) - 04.11 Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata
Azione	Migliorare l'accesso delle famiglie ai servizi per la prima infanzia con misure integrative che consentano di ampliare la platea dei beneficiari con particolare riguardo alle famiglie in condizioni di maggior svantaggio economico e sociale sostenendo la conciliazione tempi di vita e lavoro e a garanzia dell'offerta di contesti educativi per i minor

Settore di intervento	148 - Sostegno all'educazione e alla cura della prima infanzia (infrastrutture escluse)
concentrazione tematica	Child guarantee + Contributo aree urbane
Denominazione PS	29/23 – Misure di sostegno alle famiglie in condizioni di svantaggio, per l'accesso ai servizi per la prima infanzia, anno educativo 2023/2024
Descrizione PS	Il PS prevede la realizzazione di misure a sostegno delle famiglie in condizioni di svantaggio, al fine di favorire l'accesso dei minori con età compresa tra i 3-36 mesi ai servizi educativi per la prima infanzia e migliorare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Ciò avviene attraverso l'erogazione di un contributo ai SSC territorialmente competenti, che selezionano a loro volta le domande di voucher presentate dalle famiglie, liquidano il contributo come decurtazione delle rette che i servizi fanno pagare alle famiglie, e rendono contano la spesa alla Regione
Destinatari	I principali destinatari sono: le famiglie con minori
Durata	Annuale (2023 – 2024)
Disponibilità finanziaria	Euro 4.500.000,00
Struttura attuatrice	Servizio coordinamento politiche per la famiglia
Obiettivo specifico	k) - 04.11 Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata

Azione	Migliorare l'accesso delle famiglie ai servizi per la prima infanzia con misure integrative che consentano di ampliare la platea dei beneficiari con particolare riguardo alle famiglie in condizioni di maggior svantaggio economico e sociale sostenendo la conciliazione tempi di vita e lavoro e a garanzia dell'offerta di contesti educativi per i minori
Settore di intervento	148 - Sostegno all'educazione e alla cura della prima infanzia (infrastrutture escluse)
concentrazione tematica	Child guarantee + Contributo aree urbane
Denominazione PS	30/23 – Misure di sostegno alle famiglie in condizioni di svantaggio, per l'accesso ai servizi per la prima infanzia, anno educativo 2024/2025
Descrizione PS	Il PS prevede la realizzazione di misure a sostegno delle famiglie in condizioni di svantaggio, al fine di favorire l'accesso dei minori con età compresa tra i 3-36 mesi ai servizi educativi per la prima infanzia e migliorare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Ciò avviene attraverso l'erogazione di un contributo ai SSC territorialmente competenti, che selezionano a loro volta le domande di voucher presentate dalle famiglie, liquidano il contributo come decurtazione delle rette che i servizi fanno pagare alle famiglie, e rimborsano la spesa alla Regione. Si prevede di approvare l'avviso a fine 2023.
Destinatari	I principali destinatari sono: le famiglie con minori
Durata	Annuale (2023 – 2025)
Disponibilità finanziaria	Euro 4.500.000,00
Struttura attuatrice	Servizio coordinamento politiche per la famiglia
Obiettivo specifico	k) - 04.11 Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata
Azione	Progetti di affido professionale rivolti a genitori e famiglie in situazioni di fragilità e complessità con particolare attenzione a specifiche fasi del ciclo di vita (prima infanzia, preadolescenza e adolescenza). Si tratta di un progetto individualizzato in cui si prevede che uno dei

	due genitori della coppia affidataria, ossia il referente professionale, metta a disposizione almeno metà del suo tempo-lavoro per la cura del/i minore/i in affido
Settore di intervento	148 - Sostegno all'educazione e alla cura della prima infanzia (infrastrutture escluse).
Concentrazione tematica	Child guarantee
Denominazione PS	31/23 – Attivazione di esperienze di affido professionale
Descrizione PS	Si intende attuare una sperimentazione di affido professionale al fine di garantire un'esperienza assimilabile a quella fisiologica e naturale della famiglia e offrire nella professionalizzazione una garanzia di "buona tenuta" con riferimento a situazioni estremamente complesse grazie all'acquisizione di specifiche competenze. L'avviso riguarderà misure di formazione alle famiglie affidatarie, consulenza psicologica e supervisione mensile della famiglia, tutoraggio, sovvenzionamento delle prestazioni regolamentate in un rapporto di lavoro.
Destinatari	I principali destinatari sono: famiglie in generale, con particolare attenzione a quelle con minori, e famiglie solidali
Durata	Pluriennale (2023 – 2027)
Disponibilità finanziaria	Euro 1.200.000,00
Struttura attuatrice	Servizio programmazione e sviluppo dei servizi sociali e dell'integrazione e assistenza socio-sanitaria
Obiettivo specifico	k) - 04.11 Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata

Azione	Consolidamento dell'offerta dei servizi del sistema sociosanitario, con interventi di qualificazione/riqualificazione degli operatori sociosanitari nonché degli operatori socio assistenziali e socio educativi nonché del personale di supporto delle cosiddette unità di osservazione breve intensiva
Settore di intervento	159 - Misure volte a rafforzare l'offerta di servizi di assistenza alle famiglie e sul territorio
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	32/23 – Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS (corsi 1000 ore e corsi di Misure compensative)
Descrizione PS	Il Progetto "Misure per l'apprendimento in ambito sociale – SocForma" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di interventi di formazione per il conseguimento della qualifica di operatore socio sanitario -OSS
Destinatari	I principali destinatari sono: disoccupati da formare quale operatore socio sanitari -OSS
Durata	Annuale (2023 – 2024)
Disponibilità finanziaria	Euro 4.800.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Priorità 4 – Giovani

Obiettivo specifico	a) - 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	Consolidamento e estensione, anche attraverso un maggiore impegno degli enti locali, degli interventi formativi e di tutoraggio in favore di giovani NEET, migliorandone il legame con politiche di attivazione quali misure di tirocini extracurricolari, borse lavoro ecc.
Settore di intervento	136 - Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio economica dei giovani
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	33/23 - Attivagiovani
Descrizione	Il Progetto "Misure a favore dei giovani NEET – ATTIVAGIOVANI" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. In continuità con il precedente periodo di programmazione, prevede la realizzazione di interventi a carattere formativo a forte valenza operativa ed esperienziale finalizzati ad aumentare il potenziale interno di occupabilità dei giovani neet, presenti sul territorio regionale. Si prevede la costituzione di una rete locale, lo svolgimento di percorsi formativi di tipo esperienziale, servizi di accompagnamento e tutoraggio, offerte di servizi di incrocio domanda-offerta di lavoro, monitoraggio
Destinatari	I principali destinatari sono: disoccupati, inattivi, NEET, di età inferiore a 35 anni (35 anni non compiuti)
Durata	Pluriennale (2023 – 2026)
Disponibilità finanziaria	Euro 3.500.000,00
Struttura attuatrice	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo
Obiettivo specifico	a) - 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale

Azione	Rafforzamento dei percorsi di apprendistato in tutte le sue tipologie che rivolti ai giovani sostengono, anche attraverso forme di incentivazione, i percorsi duali previsti per la formazione per la qualifica (leFP), per l'alta formazione tecnica (IFTS e ITS), per la formazione universitaria; Sostegno all'attività di coordinamento di progetti complessi (Apprendistato).
Settore di intervento	136 - Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio economica dei giovani
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	34/23 - Rafforzamento dei percorsi di apprendistato in tutte le sue tipologie e Sostegno all'attività di coordinamento
Descrizione	a) Realizzazione di un'offerta formativa pubblica riferita alle competenze di base e trasversali secondo quanto previsto dalle "Linee guida per la programmazione della formazione di base e trasversale (art. 44 – D.Lgs. n. 81/2015" approvate con deliberazione giunta n. 242 del 19 febbraio 2016); b) Supporto alla predisposizione del Piano formativo individuale e alla programmazione delle attività formative in azienda; c) sostegno all'attività di coordinamento da parte dell'ATI incaricata dell'erogazione della formazione.
Destinatari	I principali destinatari sono: disoccupati, inattivi, NEET, di età inferiore a 35 anni (35 anni non compiuti)
Durata	Annuale (2023 – 2024)
Disponibilità finanziaria	Euro 2.100.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Priorità AT – Assistenza tecnica

Obiettivo specifico	AT – ASSISTENZA TECNICA
Azione	AT2 - Accompagnamento diretto e supporto attivo/ravvicinato per l'elaborazione e attuazione di strategie locali, con una focalizzazione sui beneficiari più deboli attraverso task forces dedicate
Settore di intervento	182 - Rafforzamento della capacità delle autorità dello stato membro, dei beneficiari e dei partner pertinenti
Denominazione PS	35/23 – Gara assistenza tecnica per la realizzazione della strategia aree interne
Descrizione PS	Affidamento servizio di assistenza tecnica Aree Interne FSE-FESR per l'attuazione delle strategie locali
Destinatari	I principali destinatari sono: personale regionale coinvolto nell'attuazione, gestione, sorveglianza e valutazione del Programma oltre che degli altri soggetti coinvolti quali, ad es., gli eventuali Organismi intermedi attivati
Durata	Pluriennale (dal 2023)
Disponibilità finanziaria	Euro 350.000,00
Struttura attuatrice	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo
Obiettivo specifico	AT – ASSISTENZA TECNICA
Azione	AT5 - Sostegno al funzionamento di Tecnostruttura delle Regioni per il Fondo sociale europeo
Settore di intervento	182 - Rafforzamento della capacità delle autorità dello stato membro, dei beneficiari e dei partner pertinenti
Denominazione PS	36/23 – Sostegno a Tecnostruttura

Descrizione PS	Sostegno tecnico dell'Associazione Tecnostruttura delle Regioni finalizzato ad accrescere l'efficacia della programmazione dei Fondi Strutturali mediante confronto tra Regioni/Province autonome, nonché fra queste e le Istituzioni centrali ed europee. Si prevede una quota annua di € 80.000, dal 2023 al 2029
Destinatari	I principali destinatari sono: personale regionale coinvolto nell'attuazione, gestione, sorveglianza e valutazione del Programma oltre che degli altri soggetti coinvolti quali, ad es., gli eventuali Organismi intermedi attivati
Durata	Pluriennale (2023 – 2030)
Disponibilità finanziaria	Euro 560.000,00
Struttura attuatrice	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo
Obiettivo specifico	AT – ASSISTENZA TECNICA
Azione	AT6 - Sostegno alle spese relative alla retribuzione di posizione fissa delle posizioni organizzative operanti nell'ambito del FSE+
Settore di intervento	182 - Rafforzamento della capacità delle autorità dello stato membro, dei beneficiari e dei partner pertinenti
Denominazione PS	37/23 – Indennità di Posizioni organizzative operanti nell'ambito del FSE+
Descrizione PS	Retribuzione delle spese di posizione fissa delle Posizioni organizzative operanti nell'ambito del FSE+ relativa a una annualità
Destinatari	I principali destinatari sono: personale regionale coinvolto nell'attuazione, gestione, sorveglianza e valutazione del Programma oltre che degli altri soggetti coinvolti quali, ad es., gli eventuali Organismi intermedi attivati
Durata	Annuale (2023 – 2024)
Disponibilità finanziaria	Euro 130.000,00
Struttura attuatrice	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo

Obiettivo specifico	AT – ASSISTENZA TECNICA
Azione	AT3 - Servizi specialistici per l'attuazione di un Piano di comunicazione del Programma
Settore di intervento	179 - Informazione e comunicazione
Denominazione PS	38/23 – Gara comunicazione
Descrizione PS	Contratti derivati da adesione ad Accordo Quadro "Servizio di sviluppo, realizzazione e gestione delle strategie di comunicazione dei programmi cofinanziati con fondi dell'Unione europea nel periodo di programmazione 2021/2027"
Destinatari	I principali destinatari sono: personale regionale coinvolto nell'attuazione, gestione, sorveglianza e valutazione del Programma oltre che degli altri soggetti coinvolti quali, ad es., gli eventuali Organismi intermedi attivati
Durata	Pluriennale (2023 – 2030)
Disponibilità finanziaria	Euro 887.495,00
Struttura attuatrice	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo
Obiettivo specifico	AT – ASSISTENZA TECNICA
Azione	AT7 - Studi e ricerche a supporto della programmazione
Settore di intervento	181 - Valutazione e studi, raccolta dati
Denominazione PS	39/23 – Servizio monitoraggio qualitativo e quantitativo delle politiche regionali
Descrizione PS	Affidamento servizio monitoraggio qualitativo e quantitativo dell'opinione pubblica, degli stakeholder e del target utenti in relazione alle politiche regionali riconducibili alle priorità del PR FSE PLUS programmazione 2021/2027 della Regione Friuli Venezia

Destinatari	I principali destinatari sono: personale regionale coinvolto nell'attuazione, gestione, sorveglianza e valutazione del Programma oltre che degli altri soggetti coinvolti quali, ad es., gli eventuali Organismi intermedi attivati
Durata	Pluriennale (2023 – 2028)
Disponibilità finanziaria	Euro 850.000,00
Struttura attuatrice	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo

La disponibilità finanziaria complessiva del PPO 2023 è fissata a **euro 75.439.095,00**.

23_9_1_DGR_300_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 17 febbraio 2023, n. 300

LR 14/2010, art. 3. Conferma per il periodo decorrente dal 1° marzo 2023 al 31 maggio 2023, della misura dei contributi per acquisto di carburanti per autotrazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- la legge regionale 11 agosto 2010, n. 14 recante "Norme per il sostegno all'acquisto dei carburanti per autotrazione ai privati cittadini residenti in Regione e di promozione per la mobilità individuale ecologica e il suo sviluppo", come modificata dall'articolo 2, comma 115, della legge regionale 11 agosto 2011, n. 11 recante "Assestamento del bilancio 2011 e del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007", e dalla legge regionale 7 dicembre 2022, n. 20 recante "Modifiche alla legge regionale 11 agosto 2010 n. 14" ed in particolare, il Capo II, che autorizza l'Amministrazione regionale a concedere contributi sugli acquisti di carburanti per autotrazione;
- in particolare l'articolo 3, commi 2 e 3, ai sensi del quale i contributi per l'acquisto di benzina e gasolio sono stabiliti nella misura rispettivamente di 12 centesimi/litro e 8 centesimi/litro (contributo base relativo a tutti i Comuni), e la misura dei contributi per benzina e gasolio è aumentata rispettivamente di 7 centesimi/litro e 4 centesimi/litro nei comuni montani o parzialmente montani individuati come svantaggiati o parzialmente svantaggiati dalla direttiva comunitaria 273/1975/CEE del 28/4/1975, dalla decisione della Commissione europea C (2009) 1902 del 13/3/2009 e dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 883 del 24/4/2009 nonché dalla decisione della Commissione Europea C (2007) 5618 def. cor. (Comuni compresi in Zona 1);
- in particolare l'articolo 3 comma 4, che riconosce alla Giunta regionale la facoltà di approvare la misura dei suddetti contributi, "nel caso di variazioni dell'importo del contributo deliberato per il periodo precedente", nonché l'entità degli stessi contributi di cui ai commi 2, 3 e 4 dell'articolo 3 della citata legge regionale, e ciò per motivazioni congiunturali ovvero per esigenze di bilancio regionale, ma comunque entro il limite di scostamento rispettivamente di 10 centesimi/litro per la benzina e di 8 centesimi/litro per il gasolio, per un periodo massimo di tre mesi reiterabile;
- in particolare l'articolo 3 comma 4 ter, che riconosce alla Giunta regionale la facoltà di incrementare per motivazioni congiunturali in ragione delle variazioni dei prezzi praticati dagli Stati confinanti, da 1 a 10 centesimi per litro, "le misure dei contributi di cui al comma 2, anche aumentate ai sensi dei commi 3, e 4" a favore dei soggetti residenti nei Comuni i cui confini territoriali distano meno di dieci chilometri dai confini di Stato;

RICHIAMATA l'attenzione sulla grave crisi economica e sociale che da tempo interessa anche il contesto regionale, e che ha determinato una notevole contrazione del potere d'acquisto delle famiglie del Friuli Venezia Giulia, alle quali la Regione ha sempre inteso portare sostegno con agevolazioni nei più diversi settori;

CONSIDERATO che anche le spese per la mobilità privata, riconducibili a necessità di spostamento per motivi di lavoro, di studio o per altre esigenze del nucleo familiare, incidono sul bilancio familiare in maniera significativa;

CONSIDERATO inoltre l'attuale differenziale dei prezzi medi praticati dagli Stati confinanti;

RICORDATO che il periodo di validità della misura dei contributi stabilita con precedente deliberazione giunta n. 75 del 20 gennaio 2023 viene a scadere in data 28 febbraio 2023;

PRESO ATTO che a tutt'oggi non sono state ancora definite tra il Governo nazionale e quello Regionale le auspiccate modifiche integrative all'attuale percentuale di compartecipazione sulle accise dei carburanti, ma ritenuto, tuttavia, opportuno anche per i mesi di marzo, aprile e maggio 2023, di avvalersi della facoltà di confermare l'incremento del contributo per l'acquisto di carburanti, come previsto dalla succitata legge regionale n. 14/2010;

RICHIAMATA la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 "Legge di stabilità 2023";

RITENUTO, in considerazione delle compatibilità di spesa del bilancio e degli attuali prezzi praticati dagli Stati confinanti, di incrementare la misura contributiva fino alla data del 31 maggio 2023, fatte salve successive proposte di delibera che dovessero essere presentate anteriormente alla predetta scadenza, quantificando tale intervento contributivo nella misura riportata nelle sottostanti tabelle:

ZONA 1 (Comuni svantaggiati o a contributo maggiorato)	Contributo base (art.3 co.2 LR 14/2010)	Aumento della Giunta (art.3, co.4 LR 14/2010)	Maggiorazione per i soli Comuni di Zona 1 (art.3, co.3 LR 14/2010)	Contributo totale
Benzina	12 cent	10 cent	7 cent	29 cent
Gasolio	8 cent	8 cent	4 cent	20 cent

ZONA 2 (Comuni a contributo base)	Contributo base (art.3 co.2 LR 14/2010)	Aumento della Giunta (art.3, co.4 LR 14/2010)	Contributo totale
Benzina	12 cent	10 cent	22 cent
Gasolio	8 cent	8 cent	16 cent

FASCIA 0 (Comuni confinari)	Aumento della Giunta (art.3, co.4 ter LR 14/2010)
Benzina	10 cent
Gasolio	10 cent

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alla difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile di concerto con l'Assessore regionale alle finanze, all'unanimità,

DELIBERA

1. di confermare per il periodo decorrente dal 01 marzo 2023 e fino al 31 maggio 2023 l'entità degli incentivi per gli acquisti di carburanti per autotrazione, con gli importi stabiliti rispettivamente per la Zona 1 (contributo maggiorato), per la Zona 2 (contributo base) e di applicare, ai sensi dell'art.3, co.4 ter LR 14/2010, l'aumento degli incentivi per la fascia 0 (Comuni confinari), come riportati nelle sottostanti tabelle:

ZONA 1 (Comuni svantaggiati o a contributo maggiorato)	Contributo base (art.3 co.2 LR 14/2010)	Aumento della Giunta (art.3, co.4 LR 14/2010)	Maggiorazione per i soli Comuni di Zona 1 (art.3, co.3 LR 14/2010)	Contributo totale
Benzina	12 cent	10 cent	7 cent	29 cent
Gasolio	8 cent	8 cent	4 cent	20 cent

ZONA 2 (Comuni a contributo base)	Contributo base (art.3 co.2 LR 14/2010)	Aumento della Giunta (art.3, co.4 LR 14/2010)	Contributo totale
Benzina	12 cent	10 cent	22 cent
Gasolio	8 cent	8 cent	16 cent

FASCIA 0 (Comuni confinari)	Aumento della Giunta (art.3, co.4 ter LR 14/2010)
Benzina	10 cent
Gasolio	10 cent

2. la presente deliberazione è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

23_9_1_DGR_302_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 17 febbraio 2023, n. 302

Regolamento (UE) 2021/2115, art. 124. Istituzione del Comitato di monitoraggio regionale del complemento per lo sviluppo rurale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano strategico PAC 2023-2027.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
 - il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
 - il regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;
 - il regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
 - il regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
 - il regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
 - il regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
 - il regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
 - il regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
 - il regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
 - il regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
 - il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
 - il regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;
 - gli Orientamenti per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali, di cui alla Comunicazione della Commissione (2022/C 485/01);
 - il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSN PAC) approvato in via definitiva dalla Commissione con decisione c(2022)8645 del 2 dicembre 2022;
 - la propria deliberazione del 13 gennaio 2023, n. 26 con la quale è stato approvato il Complemento per lo sviluppo rurale del Piano strategico PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (CSR);
- ATTESO** che entro tre mesi dalla decisione con cui la Commissione ha approvato il PSN PAC gli Stati membri istituiscono i Comitati di monitoraggio nazionali come previsto dal paragrafo 1 dell'art. 124 del regolamento (UE) 2021/2115;

ATTESO inoltre che, ai sensi del paragrafo 5 dell'art. 124 sopra citato, gli Stati membri possono istituire dei Comitati di monitoraggio regionali per monitorare l'attuazione degli elementi regionali e fornire al Comitato nazionale informazioni a riguardo a cui si applicano le disposizioni del medesimo articolo 124;

RICHIAMATO il capitolo 12.1.3 del CSR riguardante le funzioni del Comitato di monitoraggio regionale;

RICHIAMATE le disposizioni relative alla composizione e alle modalità di funzionamento dei comitati di monitoraggio di cui agli artt. 106 e 124 del regolamento (UE) 2021/2115, ed in particolare quelle secondo cui l'organizzazione e l'attuazione del partenariato dovranno essere effettuate conformemente al regolamento delegato (UE) n. 240/2014;

VISTA la propria deliberazione del 15 maggio 2015, n. 932 con la quale è stato istituito il Comitato di sorveglianza del Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

CONSIDERATO che per l'istituzione del Comitato di sorveglianza del PSR 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia sono state rispettate le disposizioni di cui al regolamento delegato (UE) n. 240/2014;

PRESO ATTO dell'estensione di due anni del periodo di programmazione (2014-2022) intervenuta ad opera del regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020;

VISTA la nota prot. d'arrivo n. 34676 del 23/01/2023 del Capo Unità della DG Agricoltura e sviluppo rurale della Commissione europea con cui viene comunicata l'assenza di obiezioni giuridiche alla costituzione, anche a livello regionale, di un unico comitato congiunto per il monitoraggio sia del PSR 2014-2022 che del Piano strategico a condizione che siano rispettati i requisiti legislativi di entrambi i programmi e che le tematiche affrontate rispettivamente in relazione al PSR e al Piano strategico siano nettamente distinte;

RITENUTO pertanto di procedere all'istituzione del Comitato di monitoraggio regionale del Complemento per lo sviluppo rurale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano strategico PAC 2023-2027;

RITENUTO altresì che il costituendo Comitato di monitoraggio si pone in continuità e sostituisce ad ogni effetto il Comitato di sorveglianza del PSR 2014-2022 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia di cui continuerà a svolgere le funzioni fino alla chiusura della programmazione;

VALUTATO che le tematiche affrontate dal Comitato di monitoraggio regionale, relativamente al PSR 2014-2022 e al CSR 2023-2027, saranno tenute nettamente distinte;

RITENUTO di individuare quali componenti del Comitato di monitoraggio regionale i componenti del Comitato di sorveglianza del PSR 2014-2022 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, come da ultimo individuati con propria deliberazione del 29 aprile 2022, n. 608;

RITENUTO, tuttavia, necessario aggiornare la composizione del costituendo Comitato eliminando il componente cluster "smart health" CBM, la cui procedura di liquidazione si è conclusa nel corso dell'anno 2022;

RITENUTO altresì, al fine di dare ampia rappresentanza alle parti interessate, di integrare la composizione del costituendo Comitato con i seguenti componenti:

- un rappresentante del Servizio prevenzione, sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità;

- un rappresentante dell'Associazione allevatori del Friuli Venezia Giulia;

TENUTO CONTO infine che per il periodo di programmazione 2023-2027, fino alla selezione dei nuovi organismi delegati, i GAL attualmente individuati quali componenti del Comitato di sorveglianza del PSR 2014-2022 continueranno ad operare quali componenti del Comitato di monitoraggio regionale;

RITENUTO pertanto di individuare quali componenti del Comitato di monitoraggio regionale del Complemento per lo sviluppo rurale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano strategico PAC 2023-2027 i seguenti:

• Componenti istituzionali

- Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali, ittiche e montagna;

- Direttore centrale delle risorse agroalimentari, forestali e ittiche;

- Autorità di gestione regionale;

- un rappresentante del Servizio politiche rurali e sistemi informativi in agricoltura;

- un rappresentante del Servizio competitività sistema agro alimentare;

- un rappresentante del Servizio caccia e risorse ittiche;

- un rappresentante del Servizio biodiversità;

- un rappresentante del Servizio foreste e Corpo forestale;

- un rappresentante del Servizio coordinamento politiche per la montagna;

- un rappresentante della Direzione Generale;

- un rappresentante del Servizio infrastrutture di trasporto, digitali e della mobilità sostenibile della Direzione centrale infrastrutture e territorio;

- un rappresentante del Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici della Regione Friuli Venezia Giulia (NUVV) della Direzione centrale finanze;

- un rappresentante del Servizio prevenzione, sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria della

- Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità;
- un rappresentante dell'Agenzia per lo sviluppo rurale - ERSA;
 - un rappresentante dell'Autorità di gestione del Programma regionale del Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR);
 - un rappresentante dell'Autorità di gestione del Programma regionale Fondo sociale europeo plus (FSE+);
 - un rappresentante dell'Organismo intermedio dell'Autorità di gestione del Programma operativo del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
 - un rappresentante dell'Autorità ambientale regionale del Friuli Venezia Giulia;
 - un rappresentante dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia - ARPA;
 - un rappresentante dell'Associazione nazionale comuni italiani - Friuli Venezia Giulia - ANCI FVG;
 - un rappresentante dell'Unione nazionale comuni, comunità enti montani - Friuli Venezia Giulia - UNCEM FVG;
 - un rappresentante del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;
 - un rappresentante del Ministero dell'economia e delle finanze - Ispettorato Generale per Rapporti con l'Unione europea- IGRUE;
 - un rappresentante dell'Agenzia per l'energia del Friuli Venezia Giulia-APE FVG;
 - un rappresentante di Agenzia per le erogazioni in agricoltura (Agea) a titolo consultivo;
 - un rappresentante della Rete Rurale Nazionale a titolo consultivo;
 - rappresentanti della Commissione europea - Direzione generale dell'Agricoltura e dello Sviluppo rurale a titolo consultivo;
- Componenti delle parti economiche
 - un rappresentante per ogni Gruppo di Azione Locale;
 - un rappresentante della CIA -Agricoltori italiani del Friuli Venezia Giulia;
 - un rappresentante della Federazione regionale coldiretti del Friuli Venezia Giulia;
 - un rappresentante di Confagricoltura Friuli Venezia Giulia;
 - un rappresentante di Kmečka zveza - Associazione regionale agricoltori;
 - un rappresentante di Copagri Friuli Venezia Giulia;
 - un rappresentante di Legacoop Friuli Venezia Giulia;
 - un rappresentante di Confcooperative Friuli Venezia Giulia;
 - un rappresentante dell'Associazione imprenditori boschivi del Friuli Venezia Giulia;
 - un rappresentante dell'Associazione italiana per l'agricoltura biologica - AIAB FVG APS;
 - un rappresentante dell'Associazione allevatori del Friuli Venezia Giulia;
 - un rappresentante dell'Associazione dei Consorzi di bonifica del Friuli Venezia Giulia;
 - un rappresentante dell'Ordine dei dottori agronomi e dei dottori forestali del Friuli Venezia Giulia;
 - un rappresentante del Collegio dei periti agrari e dei periti agrari laureati del Friuli Venezia Giulia;
 - un rappresentante del Collegio degli agrotecnici e degli agrotecnici laureati del Friuli Venezia Giulia;
 - un rappresentante di Confartigianato FVG;
 - un rappresentante della Confederazione nazionale dell'artigianato e della piccola e media impresa del Friuli Venezia Giulia;
 - un rappresentante di Confindustria del Friuli Venezia Giulia;
 - un rappresentante di Associazione Piccole e Medie Industrie del Friuli Venezia Giulia - CONFAPI;
 - un rappresentante di CONFCOMMERCIO FVG;
 - un rappresentante per ognuna delle principali organizzazioni sindacali regionali (CGIL, CISL, UIL, UGL, CISAL);
 - un rappresentante della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Pordenone-Udine;
 - un rappresentante della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura della Venezia Giulia;
 - un rappresentante del Consorzio delle DOC;
 - un rappresentante, designato congiuntamente, delle DOP/IGP;
 - un rappresentante del Cluster dell'agroalimentare: Parco Agroalimentare FVG - Agrifood&Bioeconomy Cluster Agency;
 - un rappresentante del Cluster del sistema casa: Cluster legno arredo casa FVG;
 - un rappresentante del Cluster della metalmeccanica: Comet srl;
 - un rappresentante del Cluster del settore ICT e digitale: DITEDI - Distretto delle Tecnologie Digitali;
 - Componenti rappresentanti delle parti sociali, della ricerca e formazione e ambientali
 - un rappresentante dei consumatori designato dalla Consulta regionale dei consumatori e degli utenti;
 - un rappresentante del Consigliere regionale di Parità;

- un rappresentante dell'Università degli Studi di Trieste;
- un rappresentante dell'Università degli Studi di Udine;
- un rappresentante di Area Scienze Park;
- un rappresentante designato congiuntamente dagli istituti scolastici agrari della regione;
- un rappresentante per ciascuno degli Enti Parco del Friuli Venezia Giulia;
- quattro rappresentanti, designati congiuntamente, delle principali associazioni ambientaliste;
- un rappresentante della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna;
- un rappresentante della Consulta regionale delle Associazioni delle persone disabili e delle loro famiglie del Friuli Venezia Giulia;
- un rappresentante del Comitato regionale di volontariato;
- un rappresentante del Garante regionale dei diritti della persona;
- un rappresentante dell'etnia Rom e Sinti.

DATO ATTO che il Comitato di monitoraggio regionale del Complemento per lo sviluppo rurale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano strategico PAC 2023-2027 sarà presieduto dall'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali, ittiche e montagna;

RITENUTO di prevedere la possibilità da parte del Presidente del Comitato di monitoraggio regionale di invitare a partecipare a singole sedute altri rappresentanti delle amministrazioni comunitarie, nazionali, regionali e di altre istituzioni/organismi su tematiche attinenti gli argomenti all'ordine del giorno;

RITENUTO altresì di demandare all'Autorità di gestione regionale gli adempimenti amministrativi e di segreteria connessi all'insediamento e al funzionamento del Comitato di monitoraggio regionale;

TENUTO CONTO che, in conformità all'articolo 8, paragrafo 1, lett. f) del regolamento delegato (UE) 240/2014, il Tavolo di partenariato nella seduta dell'8 febbraio 2023 è stato coinvolto nella composizione del costituendo Comitato di monitoraggio regionale;

EVIDENZIATO che, ai fini del funzionamento del Comitato, non sono previsti compensi e rimborsi spese, per cui l'attività non comporta oneri a carico del bilancio regionale e del CSR;

DATO ATTO che l'elenco dei componenti e dei relativi rappresentanti del Comitato di monitoraggio regionale sarà pubblicato sul sito web istituzionale della Regione ai sensi dell'art. 124 del regolamento (UE) 2021/2115;

VISTI infine:

- il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277;
- lo Statuto di autonomia;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali, ittiche e montagna, all'unanimità,

DELIBERA

1. di istituire il Comitato di monitoraggio regionale del Complemento per lo sviluppo rurale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano strategico PAC 2023-2027 sulla base della normativa richiamata nelle premesse;
2. il Comitato di monitoraggio regionale è presieduto dall'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali, ittiche e montagna ed è composto dai componenti di cui all'allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. il predetto Comitato si pone in continuità e sostituisce ad ogni effetto il Comitato di sorveglianza del Programma di sviluppo rurale 2014-2022 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia di cui continuerà a svolgere le funzioni fino alla chiusura della programmazione;
4. il Presidente del Comitato può invitare alle sedute altri rappresentanti delle amministrazioni comunitarie, nazionali, regionali e di altre istituzioni/organismi su tematiche attinenti gli argomenti all'ordine del giorno;
5. le attività inerenti la costituzione ed il funzionamento del Comitato di monitoraggio regionale sono demandate all'Autorità di Gestione regionale;
6. il Comitato di monitoraggio regionale, nella sua prima riunione adotta le norme che ne disciplinano il funzionamento, con particolare riferimento alle disposizioni relative al conflitto di interessi;
7. il funzionamento del Comitato di monitoraggio regionale non comporta oneri a carico del bilancio regionale e del CSR;
8. la presente deliberazione e l'elenco dei componenti e dei relativi rappresentanti del Comitato di monitoraggio regionale sono pubblicati sul sito web istituzionale della Regione in conformità all'articolo 124, paragrafo 2 del regolamento (UE) 2021/2115;
9. la presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

ALLEGATO ALLA DELIBERA N. 302 DEL 17 FEBBRAIO 2023

ALLEGATO A)

**COMPLEMENTO PER LO SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA AL
PIANO STRATEGICO PAC 2023-2027****COMITATO DI MONITORAGGIO REGIONALE****Componenti istituzionali**

1. Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali, ittiche e montagna;
2. Direttore centrale delle risorse agroalimentari, forestali e ittiche;
3. Autorità di gestione regionale;
4. un rappresentante del Servizio politiche rurali e sistemi informativi in agricoltura;
5. un rappresentante del Servizio competitività sistema agro alimentare;
6. un rappresentante del Servizio caccia e risorse ittiche;
7. un rappresentante del Servizio biodiversità;
8. un rappresentante del Servizio foreste e Corpo forestale;
9. un rappresentante del Servizio coordinamento politiche per la montagna;
10. un rappresentante della Direzione Generale;
11. un rappresentante del Servizio infrastrutture di trasporto, digitali e della mobilità sostenibile della Direzione centrale infrastrutture e territorio;
12. un rappresentante del Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici della Regione Friuli Venezia Giulia (NUVV) della Direzione centrale finanze;
13. un rappresentante del Servizio prevenzione, sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità;
14. un rappresentante dell'Agenzia per lo sviluppo rurale – ERSA;
15. un rappresentante dell'Autorità di gestione del Programma regionale del Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR);
16. un rappresentante dell'Autorità di gestione del Programma regionale Fondo sociale europeo plus (FSE+);
17. un rappresentante dell'Organismo intermedio dell'Autorità di gestione del Programma operativo del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
18. un rappresentante dell'Autorità ambientale regionale del Friuli Venezia Giulia;
19. un rappresentante dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia – ARPA;
20. un rappresentante dell'Associazione nazionale comuni italiani – Friuli Venezia Giulia – ANCI FVG;
21. un rappresentante dell'Unione nazionale comuni, comunità enti montani – Friuli Venezia Giulia – UNCEM FVG;
22. un rappresentante del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;
23. un rappresentante del Ministero dell'economia e delle finanze - Ispettorato Generale per Rapporti con l'Unione europea– IGRUE;
24. un rappresentante dell'Agenzia per l'energia del Friuli Venezia Giulia-APE FVG;
25. un rappresentante di Agenzia per le erogazioni in agricoltura (Agea) **a titolo consultivo**;
26. un rappresentante della Rete Rurale Nazionale **a titolo consultivo**;
27. rappresentanti della Commissione europea – Direzione generale dell'Agricoltura e dello Sviluppo rurale **a titolo consultivo**;

Componenti delle parti economiche

28. un rappresentante per ogni Gruppo di Azione Locale;
29. un rappresentante della CIA –Agricoltori italiani del Friuli Venezia Giulia;
30. un rappresentante della Federazione regionale coldiretti del Friuli Venezia Giulia;

31. un rappresentante di Confagricoltura Friuli Venezia Giulia;
32. un rappresentante di Kmečka zveza - Associazione regionale agricoltori;
33. un rappresentante di Copagri Friuli Venezia Giulia;
34. un rappresentante di Legacoop Friuli Venezia Giulia;
35. un rappresentante di Confcooperative Friuli Venezia Giulia;
36. un rappresentante dell'Associazione imprenditori boschivi del Friuli Venezia Giulia;
37. un rappresentante dell'Associazione italiana per l'agricoltura biologica – AIAB FVG APS;
38. un rappresentante dell'Associazione allevatori del Friuli Venezia Giulia;
39. un rappresentante dell'Associazione dei Consorzi di bonifica del Friuli Venezia Giulia;
40. un rappresentante dell'Ordine dei dottori agronomi e dei dottori forestali del Friuli Venezia Giulia;
41. un rappresentante del Collegio dei periti agrari e dei periti agrari laureati del Friuli Venezia Giulia;
42. un rappresentante del Collegio degli agrotecnici e degli agrotecnici laureati del Friuli Venezia Giulia;
43. un rappresentante di Confartigianato FVG;
44. un rappresentante della Confederazione nazionale dell'artigianato e della piccola e media impresa del Friuli Venezia Giulia;
45. un rappresentante di Confindustria del Friuli Venezia Giulia;
46. un rappresentante di Associazione Piccole e Medie Industrie del Friuli Venezia Giulia – CONFAPI;
47. un rappresentante di CONFCOMMERCIO FVG;
48. un rappresentante per ognuna delle principali organizzazioni sindacali regionali (CGIL, CISL, UIL, UGL, CISAL);
49. un rappresentante della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Pordenone-Udine;
50. un rappresentante della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura della Venezia Giulia;
51. un rappresentante del Consorzio delle DOC;
52. un rappresentante, **designato congiuntamente**, delle DOP/IGP;
53. un rappresentante del Cluster dell'agroalimentare: Parco Agroalimentare FVG - Agrifood&Bioeconomy Cluster Agency;
54. un rappresentante del Cluster del sistema casa: Cluster legno arredo casa FVG;
55. un rappresentante del Cluster della metalmeccanica: Comet srl;
56. un rappresentante del Cluster del settore ICT e digitale: DITEDI - Distretto delle Tecnologie Digitali;

Componenti rappresentanti delle parti sociali, della ricerca e formazione e ambientali

57. un rappresentante dei consumatori designato dalla Consulta regionale dei consumatori e degli utenti;
58. un rappresentante del Consigliere regionale di Parità;
59. un rappresentante dell'Università degli Studi di Trieste;
60. un rappresentante dell'Università degli Studi di Udine;
61. un rappresentante di Area Scienze Park;
62. un rappresentante **designato congiuntamente** dagli istituti scolastici agrari della regione;
63. un rappresentante per ciascuno degli Enti Parco del Friuli Venezia Giulia;
64. **quattro** rappresentanti, **designati congiuntamente**, delle principali associazioni ambientaliste;
65. un rappresentante della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna;
66. un rappresentante della Consulta regionale delle Associazioni delle persone disabili e delle loro famiglie del Friuli Venezia Giulia;
67. un rappresentante del Comitato regionale di volontariato;
68. un rappresentante del Garante regionale dei diritti della persona;
69. un rappresentante dell'etnia Rom e Sinti.

23_9_1_DGR_303_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 17 febbraio 2023, n. 303

LR 5/2006. Programmazione del Sistema integrato dei servizi di sviluppo agricolo e rurale per il periodo 2022-2024. Aggiornamento annuale per il 2023.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 23 febbraio 2006, n. 5 e successive modifiche ed integrazioni, concernente il Sistema integrato dei servizi di sviluppo agricolo e rurale (di seguito SISSAR);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 11 marzo 2022, n. 343 con la quale si approva la Programmazione del sistema integrato dei servizi di sviluppo agricolo e rurale di cui alla legge regionale 5/2006 per il periodo 2022 - 2024;

VISTO l'aggiornamento annuale per il 2023, relativo al su indicato documento di programmazione, così come elaborato dalla Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, allegato alla presente deliberazione;

VISTO il Regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 327 del 21 dicembre 2022;

VISTE in particolare le azioni relative alla consulenza e assistenza specialistica altamente qualificata per specifici settori produttivi, così come contenute e descritte nell'aggiornamento annuale al 2023 della "Programmazione del SISSAR", che sono state oggetto di apposita comunicazione in esenzione alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 22 del succitato Regolamento (UE) 2022/2472;

RILEVATO che il documento programmatico di cui sopra, come previsto dall'articolo 2 della citata legge regionale e successive modifiche ed integrazioni, tiene conto degli indirizzi tecnici predisposti dall'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale - ERSA, così come comunicato con nota prot. n. 1162/P del 27.01.2023;

PRESO ATTO che in data 26 gennaio e 2 febbraio 2023, come disposto dall'articolo 2, comma 4, della legge regionale 5/2006, è avvenuta la concertazione con le rappresentanze sindacali di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale e con quelle delle cooperative;

RITENUTO altresì di specificare che per il periodo di programmazione relativo all'annualità 2023 l'Amministrazione regionale non intende avvalersi dei centri autorizzati di assistenza agricola per l'istruttoria delle domande di finanziamento presentate dai soggetti interessati;

VALUTATO che le attività oggetto della programmazione in esame, fatte salve quelle relative alla consulenza e assistenza specialistica altamente qualificata sopra citate, esulano dall'ambito di applicazione della disciplina sugli aiuti di Stato, non assumendo natura economica o commerciale;

VISTO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 46 dello Statuto di autonomia;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali, ittiche e montagna, all'unanimità,

DELIBERA

1. E' approvato, nel testo allegato alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale, l'aggiornamento annuale per il 2023 della "Programmazione del sistema integrato dei servizi di sviluppo agricolo e rurale di cui alla legge regionale 5/2006 per il periodo 2022 - 2024".
2. Le azioni riferite alla consulenza e assistenza specialistica altamente qualificata per specifici settori produttivi previste nella succitata "Programmazione del SISSAR" saranno oggetto di comunicazione in esenzione alla Commissione europea, ai sensi del Regolamento(UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022, come specificato in premessa.
3. La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

Programmazione SISSAR 2022-2024 - Anno 2023

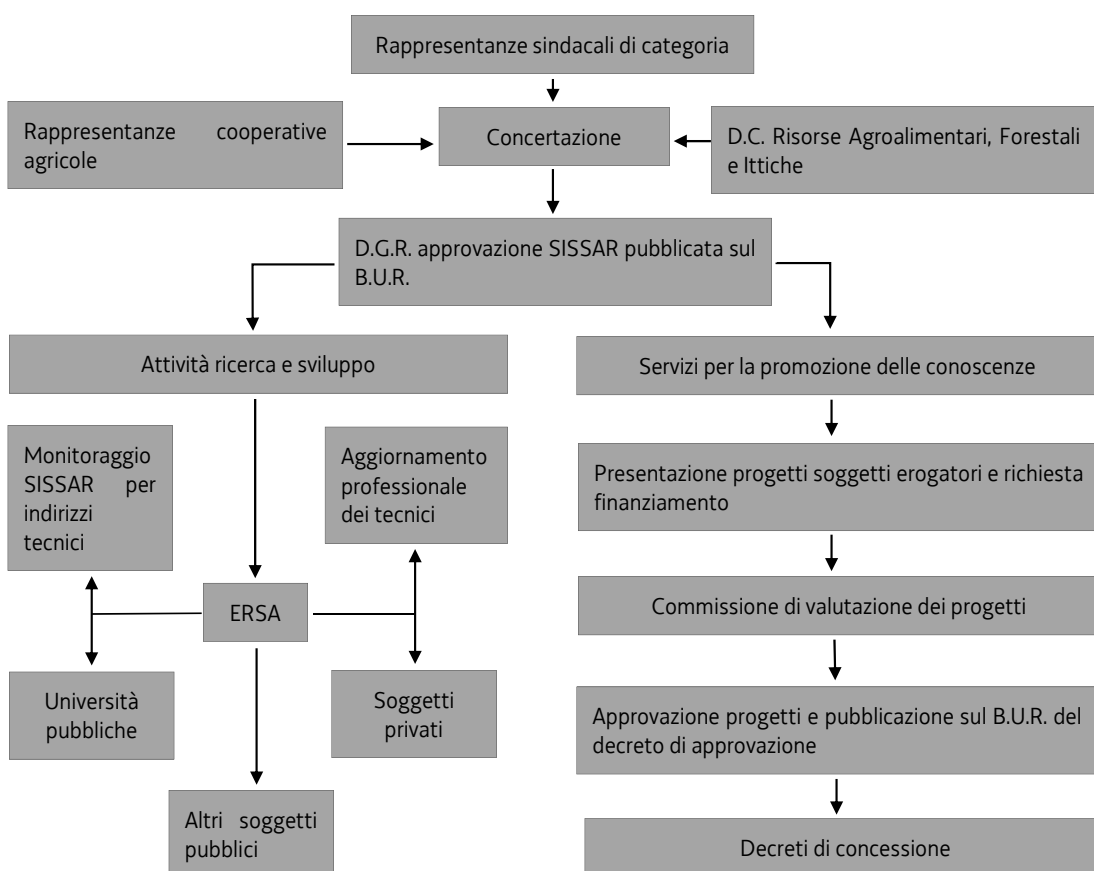
Programmazione del sistema integrato dei servizi di sviluppo agricolo e rurale di cui alla L.R. 5/2006 per il periodo 2022-2024. Aggiornamento annuale per il 2023.

PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL SISSAR

La programmazione disciplina, nel rispetto dei principi e delle indicazioni della L.R. 5/2006 e successive integrazioni, l'attività di ricerca e sviluppo e l'attività dei servizi per la promozione delle conoscenze in un contesto integrato dei servizi di sviluppo agricolo e rurale.

Il documento di programmazione del sistema integrato dei servizi di sviluppo agricolo e rurale 2022-2024, di seguito denominato SISSAR, ha durata triennale, è aggiornato annualmente ed è approvato con deliberazione della Giunta regionale, così come previsto dall'articolo 2, comma 2, della L.R. 5/2006.

Nel 2023, secondo anno di applicazione del SISSAR 2022-2024 non si ricorre ai Centri autorizzati di assistenza agricola per l'istruttoria delle domande dei soggetti erogatori dei servizi per la promozione delle conoscenze. L'organizzazione del SISSAR è così schematizzata:



Programmazione SISSAR 2022-2024 - Anno 2023

SERVIZI PER LA PROMOZIONE DELLE CONOSCENZE

Finalità e obiettivi della programmazione dei servizi

Le finalità e gli obiettivi della programmazione sono riconducibili a:

- Migliorare il rendimento globale dell'impresa (migliorare la redditività, ridurre i costi, rendere più professionale la gestione), la sostenibilità ambientale (rispetto delle norme, adozione di pratiche meno impattanti sull'ambiente) e la conoscenza delle tecniche agronomiche e delle normative in materia di tutela e conservazione della biodiversità animale e vegetale.
- Migliorare la qualità della vita e la sicurezza sul lavoro degli operatori del settore.
- Migliorare la sicurezza alimentare delle produzioni.
- Curare la tutela ambientale promuovendo un modello di sviluppo agricolo sostenibile
- Orientare le attività produttive in funzione delle esigenze dei consumatori, del territorio e dell'ambiente, tenendo conto degli indirizzi delle politiche comunitarie, nazionali e regionali inerenti il settore agricolo.
- Adattare le scelte colturali, le pratiche agronomiche e di difesa ai cambiamenti climatici in atto.

Servizi per la promozione delle conoscenze attivati

I servizi per la promozione delle conoscenze attivati per il 2023 sono quelli individuati:

A. dall'articolo 10, comma 1, lettera a) della L.R. 5/2006 "Aggiornamento professionale e informazione finalizzata all'orientamento del sistema produttivo regionale nel rispetto della politica comunitaria e sulla base degli indirizzi e delle linee tecnico-operative indicate dal SISSAR, alla qualificazione e commercializzazione delle produzioni e all'impiego di tecniche e di mezzi di produzione rispettosi dell'ambiente, anche con particolare riguardo ai principi dell'agricoltura biologica, della salute degli operatori e dei consumatori e del benessere degli animali";

B. dall'articolo 10, comma 1, lettera g ter) della L.R. 5/2006 "Consulenza e assistenza specialistica altamente qualificata per specifici settori produttivi, compresa la lotta guidata e integrata in ambito fitosanitario".

Con gli aggiornamenti annuali della programmazione possono essere modificati i servizi attivati. Tra le attività di cui all'articolo 10, comma 1, lettera a) della L.R. 5/2006 vengono finanziate esclusivamente quelle denominate "Azioni di informazione finalizzate all'impiego di tecniche e di mezzi di produzione rispettosi dell'ambiente, anche con particolare riguardo ai principi dell'agricoltura biologica, della salute degli operatori e dei consumatori" che riguardano l'acquisizione di dati, lo sviluppo di criteri e il trasferimento di conoscenze nei settori considerati strategici per l'agricoltura regionale.

A) Azioni di informazione finalizzate all'impiego di tecniche e di mezzi di produzione rispettosi dell'ambiente, anche con particolare riguardo ai principi dell'agricoltura biologica, della salute degli operatori e dei consumatori.

Le Azioni di informazione finalizzate all'impiego di tecniche e di mezzi di produzione rispettosi dell'ambiente, anche con particolare riguardo ai principi dell'agricoltura biologica, della salute degli operatori e dei consumatori, sono finalizzate allo sviluppo e all'applicazione di moderne tecniche di lotta guidata, integrata e biologica a valenza collettiva, attuata secondo gli indirizzi forniti con apposite linee guida dal Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica dell'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale - ERSA, nei settori produttivi:

- a) della vite;
- b) dell'olivo;
- c) dei fruttiferi;
- d) delle colture orticole;
- e) delle grandi colture a seminativo.

Tutte le informazioni raccolte vengono pubblicate online e fruibili mediante la consultazione del sito web dell'ERSA (www.ersa.fvg.it).

Soggetti fruitori

I soggetti fruitori dei servizi per la promozione delle conoscenze, di seguito denominati soggetti fruitori, sono:

- le imprese agricole singole e associate con almeno una unità tecnico-economica situata prevalentemente sul territorio regionale, iscritte nella sezione speciale del registro delle imprese di cui all'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 14 dicembre 1999, n. 558 (Regolamento recante norme per la semplificazione della disciplina in materia di registro delle imprese), di seguito denominate imprese agricole;
- le cooperative e loro consorzi di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228 (Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57), con unità tecnico-economica situata prevalentemente sul territorio regionale, iscritte nel registro regionale delle cooperative ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27 (Disciplina organica in materia di promozione e vigilanza del comparto cooperativo), di seguito denominate cooperative e consorzi.

I soggetti fruitori, beneficiari delle azioni di informazione, non riceveranno pagamenti diretti in relazione ai servizi ricevuti.

Soggetti erogatori

Le azioni sono svolte dai seguenti soggetti erogatori in possesso dei requisiti di cui all'articolo 15 della L.R. 5/2006:

- per la difesa integrata e biologica nel settore viticolo: dai Consorzi (o analoghe strutture rappresentative) di tutela delle denominazioni di origine controllata (DOC e DOCG) e loro aggregazioni.

Programmazione SISSAR 2022-2024 - Anno 2023

Tali azioni possono anche comprendere attività di divulgazione, formazione, informazione ed assistenza tecnica relativamente al riconoscimento e al contenimento di fitopatie collegate ad organismi di quarantena. In quest'ultimo caso possono essere coinvolte anche le aggregazioni di cooperative e/o società di servizi a loro riconducibili;

- per la difesa integrata e biologica nel settore olivicolo: dai Consorzi di tutela delle denominazioni di origine protetta (DOP) e loro aggregazioni;
- per la difesa integrata nel settore frutticolo (pomacee, drupacee, actinidia): dalle Organizzazioni dei Produttori (OP) aventi sede nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
- per la difesa integrata nel settore frutticolo (corilicoltura): da cooperative agricole operanti nel settore;
- per la difesa integrata nel settore orticolo (patata): da cooperative agricole operanti nel settore;
- per la difesa integrata nel settore dei seminativi: da aggregazioni di cooperative e/o società di servizi a loro riconducibili;
- per la difesa con metodo biologico nei settori frutticolo, orticolo e delle grandi colture a seminativo: dalle Associazioni dei produttori Biologici aventi sede nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

I soggetti erogatori delle azioni realizzano nell'anno di riferimento, le attività di lotta guidata, integrata e biologica per la difesa delle colture stabilite dall'ERSA con apposite linee guida.

Le domande di finanziamento dei soggetti erogatori sono presentate al servizio competente entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R. dalla presente programmazione.

Le attività precedentemente citate sono finanziate con risorse riservate che per l'annualità del 2023 non superano i 700.000 euro.

I progetti presentati per l'attuazione delle Azioni sopra riportate sono finanziati con una percentuale massima del 100% dei costi ammissibili. In caso di risorse finanziarie insufficienti il costo totale del progetto può essere ridotto.

Il progetto dei soggetti erogatori, di durata annuale e realizzato da tecnici in possesso dei requisiti di cui all'articolo 15 della L.R. 5/2006, è rivolto alla generalità degli operatori del settore che svolgono attività nel territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ed è rivolto potenzialmente ad almeno un numero di ettari di superficie come di seguito specificato:

- 1.500 ettari di superficie vitata;
- 100 ettari di superficie a oliveto;
- 470 ettari di superficie a fruttiferi (pomacee, drupacee, actinidia), per i progetti riguardanti la produzione/difesa integrata;
- 250 ettari di superficie ad altri fruttiferi (corilicoltura), per i progetti riguardanti la produzione/difesa integrata;
- 350 ettari di superficie a orticole (patata);
- 100.000 ettari di superficie a seminativo;
- 50 ettari di superficie a fruttiferi, per i progetti riguardanti la produzione con metodo biologico;
- 20 ettari di superficie a orticole, per i progetti riguardanti la produzione con metodo biologico;
- 100 ettari di superficie a seminativo, per i progetti riguardanti la produzione con metodo biologico.

Risorse disponibili

Le risorse disponibili per il 2023 sono assegnate sulla base dei criteri di seguito specificati.

- Nel settore vitivinicolo:
 - 255.000,00 euro per progetti riguardanti superfici vitate superiori a 5.000 ettari;
 - 80.000 euro per attività relative ad attività di divulgazione, formazione, informazione ed assistenza tecnica relativamente al riconoscimento e al contenimento di fitopatie collegate ad organismi di quarantena svolte dai Consorzi (o analoghe strutture rappresentative) di tutela delle denominazioni di origine controllata (DOC e DOCG);
 - 60.000 euro per attività relative ad attività di divulgazione, formazione, informazione ed assistenza tecnica relativamente al riconoscimento e al contenimento di fitopatie collegate ad organismi di quarantena svolte da aggregazioni di cooperative e/o società di servizi a loro riconducibili.
- Nel settore olivicolo: 32.000,00 euro per progetti riguardanti superfici a oliveto superiori a 250 ettari.
- Nel settore frutticolo (pomacee, drupacee, actinidia), produzione/difesa integrata: 85.000,00 euro per progetti riguardanti superfici superiori a 470 ettari.
- Nel settore frutticolo altri fruttiferi (corilicoltura), produzione/difesa integrata: 15.000,00 euro per progetti riguardanti superfici ad altri fruttiferi superiori a 250 ettari.
- Nel settore orticolo (patata), produzione/difesa integrata: 12.000,00 euro per progetti riguardanti superfici ad altri fruttiferi superiori a 350 ettari.
- Nel settore dei seminativi: 78.000 euro per progetti riguardanti superfici superiori a 100.000 ettari
- Nel settore frutticolo, produzione biologica: 24.000,00 euro per progetti riguardanti superfici a fruttiferi superiori a 50 ettari.
- Nel settore orticolo, produzione biologica: 19.000,00 euro per progetti riguardanti superfici a orticole superiori a 20 ettari.
- Nel settore seminativi, produzione biologica: 40.000,00 euro per progetti riguardanti superfici a seminativo superiori a 100 ettari.

Domanda di finanziamento

La domanda di finanziamento contiene:

- l'indicazione del soggetto richiedente, la descrizione delle attività da svolgere compresa la data di inizio e fine delle attività nonché l'ubicazione della superficie di riferimento;
- il costo del progetto con evidenza delle singole voci di costo ammissibili;
- la dichiarazione di impegno a realizzare le attività di lotta guidata e integrata o biologica per la difesa delle colture stabilite dall'ERSA;
- l'elenco nominativo dei tecnici incaricati dell'attuazione del progetto che contiene le seguenti informazioni specifiche:
 - codice fiscale;
 - cognome e nome;
 - titolo di studio;

Programmazione SISSAR 2022-2024 - Anno 2023

- estremi di iscrizione ad albo o collegio professionale, con indicazione della denominazione dell'albo, del collegio e del relativo numero di iscrizione ovvero, qualora l'attività svolta faccia riferimento al D. Lgs. 14.08.2012, n. 150, estremi dell'abilitazione all'attività di Consulente di cui all'art. 8 del D. Lgs. 14.08.2012, n. 150.

L'ammissione al finanziamento della domanda e l'erogazione del contributo sono effettuate secondo la procedura seguente:

- i progetti sono valutati dalla Commissione di valutazione di cui all'articolo 16, comma 4, della L.R. 5/2006 entro 45 giorni lavorativi dal termine ultimo per la presentazione degli stessi;
- il contributo è concesso dal servizio competente ai soggetti erogatori i cui progetti hanno ricevuto parere favorevole dalla Commissione di cui al punto precedente;
- il finanziamento, su richiesta del beneficiario, può essere erogato in via anticipata fino ad un massimo dell'80% dell'importo concesso, previa presentazione di polizza fideiussoria per un importo pari al 110% dell'anticipo richiesto;
- il finanziamento è erogato a saldo, o in forma unica per i beneficiari che non hanno ricevuto l'anticipo, a seguito di specifica richiesta corredata dalla relazione tecnica sulle attività svolte e dall'attestazione di ERSA relativamente alla corrispondenza tra le attività effettivamente svolte e le linee guida predisposte dall'ERSA stesso preliminarmente all'avvio delle attività.

Rendicontazione

Il progetto è rendicontato al servizio competente entro il 30 aprile dell'anno successivo alla presentazione della domanda. La richiesta del saldo è corredata da apposita relazione sulle attività svolta, relazione che evidenzia i seguenti elementi:

- i tecnici impiegati;
- i nominativi delle aziende oggetto dei rilievi, i rispettivi Comuni e il numero di sopralluoghi effettuati per azienda;
- il numero di incontri, coordinati dall'ERSA, effettuati per la direzione delle attività e per la redazione dei bollettini fitopatologici;
- gli eventuali incontri tecnici, anche collettivi;
- le ore totali impiegate ripartite tra sopralluoghi, incontri per coordinamento, preparazione e redazione bollettini, attività di inserimento degli stessi sui canali divulgativi, eventuali incontri tecnici e quant'altro necessario alla massima diffusione dei bollettini stessi e i relativi costi orari e totali di personale;
- i rimborsi chilometrici (km e importi);
- le eventuali attività di formazione e aggiornamento del personale e i relativi costi;
- le spese varie.

Oltre a tale relazione, la richiesta del saldo è corredata dall'attestazione da parte di ERSA sull'effettiva realizzazione delle attività programmate e la corrispondenza delle stesse con le linee guida predisposte dall'ERSA stesso preliminarmente all'avvio delle attività.

La mancata o ridotta realizzazione delle attività comporta la riduzione totale o parziale del contributo secondo la percentuale di realizzazione del progetto indicata dall'ERSA nell'attestazione stessa.

Il Servizio competente potrà effettuare delle verifiche sulla documentazione citata nella relazione e sull'attività svolta.

B) Consulenza e assistenza specialistica altamente qualificata per specifici settori produttivi.

Tematismi.

Le azioni Consulenza e assistenza specialistica altamente qualificata per specifici settori produttivi, rivolte alla generalità degli operatori del settore che svolgono attività nel territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, sono finalizzate a fornire a tutti gli operatori del comparto, con particolare attenzione ai soggetti che operano forme di diversificazione dell'agricoltura verso attività collegate e complementari (multifunzionalità), agli operatori biologici, ai giovani, un servizio di assistenza tecnica in grado di fornire conoscenze specifiche e di stimolare l'innovazione presso le imprese su tutte le tematiche alle quali deve fare riferimento l'agricoltore, in modo da consentire all'impresa agricola un miglioramento degli aspetti qualitativi del prodotto e del processo produttivo, della competitività, il consolidamento della struttura aziendale, l'integrazione del reddito, la sua permanenza sul territorio e la salvaguardia dello stesso, anche con il coinvolgimento dei componenti della famiglia rurale come soggetti imprenditoriali. Gli interventi di consulenza e assistenza tecnica combinano vari aspetti, da quelli produttivi specifici del settore di intervento a quelli legati alla sostenibilità ambientale, all'adattamento ai cambiamenti climatici, all'adozione di pratiche meno impattanti sul suolo, sull'aria e sull'acqua, fino alla conservazione della biodiversità e a tecniche sostenibili per le produzioni agricole in specifici settori produttivi.

Specificatamente le consulenze e le attività di assistenza tecnica specialistica sono coerenti con la descrizione degli AKIS contenuta nel piano strategico PAC e si pongono in relazione con almeno un obiettivo specifico ai sensi dell'articolo 6 del regolamento (UE) 2021/2115 e vertono su almeno uno dei seguenti elementi:

- gli aspetti colturali e tecniche sostenibili di produzione in specifici settori produttivi;
- i piani e programmi di diversificazione aziendale verso aspetti didattici e sociali, compresa l'organizzazione e la programmazione dell'offerta mediante l'introduzione di strumenti, metodi e tecniche di gestione economica aziendale e di piani di marketing;
- gli aspetti inerenti alle prestazioni economiche e ambientali dell'azienda agricola, compresi gli aspetti relativi alla competitività;
- gli aspetti inerenti lo sviluppo di filiere corte, l'agricoltura biologica, il risparmio di energia sostenibile, l'efficienza energetica e la produzione e l'uso di energie rinnovabili per l'agricoltura, l'aumento della biodiversità o delle prestazioni in termini di biodiversità e gli aspetti sanitari dell'allevamento;
- gli obblighi derivanti dai criteri di gestione obbligatori e le norme BCAA di cui al titolo III, capo I, sezione 2, del regolamento (UE) 2021/2115;
- i requisiti stabiliti dagli Stati membri per l'attuazione della direttiva 2000/60/CE, della direttiva 92/43/CEE, della direttiva 2009/147/CE, della direttiva 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, della direttiva (UE) 2016/2284 del Parlamento europeo e del Consiglio, del regolamento (UE) 2016/2031, del regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'articolo 55 del regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio e della direttiva 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio;
- le pratiche aziendali che prevengono lo sviluppo della resistenza antimicrobica, come indicato nella comunicazione «Piano d'azione europeo "One Health" contro la resistenza antimicrobica»;

Programmazione SISSAR 2022-2024 - Anno 2023

- la prevenzione e la gestione dei rischi;
- la modernizzazione, il rafforzamento della competitività, l'integrazione settoriale, l'orientamento al mercato e la promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione, in particolare per la preparazione e l'attuazione dei progetti dei gruppi operativi PEI;
- le tecnologie digitali nell'agricoltura di cui all'articolo 114, lettera b), del regolamento (UE) 2021/2115;
- la gestione sostenibile dei nutrienti, ivi compreso, a partire al più tardi dal 2024, il ricorso a uno strumento di sostenibilità per le aziende agricole relativo ai nutrienti di cui all'articolo 15, paragrafo 4, del regolamento (UE) 2021/2115;
- le condizioni di occupazione e gli obblighi dei datori di lavoro, nonché la salute e la sicurezza sul lavoro e l'assistenza sociale nelle comunità agricole;
- la produzione sostenibile di mangimi, valutazione dei mangimi in termini di contenuto di nutrienti e valori dei mangimi, documentazione, pianificazione e controllo dell'alimentazione degli animali d'allevamento in base alle esigenze;
- la normativa regionale in materia di diversificazione dell'attività agricola, con particolare riferimento alle fattorie didattiche e all'agricoltura sociale.

Sono escluse dall'ambito di applicazione delle presenti azioni le imprese in difficoltà, così come definite all'art. 2, punto 59, del Regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali.

Soggetti fruitori

I soggetti fruitori dei servizi per la consulenza e assistenza specialistica altamente qualificata per specifici settori produttivi, di seguito denominati soggetti fruitori, sono:

- le imprese agricole singole e associate con una unità tecnico-economica situata prevalentemente sul territorio regionale, iscritte nella sezione speciale del registro delle imprese di cui all'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 14 dicembre 1999, n. 558 (Regolamento recante norme per la semplificazione della disciplina in materia di registro delle imprese), di seguito denominate imprese agricole;
- le cooperative e loro consorzi di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228 (Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57), con unità tecnico-economica situata prevalentemente sul territorio regionale, iscritte nel registro regionale delle cooperative ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27 (Disciplina organica in materia di promozione e vigilanza del comparto cooperativo), di seguito denominate cooperative e consorzi.

Soggetti erogatori

Le azioni sono svolte, sotto forma di servizio agevolato, dai seguenti soggetti erogatori, dotati di adeguate risorse in termini di personale qualificato e regolarmente formato e aventi esperienza e affidabilità nei settori sotto elencati, con sede sul territorio regionale, in possesso dei requisiti di cui all'articolo 15 della L.R. 5/2006 nei seguenti settori di attività:

Programmazione SISSAR 2022-2024 - Anno 2023

- a) per il settore viticolo: dai Consorzi (o analoghe strutture rappresentative) di tutela delle denominazioni di origine controllata (DOC e DOCG) e loro aggregazioni;
- b) per il settore olivicolo: dai Consorzi di tutela delle denominazioni di origine protetta (DOP) e loro aggregazioni;
- c) per il settore frutticolo (pomacee, drupacee, actinidia): dalle Organizzazioni dei Produttori (OP);
- d) per il settore frutticolo (corilicoltura): da cooperative agricole operanti nel settore;
- e) per il settore orticolo (patata): da cooperative agricole operanti nel settore;
- f) per il settore dei seminativi: da aggregazioni di cooperative e/o società di servizi a loro riconducibili. Le azioni da realizzare possono comprendere, nell'ambito cerealicolo, specifiche attività di monitoraggio e di campionamento funzionali all'individuazione delle correlazioni tra insorgenze di fitopatie e stress fisiologici e quindi alla definizione di strategie e alert per il contenimento della problematica delle micotossine;
- g) per i settori frutticolo, orticolo e delle grandi colture a seminativo con metodiche biologiche: dalle Associazioni dei produttori Biologici;
- h) per il settore zootecnico produzioni con metodiche biologiche: dalle Associazioni dei produttori Biologici;
- i) per il settore lattiero-caseario, con particolare attenzione alle realtà montane e dell'alpeggio: dal Consorzio per la tutela del formaggio Montasio DOP;
- l) per le tematiche relative al corretto utilizzo delle risorse idriche e all'utilizzo della fertirrigazione: dai Consorzi di Bonifica o dall'Associazione dei Consorzi di Bonifica della Regione Friuli Venezia Giulia;
- m) per le tematiche relative alle agroenergie e alle energie rinnovabili in agricoltura: dall'Agenzia per l'Energia del Friuli Venezia Giulia;
- n) per le tematiche relative agli obblighi derivanti dai criteri di gestione obbligatoria e dalle norme BCAA di cui al titolo III, capo I, sezione 2, del regolamento (UE) 2021/2115, al miglioramento del rendimento globale dell'impresa, agli aspetti di pianificazione aziendale, alla valutazione della convenienza degli investimenti nelle aziende agricole, con particolare attenzione alle realtà ubicate nelle zone svantaggiate montane: da Organizzazioni di categoria e/o società di servizi a loro riconducibili. Per tale tematica a ogni soggetto erogatore dei servizi è riconosciuto un contributo massimo di 45.000 euro.

I soggetti erogatori delle azioni realizzano nell'anno di riferimento, le attività relative ad almeno uno dei tematismi di cui al paragrafo "Tematismi", esplicitate dall'ERSA con proprio atto o, nel caso delle tematiche di cui alla lettera n), dal competente Servizio della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche.

L'appartenenza ai soggetti prestatori dei servizi in argomento non costituisce condizione per avere accesso agli stessi.

Le domande di finanziamento dei soggetti erogatori sono presentate al servizio competente entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R. dalla presente programmazione.

I progetti presentati per l'attuazione delle azioni sopra riportate sono finanziati con una percentuale massima del 100% dei costi ammissibili, secondo le condizioni e nei limiti massimi previsti dal citato Regolamento (UE) 2022/2472. In caso di risorse finanziarie insufficienti il costo totale del progetto può essere ridotto.

Programmazione SISSAR 2022-2024 - Anno 2023

Risorse disponibili

Le risorse disponibili per il 2023 sono assegnate sulla base dei criteri di seguito specificati.

- Nel settore vitivinicolo: 135.000 euro;
- Nel settore olivicolo: 45.000 euro;
- Nel settore frutticolo (pomacee, drupacee, actinidia): 135.000 euro;
- Nel settore frutticolo (corilicoltura): 25.000 euro;
- Nel settore orticolo (patata): 45.000 euro;
- Nel settore dei seminativi: 90.000 euro;
- Nel settore frutticolo e viticolo, produzione biologica: 45.000 euro;
- Nel settore orticolo, produzione biologica: 25.000 euro;
- Nel settore seminativi, produzione biologica: 25.000 euro;
- Nel settore zootecnico, produzione biologica: 20.000 euro;
- Nel settore lattiero caseario: 45.000 euro;
- Nel settore dell'irrigazione: 135.000 euro;
- Nel settore delle agroenergie e delle energie rinnovabili in agricoltura: 96.000 euro;
- Nel settore relativo agli obblighi derivanti dai criteri di gestione obbligatoria e dalle norme BCAA di cui al titolo III, capo I, sezione 2, del regolamento (UE) 2021/2115, al miglioramento del rendimento globale dell'impresa, agli aspetti di pianificazione aziendale, alla valutazione della convenienza degli investimenti nelle aziende agricole, con particolare attenzione alle realtà ubicate nelle zone svantaggiate montane: 225.000 euro.

Presentazione del progetto

Il progetto, che viene inviato al servizio competente, entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BUR della presente programmazione, è redatto in base alle linee guida predisposte dall'ERSA per i singoli settori produttivi, o, nel caso delle tematiche di cui alla lettera n) del paragrafo "Soggetti erogatori", dal competente Servizio della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, linee guida da allegare al progetto stesso, e contiene almeno:

- la specifica dei tematismi che verranno sviluppati;
- le modalità di erogazione dei servizi, che devono prevedere almeno incontri collettivi in presenza e la disponibilità a incontri singoli su chiamata. Tra tali modalità possono anche rientrare la disponibilità a consulti telefonici o on-line, incontri di programmazione colturale (singoli e collettivi), prove applicative in campo di strategie agronomiche o di difesa;
- le modalità con le quali si rende noto ai possibili fruitori la possibilità di accedere ai servizi;
- le professionalità che si intendono impiegare;
- i nominativi degli eventuali fruitori che hanno manifestato il loro interesse al progetto;
- le modalità di rilevazione delle attività svolte;
- i costi imputabili al progetto.

Rendicontazione del progetto

Programmazione SISSAR 2022-2024 - Anno 2023

Entro il 30 aprile dell'anno successivo viene inviata al servizio competente la rendicontazione delle attività svolte, corredata da una relazione descrittiva delle attività stesse contenente:

- la specifica dei tematismi che sono stati sviluppati;
- le modalità con le quali sono stati erogati i servizi;
- le modalità con le quali si è reso noto ai possibili fruitori la possibilità di accedere ai servizi;
- le professionalità impiegate;
- l'elenco di incontri tecnici, interventi a chiamata e altre attività di assistenza tecnica realizzata;
- i nominativi dei soggetti fruitori coinvolti;
- le ore totali impiegate ripartite tra incontri tecnici, interventi a chiamata, e altre attività di assistenza tecnica e i relativi costi orari e totali di personale;
- le spese sostenute.

Il Servizio competente potrà effettuare delle verifiche sulla documentazione citata nella relazione e sull'attività svolta.

Oltre alla relazione, la richiesta del saldo è corredata, per progetti relativi alle tematiche di cui alla lettera da a) a m) del paragrafo "Soggetti erogatori" dall'attestazione da parte di ERSA sull'effettiva realizzazione delle attività programmate e la corrispondenza delle stesse con le linee guida predisposte preliminarmente all'avvio delle attività.

La mancata o ridotta realizzazione delle attività comporta la riduzione totale o parziale del contributo secondo la percentuale di realizzazione del progetto indicata dall'ERSA nell'attestazione stessa.

Sono esclusi pagamenti a favore di un'impresa destinataria di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara gli aiuti concessi dalla Stato membro illegittimi e incompatibili con il mercato interno.

Programmazione SISSAR 2022-2024 - Anno 2023

RICERCA E SVILUPPO.

Le attività di ricerca e sviluppo, ed in particolare la ricerca applicata - funzionale alle esigenze del sistema agroalimentare regionale per rafforzare la competitività e la crescita delle imprese agricole e agroalimentari e lo sviluppo socio economico delle aree rurali - sono svolte, in base a quanto stabilito dall'articolo 4 della L.R. 5/2006, dall'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale (ERSA).

Tali attività sono relative alla realizzazione di ricerche e sperimentazioni finalizzate all'incremento e all'utilizzo delle conoscenze scientifiche per lo sviluppo di prodotti innovativi, comprensivi della produzione e valutazione di materiali vegetali ovvero della predisposizione di tecniche agronomiche finalizzati al superamento di problematiche fitosanitarie emergenti, nonché all'applicazione di nuove tecnologie nelle filiere agricole e ittiche, nella gestione dell'ecosistema agrario e comprendono anche la divulgazione dei risultati.

Qualora le attività siano realizzate presso aziende agricole, queste possono comprendere l'assistenza tecnica all'azienda relativamente alle attività sperimentate e ai prodotti e tecnologie innovative testati.

L'ERSA può realizzare detta attività direttamente, o, nel rispetto della normativa comunitaria in materia di pubblici appalti, affidarle alle Università pubbliche, agli Istituti pubblici di ricerca e di sperimentazione, a altri soggetti pubblici senza scopo di lucro, a soggetti privati senza scopo di lucro e di comprovata qualificazione nel settore della ricerca e della sperimentazione nei comparti agricolo e agroalimentare ovvero attraverso apposite convenzioni con gli stessi.

Soggetti fruitori

I soggetti fruitori delle attività di ricerca e sviluppo, di seguito denominati soggetti fruitori, sono le imprese agricole singole e associate con una unità tecnico-economica situata sul territorio regionale, iscritte nella sezione speciale del registro delle imprese di cui all'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 14 dicembre 1999, n. 558 (Regolamento recante norme per la semplificazione della disciplina in materia di registro delle imprese), di seguito denominate imprese agricole.

Soggetto erogatore

Il soggetto erogatore dei servizi di consulenza è l'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale (ERSA).

Presentazione del progetto

Tale attività è oggetto di un apposito progetto, anche di durata pluriennale, che viene inviato al servizio competente, entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BUR della presente programmazione.

Il progetto contiene almeno:

- una relazione che illustri obiettivi, finalità, modalità di svolgimento delle azioni di ricerca e sperimentazione, tipologia dei fruitori coinvolti nel progetto;
- la durata del progetto e relativo cronoprogramma;
- modalità con le quali vengono divulgati i risultati, che sono resi disponibili per tutte le imprese secondo criteri non discriminatori;
- le professionalità che si intende impiegare;
- un prospetto dettagliato delle spese da sostenere articolato, per ogni anno di attività, i cui contenuti minimi sono:

Programmazione SISSAR 2022-2024 - Anno 2023

- spese di personale
- spese per strumenti, attrezzature, materiali di consumo utilizzati per il progetto; qualora le strumentazioni e le attrezzature abbiano una durata superiore a quella del progetto, sono considerate ammissibili per la quota di ammortamento corrispondente alla durata del progetto
- servizi di consulenza sostenuti per l'attività di ricerca e sperimentazione
- spese per affidamento incarichi/convenzioni con Università e istituti di ricerca pubblici
- spese per affidamento incarichi a soggetti privati senza scopo di lucro di comprovate qualificazioni nel settore della ricerca e sperimentazione del comparto agricolo, ittico e agroalimentare;
- costi di esercizio direttamente imputabili all'attività di ricerca e sperimentazione.

Rendicontazione del progetto

Entro il 30 aprile dell'anno successivo viene inviata al servizio competente una relazione descrittiva dell'attività realizzata contenente:

- una relazione che illustri l'attività realizzata;
- le modalità con le quali sono stati divulgati i risultati all'esterno, comprensiva degli eventuali materiali di divulgazione prodotti;
- le professionalità impiegate;
- un prospetto delle spese sostenute;
- giustificativi di spesa o documentazione equipollente.

Eventuali modifiche delle attività programmate devono essere comunicate nella relazione annuale.

Qualora si rendesse necessario richiedere una proroga dei termini di conclusione del progetto deve essere richiesta entro il 30 settembre di ogni anno e approvata entro 30 giorni dalla presentazione della richiesta.

Le attività precedentemente citate sono finanziate con risorse riservate che per ciascuna delle annualità 2023 e 2024 non superano i 120.000,00 euro.

23_9_1_DGR_307_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 17 febbraio 2023, n. 307

Programma regionale FESR 2021-2027 Obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita”. Revisione della quota flessibile e non flessibile del Piano finanziario analitico fra le procedure di attivazione n. 10 e n. 46.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (UE) 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale(FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 1058/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO l’Accordo di Partenariato 2021-2027 italiano, approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022, che nell’elenco dei programmi finanziati dall’Accordo prevede un Programma Regionale cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) per la Regione Friuli Venezia Giulia con una dotazione finanziaria di risorse pubbliche quantificata in 365.562.813,00 euro di cui 146.225.125,00 euro di cofinanziamento del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e 219.337.688,00 euro di cofinanziamento nazionale (pari rispettivamente al 40% e al 60% delle risorse pubbliche totali);

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2022) 9122 final del 2 dicembre 2022 che ha approvato il Programma Regionale Friuli Venezia Giulia FESR 2021-2027 per il sostegno a titolo del FESR nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita” per la regione Friuli Venezia Giulia in Italia per il periodo compreso tra l’1 gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027, stabilendone la dotazione finanziaria per anno (allegato I alla Decisione) e la dotazione finanziaria totale per fondo e cofinanziamento nazionale (allegato II alla Decisione), confermando la dotazione finanziaria indicata nell’Accordo di partenariato;

VISTA la legge regionale 5 giugno 2015 n. 14, come modificata da ultimo con Legge Regionale 4 marzo 2022, n. 1, recante “Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale obiettivo “Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione” 2014-2020 e del Programma Regionale Obiettivo “Investimenti in favore dell’occupazione e della crescita” 2021-2027 cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR)”;

TENUTO CONTO che, ai sensi della legge regionale n. 14/2015, articolo 1 comma 1, per il finanziamento degli interventi previsti dal Programma Operativo Regionale obiettivo “Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione” 2014-2020 è costituito il “Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati dal FESR”, di seguito denominato “Fondo” ai sensi dell’articolo 25 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 presso la Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie, ora Direzione centrale finanze, da gestire con contabilità separata, secondo quanto disposto dalla legge 25 novembre 1971, n. 1041;

TENUTO CONTO che l’articolo 3 della Legge Regionale 5 giugno 2015 n.14, prevede che con regolamento regionale di attuazione sono disciplinati gli aspetti finanziari e relativi alla gestione e attuazione dei Programmi Regionali Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” FESR per i periodi 2014-2020 e 2021-2027;

VISTO il Regolamento di cui all’articolo 3 della L.R. n.14/2015, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 200/Pres del 6 dicembre 2021, che disciplina le modalità di gestione a attuazione del Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 e del Programma Regionale FESR 2021-2027;

VISTO, in particolare, l’articolo 7 comma 2 di suddetto Regolamento di attuazione, che prevede che la Giunta regionale, su proposta dell’Assessore competente per i Programmi, approvi la pianificazione delle procedure di attivazione, degli obiettivi di spesa, di realizzazione e di risultato di cui all’articolo 8 ed il piano finanziario analitico del Programma, declinato per Strutture regionali attuatrici e per Organismi intermedi, nonché per procedure di attivazione;

VISTA la Deliberazione della Giunta n. 176 di data 3 febbraio 2023 che ha approvato il piano finanziario analitico del programma;

CONSIDERATO che la procedura di attivazione n. 10 di competenza del Servizio coordinamento per le

politiche per la montagna nell'ambito della tipologia AT.1.1. "Interventi di Assistenza Tecnica alle Autorità e di affiancamento ai soggetti attuatori/beneficiari" prevede una dotazione finanziaria complessiva sul piano finanziario del programma di euro 510.644,00 di cui euro 434.047,00 di quota non flessibile e euro 76.597,00 di quota flessibile;

TENUTO CONTO che la quota non flessibile del programma è utilizzabile mentre la quota flessibile non è utilizzabile se non dopo la valutazione di performance del programma prevista a chiusura dell'anno 2024;

RILEVATO che il Servizio coordinamento per le politiche per la montagna ha richiesto di poter disporre subito di tutte le risorse finanziarie definite per la procedura di attivazione n. 10, compresa la quota flessibile pari a Euro 76.601,05, in quanto il progetto è di prossimo avvio e prevede una durata attuativa di circa un anno;

RITENUTO pertanto di garantire la piena dotazione finanziaria della procedura di attivazione n. 10 pari a euro 510.644,00 attingendo alla quota non flessibile della procedura di attivazione n. 46 di competenza del Servizio gestione fondi comunitari, inserita nell'ambito della medesima tipologia A.T.1.1., che presenta un periodo temporale di sviluppo fino al 31 dicembre 2029;

CONSIDERATO che la modifica sopra richiamata al piano finanziario della procedura n. 46 non risulta ostativa al relativo cronoprogramma di spesa, infatti una parte importante delle attività si sviluppa dal 2025 al 2029;

VISTI gli allegati 3 e 5 alla DGR 176/2023 revisionati come riportati negli allegati 1 e 2 alla presente deliberazione in cui gli importi finanziari complessivi assegnati alle procedure di attivazione n. 10 e 46 non si modificano, mentre vengono redistribuite le quote non flessibili e flessibili per garantire fin da subito la piena disponibilità di tutte le risorse finanziarie alla procedura n. 10;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle finanze,
all'unanimità,

DELIBERA

Per le motivazioni in premessa

1. di approvare la modifica alla ripartizione finanziaria della quota non flessibile e flessibile relativamente alle procedure di attivazione n. 10 e n. 46 già previste dagli allegati 3 e 5 alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 176 del 3 febbraio 2023 di approvazione del piano finanziario analitico del Programma regionale FESR FVG 2021-2027;
2. di dare atto che gli allegati 3 e 5 alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 176 del 3 febbraio 2023 contenente il piano finanziario con ripartizione delle risorse per ciascuna tipologia, Struttura regionale attuatrice e procedura di attivazione sono sostituiti, rispettivamente, dall'allegato 1 e 2 alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante;
3. la presente deliberazione è pubblicata sul BUR.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

Tipologia	Descrizione tipologia intervento	Direzione Centrale	Servizio	Assegnazioni da piano finanziario al netto dell'importo di flessibilità	Contributo UE al netto dell'importo di flessibilità	Contributo UE Stato al netto dell'importo di flessibilità	Contributo Regione importo di flessibilità	PR	PAR	PR + PAR				
a1.1.1	Sovvenzioni finalizzate a sviluppare progetti di ricerca industriale o sviluppo sperimentale di nuove tecnologie sostenibili, nuovi prodotti o servizi	Attività prod.	Servizio industria e artigianato	27.199.722,00	4.800.278,00	10.879.889,00	1.920.111,00	11.423.883,00	2.016.117,00	4.895.950,00	864.050,00	32.000.000,00	6.000.000,00	38.000.000,00
		Attività prod. Totale		27.199.722,00	4.800.278,00	10.879.889,00	1.920.111,00	11.423.883,00	2.016.117,00	4.895.950,00	864.050,00	32.000.000,00	6.000.000,00	38.000.000,00
a1.1.2	Sovvenzioni finalizzate a sviluppare progetti regionali di ricerca, sviluppo e innovazione	Lavoro, formazione, istruzione e famiglia	Servizio ricerca, apprendimento permanente e fondo sociale europeo	3.399.965,00	600.034,00	1.359.986,00	240.014,00	1.427.986,00	252.014,00	611.994,00	108.006,00	4.000.000,00	600.000,00	4.600.000,00
	Sovvenzioni finalizzate a sviluppare progetti negoziali di ricerca, sviluppo e innovazione Totale	Lavoro, formazione, istruzione e famiglia	Servizio ricerca, istruzione e famiglia Totale	3.399.965,00	600.034,00	1.359.986,00	240.014,00	1.427.986,00	252.014,00	611.994,00	108.006,00	4.000.000,00	600.000,00	4.600.000,00
a1.2.1	Sovvenzioni finalizzate a sviluppare attività di innovazione di processo e dell'organizzazione	Attività prod.	Servizio industria e artigianato	22.161.923,00	3.911.193,00	8.864.769,00	1.564.477,00	9.308.008,00	1.642.701,00	3.989.146,00	704.015,00	26.073.116,00	26.073.116,00	26.073.116,00
	Sovvenzioni finalizzate a sviluppare attività di innovazione di processo e dell'organizzazione Totale	Attività prod. Totale		22.161.923,00	3.911.193,00	8.864.769,00	1.564.477,00	9.308.008,00	1.642.701,00	3.989.146,00	704.015,00	26.073.116,00	26.073.116,00	26.073.116,00
a1.3.1	Costituzione o compartecipazione di un fondo di venture capital volto a finanziare le start up	Lavoro, formazione, istruzione e famiglia	Servizio ricerca, apprendimento permanente e fondo sociale europeo	4.589.953,00	810.047,00	1.835.981,00	324.019,00	1.927.780,00	340.220,00	826.192,00	145.808,00	5.400.000,00	5.400.000,00	5.400.000,00
	Costituzione o compartecipazione di un fondo di venture capital volto a finanziare le start up Totale	Lavoro, formazione, istruzione e famiglia	Servizio ricerca, istruzione e famiglia Totale	4.589.953,00	810.047,00	1.835.981,00	324.019,00	1.927.780,00	340.220,00	826.192,00	145.808,00	5.400.000,00	5.400.000,00	5.400.000,00
a2.1.1	Strumento di incentivazione a fondo perduto per la realizzazione di proof of concept (POC)	Lavoro, formazione, istruzione e famiglia	Servizio ricerca, apprendimento permanente e fondo sociale europeo	3.399.965,00	600.035,00	1.359.986,00	240.014,00	1.427.985,00	252.015,00	611.994,00	108.006,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
	Strumento di incentivazione a fondo perduto per la realizzazione di proof of concept (POC) Totale	Lavoro, formazione, istruzione e famiglia Totale		3.399.965,00	600.035,00	1.359.986,00	240.014,00	1.427.985,00	252.015,00	611.994,00	108.006,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
a2.1.2	Strumento di incentivazione a fondo perduto per la realizzazione di proof of concept (POC)	Attività prod.	Servizio per l'accesso al credito delle imprese	9.077.906,00	1.602.094,00	3.631.162,00	640.838,00	3.812.721,00	672.879,00	1.634.023,00	288.377,00	10.680.000,00	10.680.000,00	10.680.000,00
	Sovvenzioni finalizzate alla realizzazione di investimenti innovativi e tecnologici a favore della trasformazione digitale nelle imprese Totale	Attività prod. Totale		9.077.906,00	1.602.094,00	3.631.162,00	640.838,00	3.812.721,00	672.879,00	1.634.023,00	288.377,00	10.680.000,00	10.680.000,00	10.680.000,00
a2.2.1	Interventi a favore degli operatori culturali volti a promuovere l'uso di soluzioni ICT e realtà aumentata	Cultura	Servizio beni culturali e affari giuridici	4.249.957,00	750.043,00	1.699.983,00	300.017,00	1.794.982,00	315.018,00	764.992,00	135.008,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
	Interventi a favore degli operatori culturali volti a promuovere l'uso di soluzioni ICT e realtà aumentata Totale	Cultura Totale		4.249.957,00	750.043,00	1.699.983,00	300.017,00	1.794.982,00	315.018,00	764.992,00	135.008,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
a2.2.2	Interventi di allestimento tecnologico e digitalizzazione per il potenziamento dell'offerta culturale dei poli museali urbani (UP)	Finanze	Servizio gestione fondi comunitari	1.487.485,00	262.515,00	594.994,00	105.006,00	634.744,00	110.256,00	267.747,00	47.253,00	1.750.000,00	1.750.000,00	1.750.000,00
	Interventi di allestimento tecnologico e digitalizzazione per il potenziamento dell'offerta culturale dei poli museali urbani (UP) Totale	Finanze Totale		1.487.485,00	262.515,00	594.994,00	105.006,00	634.744,00	110.256,00	267.747,00	47.253,00	1.750.000,00	1.750.000,00	1.750.000,00
a2.2.3	Interventi per la digitalizzazione degli Enti Locali (hardware, software e servizi)	Patrimonio	Servizio sistemi informativi, digitalizzazione ed e-government	3.399.965,00	600.035,00	1.359.986,00	240.014,00	1.427.985,00	252.015,00	611.994,00	108.006,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
	Interventi per la digitalizzazione degli Enti Locali (hardware, software e servizi) Totale	Patrimonio Totale		3.399.965,00	600.035,00	1.359.986,00	240.014,00	1.427.985,00	252.015,00	611.994,00	108.006,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
a2.2.4	Intervento pilota di digitalizzazione destinato ai Comuni montani caratterizzati da piccoli o micro-dimensioni	Agroalimentare	Servizio coordinamento politiche per la montagna	2.549.974,00	450.036,00	1.019.989,00	180.011,00	1.070.988,00	189.012,00	458.997,00	81.003,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
	Intervento pilota di digitalizzazione destinato ai Comuni montani caratterizzati da piccoli o micro-dimensioni Totale	Agroalimentare Totale		2.549.974,00	450.036,00	1.019.989,00	180.011,00	1.070.988,00	189.012,00	458.997,00	81.003,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
a2.2.5	Progetto Spontaneo Unico dei Servizi (SUS) per la realizzazione di un canale digitale unico di accesso ai servizi della PA e degli Enti Locali	Patrimonio	Servizio sistemi informativi, digitalizzazione ed e-government	2.549.974,00	450.036,00	1.019.989,00	180.011,00	1.070.988,00	189.012,00	458.997,00	81.003,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
	Progetto Spontaneo Unico dei Servizi (SUS) per la realizzazione di un canale digitale unico di accesso ai servizi della PA e degli Enti Locali Totale	Patrimonio Totale		2.549.974,00	450.036,00	1.019.989,00	180.011,00	1.070.988,00	189.012,00	458.997,00	81.003,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
a2.2.6	Servizi ICT in ambito sanitario e socio-sanitario	Salute	Servizio sistemi informativi e privacy	2.464.975,00	435.025,00	985.990,00	174.010,00	1.035.289,00	182.711,00	443.696,00	78.304,00	2.900.000,00	2.900.000,00	2.900.000,00
	Servizi ICT in ambito sanitario e socio-sanitario Totale	Salute Totale		2.464.975,00	435.025,00	985.990,00	174.010,00	1.035.289,00	182.711,00	443.696,00	78.304,00	2.900.000,00	2.900.000,00	2.900.000,00
	TELEHEALTH - Erogazione di servizi di assistenza sanitaria tramite l'utilizzo di tecnologie innovative, ovvero attraverso l'ausilio dell'Intelligenza Artificiale	Salute	Servizio sistemi informativi e privacy	2.634.973,00	465.027,00	1.053.989,00	186.011,00	1.106.689,00	195.311,00	474.295,00	83.705,00	3.100.000,00	3.100.000,00	3.100.000,00

	Riqualificazione energetica di edifici pubblici di pregio architettonico Totale	4.249.956,00	750.044,00	1.699.982,00	300.018,00	1.794.982,00	315.018,00	764.992,00	135.008,00	5.000.000,00
	b1.2.2 Totale	4.249.956,00	750.044,00	1.699.982,00	300.018,00	1.794.982,00	315.018,00	764.992,00	135.008,00	5.000.000,00
	Riqualificazione energetica di edifici pubblici - Scuole	9.103.406,31	1.606.593,69	3.641.363,00	642.637,00	3.823.430,00	674.771,00	1.638.613,31	289.185,69	10.710.000,00
	b1.2.1 Totale	9.103.406,31	1.606.593,69	3.641.363,00	642.637,00	3.823.430,00	674.771,00	1.638.613,31	289.185,69	10.710.000,00
b1.2.3	Riqualificazione energetica di edifici pubblici - Scuole Totale	9.103.406,31	1.606.593,69	3.641.363,00	642.637,00	3.823.430,00	674.771,00	1.638.613,31	289.185,69	10.710.000,00
	Riqualificazione energetica di edifici pubblici - Scuole (PN)	1.487.484,69	262.515,31	594.984,00	105.006,00	624.744,00	110.256,00	267.746,69	47.253,31	1.750.000,00
	Finanze Totale	1.487.484,69	262.515,31	594.984,00	105.006,00	624.744,00	110.256,00	267.746,69	47.253,31	1.750.000,00
	Riqualificazione energetica di edifici pubblici - Scuole (PN) Totale	1.487.484,69	262.515,31	594.984,00	105.006,00	624.744,00	110.256,00	267.746,69	47.253,31	1.750.000,00
	b1.2.3 Totale	10.590.891,00	1.869.109,00	4.236.357,00	747.643,00	4.448.174,00	785.027,00	1.906.360,00	336.439,00	12.460.000,00
	Autonomie locali	424.996,00	75.004,00	169.998,00	30.002,00	178.498,00	31.502,00	76.500,00	13.500,00	500.000,00
	Autonomie locali Totale	424.996,00	75.004,00	169.998,00	30.002,00	178.498,00	31.502,00	76.500,00	13.500,00	500.000,00
	Capacitazione dei beneficiari Totale	424.996,00	75.004,00	169.998,00	30.002,00	178.498,00	31.502,00	76.500,00	13.500,00	500.000,00
	b1.3.1 Totale	424.996,00	75.004,00	169.998,00	30.002,00	178.498,00	31.502,00	76.500,00	13.500,00	500.000,00
	Agroalimentare	1.700.000,00	300.000,00	680.000,00	120.000,00	714.000,00	126.000,00	306.000,00	54.000,00	2.000.000,00
	Interventi di transizione verso l'economia circolare tramite investimenti in energie rinnovabili	24.000.000,00	3.000.000,00	9.600.000,00	0,00	10.080.000,00	0,00	4.320.000,00	0,00	24.000.000,00
	Attività prod.	24.000.000,00	3.000.000,00	9.600.000,00	0,00	10.080.000,00	0,00	4.320.000,00	0,00	24.000.000,00
	Attività prod. Totale	24.000.000,00	3.000.000,00	9.600.000,00	0,00	10.080.000,00	0,00	4.320.000,00	0,00	24.000.000,00
	Interventi di transizione verso l'economia circolare e investimenti in energie rinnovabili Totale	25.700.000,00	300.000,00	10.280.000,00	120.000,00	10.794.000,00	126.000,00	4.626.000,00	54.000,00	26.000.000,00
	b2.1.1 Totale	25.700.000,00	300.000,00	10.280.000,00	120.000,00	10.794.000,00	126.000,00	4.626.000,00	54.000,00	26.000.000,00
	Interventi infrastrutturali di miglioramento della mobilità delle aree urbane da riqualificare (parcheggi, visibilità dolce, messa a disposizione di mezzi di mobilità come bici ecc.) (T3)	220.998,00	39.002,00	88.399,00	15.601,00	92.819,00	16.381,00	39.780,00	7.020,00	260.000,00
	Finanze	220.998,00	39.002,00	88.399,00	15.601,00	92.819,00	16.381,00	39.780,00	7.020,00	260.000,00
	Finanze Totale	220.998,00	39.002,00	88.399,00	15.601,00	92.819,00	16.381,00	39.780,00	7.020,00	260.000,00
	Interventi infrastrutturali di miglioramento della mobilità delle aree urbane da riqualificare (parcheggi, visibilità dolce, messa a disposizione di mezzi di mobilità come bici ecc.) (T3) Totale	220.998,00	39.002,00	88.399,00	15.601,00	92.819,00	16.381,00	39.780,00	7.020,00	260.000,00
	b2.2.1 Totale	220.998,00	39.002,00	88.399,00	15.601,00	92.819,00	16.381,00	39.780,00	7.020,00	260.000,00
	Interventi di riqualificazione sismica/energetica di edifici/infrastrutture/spazi pubblici urbani con particolare riferimento a quelli dedicati al recupero di opere e infrastrutture identificate come luoghi simbolo della Regione	11.806.380,00	2.083.620,00	4.722.552,00	833.448,00	4.958.680,00	875.120,00	2.125.148,00	375.052,00	13.890.000,00
	Infrastrutture	11.806.380,00	2.083.620,00	4.722.552,00	833.448,00	4.958.680,00	875.120,00	2.125.148,00	375.052,00	13.890.000,00
	Infrastrutture Totale	11.806.380,00	2.083.620,00	4.722.552,00	833.448,00	4.958.680,00	875.120,00	2.125.148,00	375.052,00	13.890.000,00
	b4.1.1 Totale	11.806.380,00	2.083.620,00	4.722.552,00	833.448,00	4.958.680,00	875.120,00	2.125.148,00	375.052,00	13.890.000,00
	Recupero di opere e infrastrutture identificate come luoghi simbolo della Regione	4.249.957,00	750.043,00	1.699.983,00	300.017,00	1.794.982,00	315.018,00	764.992,00	135.008,00	5.000.000,00
	Attività prod.	4.249.957,00	750.043,00	1.699.983,00	300.017,00	1.794.982,00	315.018,00	764.992,00	135.008,00	5.000.000,00
	Attività prod. Totale	4.249.957,00	750.043,00	1.699.983,00	300.017,00	1.794.982,00	315.018,00	764.992,00	135.008,00	5.000.000,00
	Recupero di opere e infrastrutture identificate come luoghi simbolo della Regione Totale	4.249.957,00	750.043,00	1.699.983,00	300.017,00	1.794.982,00	315.018,00	764.992,00	135.008,00	5.000.000,00
	b4.1.2 Totale	4.249.957,00	750.043,00	1.699.983,00	300.017,00	1.794.982,00	315.018,00	764.992,00	135.008,00	5.000.000,00
	Agroalimentare	4.249.957,00	750.043,00	1.699.983,00	300.017,00	1.794.982,00	315.018,00	764.992,00	135.008,00	5.000.000,00
	Agroalimentare Totale	4.249.957,00	750.043,00	1.699.983,00	300.017,00	1.794.982,00	315.018,00	764.992,00	135.008,00	5.000.000,00
	b4.2.1 Totale	4.249.957,00	750.043,00	1.699.983,00	300.017,00	1.794.982,00	315.018,00	764.992,00	135.008,00	5.000.000,00
	Interventi di nuova costruzione e ripristino dei sistemi di difesa e protezione dal rischio idrogeologico lungo le aste dei corsi d'acqua in ambito montano	8.499.913,00	1.500.087,00	3.399.965,00	600.035,00	3.569.964,00	630.036,00	1.529.984,00	270.016,00	10.000.000,00
	Ambiente	8.499.913,00	1.500.087,00	3.399.965,00	600.035,00	3.569.964,00	630.036,00	1.529.984,00	270.016,00	10.000.000,00
	Ambiente Totale	8.499.913,00	1.500.087,00	3.399.965,00	600.035,00	3.569.964,00	630.036,00	1.529.984,00	270.016,00	10.000.000,00
	Interventi di nuova costruzione e ripristino dei sistemi di difesa e protezione dal rischio idrogeologico lungo le aste dei corsi d'acqua in ambito montano Totale	8.499.913,00	1.500.087,00	3.399.965,00	600.035,00	3.569.964,00	630.036,00	1.529.984,00	270.016,00	10.000.000,00
	b4.2.2 Totale	8.499.913,00	1.500.087,00	3.399.965,00	600.035,00	3.569.964,00	630.036,00	1.529.984,00	270.016,00	10.000.000,00
	Autonomie locali	339.997,00	60.003,00	135.999,00	24.001,00	142.799,00	25.201,00	61.199,00	10.801,00	400.000,00
	Autonomie locali Totale	339.997,00	60.003,00	135.999,00	24.001,00	142.799,00	25.201,00	61.199,00	10.801,00	400.000,00
	Capacitazione dei beneficiari Totale	339.997,00	60.003,00	135.999,00	24.001,00	142.799,00	25.201,00	61.199,00	10.801,00	400.000,00
	b4.3.1 Totale	339.997,00	60.003,00	135.999,00	24.001,00	142.799,00	25.201,00	61.199,00	10.801,00	400.000,00
	Interventi di transizione verso l'economia circolare	2.549.974,00	450.026,00	1.019.990,00	180.010,00	1.070.989,00	189.011,00	458.995,00	81.005,00	3.000.000,00
	Attività prod.	2.549.974,00	450.026,00	1.019.990,00	180.010,00	1.070.989,00	189.011,00	458.995,00	81.005,00	3.000.000,00
	Attività prod. Totale	2.549.974,00	450.026,00	1.019.990,00	180.010,00	1.070.989,00	189.011,00	458.995,00	81.005,00	3.000.000,00
	Interventi di transizione verso l'economia circolare Totale	2.549.974,00	450.026,00	1.019.990,00	180.010,00	1.070.989,00	189.011,00	458.995,00	81.005,00	3.000.000,00
	b6.1.1 Totale	2.549.974,00	450.026,00	1.019.990,00	180.010,00	1.070.989,00	189.011,00	458.995,00	81.005,00	3.000.000,00
	Agroalimentare	849.991,00	150.009,00	339.996,00	60.004,00	356.996,00	63.004,00	152.999,00	27.001,00	1.000.000,00
	Agroalimentare Totale	849.991,00	150.009,00	339.996,00	60.004,00	356.996,00	63.004,00	152.999,00	27.001,00	1.000.000,00
	Intiative di valorizzazione delle aree naturali protette e siti Natura 2000 Totale	849.991,00	150.009,00	339.996,00	60.004,00	356.996,00	63.004,00	152.999,00	27.001,00	1.000.000,00
	b7.1.1 Totale	849.991,00	150.009,00	339.996,00	60.004,00	356.996,00	63.004,00	152.999,00	27.001,00	1.000.000,00
	Agroalimentare	2.294.977,00	405.023,00	917.991,00	162.009,00	963.890,00	170.110,00	413.096,00	72.904,00	2.700.000,00
	Agroalimentare Totale	2.294.977,00	405.023,00	917.991,00	162.009,00	963.890,00	170.110,00	413.096,00	72.904,00	2.700.000,00
	Intiative di valorizzazione delle aree naturali protette e siti Natura 2000 - Aree interne	2.294.977,00	405.023,00	917.991,00	162.009,00	963.890,00	170.110,00	413.096,00	72.904,00	2.700.000,00
	b7.1.2 Totale	2.294.977,00	405.023,00	917.991,00	162.009,00	963.890,00	170.110,00	413.096,00	72.904,00	2.700.000,00

b7.2.1	Interventi di rigenerazione ambientale in aree urbane verdi (PN)	Servizio gestione fondi comunitari	424.995,69	75.004,31	169.988,00	30.002,00	178.988,00	31.502,00	178.988,00	31.502,00	76.499,69	13.500,31	500.000,00
			424.995,69	75.004,31	169.988,00	30.002,00	178.988,00	31.502,00	178.988,00	31.502,00	76.499,69	13.500,31	500.000,00
b7.2.1	Interventi di rigenerazione ambientale in aree urbane verdi (PN) Totale	Servizio gestione fondi comunitari	1.053.989,31	186.010,69	421.586,00	74.404,00	442.676,00	78.124,00	442.676,00	78.124,00	189.717,31	33.482,69	1.240.000,00
			1.053.989,31	186.010,69	421.586,00	74.404,00	442.676,00	78.124,00	442.676,00	78.124,00	189.717,31	33.482,69	1.240.000,00
b7.2.1.1	Interventi di rigenerazione ambientale in aree urbane verdi (TS) Totale	Servizio gestione fondi comunitari	1.478.985,00	265.015,00	591.594,00	104.406,00	621.174,00	109.626,00	621.174,00	109.626,00	266.217,00	46.983,00	1.740.000,00
			1.478.985,00	265.015,00	591.594,00	104.406,00	621.174,00	109.626,00	621.174,00	109.626,00	266.217,00	46.983,00	1.740.000,00
b8.1.1	Interventi infrastrutturali di miglioramento della mobilità delle aree urbane da riqualificare (parcheggi, visibilità dolce, messa a disposizione di mezzi di mobilità come bici ecc.) (PN)	Servizio gestione fondi comunitari	424.996,00	75.004,00	169.997,00	30.003,00	178.500,00	31.500,00	178.500,00	31.500,00	76.499,00	13.501,00	500.000,00
			424.996,00	75.004,00	169.997,00	30.003,00	178.500,00	31.500,00	178.500,00	31.500,00	76.499,00	13.501,00	500.000,00
b8.1.1	Interventi infrastrutturali di miglioramento della mobilità delle aree urbane da riqualificare (parcheggi, visibilità dolce, messa a disposizione di mezzi di mobilità come bici ecc.) (PN) Totale	Servizio gestione fondi comunitari	424.996,00	75.004,00	169.997,00	30.003,00	178.500,00	31.500,00	178.500,00	31.500,00	76.499,00	13.501,00	500.000,00
			424.996,00	75.004,00	169.997,00	30.003,00	178.500,00	31.500,00	178.500,00	31.500,00	76.499,00	13.501,00	500.000,00
b8.1.2	Investimenti per estensione delle piste ciclabili di valenza regionale (Comunità di montagna Demonesse)	Servizio infrastrutture di trasporto, digitali della mobilità sostenibile	2.039.979,07	360.020,93	815.992,00	144.008,00	856.991,00	151.209,00	856.991,00	151.209,00	367.196,07	64.803,93	2.400.000,00
			2.039.979,07	360.020,93	815.992,00	144.008,00	856.991,00	151.209,00	856.991,00	151.209,00	367.196,07	64.803,93	2.400.000,00
b8.1.2	Investimenti per estensione delle piste ciclabili di valenza regionale (Comunità di montagna Demonesse) Totale	Servizio infrastrutture di trasporto, digitali della mobilità sostenibile	849.991,28	150.008,72	339.997,00	60.003,00	356.996,00	63.004,00	356.996,00	63.004,00	159.998,28	27.001,72	1.000.000,00
			849.991,28	150.008,72	339.997,00	60.003,00	356.996,00	63.004,00	356.996,00	63.004,00	159.998,28	27.001,72	1.000.000,00
b8.1.2	Investimenti per estensione delle piste ciclabili di valenza regionale (EDR Gorizia)	Servizio infrastrutture di trasporto, digitali della mobilità sostenibile	11.780.879,10	2.079.120,90	4.712.352,00	831.648,00	4.947.969,00	873.231,00	4.947.969,00	873.231,00	2.120.558,10	374.241,90	13.860.000,00
			11.780.879,10	2.079.120,90	4.712.352,00	831.648,00	4.947.969,00	873.231,00	4.947.969,00	873.231,00	2.120.558,10	374.241,90	13.860.000,00
b8.1.2	Investimenti per estensione delle piste ciclabili di valenza regionale (FVG strade)	Servizio infrastrutture di trasporto, digitali della mobilità sostenibile	628.993,55	111.006,45	251.597,00	44.403,00	264.177,00	46.623,00	264.177,00	46.623,00	113.219,55	19.980,45	740.000,00
			628.993,55	111.006,45	251.597,00	44.403,00	264.177,00	46.623,00	264.177,00	46.623,00	113.219,55	19.980,45	740.000,00
b8.1.2	Investimenti per estensione delle piste ciclabili di valenza regionale (SVA)	Servizio infrastrutture di trasporto, digitali della mobilità sostenibile	15.299.993,00	2.700.157,00	6.119.938,00	1.080.062,00	6.425.933,00	1.134.067,00	6.425.933,00	1.134.067,00	2.759.972,00	486.028,00	18.000.000,00
			15.299.993,00	2.700.157,00	6.119.938,00	1.080.062,00	6.425.933,00	1.134.067,00	6.425.933,00	1.134.067,00	2.759.972,00	486.028,00	18.000.000,00
b8.1.2	Miglioramento del TPL, tra cui, rinnovo della flotta dei veicoli, miglioramento accessibilità e dotazione dei centri di interscambio modale regionale + servizi transfrontalieri	Servizio trasporto pubblico regionale e locale	2.549.974,15	450.025,85	1.019.990,00	180.010,00	1.070.989,00	189.011,00	1.070.989,00	189.011,00	458.995,15	81.004,85	3.000.000,00
			2.549.974,15	450.025,85	1.019.990,00	180.010,00	1.070.989,00	189.011,00	1.070.989,00	189.011,00	458.995,15	81.004,85	3.000.000,00
b8.2.1	Miglioramento del TPL, tra cui, rinnovo della flotta dei veicoli, miglioramento accessibilità e dotazione dei centri di interscambio modale regionale + servizi transfrontalieri Totale	Servizio trasporto pubblico regionale e locale	2.974.969,85	525.030,15	1.189.988,00	210.012,00	1.249.487,00	220.513,00	1.249.487,00	220.513,00	535.494,85	94.505,15	4.550.000,00
			2.974.969,85	525.030,15	1.189.988,00	210.012,00	1.249.487,00	220.513,00	1.249.487,00	220.513,00	535.494,85	94.505,15	4.550.000,00
b8.2.1	Miglioramento del TPL, tra cui, rinnovo della flotta dei veicoli, miglioramento accessibilità e dotazione dei centri di interscambio modale regionale + servizi transfrontalieri (Parcheggio)	Servizio trasporto pubblico regionale e locale	2.974.969,85	525.030,15	1.189.988,00	210.012,00	1.249.487,00	220.513,00	1.249.487,00	220.513,00	535.494,85	94.505,15	4.550.000,00
			2.974.969,85	525.030,15	1.189.988,00	210.012,00	1.249.487,00	220.513,00	1.249.487,00	220.513,00	535.494,85	94.505,15	4.550.000,00
b8.3.2	Capacitazione dei beneficiari	Servizio amministrazione personale regionale	339.997,00	60.003,00	135.999,00	24.001,00	142.799,00	25.201,00	142.799,00	25.201,00	61.199,00	10.801,00	400.000,00
			339.997,00	60.003,00	135.999,00	24.001,00	142.799,00	25.201,00	142.799,00	25.201,00	61.199,00	10.801,00	400.000,00
b8.3.2	Incentivi per lo sviluppo di progetti volti a valorizzare il ruolo che i musei e collezioni artistico-culturali e altri prodotti culturali possono svolgere come attori dello sviluppo locale	Autonomie locali Totale	339.997,00	60.003,00	135.999,00	24.001,00	142.799,00	25.201,00	142.799,00	25.201,00	61.199,00	10.801,00	400.000,00
			339.997,00	60.003,00	135.999,00	24.001,00	142.799,00	25.201,00	142.799,00	25.201,00	61.199,00	10.801,00	400.000,00
d6.1.1	Incentivi per lo sviluppo di progetti volti a valorizzare il ruolo che i musei e collezioni artistico-culturali e altri prodotti culturali possono svolgere come attori dello sviluppo locale	Servizio attività culturali	1.699.983,00	300.017,00	679.993,00	120.007,00	713.993,00	126.007,00	713.993,00	126.007,00	305.997,00	54.003,00	2.000.000,00
			1.699.983,00	300.017,00	679.993,00	120.007,00	713.993,00	126.007,00	713.993,00	126.007,00	305.997,00	54.003,00	2.000.000,00
d6.1.1	Incentivi per lo sviluppo di progetti volti a valorizzare il ruolo che i musei e collezioni artistico-culturali e altri prodotti culturali possono svolgere come attori dello sviluppo locale	Cultura Totale	1.699.983,00	300.017,00	679.993,00	120.007,00	713.993,00	126.007,00	713.993,00	126.007,00	305.997,00	54.003,00	2.000.000,00
			1.699.983,00	300.017,00	679.993,00	120.007,00	713.993,00	126.007,00	713.993,00	126.007,00	305.997,00	54.003,00	2.000.000,00
d6.1.2	Interventi a favore dell'accessibilità del patrimonio culturale e artistico della Regione, finalizzati anche al sostegno dello sviluppo locale e della coesione territoriale	Servizio beni culturali e affari giuridici	3.399.966,00	600.034,00	1.359.987,00	240.013,00	1.427.985,00	252.015,00	1.427.985,00	252.015,00	611.994,00	108.006,00	4.510.000,00
			3.399.966,00	600.034,00	1.359.987,00	240.013,00	1.427.985,00	252.015,00	1.427.985,00	252.015,00	611.994,00	108.006,00	4.510.000,00
d6.1.2	Interventi a favore dell'accessibilità del patrimonio culturale e artistico della Regione, finalizzati anche al sostegno dello sviluppo locale e della coesione territoriale	Cultura Totale	3.399.966,00	600.034,00	1.359.987,00	240.013,00	1.427.985,00	252.015,00	1.427.985,00	252.015,00	611.994,00	108.006,00	4.510.000,00
			3.399.966,00	600.034,00	1.359.987,00	240.013,00	1.427.985,00	252.015,00	1.427.985,00	252.015,00	611.994,00	108.006,00	4.510.000,00
d6.1.2	Interventi relativi alle aree urbane caratterizzate da: animazione territoriale, interventi infrastrutturali di miglioramento della mobilità e di rigenerazione urbana (GO)	Servizio gestione fondi comunitari	3.400.265,60	599.734,40	1.360.106,00	239.894,00	1.428.112,00	251.888,00	1.428.112,00	251.888,00	612.047,60	107.952,40	5.120.000,00
			3.400.265,60	599.734,40	1.360.106,00	239.894,00	1.428.112,00	251.888,00	1.428.112,00	251.888,00	612.047,60	107.952,40	5.120.000,00
d6.1.2	Interventi relativi alle aree urbane caratterizzate da: animazione territoriale, interventi infrastrutturali di miglioramento della mobilità e di rigenerazione urbana (GO) Totale	Servizio gestione fondi comunitari	3.400.265,60	599.734,40	1.360.106,00	239.894,00	1.428.112,00	251.888,00	1.428.112,00	251.888,00	612.047,60	107.952,40	5.120.000,00
			3.400.265,60	599.734,40	1.360.106,00	239.894,00	1.428.112,00	251.888,00	1.428.112,00	251.888,00	612.047,60	107.952,40	5.120.000,00

Numero procedura	Tipologia	Descrizione tipologia intervento	Direzione Centrale	Servizio	Assegnazioni da piano finanziario al netto dell'importo di flessibilità	Contributo UE al netto dell'importo di flessibilità	Contributo UE al netto dell'importo di flessibilità	Contributo Stato al netto dell'importo di flessibilità	Contributo Regione al netto dell'importo di flessibilità	Contributo Regione al netto dell'importo di flessibilità	PR	PAR	PR + PAR	
1	b1.1.1	Interventi di efficientamento energetico e ammodernamento in chiave green di edifici pubblici in aree interne Interventi di efficientamento energetico e ammodernamento in chiave green di edifici pubblici in aree interne b1.2.1 Totale	Agroalimentare	Servizio biodiversità	1.869.980,86	330.019,14	747.992,00	132.008,00	785.392,00	138.608,00	336.596,86	59.403,14	2.200.000,00	2.200.000,00
					1.869.980,86	330.019,14	747.992,00	132.008,00	785.392,00	138.608,00	336.596,86	59.403,14	2.200.000,00	2.200.000,00
					1.869.980,86	330.019,14	747.992,00	132.008,00	785.392,00	138.608,00	336.596,86	59.403,14	2.200.000,00	2.200.000,00
2	b7.1.1	Iniziative di valorizzazione delle aree naturali protette e siti Natura 2000 Iniziative di valorizzazione delle aree naturali protette e siti Natura 2000 Totale	Agroalimentare	Servizio biodiversità	849.991,00	150.009,00	339.996,00	60.004,00	356.996,00	63.004,00	152.999,00	27.001,00	1.000.000,00	1.000.000,00
					849.991,00	150.009,00	339.996,00	60.004,00	356.996,00	63.004,00	152.999,00	27.001,00	1.000.000,00	1.000.000,00
					849.991,00	150.009,00	339.996,00	60.004,00	356.996,00	63.004,00	152.999,00	27.001,00	1.000.000,00	1.000.000,00
3	b7.1.2	Iniziative di valorizzazione delle aree naturali protette e siti Natura 2000 - Aree interne Iniziative di valorizzazione delle aree naturali protette e siti Natura 2000 - Aree interne Totale	Agroalimentare	Servizio biodiversità	2.294.977,00	405.023,00	917.991,00	162.009,00	963.890,00	170.110,00	413.096,00	72.904,00	2.700.000,00	2.700.000,00
					2.294.977,00	405.023,00	917.991,00	162.009,00	963.890,00	170.110,00	413.096,00	72.904,00	2.700.000,00	2.700.000,00
					2.294.977,00	405.023,00	917.991,00	162.009,00	963.890,00	170.110,00	413.096,00	72.904,00	2.700.000,00	2.700.000,00
4	a3.1.1	Attivazione di un fondo di rotazione per gli investimenti agevolati a favore delle imprese produttive agricole Attivazione di un fondo di rotazione per gli investimenti agevolati a favore delle imprese produttive agricole Totale	Agroalimentare	Servizio competitività sistema agroalimentare	10.879.889,00	1.920.111,00	4.351.956,00	768.044,00	4.569.553,00	806.447,00	1.958.380,00	345.620,00	12.800.000,00	12.800.000,00
					10.879.889,00	1.920.111,00	4.351.956,00	768.044,00	4.569.553,00	806.447,00	1.958.380,00	345.620,00	12.800.000,00	12.800.000,00
					10.879.889,00	1.920.111,00	4.351.956,00	768.044,00	4.569.553,00	806.447,00	1.958.380,00	345.620,00	12.800.000,00	12.800.000,00
5	a2.2.4	Intervento pilota di digitalizzazione destinato ai Comuni montani caratterizzati da acquedotti rurali di piccole o micro-dimensioni Intervento pilota di digitalizzazione destinato ai Comuni montani caratterizzati da acquedotti rurali di piccole o micro-dimensioni Totale	Agroalimentare	Servizio coordinamento politiche per la montagna	2.549.974,00	450.026,00	1.019.989,00	180.011,00	1.070.988,00	189.012,00	458.997,00	81.003,00	3.000.000,00	3.000.000,00
					2.549.974,00	450.026,00	1.019.989,00	180.011,00	1.070.988,00	189.012,00	458.997,00	81.003,00	3.000.000,00	3.000.000,00
					2.549.974,00	450.026,00	1.019.989,00	180.011,00	1.070.988,00	189.012,00	458.997,00	81.003,00	3.000.000,00	3.000.000,00
6	b1.1.1	Interventi di efficientamento energetico e ammodernamento in chiave green di edifici pubblici in aree interne Interventi di efficientamento energetico e ammodernamento in chiave green di edifici pubblici in aree interne Totale	Agroalimentare	Servizio coordinamento politiche per la montagna	4.674.952,14	825.047,86	1.869.981,00	330.019,00	1.963.480,00	346.520,00	841.491,14	148.508,86	5.500.000,00	5.500.000,00
					4.674.952,14	825.047,86	1.869.981,00	330.019,00	1.963.480,00	346.520,00	841.491,14	148.508,86	5.500.000,00	5.500.000,00
					4.674.952,14	825.047,86	1.869.981,00	330.019,00	1.963.480,00	346.520,00	841.491,14	148.508,86	5.500.000,00	5.500.000,00
7	b2.1.1	Interventi di transizione verso l'economia circolare tramite investimenti in energie rinnovabili Interventi di transizione verso l'economia circolare tramite investimenti in energie rinnovabili Totale	Agroalimentare	Servizio coordinamento politiche per la montagna	1.700.000,00	300.000,00	680.000,00	120.000,00	714.000,00	126.000,00	306.000,00	54.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
					1.700.000,00	300.000,00	680.000,00	120.000,00	714.000,00	126.000,00	306.000,00	54.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
					1.700.000,00	300.000,00	680.000,00	120.000,00	714.000,00	126.000,00	306.000,00	54.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
8	a2.1.1	Smart village, valorizzazione delle risorse naturali e culturali, fruizione dolce dei territori e rivitalizzazione delle Comunità locali Smart village, valorizzazione delle risorse naturali e culturali, fruizione dolce dei territori e rivitalizzazione delle Comunità locali Totale	Agroalimentare	Servizio coordinamento politiche per la montagna	6.799.930,67	1.200.069,33	2.719.972,00	480.028,00	2.855.971,00	504.029,00	1.223.987,67	216.012,33	8.000.000,00	8.000.000,00
					6.799.930,67	1.200.069,33	2.719.972,00	480.028,00	2.855.971,00	504.029,00	1.223.987,67	216.012,33	8.000.000,00	8.000.000,00
					6.799.930,67	1.200.069,33	2.719.972,00	480.028,00	2.855.971,00	504.029,00	1.223.987,67	216.012,33	8.000.000,00	8.000.000,00
9	a3.1.1	Investimenti innovativi e tecnologici delle imprese, ivi compresi quelli a favore della trasformazione digitale Investimenti innovativi e tecnologici delle imprese, ivi compresi quelli a favore della trasformazione digitale Totale	Agroalimentare	Servizio coordinamento politiche per la montagna	501.798,00	3.498.202,00	200.719,00	1.399.281,00	210.755,00	1.469.245,00	90.324,00	629.676,00	4.000.000,00	4.000.000,00
					501.798,00	3.498.202,00	200.719,00	1.399.281,00	210.755,00	1.469.245,00	90.324,00	629.676,00	4.000.000,00	4.000.000,00
					501.798,00	3.498.202,00	200.719,00	1.399.281,00	210.755,00	1.469.245,00	90.324,00	629.676,00	4.000.000,00	4.000.000,00
10	AT.1.1	Interventi di Assistenza Tecnica alle Autorità e di affiancamento ai soggetti attuatori/beneficiari - Assistenza alla definizione strategie aree interne Interventi di Assistenza Tecnica alle Autorità e di affiancamento ai soggetti attuatori/beneficiari - Assistenza alla definizione strategie aree interne Totale	Agroalimentare	Servizio coordinamento politiche per la montagna	510.644,00	0,00	173.617,00	30.640,00	182.298,00	32.172,00	78.127,95	13.789,05	510.644,00	510.644,00
					510.644,00	0,00	173.617,00	30.640,00	182.298,00	32.172,00	78.127,95	13.789,05	510.644,00	510.644,00
					510.644,00	0,00	173.617,00	30.640,00	182.298,00	32.172,00	78.127,95	13.789,05	510.644,00	510.644,00
11	b4.2.1	Interventi di nuova costruzione e ripristino dei sistemi di difesa, protezione del rischio idrogeologico lungo le aste dei corsi d'acqua in ambito montano Interventi di nuova costruzione e ripristino dei sistemi di difesa e protezione del rischio idrogeologico lungo le aste dei corsi d'acqua in ambito montano Totale	Agroalimentare	Servizio gestione territorio montano, bonifica e irrigazione	4.249.957,00	750.043,00	1.699.983,00	300.017,00	1.784.982,00	315.018,00	764.992,00	135.008,00	5.000.000,00	5.000.000,00
					4.249.957,00	750.043,00	1.699.983,00	300.017,00	1.784.982,00	315.018,00	764.992,00	135.008,00	5.000.000,00	5.000.000,00
					4.249.957,00	750.043,00	1.699.983,00	300.017,00	1.784.982,00	315.018,00	764.992,00	135.008,00	5.000.000,00	5.000.000,00

12	b4.2.2	Interventi di ristrutturazione e adeguamento della rete di drenaggio urbano della Città di Trieste	Ambiente	Servizi difesa del suolo	8.499.933,00	1.500.087,00	3.399.965,00	600.035,00	3.569.964,00	630.036,00	1.529.984,00	270.016,00	10.000.000,00	10.000.000,00
				Ambiente Totale	8.499.933,00	1.500.087,00	3.399.965,00	600.035,00	3.569.964,00	630.036,00	1.529.984,00	270.016,00	10.000.000,00	10.000.000,00
		Interventi di ristrutturazione e adeguamento della rete di drenaggio urbano della Città di Trieste Totale			8.499.933,00	1.500.087,00	3.399.965,00	600.035,00	3.569.964,00	630.036,00	1.529.984,00	270.016,00	10.000.000,00	10.000.000,00
				b4.2.2 Totale	8.499.933,00	1.500.087,00	3.399.965,00	600.035,00	3.569.964,00	630.036,00	1.529.984,00	270.016,00	10.000.000,00	10.000.000,00
13	b1.2.2	Riqualificazione energetica di edifici pubblici di pregio architettonico	Attività prod.	DC Attività produttive	4.249.956,00	750.044,00	1.699.982,00	300.018,00	1.784.982,00	315.018,00	764.992,00	135.008,00	5.000.000,00	5.000.000,00
		Riqualificazione energetica di edifici pubblici di pregio architettonico Totale			4.249.956,00	750.044,00	1.699.982,00	300.018,00	1.784.982,00	315.018,00	764.992,00	135.008,00	5.000.000,00	5.000.000,00
				b1.2.2 Totale	4.249.956,00	750.044,00	1.699.982,00	300.018,00	1.784.982,00	315.018,00	764.992,00	135.008,00	5.000.000,00	5.000.000,00
14	b4.1.2	Recupero di opere e infrastrutture identificate come luoghi simbolo della Regione	Attività prod.	DC Attività produttive	4.249.957,00	750.043,00	1.699.983,00	300.017,00	1.784.982,00	315.018,00	764.992,00	135.008,00	5.000.000,00	5.000.000,00
		Recupero di opere e infrastrutture identificate come luoghi simbolo della Regione Totale			4.249.957,00	750.043,00	1.699.983,00	300.017,00	1.784.982,00	315.018,00	764.992,00	135.008,00	5.000.000,00	5.000.000,00
				b4.1.2 Totale	4.249.957,00	750.043,00	1.699.983,00	300.017,00	1.784.982,00	315.018,00	764.992,00	135.008,00	5.000.000,00	5.000.000,00
15	a2.1.1	Smart village, valorizzazione delle risorse naturali e culturali, fruizione dolce dei territori e rivitalizzazione delle Comunità locali	Attività prod.	DC Attività produttive	5.099.948,00	900.052,00	2.039.980,00	360.020,00	2.144.977,00	378.023,00	917.991,00	162.009,00	6.000.000,00	6.000.000,00
		Smart village, valorizzazione delle risorse naturali e culturali, fruizione dolce dei territori e rivitalizzazione delle Comunità locali Totale			5.099.948,00	900.052,00	2.039.980,00	360.020,00	2.144.977,00	378.023,00	917.991,00	162.009,00	6.000.000,00	6.000.000,00
				a2.1.1 Totale	5.099.948,00	900.052,00	2.039.980,00	360.020,00	2.144.977,00	378.023,00	917.991,00	162.009,00	6.000.000,00	6.000.000,00
16	b2.1.1	Interventi di transizione verso l'economia circolare tramite investimenti in energie rinnovabili	Attività prod.	DC Attività produttive	24.000.000,00	0,00	9.600.000,00	0,00	10.800.000,00	0,00	4.320.000,00	0,00	24.000.000,00	24.000.000,00
		Interventi di transizione verso l'economia circolare tramite investimenti in energie rinnovabili Totale			24.000.000,00	0,00	9.600.000,00	0,00	10.800.000,00	0,00	4.320.000,00	0,00	24.000.000,00	24.000.000,00
				b2.1.1 Totale	24.000.000,00	0,00	9.600.000,00	0,00	10.800.000,00	0,00	4.320.000,00	0,00	24.000.000,00	24.000.000,00
17	a1.1.1	Sovvenzioni finalizzate a sviluppare progetti di ricerca industriale o sviluppo sperimentale di nuove tecnologie sostenibili, nuovi prodotti o servizi	Attività prod.	DC Attività produttive	7.000.000,00	0,00	2.800.000,00	0,00	2.940.000,00	0,00	1.260.000,00	0,00	7.000.000,00	7.000.000,00
		Sovvenzioni finalizzate a sviluppare progetti di ricerca industriale o sviluppo sperimentale di nuove tecnologie sostenibili, nuovi prodotti o servizi Totale			7.000.000,00	0,00	2.800.000,00	0,00	2.940.000,00	0,00	1.260.000,00	0,00	7.000.000,00	7.000.000,00
				a1.1.1 Totale	7.000.000,00	0,00	2.800.000,00	0,00	2.940.000,00	0,00	1.260.000,00	0,00	7.000.000,00	7.000.000,00
18	a1.1.1	Sovvenzioni finalizzate a sviluppare progetti di ricerca industriale o sviluppo sperimentale di nuove tecnologie sostenibili, nuovi prodotti o servizi	Attività prod.	DC Attività produttive	13.000.000,00	0,00	5.200.000,00	0,00	5.460.000,00	0,00	2.340.000,00	0,00	13.000.000,00	13.000.000,00
		Sovvenzioni finalizzate a sviluppare progetti di ricerca industriale o sviluppo sperimentale di nuove tecnologie sostenibili, nuovi prodotti o servizi Totale			13.000.000,00	0,00	5.200.000,00	0,00	5.460.000,00	0,00	2.340.000,00	0,00	13.000.000,00	13.000.000,00
				a1.1.1 Totale	13.000.000,00	0,00	5.200.000,00	0,00	5.460.000,00	0,00	2.340.000,00	0,00	13.000.000,00	13.000.000,00
19	a1.1.1	Sovvenzioni finalizzate a sviluppare progetti di ricerca industriale o sviluppo sperimentale di nuove tecnologie sostenibili, nuovi prodotti o servizi	Attività prod.	DC Attività produttive	7.199.722,00	4.800.278,00	2.879.889,00	1.920.111,00	3.023.883,00	2.016.117,00	1.295.950,00	864.050,00	12.000.000,00	12.000.000,00
		Sovvenzioni finalizzate a sviluppare progetti di ricerca industriale o sviluppo sperimentale di nuove tecnologie sostenibili, nuovi prodotti o servizi Totale			7.199.722,00	4.800.278,00	2.879.889,00	1.920.111,00	3.023.883,00	2.016.117,00	1.295.950,00	864.050,00	12.000.000,00	12.000.000,00
				a1.1.1 Totale	7.199.722,00	4.800.278,00	2.879.889,00	1.920.111,00	3.023.883,00	2.016.117,00	1.295.950,00	864.050,00	12.000.000,00	12.000.000,00
20	a1.2.1	Sovvenzioni finalizzate a sviluppare attività di innovazione di processo e dell'organizzazione	Attività prod.	DC Attività produttive	14.400.000,00	0,00	5.760.000,00	0,00	6.048.000,00	0,00	2.592.000,00	0,00	14.400.000,00	14.400.000,00
		Sovvenzioni finalizzate a sviluppare attività di innovazione di processo e dell'organizzazione Totale			14.400.000,00	0,00	5.760.000,00	0,00	6.048.000,00	0,00	2.592.000,00	0,00	14.400.000,00	14.400.000,00
				a1.2.1 Totale	14.400.000,00	0,00	5.760.000,00	0,00	6.048.000,00	0,00	2.592.000,00	0,00	14.400.000,00	14.400.000,00
21	a1.2.1	Sovvenzioni finalizzate a sviluppare attività di innovazione di processo e dell'organizzazione	Attività prod.	DC Attività produttive	7.763.923,00	3.911.193,00	3.104.769,00	1.564.477,00	3.260.008,00	1.642.701,00	1.397.146,00	704.015,00	11.673.116,00	11.673.116,00
		Sovvenzioni finalizzate a sviluppare attività di innovazione di processo e dell'organizzazione Totale			7.763.923,00	3.911.193,00	3.104.769,00	1.564.477,00	3.260.008,00	1.642.701,00	1.397.146,00	704.015,00	11.673.116,00	11.673.116,00
				a1.2.1 Totale	7.763.923,00	3.911.193,00	3.104.769,00	1.564.477,00	3.260.008,00	1.642.701,00	1.397.146,00	704.015,00	11.673.116,00	11.673.116,00
22	a3.1.1	Finanziamenti a fondo perduto per industrializzazioni dei risultati della ricerca	Attività prod.	DC Attività produttive	1.699.982,50	300.017,50	679.993,00	120.007,00	713.993,00	126.007,00	305.996,50	54.003,50	2.000.000,00	2.000.000,00
		Finanziamenti a fondo perduto per industrializzazioni dei risultati della ricerca Totale			1.699.982,50	300.017,50	679.993,00	120.007,00	713.993,00	126.007,00	305.996,50	54.003,50	2.000.000,00	2.000.000,00
				a3.1.1 Totale	1.699.982,50	300.017,50	679.993,00	120.007,00	713.993,00	126.007,00	305.996,50	54.003,50	2.000.000,00	2.000.000,00
23	a3.1.1	Finanziamenti a fondo perduto per industrializzazioni dei risultati della ricerca	Attività prod.	DC Attività produttive	1.699.982,50	300.017,50	679.993,00	120.007,00	713.993,00	126.007,00	305.996,50	54.003,50	2.000.000,00	2.000.000,00
		Finanziamenti a fondo perduto per industrializzazioni dei risultati della ricerca Totale			1.699.982,50	300.017,50	679.993,00	120.007,00	713.993,00	126.007,00	305.996,50	54.003,50	2.000.000,00	2.000.000,00
				a3.1.1 Totale	1.699.982,50	300.017,50	679.993,00	120.007,00	713.993,00	126.007,00	305.996,50	54.003,50	2.000.000,00	2.000.000,00

24	b1.1.1	Interventi di transizione verso l'economia circolare e di riduzione dei consumi energetici	23 Totale	1.699.982,50	300.072,50	679.993,00	120.007,00	713.993,00	126.007,00	54.003,50	305.996,50	54.003,50	2.000.000,00
			Attività prod.	2.349.713,00	4.650.287,00	939.885,00	1.860.115,00	986.879,00	1.953.120,00	422.949,00	837.052,00	422.949,00	7.000.000,00
			Attività prod. Totale	2.349.713,00	4.650.287,00	939.885,00	1.860.115,00	986.879,00	1.953.120,00	422.949,00	837.052,00	7.000.000,00	
			Interventi di transizione verso l'economia circolare e di riduzione dei consumi energetici Totale	2.349.713,00	4.650.287,00	939.885,00	1.860.115,00	986.879,00	1.953.120,00	422.949,00	837.052,00	7.000.000,00	
			b1.1.1 Totale	2.349.713,00	4.650.287,00	939.885,00	1.860.115,00	986.879,00	1.953.120,00	422.949,00	837.052,00	7.000.000,00	
25	b6.1.1	Interventi di transizione verso l'economia circolare	24 Totale	2.549.974,00	450.026,00	1.019.990,00	180.010,00	1.070.989,00	189.011,00	458.995,00	81.005,00	3.000.000,00	
			Attività prod.	2.549.974,00	450.026,00	1.019.990,00	180.010,00	1.070.989,00	189.011,00	458.995,00	81.005,00	3.000.000,00	
			Attività prod. Totale	2.549.974,00	450.026,00	1.019.990,00	180.010,00	1.070.989,00	189.011,00	458.995,00	81.005,00	3.000.000,00	
			Interventi di transizione verso l'economia circolare Totale	2.549.974,00	450.026,00	1.019.990,00	180.010,00	1.070.989,00	189.011,00	458.995,00	81.005,00	3.000.000,00	
			b6.1.1 Totale	2.549.974,00	450.026,00	1.019.990,00	180.010,00	1.070.989,00	189.011,00	458.995,00	81.005,00	3.000.000,00	
26	a2.1.1	Sovvenzioni finalizzate alla realizzazione di investimenti innovativi e tecnologici a favore della trasformazione digitale nelle imprese	25 Totale	9.077.906,00	1.602.094,00	3.631.162,00	640.838,00	3.812.721,00	672.879,00	1.634.023,00	288.377,00	10.680.000,00	
			Attività prod.	9.077.906,00	1.602.094,00	3.631.162,00	640.838,00	3.812.721,00	672.879,00	1.634.023,00	288.377,00	10.680.000,00	
			Attività prod. Totale	9.077.906,00	1.602.094,00	3.631.162,00	640.838,00	3.812.721,00	672.879,00	1.634.023,00	288.377,00	10.680.000,00	
			Sovvenzioni finalizzate alla realizzazione di investimenti innovativi e tecnologici a favore della trasformazione digitale nelle imprese Totale	9.077.906,00	1.602.094,00	3.631.162,00	640.838,00	3.812.721,00	672.879,00	1.634.023,00	288.377,00	10.680.000,00	
			a2.1.1 Totale	9.077.906,00	1.602.094,00	3.631.162,00	640.838,00	3.812.721,00	672.879,00	1.634.023,00	288.377,00	10.680.000,00	
27	a3.1.2	Costituzione di un Fondo regionale di garanzia gestito e utilizzato dai Confind	26 Totale	11.889.879,00	2.100.121,00	4.759.952,00	840.048,00	4.997.949,00	882.051,00	2.141.978,00	378.022,00	14.000.000,00	
			Attività prod.	11.889.879,00	2.100.121,00	4.759.952,00	840.048,00	4.997.949,00	882.051,00	2.141.978,00	378.022,00	14.000.000,00	
			Attività prod. Totale	11.889.879,00	2.100.121,00	4.759.952,00	840.048,00	4.997.949,00	882.051,00	2.141.978,00	378.022,00	14.000.000,00	
			Costituzione di un Fondo regionale di garanzia gestito e utilizzato dai Confind Totale	11.889.879,00	2.100.121,00	4.759.952,00	840.048,00	4.997.949,00	882.051,00	2.141.978,00	378.022,00	14.000.000,00	
			a3.1.2 Totale	11.889.879,00	2.100.121,00	4.759.952,00	840.048,00	4.997.949,00	882.051,00	2.141.978,00	378.022,00	14.000.000,00	
28	a3.2.1	Investimenti innovativi e tecnologici delle imprese, ivi compresi quelli a favore della trasformazione digitale	27 Totale	19.320.000,00	0,00	7.728.000,00	0,00	8.114.400,00	0,00	3.477.600,00	0,00	19.320.000,00	
			Attività prod.	19.320.000,00	0,00	7.728.000,00	0,00	8.114.400,00	0,00	3.477.600,00	0,00	19.320.000,00	
			Attività prod. Totale	19.320.000,00	0,00	7.728.000,00	0,00	8.114.400,00	0,00	3.477.600,00	0,00	19.320.000,00	
			Investimenti innovativi e tecnologici delle imprese, ivi compresi quelli a favore della trasformazione digitale Totale	19.320.000,00	0,00	7.728.000,00	0,00	8.114.400,00	0,00	3.477.600,00	0,00	19.320.000,00	
			a3.2.1 Totale	19.320.000,00	0,00	7.728.000,00	0,00	8.114.400,00	0,00	3.477.600,00	0,00	19.320.000,00	
29	a3.4.1	Incentivi per la creazione di start-up innovative e accompagnamento degli imprenditori	28 Totale	1.699.983,00	300.017,00	679.993,00	120.007,00	713.993,00	126.007,00	305.997,00	54.003,00	2.000.000,00	
			Attività prod.	1.699.983,00	300.017,00	679.993,00	120.007,00	713.993,00	126.007,00	305.997,00	54.003,00	2.000.000,00	
			Attività prod. Totale	1.699.983,00	300.017,00	679.993,00	120.007,00	713.993,00	126.007,00	305.997,00	54.003,00	2.000.000,00	
			Incentivi per la creazione di start-up innovative e accompagnamento degli imprenditori Totale	1.699.983,00	300.017,00	679.993,00	120.007,00	713.993,00	126.007,00	305.997,00	54.003,00	2.000.000,00	
			a3.4.1 Totale	1.699.983,00	300.017,00	679.993,00	120.007,00	713.993,00	126.007,00	305.997,00	54.003,00	2.000.000,00	
30	a3.2.3	Interventi a sostegno della filiera bosco-legno in Aree interne	29 Totale	4.289.957,00	750.043,00	1.699.983,00	300.017,00	1.784.982,00	315.038,00	764.992,00	135.008,00	5.000.000,00	
			Attività prod.	4.289.957,00	750.043,00	1.699.983,00	300.017,00	1.784.982,00	315.038,00	764.992,00	135.008,00	5.000.000,00	
			Attività prod. Totale	4.289.957,00	750.043,00	1.699.983,00	300.017,00	1.784.982,00	315.038,00	764.992,00	135.008,00	5.000.000,00	
			Interventi a sostegno della filiera bosco-legno in Aree interne Totale	4.289.957,00	750.043,00	1.699.983,00	300.017,00	1.784.982,00	315.038,00	764.992,00	135.008,00	5.000.000,00	
			a3.2.3 Totale	4.289.957,00	750.043,00	1.699.983,00	300.017,00	1.784.982,00	315.038,00	764.992,00	135.008,00	5.000.000,00	
31	a3.2.2	Investimenti produttivi volti a rafforzare la competitività sostenibile e digitale delle imprese del settore turistico/terziario, finalizzati anche alla qualificazione antisismica, all'eliminazione delle barriere architettoniche	30 Totale	7.649.922,00	1.350.078,00	3.059.989,00	540.031,00	3.212.967,00	567.033,00	1.376.986,00	243.014,00	9.000.000,00	
			Attività prod.	7.649.922,00	1.350.078,00	3.059.989,00	540.031,00	3.212.967,00	567.033,00	1.376.986,00	243.014,00	9.000.000,00	
			Attività prod. Totale	7.649.922,00	1.350.078,00	3.059.989,00	540.031,00	3.212.967,00	567.033,00	1.376.986,00	243.014,00	9.000.000,00	
			Investimenti produttivi volti a rafforzare la competitività sostenibile e digitale delle imprese del settore turistico/terziario, finalizzati anche alla qualificazione antisismica, all'eliminazione delle barriere architettoniche Totale	7.649.922,00	1.350.078,00	3.059.989,00	540.031,00	3.212.967,00	567.033,00	1.376.986,00	243.014,00	9.000.000,00	
			a3.2.2 Totale	7.649.922,00	1.350.078,00	3.059.989,00	540.031,00	3.212.967,00	567.033,00	1.376.986,00	243.014,00	9.000.000,00	
32	b1.3.1	Capacitazione dei beneficiari	31 Totale	424.996,00	75.004,00	169.998,00	30.002,00	178.498,00	31.502,00	76.500,00	13.500,00	500.000,00	
			Autonomie locali	424.996,00	75.004,00	169.998,00	30.002,00	178.498,00	31.502,00	76.500,00	13.500,00	500.000,00	
			Capacitazione dei beneficiari Totale	424.996,00	75.004,00	169.998,00	30.002,00	178.498,00	31.502,00	76.500,00	13.500,00	500.000,00	
			b1.3.1 Totale	424.996,00	75.004,00	169.998,00	30.002,00	178.498,00	31.502,00	76.500,00	13.500,00	500.000,00	
			Autonomie locali	339.997,00	60.003,00	135.999,00	24.001,00	142.799,00	25.201,00	61.199,00	10.801,00	400.000,00	
			Capacitazione dei beneficiari Totale	339.997,00	60.003,00	135.999,00	24.001,00	142.799,00	25.201,00	61.199,00	10.801,00	400.000,00	
			b4.3.1 Totale	339.997,00	60.003,00	135.999,00	24.001,00	142.799,00	25.201,00	61.199,00	10.801,00	400.000,00	
			Autonomie locali	339.997,00	60.003,00	135.999,00	24.001,00	142.799,00	25.201,00	61.199,00	10.801,00	400.000,00	
			Capacitazione dei beneficiari Totale	339.997,00	60.003,00	135.999,00	24.001,00	142.799,00	25.201,00	61.199,00	10.801,00	400.000,00	
			b8.3.2 Totale	339.997,00	60.003,00	135.999,00	24.001,00	142.799,00	25.201,00	61.199,00	10.801,00	400.000,00	
			Autonomie locali	339.997,00	60.003,00	135.999,00	24.001,00	142.799,00	25.201,00	61.199,00	10.801,00	400.000,00	
			Capacitazione dei beneficiari Totale	339.997,00	60.003,00	135.999,00	24.001,00	142.799,00	25.201,00	61.199,00	10.801,00	400.000,00	
			e1.2.1 Totale	339.997,00	60.003,00	135.999,00	24.001,00	142.799,00	25.201,00	61.199,00	10.801,00	400.000,00	
			Autonomie locali	339.997,00	60.003,00	135.999,00	24.001,00	142.799,00	25.201,00	61.199,00	10.801,00	400.000,00	
			Capacitazione dei beneficiari Totale	339.997,00	60.003,00	135.999,00	24.001,00	142.799,00	25.201,00	61.199,00	10.801,00	400.000,00	
			e2.2.1 Totale	339.997,00	60.003,00	135.999,00	24.001,00	142.799,00	25.201,00	61.199,00	10.801,00	400.000,00	
			Autonomie locali	339.997,00	60.003,00	135.999,00	24.001,00	142.799,00	25.201,00	61.199,00	10.801,00	400.000,00	
			Capacitazione dei beneficiari Totale	339.997,00	60.003,00	135.999,00	24.001,00	142.799,00	25.201,00	61.199,00	10.801,00	400.000,00	

b7.2.1	Interventi di rigenerazione ambientale in aree urbane verdi (PN) Servizi gestione fondi comunitari	Finanze	424.995,69	75.004,31	169.998,00	30.002,00	178.498,00	31.502,00	76.499,69	13.500,31	500.000,00
		Finanze Totale	424.995,69	75.004,31	169.998,00	30.002,00	178.498,00	31.502,00	76.499,69	13.500,31	500.000,00
b8.1.1	Interventi di rigenerazione ambientale in aree urbane verdi (PN) Totale	Finanze	424.995,69	75.004,31	169.998,00	30.002,00	178.498,00	31.502,00	76.499,69	13.500,31	500.000,00
		Finanze Totale	424.995,69	75.004,31	169.998,00	30.002,00	178.498,00	31.502,00	76.499,69	13.500,31	500.000,00
42	Interventi infrastrutturali di miglioramento della mobilità delle aree urbane da riqualificare (parcheggi, viabilità dolce, messa a disposizione di mezzi di mobilità come bici ecc.) (PN)	Finanze	424.996,00	75.004,00	169.997,00	30.003,00	178.500,00	31.500,00	76.499,00	13.501,00	500.000,00
		Finanze Totale	424.996,00	75.004,00	169.997,00	30.003,00	178.500,00	31.500,00	76.499,00	13.501,00	500.000,00
e1.1.1	Interventi infrastrutturali di miglioramento della mobilità delle aree urbane da riqualificare (parcheggi, viabilità dolce, messa a disposizione di mezzi di mobilità come bici ecc.) (TS)	Finanze	1.062.583,00	187.417,00	425.033,00	74.967,00	446.285,00	78.715,00	191.265,00	33.735,00	1.250.000,00
		Finanze Totale	1.062.583,00	187.417,00	425.033,00	74.967,00	446.285,00	78.715,00	191.265,00	33.735,00	1.250.000,00
b2.2.1	Interventi infrastrutturali di miglioramento della mobilità delle aree urbane da riqualificare (parcheggi, viabilità dolce, messa a disposizione di mezzi di mobilità come bici ecc.) (TS)	Finanze	220.998,00	39.002,00	88.399,00	15.601,00	92.819,00	16.381,00	39.780,00	7.020,00	260.000,00
		Finanze Totale	220.998,00	39.002,00	88.399,00	15.601,00	92.819,00	16.381,00	39.780,00	7.020,00	260.000,00
b7.2.1	Interventi di rigenerazione ambientale in aree urbane verdi (TS)	Finanze	220.998,00	39.002,00	88.399,00	15.601,00	92.819,00	16.381,00	39.780,00	7.020,00	260.000,00
		Finanze Totale	220.998,00	39.002,00	88.399,00	15.601,00	92.819,00	16.381,00	39.780,00	7.020,00	260.000,00
43	Interventi di rigenerazione ambientale in aree urbane verdi (TS) Totale	Finanze	1.053.989,31	186.010,69	421.596,00	74.404,00	442.676,00	78.124,00	189.717,31	33.482,69	1.240.000,00
		Finanze Totale	1.053.989,31	186.010,69	421.596,00	74.404,00	442.676,00	78.124,00	189.717,31	33.482,69	1.240.000,00
e1.1.1	Interventi di rigenerazione ambientale in aree urbane verdi (TS) Totale	Finanze	1.053.989,31	186.010,69	421.596,00	74.404,00	442.676,00	78.124,00	189.717,31	33.482,69	1.240.000,00
		Finanze Totale	1.053.989,31	186.010,69	421.596,00	74.404,00	442.676,00	78.124,00	189.717,31	33.482,69	1.240.000,00
e1.1.1	Interventi relativi alle aree urbane caratterizzate da: animazione territoriale, interventi infrastrutturali di miglioramento della mobilità e di (rigenerazione urbana) (TS)	Finanze	2.120.166,00	374.834,00	848.066,00	149.934,00	890.470,00	157.430,00	381.630,00	67.470,00	2.495.000,00
		Finanze Totale	2.120.166,00	374.834,00	848.066,00	149.934,00	890.470,00	157.430,00	381.630,00	67.470,00	2.495.000,00
e1.1.1	Interventi relativi alle aree urbane caratterizzate da: animazione territoriale, interventi infrastrutturali di miglioramento della mobilità e di (rigenerazione urbana) (TS) Totale	Finanze	2.120.166,00	374.834,00	848.066,00	149.934,00	890.470,00	157.430,00	381.630,00	67.470,00	2.495.000,00
		Finanze Totale	2.120.166,00	374.834,00	848.066,00	149.934,00	890.470,00	157.430,00	381.630,00	67.470,00	2.495.000,00
e1.1.1	Interventi relativi alle aree urbane caratterizzate da: animazione territoriale, interventi infrastrutturali di miglioramento della mobilità e di (rigenerazione urbana) (GO)	Finanze	3.400.265,60	599.734,40	1.360.106,00	239.894,00	1.428.112,00	251.888,00	612.047,60	107.952,40	5.120.000,00
		Finanze Totale	3.400.265,60	599.734,40	1.360.106,00	239.894,00	1.428.112,00	251.888,00	612.047,60	107.952,40	5.120.000,00
44	Interventi relativi alle aree urbane caratterizzate da: animazione territoriale, interventi infrastrutturali di miglioramento della mobilità e di (rigenerazione urbana) (GO) Totale	Finanze	3.400.265,60	599.734,40	1.360.106,00	239.894,00	1.428.112,00	251.888,00	612.047,60	107.952,40	5.120.000,00
		Finanze Totale	3.400.265,60	599.734,40	1.360.106,00	239.894,00	1.428.112,00	251.888,00	612.047,60	107.952,40	5.120.000,00
45	Capacitazione dei beneficiari	Finanze	509.984,55	90.006,45	203.998,00	36.002,00	214.198,00	37.802,00	91.798,55	16.201,45	600.000,00
		Finanze Totale	509.984,55	90.006,45	203.998,00	36.002,00	214.198,00	37.802,00	91.798,55	16.201,45	600.000,00
45	Capacitazione dei beneficiari Totale	Finanze	509.984,55	90.006,45	203.998,00	36.002,00	214.198,00	37.802,00	91.798,55	16.201,45	600.000,00
		Finanze Totale	509.984,55	90.006,45	203.998,00	36.002,00	214.198,00	37.802,00	91.798,55	16.201,45	600.000,00
46	Interventi di Assistenza Tecnica alle Autorità e di affiancamento ai soggetti attuatori/beneficiari - Assistenza tecnica	Finanze	7.216.420,97	1.363.693,03	2.917.209,00	514.838,00	3.065.069,00	540.578,00	1.312.744,02	231.675,98	8.580.114,00
		Finanze Totale	7.216.420,97	1.363.693,03	2.917.209,00	514.838,00	3.065.069,00	540.578,00	1.312.744,02	231.675,98	8.580.114,00
46	Interventi di Assistenza Tecnica alle Autorità e di affiancamento ai soggetti attuatori/beneficiari - Assistenza tecnica Totale	Finanze	7.216.420,97	1.363.693,03	2.917.209,00	514.838,00	3.065.069,00	540.578,00	1.312.744,02	231.675,98	8.580.114,00
		Finanze Totale	7.216.420,97	1.363.693,03	2.917.209,00	514.838,00	3.065.069,00	540.578,00	1.312.744,02	231.675,98	8.580.114,00
46	Interventi di Assistenza Tecnica alle Autorità e di affiancamento ai soggetti attuatori/beneficiari - Comunicazione	Finanze	764.018,11	134.835,89	305.607,00	53.934,00	320.888,00	56.631,00	137.523,11	24.270,89	898.854,00
		Finanze Totale	764.018,11	134.835,89	305.607,00	53.934,00	320.888,00	56.631,00	137.523,11	24.270,89	898.854,00
46	Interventi di Assistenza Tecnica alle Autorità e di affiancamento ai soggetti attuatori/beneficiari - Comunicazione Totale	Finanze	764.018,11	134.835,89	305.607,00	53.934,00	320.888,00	56.631,00	137.523,11	24.270,89	898.854,00
		Finanze Totale	764.018,11	134.835,89	305.607,00	53.934,00	320.888,00	56.631,00	137.523,11	24.270,89	898.854,00
46	Interventi di Assistenza Tecnica alle Autorità e di affiancamento ai soggetti attuatori/beneficiari - Valutazione	Finanze	386.746,05	68.253,95	154.698,00	27.302,00	162.433,00	28.667,00	69.615,05	12.284,95	455.000,00
		Finanze Totale	386.746,05	68.253,95	154.698,00	27.302,00	162.433,00	28.667,00	69.615,05	12.284,95	455.000,00
46	Interventi di Assistenza Tecnica alle Autorità e di affiancamento ai soggetti attuatori/beneficiari - Valutazione Totale	Finanze	386.746,05	68.253,95	154.698,00	27.302,00	162.433,00	28.667,00	69.615,05	12.284,95	455.000,00
		Finanze Totale	386.746,05	68.253,95	154.698,00	27.302,00	162.433,00	28.667,00	69.615,05	12.284,95	455.000,00
47	Investimenti per estensione delle piste ciclabili di valenza regionale (Comunità di montagna Gemonese)	Finanze	8.939.968,00	1.939.968,00	2.039.979,07	360.020,93	815.992,00	144.008,00	856.791,00	151.209,00	2.400.000,00
		Finanze Totale	8.939.968,00	1.939.968,00	2.039.979,07	360.020,93	815.992,00	144.008,00	856.791,00	151.209,00	2.400.000,00
47	Investimenti per estensione delle piste ciclabili di valenza regionale (Comunità di montagna Gemonese) Totale	Finanze	8.939.968,00	1.939.968,00	2.039.979,07	360.020,93	815.992,00	144.008,00	856.791,00	151.209,00	2.400.000,00
		Finanze Totale	8.939.968,00	1.939.968,00	2.039.979,07	360.020,93	815.992,00	144.008,00	856.791,00	151.209,00	2.400.000,00

Sovvenzioni finalizzate a sviluppare progetti negoziali di ricerca, sviluppo e innovazione Totale														
60	a1.1.1	Costituzione e compartecipazione di un fondo di venture capital volto a finanziare le start up Costruzione o compartecipazione di un fondo di venture capital volto a finanziare le start up Totale	a1.1.2 Totale	3.399.966,00	600.034,00	1.359.986,00	240.014,00	1.427.986,00	252.014,00	611.994,00	108.006,00	4.000.000,00	600.000,00	4.600.000,00
				3.399.966,00	600.034,00	1.359.986,00	240.014,00	1.427.986,00	252.014,00	611.994,00	108.006,00	4.000.000,00	600.000,00	4.600.000,00
61	a1.1.1	Strumento di incentivazione a fondo perduto per la realizzazione di proof of concept (POC) Strumento di incentivazione a fondo perduto per la realizzazione di proof of concept (POC) Totale	a1.1.1 Totale	4.589.953,00	810.047,00	1.835.981,00	324.019,00	1.927.790,00	340.220,00	826.192,00	145.808,00	5.400.000,00	5.400.000,00	5.400.000,00
				4.589.953,00	810.047,00	1.835.981,00	324.019,00	1.927.790,00	340.220,00	826.192,00	145.808,00	5.400.000,00	5.400.000,00	5.400.000,00
62	a2.2.3	Interventi per la digitalizzazione degli Enti Locali (hardware, software e servizi) Interventi per la digitalizzazione degli Enti Locali (hardware, software e servizi) Totale	a2.2.3 Totale	3.399.965,00	600.035,00	1.359.986,00	240.014,00	1.427.985,00	252.015,00	611.994,00	108.006,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
				3.399.965,00	600.035,00	1.359.986,00	240.014,00	1.427.985,00	252.015,00	611.994,00	108.006,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
63	a2.2.5	Progetto Sportello Unico dei Servizi (SUS) per la realizzazione di un canale digitale unico di accesso ai servizi della PA e degli Enti Locali Progetto Sportello Unico dei Servizi (SUS) per la realizzazione di un canale digitale unico di accesso ai servizi della PA e degli Enti Locali Totale	a2.2.5 Totale	2.549.974,00	450.026,00	1.019.990,00	180.010,00	1.070.989,00	189.011,00	458.995,00	81.005,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
				2.549.974,00	450.026,00	1.019.990,00	180.010,00	1.070.989,00	189.011,00	458.995,00	81.005,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
64	a2.1.1	Smart village, valorizzazione delle risorse naturali e culturali, fruizione dolce dei territori e rivitalizzazione delle Comunità locali Smart village, valorizzazione delle risorse naturali e culturali, fruizione dolce dei territori e rivitalizzazione delle Comunità locali Totale	a2.1.1 Totale	2.549.974,00	450.026,00	1.019.990,00	180.010,00	1.070.989,00	189.011,00	458.995,00	81.005,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
				2.549.974,00	450.026,00	1.019.990,00	180.010,00	1.070.989,00	189.011,00	458.995,00	81.005,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
65	a2.2.6	Servizi ICT in ambito sanitario e socio-sanitario Servizi ICT in ambito sanitario e socio-sanitario Totale	a2.2.6 Totale	2.464.975,00	435.025,00	985.980,00	174.010,00	1.035.289,00	182.711,00	443.696,00	78.304,00	2.900.000,00	2.900.000,00	2.900.000,00
				2.464.975,00	435.025,00	985.980,00	174.010,00	1.035.289,00	182.711,00	443.696,00	78.304,00	2.900.000,00	2.900.000,00	2.900.000,00
66	a2.2.7	TELEHEALTH - Erogazione di servizi di assistenza sanitaria tramite l'utilizzo di tecnologie innovative, ovvero attraverso l'ausilio dell'ICT, nonché di dispositivi medici a connettività remota quali strumenti accessori al percorso di cura e sorveglianza del paziente TELEHEALTH - Erogazione di servizi di assistenza sanitaria tramite l'utilizzo di tecnologie innovative, ovvero attraverso l'ausilio dell'ICT, nonché di	a2.2.7 Totale	2.634.973,00	465.027,00	1.053.989,00	186.011,00	1.106.689,00	195.311,00	474.295,00	83.705,00	3.100.000,00	3.100.000,00	3.100.000,00
				2.634.973,00	465.027,00	1.053.989,00	186.011,00	1.106.689,00	195.311,00	474.295,00	83.705,00	3.100.000,00	3.100.000,00	3.100.000,00
Totale complessivo				310.725.221,00	54.837.592,00	124.290.088,00	21.935.037,00	130.504.593,00	23.031.788,00	55.930.540,00	9.870.767,00	42.360.000,00	407.922.813,00	

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

23_9_1_ADC_AMB ENERGO ADRIASTRADE SRL_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Gorizia

Publicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di rinnovo di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Adriastrade Srl.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 3353/AMB, emesso in data 30.01.2023, è stato assentito alla società ADRIASTRADE SRL (GO/IPD/253/2), C.F. 00434220315, con sede legale in comune di Monfalcone (GO), via Grotta del Diaul Zot, 5, il rinnovo della concessione del diritto di derivare, fino a tutto il 13.04.2053, complessivi moduli massimi e complessivi moduli medi 0,05 d'acqua (5,00 l/sec.), per un prelievo massimo annuo complessivo di mc 200, da falda sotterranea mediante un pozzo localizzato sul terreno al foglio 11, mappale 4900/7, del comune censuario di Monfalcone, per uso antincendio a servizio degli impianti di produzione, degli uffici e delle pertinenze dell'azienda.

Gorizia, 14 febbraio 2023

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
per. ind. Andrea Schiffo

23_9_1_ADC_AMB ENERPND ASD TRICESIMO CALCIO_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Publicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua all'ASD Tricesimo calcio.

Con provvedimento del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 4344 emesso in data 06.02.2023, è stato concesso all'ASD Tricesimo calcio, la concessione del diritto di derivare, fino al 05.02.2053, moduli max. e medi 0,023 d'acqua, per un prelievo massimo annuo complessivo di 7.500 mc mediante un pozzo da realizzare in Comune di Tricesimo (UD) al foglio 6 mappale 291 per uso irrigazione attrezzature sportive.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

23_9_1_ADC_AMB ENERPND CONS BON VG_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Publicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua al Consorzio di Bonifica della Venezia Giulia.

Con provvedimento del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 4533 emesso in data 06.02.2023, è stato concesso al Consorzio di Bonifica della Venezia Giulia, il diritto di derivare, fino al 05.02.2053, moduli max. 0,90 d'acqua, medi 0,45 per un prelievo massimo annuo complessivo di 200.00 mc mediante un fosso derivatore sito in Comune di Staranzano (GO) al F.M. 12 p.c. 776/7 sponda sinistra fiume Isonzo per mantenimento ecosistema ambientale.

Con provvedimento del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 6187 emesso in data 17.02.2023, la portata media di 5,8 l/s originariamente assentita alla Ditta Azienda agricola F.lli Gigante di Gigante Ivan & C. ss con il provvedimento di concessione n. 2971 dd. 10.06.2022 è stata opportunamente rettificata in 0,21 l/s (mod. 0,002).

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

23_9_1_ADC_AMB ENERPN SOC. AGR. F.LLI SANTIN SS_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone
Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Società agricola F.lli Santin Ss.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 4664/GRFVG, emesso in data 07.02.2023, è stata assentita a SOCIETA' AGRICOLA F.LLI SANTIN SS (PN/IPD/3754/1), C.F. 01902680931, con sede legale in comune di San Vito al Tagliamento (PN, via Sant'Urbano n. 41, la concessione del diritto di derivare, fino a tutto il 06.02.2063, complessivi moduli massimi e complessivi moduli medi 0,1833 (18,33 l/sec) d'acqua, per un quantitativo annuo non superiore a complessivi 800 mc, dalla falda sotterranea in comune di Morsano al Tagliamento (PN), mediante un pozzo da terebrare sul terreno al foglio 1, mappale 3, per uso irriguo agricolo, per l'irrigazione di soccorso di una superficie di Ha 01.24.10 coltivata a seminativo.

Pordenone, 14 febbraio 2023

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.
per. ind. Andrea Schiffo

23_9_1_ADC_AMB ENERPN SOC. AGR. F.LLI TREVISAN SS ED ALTRI_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone
Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Società agricola Fratelli Trevisan Ss ed altri.

Con provvedimento del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 4666 emesso in data 07.02.2023, è stata concesso alla Soc. Agr. F.lli Trevisan ss, il diritto di derivare, fino al 06.02.2063, moduli max. 0,196 d'acqua, per un prelievo massimo annuo complessivo di 3.151 mc mediante due pozzi siti in Comune di San Vito al Tagliamento (PN) al foglio 23 mappali 79 e 421 per l'irrigazione di complessivi ha 08.49.80 coltivati a vigneto.

Con provvedimento del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 4880 emesso in data 08.02.2023, è stata concesso alla Soc. Agr. F.lli Santin ss, il diritto di derivare, fino al 07.02.2063, moduli max. e medi 0,1833 d'acqua, per un prelievo massimo annuo complessivo di 900 mc mediante un pozzo sito in Comune di San Vito al Tagliamento (PN) al foglio 50 mappale 7 per l'irrigazione di complessivi ha 01.42.20 coltivati a seminativo.

Pordenone, 16 febbraio 2023

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

23_9_1_ADC_AMB ENERPN SOC. AGR. F.LLI TREVISAN SS_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone
Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Società agricola Fratelli Trevisan Ss.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 4663/GRFVG, emesso in data 07.02.2023, è stata assentita a SOCIETA' AGRICOLA F.LLI TREVISAN SS (PN/IPD/3751/1), C.F.

01849380934, con sede legale in comune di Casarsa della Delizia (PN), via San Vito n. 38/B, la concessione del diritto di derivare, fino a tutto il 06.02.2063, complessivi moduli massimi e complessivi moduli medi 0,1264 (12,64 l/sec) d'acqua, per un quantitativo annuo non superiore a complessivi 2451 mc, dalla falda sotterranea in comune di San Vito al Tagliamento (PN), mediante un pozzo da terebrare sul terreno al foglio 36, mappali 135-136, per uso irriguo agricolo, per l'irrigazione di soccorso di una superficie di Ha 06.45.05 coltivata a vigneto.

Pordenone, 14 febbraio 2023

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

23_9_1_ADC_AMB ENERPEN SOC. AGR. LE VIGNE DI NONNA GINA_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Publicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Società agricola Le Vigne di Nonna Gina.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 4294/GRFVG, emesso in data 03.02.2023, è stata assentita a SOCIETA' AGRICOLA LE VIGNE DI NONNA GINA (PN/IPD/3762/1), C.F. 04936280264, con sede legale in comune di Oderzo (TV), via Comunale di Faè, n. 69/A, la concessione del diritto di derivare, fino a tutto il 02.02.2063, complessivi moduli massimi e complessivi moduli medi 0,049 (4,90 l/sec), per un quantitativo annuo non superiore a complessivi 743 mc, dalla falda sotterranea in comune di Pasiano di Pordenone (PN), mediante un pozzo da terebrare sul terreno al foglio 34, mappale 448, per uso irriguo agricolo, per l'irrigazione di soccorso di una superficie di Ha 01.50.00 coltivata a vigneto.

Pordenone, 14 febbraio 2023

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
per. ind. Andrea Schiffo

23_9_1_ADC_AMB ENERUD ARMARE SRL_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Publicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di variante sostanziale di derivazione d'acqua per aumento volume annuo e di derivazione d'acqua in sanatoria da pozzo esistente. Richiedente: ditta Armare Srl.

La Ditta ARMARE S.R.L. (C.F. 02841690304), con sede in Via Meucci, 3 - 33058 San Giorgio di Nogaro (UD), ha chiesto in data 12/01/2023, la concessione (Pz 1) per variante sostanziale per aumento di volume annuo e aggiunta di uso potabile alla concessione di derivazione d'acqua, già assentita per solo uso igienico sanitario, e derivazione (Pz 2) in sanatoria da pozzo esistente, da riattivare, con le seguenti opere di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)			Uso specifico
				Min	Med	Max	
Pz1	San Giorgio di Nogaro	Fg. 17 Pcn. 174	P1	-	0,14	4,5	potabile, igienico sanitario
Pz2	San Giorgio di Nogaro	Fg. 17 Pcn. 85	P2	-	0,14	2	irrigazione di aree verdi private e antincendio

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere

presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

La visita di sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno lunedì 22 maggio 2023, con ritrovo alle ore 09:30 presso il Comune di San Giorgio di Nogaro in Piazza del Municipio, n. 1 - 33058 San Giorgio di Nogaro (UD).

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è P.Ind. Andrea Schiffo - Tel. 0432 55 5081 - Email andrea.schiffo@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria tecnica è dott.ssa Laura Picotti - Tel 0432 5555450 - email laura.picotti@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è Stefano Cassan - Tel 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 16/04/2023 al 30/04/2023, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti. Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 12/01/2023, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Udine, 16 febbraio 2023

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
per. ind. Andrea Schiffo

23_9_1_ADC_AMB ENERUD SOC. AGR. FRANCESCO GRILLO E C. SOC. SEMPLICE_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: Società agricola Francesco Grillo e C. Società semplice.

La Ditta SOCIETA' AGRICOLA FRANCESCO GRILLO e C. SOCIETA' SEMPLICE (C.F. 03577590262), con sede in Via Balliana, 13 - 31016 Cordignano (TV), ha chiesto in data 26/01/2023, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)			Uso specifico
				Min	Med	Max	
Pz1	Caneva	Fg. 29 Pcn. 80 (ex 689)	-	-	5	5	irriguo agricolo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria tecnica è dott. Giovanni Martin Tel. 0434 529436 - Email giovanni.martin@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 16/04/2023 al 30/04/2023, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti.

Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 30/01/2023, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 16 febbraio 2023

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

23_9_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30,
della legge regionale 12/2009.

GN-222/2023-presentato il-19/01/2023
GN-284/2023-presentato il-26/01/2023
GN-288/2023-presentato il-26/01/2023
GN-327/2023-presentato il-31/01/2023
GN-337/2023-presentato il-02/02/2023
GN-340/2023-presentato il-02/02/2023
GN-342/2023-presentato il-02/02/2023
GN-343/2023-presentato il-03/02/2023
GN-344/2023-presentato il-03/02/2023
GN-345/2023-presentato il-03/02/2023
GN-346/2023-presentato il-03/02/2023
GN-347/2023-presentato il-03/02/2023

GN-348/2023-presentato il-03/02/2023
GN-360/2023-presentato il-03/02/2023
GN-370/2023-presentato il-07/02/2023
GN-371/2023-presentato il-07/02/2023
GN-375/2023-presentato il-08/02/2023
GN-384/2023-presentato il-09/02/2023
GN-393/2023-presentato il-09/02/2023
GN-395/2023-presentato il-09/02/2023
GN-398/2023-presentato il-09/02/2023
GN-408/2023-presentato il-10/02/2023
GN-441/2023-presentato il-15/02/2023

23_9_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1,
della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-165/2023-presentato il-16/01/2023
GN-166/2023-presentato il-16/01/2023
GN-191/2023-presentato il-17/01/2023
GN-233/2023-presentato il-20/01/2023
GN-250/2023-presentato il-24/01/2023
GN-261/2023-presentato il-25/01/2023
GN-265/2023-presentato il-25/01/2023
GN-268/2023-presentato il-25/01/2023
GN-290/2023-presentato il-26/01/2023
GN-300/2023-presentato il-27/01/2023
GN-305/2023-presentato il-30/01/2023

GN-358/2023-presentato il-03/02/2023
GN-362/2023-presentato il-06/02/2023
GN-363/2023-presentato il-06/02/2023
GN-364/2023-presentato il-06/02/2023
GN-365/2023-presentato il-06/02/2023
GN-366/2023-presentato il-06/02/2023
GN-367/2023-presentato il-06/02/2023
GN-368/2023-presentato il-06/02/2023
GN-372/2023-presentato il-07/02/2023
GN-377/2023-presentato il-08/02/2023

23_9_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-395/2023-presentato il-25/01/2023
GN-613/2023-presentato il-01/02/2023
GN-661/2023-presentato il-06/02/2023
GN-662/2023-presentato il-06/02/2023
GN-663/2023-presentato il-06/02/2023
GN-664/2023-presentato il-06/02/2023
GN-665/2023-presentato il-06/02/2023
GN-668/2023-presentato il-06/02/2023
GN-679/2023-presentato il-06/02/2023
GN-680/2023-presentato il-06/02/2023
GN-681/2023-presentato il-06/02/2023
GN-682/2023-presentato il-06/02/2023
GN-683/2023-presentato il-06/02/2023
GN-696/2023-presentato il-07/02/2023
GN-697/2023-presentato il-07/02/2023
GN-698/2023-presentato il-07/02/2023

GN-700/2023-presentato il-07/02/2023
GN-702/2023-presentato il-07/02/2023
GN-703/2023-presentato il-07/02/2023
GN-707/2023-presentato il-07/02/2023
GN-708/2023-presentato il-07/02/2023
GN-710/2023-presentato il-07/02/2023
GN-726/2023-presentato il-08/02/2023
GN-727/2023-presentato il-08/02/2023
GN-728/2023-presentato il-08/02/2023
GN-730/2023-presentato il-08/02/2023
GN-746/2023-presentato il-08/02/2023
GN-786/2023-presentato il-10/02/2023
GN-805/2023-presentato il-13/02/2023
GN-806/2023-presentato il-13/02/2023
GN-807/2023-presentato il-13/02/2023
GN-808/2023-presentato il-13/02/2023

23_9_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-195/2023-presentato il-16/01/2023
GN-283/2023-presentato il-19/01/2023
GN-327/2023-presentato il-23/01/2023
GN-328/2023-presentato il-23/01/2023
GN-329/2023-presentato il-23/01/2023
GN-442/2023-presentato il-27/01/2023
GN-443/2023-presentato il-27/01/2023
GN-444/2023-presentato il-27/01/2023
GN-521/2023-presentato il-31/01/2023
GN-555/2023-presentato il-31/01/2023
GN-577/2023-presentato il-01/02/2023
GN-615/2023-presentato il-02/02/2023

GN-616/2023-presentato il-02/02/2023
GN-617/2023-presentato il-02/02/2023
GN-618/2023-presentato il-02/02/2023
GN-619/2023-presentato il-02/02/2023
GN-660/2023-presentato il-06/02/2023
GN-688/2023-presentato il-07/02/2023
GN-693/2023-presentato il-07/02/2023
GN-695/2023-presentato il-07/02/2023
GN-704/2023-presentato il-07/02/2023
GN-705/2023-presentato il-07/02/2023
GN-773/2023-presentato il-10/02/2023

23_9_1_ADC_SEGR GEN UTPONT ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Pontebba

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN 807/2021 Presentato il 17.12.2021
GN 690/2022 Presentato il 02.12.2022
GN 691/2022 Presentato il 02.12.2022
GN 692/2022 Presentato il 02.12.2022
GN 693/2022 Presentato il 02.12.2022
GN 694/2022 Presentato il 02.12.2022
GN 695/2022 Presentato il 02.12.2022
GN 696/2022 Presentato il 02.12.2022
GN 697/2022 Presentato il 02.12.2022
GN 698/2022 Presentato il 02.12.2022
GN 699/2022 Presentato il 02.12.2022

GN 700/2022 Presentato il 02.12.2022
GN 701/2022 Presentato il 02.12.2022
GN 702/2022 Presentato il 02.12.2022
GN 703/2022 Presentato il 02.12.2022
GN 704/2022 Presentato il 02.12.2022
GN 705/2022 Presentato il 02.12.2022
GN 706/2022 Presentato il 02.12.2022
GN 707/2022 Presentato il 02.12.2022
GN 708/2022 Presentato il 02.12.2022
GN 709/2022 Presentato il 02.12.2022

23_9_1_ACR_CONS DEL 436 MODIF REGOLAM CONS REG_1_TESTO

Consiglio regionale Friuli Venezia Giulia

XII legislatura - Ufficio di Presidenza - Deliberazione 15 febbraio 2023, n. 436. (Estratto) - Art. 3, commi 2 e 5 della LR 18/1996. Regolamento di organizzazione degli uffici del Consiglio regionale. Modifiche.

- omissis -

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

VISTA la legge regionale 27 marzo 1996, n. 18 e in particolare l'articolo 3, commi 2 e 5, come da ultimo modificato dall'articolo 18, comma 2, della legge regionale 7 novembre 2022, n. 14, il quale prevede che le materie ivi previste sono disciplinate da un regolamento di organizzazione da emanarsi, per quanto concerne il Consiglio regionale, con atti di autorganizzazione del Consiglio medesimo, secondo le modalità previste dal proprio regolamento interno, previo confronto con le organizzazioni sindacali, nel rispetto della disciplina legislativa del sistema integrato del pubblico impiego regionale e locale, nonché dell'omogeneità degli istituti contrattuali e del trattamento economico del personale e tenuto conto di quanto demandato dalla contrattazione collettiva;

VISTO l'articolo 177 del Regolamento interno del Consiglio regionale, approvato con deliberazione del Consiglio medesimo del 6 ottobre 2005, come da ultimo modificato con deliberazione del Consiglio regionale del 29 settembre 2022, il quale stabilisce che la struttura organizzativa del Consiglio, la relativa dotazione organica di personale e la disciplina degli incarichi dirigenziali sono stabilite dal Regolamento di organizzazione del Consiglio;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 101 del 30 gennaio 2019, come da ultimo modificata con propria deliberazione n. 281 del 20 dicembre 2020, con cui è stato approvato il vigente "Regolamento di organizzazione degli uffici del Consiglio regionale";

VISTO l'articolo 6 (Piano integrato di attività e organizzazione) del decreto legge n. 80 del 9 giugno 2021 (convertito con legge di conversione n. 113 del 6 agosto 2021 e successivamente modificato dall'articolo 1, comma 12, lett. a), n. 1) del D.L. 228/2021) che prevede che le amministrazioni con più di 50 dipendenti adottino un piano triennale aggiornato annualmente denominato Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), da pubblicare entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e inviare al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81 del 24 giugno 2022, pubblicato in Gazzetta ufficiale il 30 giugno 2022 che individua gli adempimenti relativi ai Piani assorbiti nelle apposite sezioni del PIAO, tra i quali ci sono il piano della prestazione e il piano triennale della formazione del personale;

VISTO l'articolo 10, comma 1, della legge regionale 9 dicembre 2016, n. 18 (Disposizioni in materia di sistema integrato del pubblico impiego regionale e locale), come sostituito dall'articolo 3, comma 1, lettera h), numero 1), della legge regionale 26/2018, il quale stabilisce, tra l'altro, che gli incarichi dirigenziali di vertice o apicali, limitatamente a quelli il cui rapporto si qualifichino come fiduciario, cessano al momento del conferimento dei nuovi incarichi da parte degli amministratori subentranti e, comunque, il centottantunesimo giorno successivo dalla fine del mandato dell'organo politico che ha conferito l'incarico;

VISTA la legge regionale 7 novembre 2022, n. 14 (Disposizioni sull'autonomia organizzativa del Consiglio regionale) e in particolare:

- l'articolo 4 il quale prevede che l'autonomia organizzativa del Consiglio regionale si realizza attra-

verso il Regolamento di organizzazione degli uffici del Consiglio regionale, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, previa informativa alle organizzazioni sindacali, nel rispetto della disciplina legislativa del sistema integrato del pubblico impiego regionale e locale e di quanto demandato alla contrattazione collettiva;

- l'articolo 6 il quale prevede, tra l'altro, che l'incarico di Capo di Gabinetto della Presidenza del Consiglio regionale è correlato alla durata in carica del Presidente del Consiglio regionale;

- l'articolo 9, comma 2, il quale stabilisce che gli incarichi di Segretario e Vicesegretario generale e di Capo di Gabinetto rivestono carattere di fiduciarietà e sono conferiti, con contratto di lavoro a tempo determinato di diritto privato, con le modalità e per la durata previste dal Regolamento di organizzazione degli uffici del Consiglio regionale;

- l'articolo 10 il quale prevede che l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, nell'ambito della dotazione organica stabilita in applicazione del Regolamento di organizzazione degli uffici consiliari, determina annualmente i fabbisogni professionali del Consiglio regionale, con esclusione del personale addetto agli uffici di supporto agli organi politici, e li comunica alla Giunta regionale, per il recepimento negli atti di programmazione annuale e triennale;

- l'articolo 18, comma 1, lettera a) che abroga la legge regionale 8/2000, ad eccezione dell'articolo 10;

DATO ATTO che il "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali", approvato con decreto del Presidente della Regione n. 277 del 27 agosto 2004 e come da ultimo modificato con decreto del Presidente della Regione n. 14 del 18 febbraio 2022 /Pres, prevede, tra l'altro che:

- le posizioni organizzative possono essere istituite alle dipendenze delle direzioni centrali, o equiparate, dei vice direttori centrali o dei servizi, o strutture direzionali equiparate (articolo 7, comma 6 bis);

- le strutture stabili di livello inferiore al servizio sono istituite, tra l'altro, a supporto dell'attività dei dirigenti e delle posizioni organizzative (articolo 7, comma 7) e il provvedimento istitutivo reca l'indicazione della struttura direzionale o della posizione organizzativa alle cui dipendenze opera la struttura stabile medesima (articolo 11, comma 2);

- l'incarico di vice direttore centrale è conferito a dirigenti regionali o a soggetti esterni in possesso della laurea magistrale o della laurea specialistica o del diploma di laurea conseguito secondo il previgente ordinamento e di un'anzianità nell'esercizio delle funzioni dirigenziali proprie e non delegate, o se esterni di esperienza professionale, di almeno due anni (articolo 25, commi 3 e 4);

- i contratti di diritto privato relativi agli incarichi di direttore generale, direttore centrale, vicedirettore centrale e Capo di Gabinetto sono, in ogni caso, risolti di diritto al momento dell'attribuzione dei nuovi incarichi da parte degli amministratori subentranti e comunque il centottantunesimo giorno successivo dalla fine del mandato dell'organo politico che ha conferito l'incarico (articolo 27, comma 3);

DATO ATTO che l'Organismo indipendente di valutazione del Consiglio regionale, nominato con propria deliberazione n. 288 dell'11 febbraio 2021, nella riunione del 22 giugno 2022 ha rilevato l'opportunità di prevedere che, ai fini della valutazione del Capo di Gabinetto, i relativi elementi valutativi vengano forniti all'OIV direttamente dal Presidente del Consiglio regionale e non dal Segretario generale, in considerazione del fatto che l'Ufficio di Gabinetto è posto alle dirette dipendenze funzionali del Presidente medesimo come struttura di diretta collaborazione, nonché del carattere di fiduciarietà connesso all'incarico di Capo di Gabinetto;

RILEVATA la necessità di apportare alcune modifiche e integrazioni al suddetto Regolamento di organizzazione al fine di adeguarlo alle succitate modifiche normative;

RITENUTO opportuno adeguare le previsioni regolamentari in materia di valutazione ai suggerimenti e rilievi esposti dall'OIV consiliare;

RITENUTO altresì opportuno effettuare una revisione di alcune norme regolamentari al fine di rafforzare l'efficacia della struttura organizzativa consiliare, nonché per assicurare uniformità e coerenza con analoghe previsioni normative previste dal vigente "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali";

RITENUTO pertanto di apportare le seguenti modifiche al suddetto Regolamento di organizzazione:

- sopprimere all'articolo 1, comma 2, lettera a), le parole «, di cui all'articolo 1 della legge regionale 17 aprile 2000, n. 8 (Ordinamento ed organizzazione del Consiglio regionale).»;

- all'articolo 6:

a) inserire, al comma 4, dopo le parole «nell'ambito della Segreteria», le seguenti: «, alle dipendenze del Segretario generale o del Vice Segretario generale.»;

b) al comma 5, inserire, dopo le parole «ricorrente o ripetitivo», le seguenti: «ovvero a supporto dell'attività dei dirigenti e dei responsabili di Posizione organizzativa» nonché sostituire le parole «e di un Servizio» con le seguenti: «, di un Servizio e di una Posizione organizzativa.»;

- all'articolo 10:

a) sostituire la rubrica con la seguente: «(Determinazione della dotazione organica della Segreteria generale.»;

b) sostituire il comma 1 con il seguente:

«1. La dotazione organica della Segreteria generale, distinta per categoria e profili professionali, è determinata, nell'ambito di quella complessiva del personale regionale stabilita a norma dell'articolo 3, comma 2, della legge regionale 18/1996, con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza, su proposta del Segretario generale, tenendo conto dei seguenti elementi:

a) esigenze istituzionali e funzionali;

b) attività previste dai documenti di programmazione.»

c) al comma 2 sostituire le parole «elementi indicati alle lettere a) e b) del medesimo comma 1» con le seguenti: «elementi ivi indicati»;

d) sopprimere il comma 3;

- sostituire il comma 2 dell'articolo 11 con il seguente:

«2. La dotazione organica dell'Ufficio di Gabinetto, distinta per categoria e profili professionali, è determinata, nell'ambito di quella complessiva del personale regionale stabilita a norma dell'articolo 3, comma 2, della legge regionale 18/1996, con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza, su proposta del Presidente del Consiglio regionale.»;

- all'articolo 12:

a) aggiungere, nella rubrica, dopo la parola «Gabinetto» le seguenti: «della Presidenza del Consiglio regionale»;

b) inserire, al comma 1, dopo le parole «Capo di Gabinetto» le seguenti: «della Presidenza del Consiglio regionale»;

c) sopprimere, al comma 3, le parole «con la cessazione» con le seguenti: «il centottantunesimo giorno successivo dalla cessazione»

- al comma 3 dell'articolo 21:

a) sostituire, alla lettera f), le parole «Piano annuale della prestazione» con le seguenti: «Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)»;

b) sopprimere la lettera n);

c) inserire, alla lettera t), davanti alle parole «il visto» la seguente: «apporre»;

- all'articolo 25:

a) sostituire la rubrica con la seguente: «(Conferimento degli incarichi di Segretario generale e di Vice Segretario generale)»;

b) inserire il seguente comma 1 bis:

«1 bis. L'incarico di Vice Segretario generale è conferito dall'Ufficio di Presidenza su proposta del Presidente del Consiglio, sentito il Segretario generale.»;

c) sostituire, al comma 2, le parole «all'incarico di cui al comma 1» con le seguenti: «agli incarichi di cui ai commi 1 e 1 bis»;

d) al comma 3, sostituire le parole «L'incarico di cui al comma 1 è conferito» con le seguenti: «Gli incarichi di cui al presente articolo sono conferiti» e aggiungere, in fondo, le seguenti: «ovvero, per l'incarico di Vice Segretario generale, di almeno due anni»;

e) sostituire, al comma 4, le parole «L'incarico di cui al comma 1 può essere conferito» con le seguenti: «Gli incarichi di cui al presente articolo possono essere conferiti» nonché le parole «almeno quinquennale» con le seguenti: «almeno quadriennale ovvero, per l'incarico di Vice Segretario generale, almeno biennale»;

f) sostituire, al comma 5, le parole «l'incarico di cui al comma 1» con le seguenti: «gli incarichi di cui al presente articolo»;

g) sostituire il comma 6 con il seguente:

«6. Gli incarichi di cui al presente articolo rivestono carattere di fiduciarietà, hanno durata non inferiore a tre anni e non superiore a cinque anni, sono rinnovabili, ma non prorogabili.»;

- all'articolo 26 sopprimere:

a) nella rubrica le parole: «Vice Segretario generale,»;

b) i commi 1 e 2;

- all'articolo 28:

a) sopprimere, al comma 1, le parole: «e all'articolo 26, comma 2,»;

b) sostituire, al comma 3, le parole «il contratto di cui all'articolo 25 è risolto» con le seguenti: «i contratti di cui all'articolo 25 sono risolti»;

- sopprimere, al comma 5 dell'articolo 30, le parole «Segretario generale, sentito il»;

- all'articolo 34:

a) sostituire, al comma 1, le parole «Linee guida delle attività della struttura amministrativa del consiglio regionale per la legislatura» con le seguenti: «Linee strategiche di legislatura per le attività amministrative delle strutture consiliari»;

b) sostituire il comma 2 con il seguente:

«2. I caso di estinzione di cui alla lettera b),»;

- all'Allegato A:

a) al punto 2, sopprimere, nella rubrica le parole «Segretario generale e capo di Gabinetto», nonché inserire, al comma 1, dopo le parole «Segretario generale», le seguenti: «, di Vice Segretario generale»;

b) al punto 7:

- inserire, al primo paragrafo, dopo le parole «Segretario generale», le seguenti: «o di Vice Segretario generale»;
- inserire, al terzo paragrafo, dopo le parole «Segretario generale», le seguenti: «, Vice Segretario generale»;
- sopprimere il quarto paragrafo;
- sopprimere, al quinto paragrafo, le parole: «Con riferimento al Segretario generale e al Capo di Gabinetto» nonché le seguenti: «e con riferimento al Vice Segretario generale, nel caso di estinzione di cui alla lettera b),»;

CONSIDERATO che il carattere fiduciario dell'incarico di Vice Segretario generale si applica a decorrere dal primo conferimento di detto incarico successivo all'entrata in vigore delle predette modifiche del Regolamento di organizzazione;

PRESO ATTO della nuova disciplina del sistema delle relazioni sindacali di cui al Titolo VII del Contratto collettivo di comparto del personale non dirigente per il triennio normativo ed economico 2016-2018, sottoscritto il 15 ottobre 2018;

VISTO l'articolo 9 del Regolamento interno del Consiglio regionale;
all'unanimità

DELIBERA

1. Al vigente "Regolamento di organizzazione degli uffici del Consiglio regionale" sono apportate le seguenti modifiche:

- all'articolo 1, comma 2, lettera a), le parole «, di cui all'articolo 1 della legge regionale 17 aprile 2000, n. 8 (Ordinamento ed organizzazione del Consiglio regionale),» sono soppresse;

- all'articolo 6:

a) al comma 4, dopo le parole «nell'ambito della Segreteria», sono inserite le seguenti: «, alle dipendenze del Segretario generale o del Vice Segretario generale,»;

b) al comma 5, dopo le parole «ricorrente o ripetitivo», sono inserite le seguenti: «ovvero a supporto dell'attività dei dirigenti e dei responsabili di Posizione organizzativa»;

c) al comma 5, le parole «e di un Servizio» sono sostituite con le seguenti: «, di un Servizio e di una Posizione organizzativa.»;

- all'articolo 10:

a) la rubrica è sostituita con la seguente: «(Determinazione della dotazione organica della segreteria generale)»;

b) il comma 1 è sostituito con il seguente:

«1. La dotazione organica della Segreteria generale, distinta per categoria e profili professionali, è determinata, nell'ambito di quella complessiva del personale regionale stabilita a norma dell'articolo 3, comma 2, della legge regionale 18/1996, con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza, su proposta del Segretario generale, tenendo conto dei seguenti elementi:

- a) esigenze istituzionali e funzionali;
- b) attività previste dai documenti di programmazione.»

c) al comma 2 le parole «elementi indicati alle lettere a) e b) del medesimo comma 1» sono sostituite con le seguenti: «elementi ivi indicati»;

d) il comma 3 è soppresso;

- il comma 2 dell'articolo 11 è sostituito con il seguente:

«2. La dotazione organica dell'Ufficio di Gabinetto, distinta per categoria e profili professionali, è determinata, nell'ambito di quella complessiva del personale regionale stabilita a norma dell'articolo 3, comma 2, della legge regionale 18/1996, con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza, su proposta del Presidente del Consiglio regionale.»;

- all'articolo 12:

a) nella rubrica, dopo la parola «Gabinetto» sono aggiunte le seguenti: «della Presidenza del Consiglio regionale»;

b) al comma 1, dopo le parole «Capo di Gabinetto» sono inserite le seguenti: «della Presidenza del Consiglio regionale»;

c) al comma 3, le parole «con la cessazione» sono sostituite con le seguenti: «il centottantunesimo giorno successivo dalla cessazione»;

- al comma 3 dell'articolo 21:

a) alla lettera f), le parole «Piano annuale della prestazione» sono sostituite con le seguenti: «Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)»;

b) la lettera n) è soppressa;

- c) alla lettera t), davanti alle parole «il visto» è inserita la seguente: «apporre»;
- all'articolo 25:
 - a) la rubrica è sostituita con la seguente: «Conferimento degli incarichi di Segretario generale e di Vice Segretario generale»;
 - b) è inserito il seguente comma 1 bis:
«1 bis. L'incarico di Vice Segretario generale è conferito dall'Ufficio di Presidenza su proposta del Presidente del Consiglio, sentito il Segretario generale.»;
 - c) al comma 2, le parole «all'incarico di cui al comma 1» sono sostituite con le seguenti: «agli incarichi di cui ai commi 1 e 1 bis»;
 - d) al comma 3, le parole «L'incarico di cui al comma 1 è conferito» sono sostituite con le seguenti: «Gli incarichi di cui al presente articolo sono conferiti» e aggiungere, in fondo, le seguenti: «ovvero, per l'incarico di Vice Segretario generale, di almeno due anni»;
 - e) al comma 4, le parole «L'incarico di cui al comma 1 può essere conferito» sono sostituite con le seguenti: «Gli incarichi di cui al presente articolo possono essere conferiti» e le parole «almeno quinquennale» sono sostituite con le seguenti: «almeno quadriennale ovvero, per l'incarico di Vice Segretario generale, almeno biennale»;
 - f) al comma 5, le parole «l'incarico di cui al comma 1» sono sostituite con le seguenti: «gli incarichi di cui al presente articolo»;
 - g) il comma 6 è sostituito con il seguente:
«6. Gli incarichi di cui al presente articolo rivestono carattere di fiduciarietà, hanno durata non inferiore a tre anni e non superiore a cinque anni, sono rinnovabili, ma non prorogabili.»;
 - all'articolo 26 sopprimere:
 - a) nella rubrica le parole: «Vice Segretario generale,»;
 - b) i commi 1 e 2;
 - all'articolo 28:
 - a) al comma 1, le parole: «e all'articolo 26, comma 2,» sono soppresse;
 - b) al comma 3, le parole «il contratto di cui all'articolo 25 è risolto» sono sostituite con le seguenti: «i contratti di cui all'articolo 25 sono risolti»;
 - al comma 5 dell'articolo 30, le parole «Segretario generale, sentito il» sono soppresse;
 - all'articolo 34:
 - a) al comma 1, le parole «Linee guida delle attività della struttura amministrativa del consiglio regionale per la legislatura» sono sostituite con le seguenti: «Linee strategiche di legislatura per le attività amministrative delle strutture consiliari»;
 - b) il comma 2 è sostituito con il seguente:
«2. Entro il 31 gennaio di ogni anno, l'Ufficio di Presidenza, su proposta del Segretario generale, approva il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), documento triennale aggiornato annualmente, che contiene, tra l'altro, la pianificazione della prestazione delle strutture consiliari, dei fabbisogni professionali e della formazione interna del personale consiliare. Il PIAO deve essere adottato in coerenza con i contenuti degli strumenti di programmazione finanziaria previsti dal regolamento di contabilità e deve individuare, nell'ambito delle linee strategiche di cui al comma 1, gli obiettivi operativi delle strutture consiliari e gli indicatori per la misurazione e la valutazione della prestazione organizzativa e individuale dei dirigenti e dei responsabili di Posizione organizzativa.».
- 2.** L'Allegato A (Elementi negoziali del contratto di lavoro di diritto privato a tempo determinato per il conferimento degli incarichi di Segretario generale, Vice Segretario generale e Capo di Gabinetto del Presidente del Consiglio regionale) del "Regolamento di organizzazione degli uffici del Consiglio regionale" è sostituito dal quello contenuto nell'allegato "A" del presente provvedimento quale sua parte integrante.
- 3.** Il carattere fiduciario dell'incarico di Vice Segretario generale decorre dal primo conferimento di detto incarico successivo all'entrata in vigore delle predette modifiche del "Regolamento di organizzazione degli uffici del Consiglio regionale".
- 4.** Il presente atto è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

- omissis -

IL PRESIDENTE:
Piero Mauro Zanin

IL SEGRETARIO GENERALE:
Stefano Patriarca

Allegato A

Allegato "A"

Elementi negoziali del contratto di lavoro di diritto privato a tempo determinato per il conferimento degli incarichi di Segretario generale, Vice Segretario generale e Capo di Gabinetto del Presidente del Consiglio regionale.

1) (Oggetto). Il soggetto incaricato è tenuto a svolgere - a tempo pieno e con impegno esclusivo a favore del Consiglio regionale - l'incarico nel rispetto degli obblighi normativamente previsti, nonché secondo le modalità stabilite per il personale del ruolo unico regionale appartenente alla categoria dirigenziale, in particolare per lo svolgimento dei compiti definiti dalle disposizioni del presente regolamento per la figura dirigenziale oggetto dell'incarico.

2) (**Natura fiduciaria nell'attribuzione e nella revoca dell'incarico**). Nel contratto relativo all'incarico di Segretario generale, **di Vice Segretario generale** e di Capo di Gabinetto le parti devono riconoscere l'imprescindibile natura fiduciaria nell'attribuzione e nella revoca del medesimo, connaturata al ruolo apicale della figura dirigenziale oggetto dell'incarico stesso.

3) (**Decorrenza e durata**). Il contratto definisce la data di decorrenza dell'incarico e la sua durata, fatte salve le cause di estinzione anticipata dell'incarico previste al punto 7; deve essere poi dato atto che alla scadenza del contratto il rapporto di lavoro cessa automaticamente, senza obbligo di preavviso.

4) (**Periodo di prova**). L'incaricato è esonerato dall'effettuazione del periodo di prova, attesa l'attività dirigenziale da questi prestata alle dipendenze della Regione. Nel caso di soggetti esterni, l'incaricato è tenuto ad effettuare un periodo di prova di sei mesi. A detto periodo di prova si applica integralmente la disciplina del vigente Contratto collettivo di lavoro relativo al personale regionale - area dirigenziale.

5) (**Incompatibilità**). È fatta salva l'applicazione al presente rapporto della disciplina di cui all'articolo 10 della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18.

6) (**Trattamento economico**). Il contratto deve definire l'emolumento onnicomprensivo spettante al dirigente da suddividere in 13 mensilità. L'importo è aggiornato al 1 gennaio di ogni anno in base al tasso di inflazione maturato nell'anno precedente, calcolato secondo gli indici ISTAT.

7) (**Cause di estinzione del rapporto di lavoro**). Il contratto relativo all'incarico di Segretario generale **o di Vice Segretario generale** deve richiamare espressamente la clausola risolutiva di cui all'art. 28, comma 3, del presente regolamento.

Il contratto relativo all'incarico di Capo di Gabinetto deve richiamare espressamente la clausola risolutiva di cui all'art. 12, comma 3, del presente regolamento.

Inoltre, i contratti relativi agli incarichi di Segretario generale, **Vice Segretario**

Allegato A

generale e Capo di Gabinetto devono contenere le seguenti cause di estinzione del rapporto di lavoro:

- a) esito negativo della valutazione operata, annualmente, dall'Ufficio di Presidenza avvalendosi degli strumenti previsti;
- b) esigenze funzionali legate al ridisegno delle strutture organizzative del Consiglio regionale, sempre che il nuovo impianto strutturale risulti sostanzialmente diverso da quello precedente;
- c) venir meno del rapporto fiduciario con l'organo che ha disposto il conferimento dell'incarico.

Nei casi di estinzione di cui alle lettere b) e c), al dirigente deve essere garantito un preavviso di sessanta giorni e un'indennità pari al 25% della retribuzione corrispondente alle mensilità mancanti alla scadenza naturale dell'incarico definita ai sensi del precedente punto 3, nel limite massimo di sei mensilità (*una tantum*). Per i soggetti esterni, nei medesimi corrispondenti casi, al dirigente deve essere garantito un preavviso di novanta giorni e un'indennità pari al 50% della retribuzione corrispondente alle mensilità mancanti alla scadenza naturale dell'incarico definita ai sensi del precedente punto 3, nel limite massimo di ventiquattro mensilità (*una tantum*).

Il dirigente ha facoltà di recedere anteriormente alla scadenza del termine dando alla Regione un preavviso di novanta giorni.

In caso di inosservanza dei termini di preavviso, il dirigente o l'Amministrazione sono tenuti reciprocamente a corrispondere l'indennità sostitutiva di preavviso pari alla retribuzione relativa al periodo di preavviso non rispettato in tutto o in parte.

Il rapporto di lavoro si estingue inoltre per le cause previste dal Contratto collettivo di lavoro relativo all'area dirigenziale, nel rispetto delle modalità ivi previste.

8) (*Trattamento previdenziale*). Per i trattamenti di quiescenza e assistenza, si applicano le norme che prevedono l'iscrizione all'I.N.P.D.A.P., Gestioni autonome C.P.D.E.L. ai fini di pensione, all'ex E.N.P.D.E.P. per l'assegno di lutto e al Fondo credito, nonché all'I.N.A.I.L. per le assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro. Al momento della cessazione del rapporto di lavoro, è corrisposto, da parte dell'I.N.P.D.A.P., il trattamento di fine rapporto previsto dalla legge 29 maggio 1982, n. 297, in ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 1 del D.P.C.M. 20 dicembre 1999, entrato in vigore a decorrere dal 31 maggio 2000.

9) (*Rinvio*). Il rapporto di lavoro viene regolato, per quanto non espressamente previsto con il contratto individuale, con riferimento allo stato giuridico, dalle norme di legge in materia di impiego regionale e del Contratto collettivo di lavoro per il personale dell'area dirigenziale, per le parti compatibili con la natura di contratto di lavoro a tempo determinato. Trovano automatica applicazione eventuali future modificazioni delle norme di legge e del Contratto collettivo di lavoro per il personale dirigenziale.

Allegato A

10) (*Spese*). Tutte le spese di qualsiasi natura inerenti e conseguenti al contratto sono a carico del dirigente incaricato.

23_9_1_ERR_DATA PAGINE_ERRATA CORRIGE SO 9

Errata corrige

Data pagine SO 9 del 22 febbraio 2023 al BUR 8 del 22 febbraio 2023. Correzione di errore materiale.

Si rende noto che nelle pagine del Supplemento ordinario di cui all'oggetto, pubblicato il 22 febbraio 2023, la data nelle pagine successive alla copertina:

<<22 febbraio 2022>>

viene sostituita dalla seguente:

<<22 febbraio 2023>>



Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

23_9_3_AVV_ANAS SPA DEP IND CASSA DD.PP._007

Anas Spa - UO Espropri - Struttura territoriale Veneto e Friuli Venezia Giulia - Area gestione Rete Friuli Venezia Giulia - Trieste

Lavori di adeguamento del piano viabile lungo la SS 52 Carnica in tratti saltuari dalla progressiva km 20+300 alla progressiva km 22+200 - Provvedimenti di deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (già Cassa DD.PP.) c/o il Ministero delle Finanze (Estratto).

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA TERRITORIALE

CONSIDERATO che le successive ditte espropriande non hanno accettato le indennità loro offerte da questa Società e né si sono avvalse del procedimento di cui all'art. 21 del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii. e che i nominativi dei non concordatari sono rubricati nell'elenco delle ditte, unito al piano particellare di esproprio grafico e descrittivo delle aree interessate e ricadenti nel Comune di ENEMONZO, così sottoindicate:

N.P. 15 Ditta CANDOTTI ENNIO cf. CND NEL 23E28 D408U, Fg. 24 Part. 223, 224, indennità di esproprio e occupazione di urgenza offerta di € 56,70 dispositivo di deposito n. nazionale 1205299 - nr. provinciale 208907 - presso il MEF di Udine in data 08/10/2012;
In ottemperanza delle norme legislative che disciplinano la materia delle espropriazioni per causa di pubblica utilità,

DISPONE

ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii., di eseguire, entro il termine di legge, il deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (già Cassa DD.PP.) c/o il Ministero delle Finanze, in favore delle ditte non concordatarie elencate in precedenza, delle corrispondenti somme offerte a titolo di indennità di espropriazione, di occupazione di urgenza e di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto, così come individuati nel piano particellare di esproprio.

Il presente provvedimento sarà esecutivo a tutti gli effetti di legge decorsi 30 (trenta) giorni dalla sua pubblicazione, sempreché non vi siano opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge.

Trieste, 15 febbraio 2023

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA TERRITORIALE
(DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRI):
ing. Mario Liberatore

23_9_3_AVV_AVV. MARKOVIC DECR USUCAP COCEANI E CORAZZA_006

Studio legale Avv. Sebastiano Markovic - Cormons (GO) Tribunale di Gorizia - Decreto di usucapione speciale ex art. 1159 bis c.c. e L 346\76, art. 3 (Estratto).

Si rende noto che il Giudice del Tribunale di Gorizia, dott.ssa Chiara Ponzin, con decreto dd. 12.02.2023, emesso nel procedimento n. 459/2021 R.G., ha accertato e, per l'effetto, dichiarato l'acquisto della proprietà del fondo di cui al P.T. 14 c.t. 1 di Capriva del Friuli e costituito dalle seguenti p.c. fg. 5, part. 951/164, vigneti, cl. 4, superficie 1.654 m2, reddito dominicale € 18,79, destinazione urbanistica agricola forestale E4b (culture legnose agrarie, vigneti e aree nude) e fg. 5, part. 951/165, pascoli, cl. 2, superficie 493 m2, reddito dominicale € 0,51, destinazione urbanistica agricola forestale E2 (ambiti boschivi), formalmente intestato a Cociancig Antonio fu Giuseppe, per la quota indivisa di $\frac{1}{2}$ ciascuno in capo a Renzo Coceani e Sandro Corazza.

Si informa, quindi, che si è provveduto all'affissione di copia conforme all'originale all'Albo della Casa Comunale di Capriva del Friuli, dove è sito il fondo, e all'Albo del Tribunale di Gorizia.

Si avverte chiunque vi abbia interesse che può proporre opposizione al ricorso entro 90 giorni dalla scadenza del termine di affissione.

Cormons, 15 febbraio 2023

avv. Sebastiano Markovic

23_9_3_AVV_COM FARRA D'ISONZO VAR 18 PRGC_016

Comune di Farra d'Isonzo (GO) Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 18 al Piano regolatore generale comunale.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Visto l'art. 63 comma 5 della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 01/12/2022, esecutiva è stata adottata la variante n. 18 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi dell'art. 63 comma 5 della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dal 01/03/2023 al 31/03/2023 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.

Entro il periodo di deposito, e pertanto entro il giorno 31 marzo 2023, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Farra d'Isonzo, 14 febbraio 2023

IL SEGRETARIO COMUNALE:
dott. Gianluigi Savino

23_9_3_AVV_COM FOGLIANO REDIPUGLIA 34 PRGC_013

Comune di Fogliano Redipuglia (GO) Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 34 al Piano regolatore generale comunale - Variante generale di assestamento e revisione dei vincoli.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 13 febbraio 2023, immediatamente esecutiva, è

stata adottata la variante n. 34 al Piano regolatore generale comunale - Variante generale di assestamento e revisione dei vincoli.

Ai sensi dell'art. 63 sexies comma 2 della L.R. 5/2007, la delibera di adozione e i relativi elaborati sono depositati presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi affinché chiunque possa prenderne visione durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali. La documentazione è visionabile anche sul sito istituzionale del Comune di Fogliano Redipuglia.

Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune opposizioni ed osservazioni alla variante

Fogliano Redipuglia, 17 febbraio 2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
dott.ssa Cristiana Pisano

23_9_3_AVV_COM FRISANCO VAR 20 PRGC_029

Comune di Frisanco (PN)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 20 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Visto l'art. 63 sexies della L.R. 05/2007 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 27.12.2022, immediatamente esecutiva, è stata adottata la variante n. 20 al vigente Piano Regolatore Generale Comunale.

La variante di cui trattasi, completa degli elaborati e della suindicata deliberazione consiliare, viene depositata presso la Segreteria Comunale per trenta giorni effettivi a far data dalla presente pubblicazione, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune eventuali osservazioni.

Frisanco, 20 febbraio 2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
arch. Elena Clarini

23_9_3_AVV_COM MANIAGO 53 PRGC_021

Comune di Maniago (PN)

Avviso di deposito relativo alla riadozione della variante n. 53 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA

Visto l'art. 63 sexies della Legge Regionale n. 23 febbraio 2007 n.5 "riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio";

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 16/02/2023 avente ad oggetto "esame e riadozione variante n.53 al P.R.G.C. reiterazione vincoli, modifiche normative e zonizzative. Revoca della deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 27/04/2022", immediatamente esecutiva, è stata riadottata la variante n. 53 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente.

Ai sensi dell'art. 63 sexies c. 2 e 3 della Legge Regionale n. 23 febbraio 2007 n. 5, la deliberazione sopra citata, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dal 01/03/2023 al 12/04/2023 compresi, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.

Entro il periodo di deposito, e pertanto entro il giorno 12/04/2023, chiunque può presentare osservazioni e/o opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente in sede di approvazione.

Maniago, 20 febbraio 2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA:
arch. Paolo De Giusti

23_9_3_AVV_COM RIVIGNANO TEOR ORD 1-2023 AREA RTU1_010

Comune di Rivignano Teor (UD)

Lavori di riqualificazione urbana dell'area RTU1 - Ex Consorzio agrario nel capoluogo (ora ambito di trasformazione urbana 3) e delle aree adiacenti. Ordinanza di deposito indennità non liquidabili n. 1 del 30 gennaio 2023 redatta ai sensi dell'art. 26 del DPR 8 giugno 2001, n.327 e s.m.i. CUP: E75C19000350002 (Estratto).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ESPROPRIAZIONI

(Omissis)

DISPONE

Art. 1

Ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i, il deposito - presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste/Gorizia - delle sotto indicate somme quale indennità non liquidabili, per l'acquisizione degli immobili di seguito catastalmente identificati ed interessati dall'intervento in oggetto.

N.C.E.U. (Nuovo Catasto Edilizio Urbano) Comune di Rivignano Teor (UD):

- 1) Sez. A foglio 16 particella 392 subalterno 1 - cat. A/6 classe 3^a di vani 7 - rendita € 234,26
Sez. A foglio 16 particella 392 subalterno 2 - cat. A/6 classe 3^a di vani 2,5 - rendita € 83,67

Indennità da depositare € 49.500,00

Ditta catastale:

- DI BIASIO SERGIO nato a Latisana (UD) il 08/01/1974 - c.f. DBSSRG74A08E473Q - proprietà 30/100

Indirizzo: VIA ZARDIN 60/5 - 33061 RIVIGNANOTEOR (UD)

- GIAU GIOVANNI nato a Udine (UD) il 14/06/1959 - c.f. GIAGNN59H14L483R - proprietà 70/100

Indirizzo: VIA PILACORTE 3/15 - 33061 RIVIGNANOTEOR (UD)

- 2) Sez. A foglio 16 particella 393 subalterno 1 - cat. A/3 classe 2^a di vani 8,5 - rendita € 403,87
Sez. A foglio 16 particella 393 subalterno 2 - cat. C/6 classe 4^a di mq 13 - rendita € 19,47

Indennità da depositare € 48.850,00

Ditta catastale:

- BUTEGHE DI ARCHITETURE S.R.L. con sede in Rivignano (UD) - c.f. 02300150303 - proprietà 1/1

Indirizzo: G. Ungaretti 4/1 - 33061 Rivignano Teor (UD)

Rivignano Teor, 16 febbraio 2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ESPROPRIAZIONI:
ing. Alessandro Pez

23_9_3_AVV_COM SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA 42 PRGC_022

Comune di San Giorgio della Richinvelda (PN)

Avviso di adozione della variante n. 42 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Ai sensi e per gli effetti della L.R. n.5/2007 art. 63 sexies

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 di data 15.02.2023, dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata la variante puntuale n. 42 di iniziativa privata "Asilo nido in via Poligono a Rauscedo" al P.R.G.C.

Si rende noto altresì che, con deliberazione della G.C. n. 11 del 08.02.2023, si è disposto di non assoggettare detto Piano alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica di cui al D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i. e alla L.R. n. 16/2008.

A seguito della presente pubblicazione, la Variante n. 42 in oggetto ed i relativi elaborati progettuali saranno depositati presso l'Ufficio Urbanistica - Edilizia Privata, per la durata di trenta giorni effettivi dalla data di pubblicazione, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, nell'orario di apertura al pubblico.

I documenti sono anche pubblicati sul sito web comunale www.comune.sangiorgiodellarichinvelda.pn.it, alla pagina Amministrazione trasparente/Pianificazione e governo del territorio.

Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni alla variante.

San Giorgio della Richinvelda, 17 febbraio 2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
arch. Carlo Zilli

23_9_3_AVV_COM SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA BICIPLAN_023

Comune di San Giorgio della Richinvelda (PN)

Avviso di approvazione del Piano della mobilità ciclistica comunale - Biciplan - LR n. 8/2018.

IL RESPONSABILE DELL'AREA LAVORI PUBBLICI E URBANISTICA

Ai sensi e per gli effetti della L.R. n.5/2007 e s.m.i. e del D.Pres.Reg. n.86/2008 e s.m.i.

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 di data 15.02.2023, dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il "Piano della mobilità ciclistica comunale - Biciplan - L.R. n. 8/2018".

San Giorgio della Richinvelda, 17 febbraio 2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
arch. Carlo Zilli

23_9_3_AVV_COM SPILIMBERGO 52 PRGC_012

Comune di Spilimbergo (PN)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 52 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi dell'art. 63 sexies, comma 2, della L.R. 5/2007 e s.m.i.;

SI RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 14/02/2023 è stata adottata la Variante n. 52 al P.R.G.C..

Successivamente alla presente pubblicazione gli elaborati della Variante saranno depositati presso l'Area Tecnica Pianificazione e Assetto del Territorio per la durata di trenta giorni effettivi affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito chiunque potrà presentare osservazioni e/o opposizioni.

Spilimbergo, 17 febbraio 2023

IL RESPONSABILE AREA TECNICA PIANIFICAZIONE
E ASSETTO DEL TERRITORIO:
arch. Flavia Canderan

23_9_3_AVV_COM SPILIMBERGO 54 PRGC_011

Comune di Spilimbergo (PN)

Avviso di deposito relativo all'approvazione della variante n. 54 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e s.m.i.

SI RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 14/02/2023 è stata approvata la Variante n. 54 al P.R.G.C..

La stessa entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Spilimbergo, 17 febbraio 2023

IL RESPONSABILE AREA TECNICA PIANIFICAZIONE
E ASSETTO DEL TERRITORIO:
arch. Flavia Canderan

23_9_3_AVV_COM UDINE AU VIA GONARS_004

Comune di Udine

Autorizzazione unica per l'installazione di un nuovo impianto di distribuzione carburanti, a uso privato, a Udine, Via Gonars (foglio 63 mappale 164). Ditta Net-Spa. (Estratto).

IL RESPONSABILE DELL'U.ORG. ATTIVITÀ PRODUTTIVE - SUAP

(omissis)

AUTORIZZA

la ditta NET-S.P.A. (C.F. 94015790309) con sede in Udine, Viale Giuseppe Duodo n. 3/E all'installazione e all'esercizio di un impianto di distribuzione carburanti, a uso privato, a UDINE, Via Gonars, sull'immobile individuato al Catasto fabbricati foglio 63 mappale 164.

(omissis)

Udine, 14 febbraio 2023

IL RESPONSABILE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA
ATTIVITÀ PRODUTTIVE - SUAP:
dott.ssa Antonia Saltarini Modotti

23_9_3_AVV_COM UDINE VAR 38 PRGC_017

Comune di Udine

Avviso di adozione e deposito della variante n. 38 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA

Ai sensi dell'art. 63 sexies comma 2) della Legge Regionale n.5 del 23 febbraio 2007 e s.m.i.,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 d'ord. del 13 febbraio 2023 è stata adottata la Variante n. 38 al PRGC relativa a nuovi parcheggi pubblici nelle vie Baldasseria Media e Imperia e sistemazioni stradali in via Barigliaria.

La suindicata delibera di adozione e i relativi elaborati saranno depositati presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi dal giorno 2 marzo 2023 al giorno 13 aprile 2023 (da lunedì a venerdì durante gli orari di apertura al pubblico) affinché chiunque possa prenderne visione; i documenti sono pubblicati sul sito www.comune.udine.it, nelle pagine sul PRGC e nella sezione Amministrazione

Trasparente – Pianificazione e Governo del Territorio.

Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Protocollo generale del Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al PRGC possono presentare opposizioni.

Osservazioni ed opposizioni devono essere presentate in bollo.

Udine, 17 febbraio 2023

IL RESPONSABILE DELL'U. ORG
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE:
arch. Alessandro Bertoli

23_9_3_AVV_FVG STRADE SPA DECR ESPR 5591 IPPLIS_001

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

SR 356 “di Cividale” - Messa in sicurezza dell’incrocio tra la SR 356 “di Cividale” e la SR UD 48 nei Comuni di Cividale del Friuli e di Premariacco in località Ipplis mediante la realizzazione di una rotonda. Decreto di esproprio prot. 5591 del 13 febbraio 2023 (Estratto).

IL TITOLARE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

PREMESSO

(omissis)

VISTI

(omissis)

PRESO ATTO

(omissis)

DETERMINA

(omissis)

DECRETA

L'ESPROPRIO ai sensi degli artt. 23 e 24 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. con il passaggio alla “Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Demanio Stradale” con sede in Trieste, c.f. 80014930327, del diritto di piena proprietà per 1/1, dei beni immobili occorrenti alla realizzazione del progetto denominato “Messa in sicurezza dell’incrocio tra la S.R. 356 “di Cividale” e la S.R. UD 48 nei Comuni di Cividale del Friuli e di Premariacco in località Ipplis mediante la realizzazione di una rotonda” ed identificati come nell’elenco riportato nell’Allegato A -Elenco dei beni interessati da esproprio ed occupazione temporanea, facente parte integrante del presente Decreto.

L'OCCUPAZIONE TEMPORANEA ai sensi dell’art. 49 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. della superficie ricadente nell’area catastalmente identificata come nell’elenco riportato nell’Allegato A -Elenco dei beni interessati da esproprio ed occupazione temporanea, facente parte integrante del presente Decreto.

DISPONE

(omissis)

Che un estratto del presente Decreto sia trasmesso entro cinque (5) giorni per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

(omissis)

ALLEGATO A - Beni interessati da espropriazione

Codice ditta:1, Dorbolò Luca, C.F. DRBLCU70H16L483P, data di nascita: 16/06/1970, luogo di nascita: Udine (UD), diritto intestatario: Proprietà, quota diritto: 1/1

Comune censuario di Premariacco

Foglio 17, Mappale 90, qualità vigneto, zona omogenea E6, provvedimento Occupazione, superficie interessata mq 35, indennità di € 29,17

Foglio 17, Mappale 278, qualità vigneto, zona omogenea E6, provvedimento Esproprio, superficie interessata mq 10, indennità di € 150,00

Foglio 17, Mappale 277, qualità vigneto, zona omogenea E6, provvedimento Occupazione, superficie interessata mq 83, indennità di € 69,17

Codice ditta:2, Bonessi Franco, C.F. BNSFNC56T20C758B, data di nascita: 20/12/1956, luogo di nascita: Cividale del Friuli (UD), diritto intestatario: Proprietà, quota diritto: 1/1

Comune censuario di Premariacco

Foglio 17, Mappale 280, qualità vigneto, zona omogenea E6, provvedimento Esproprio, superficie interessata mq 145, indennità di € 2.175,00

Foglio 17, Mappale 279, qualità vigneto, zona omogenea E6, provvedimento Occupazione, superficie interessata mq 243, indennità di € 202,50

Codice ditta:3, Carlesso Iva, C.F. CRLVIA71T63C758Y, data di nascita: 23/12/1971, luogo di nascita: Cividale del Friuli (UD), diritto intestatario: Proprietà, quota diritto: 1/1

Comune censuario di Premariacco

Foglio 26, Mappale 83, qualità ente urbano, zona omogenea E4.1, provvedimento Occupazione, superficie interessata mq 228, indennità di € 44,33

Codice ditta:4, Loi Giancarlo, C.F. LOIGCR50R25F986U, data di nascita: 25/10/1950, luogo di nascita: Nurri (SU), diritto intestatario: Proprietà, quota diritto: 1/1

Comune censuario di Cividale del Friuli

Foglio 40, Mappale 411, qualità ente urbano, zona omogenea E4.1, provvedimento Esproprio, superficie interessata mq 10, indennità di € 35,00

Foglio 40, Mappale 85, qualità ente urbano, zona omogenea E4.1, provvedimento Occupazione, superficie interessata mq 15, indennità di € 2,92

Foglio 40, Mappale 410, qualità vigneto, zona omogenea E4.1, provvedimento Esproprio, superficie interessata mq 5, indennità di € 75,00

Foglio 40, Mappale 409, qualità vigneto, zona omogenea E4.1, provvedimento Occupazione, superficie interessata mq 13, indennità di € 10,83

Codice ditta:5, Zorzettig Massimo, C.F. ZRZMSM72S04C758A, data di nascita: 04/11/1972, luogo di nascita: Cividale del Friuli (UD), diritto intestatario: Proprietà, quota diritto: 1/1

Comune censuario di Cividale del Friuli

Foglio 40, Mappale 408, qualità seminativo, zona omogenea E4.1, provvedimento Esproprio, superficie interessata mq 89, indennità di € 311,50

Foglio 40, Mappale 407, qualità seminativo, zona omogenea E4.1, provvedimento Occupazione, superficie interessata mq 103, indennità di € 20,03

Foglio 40, Mappale 396, qualità vigneto, zona omogenea E4.1, provvedimento Esproprio, superficie interessata mq 157, indennità di € 549,50

Foglio 40, Mappale 395, qualità vigneto, zona omogenea E4.1, provvedimento Occupazione, superficie interessata mq 220, indennità di € 42,78

Foglio 40, Mappale 398, qualità seminativo, zona omogenea E4.1, provvedimento Esproprio, superficie interessata mq 635, indennità di € 2.222,50

Foglio 40, Mappale 397, qualità seminativo, zona omogenea E4.1, provvedimento Occupazione, superficie interessata mq 189, indennità di € 36,75

Codice ditta:6, Di Gaspero Pierluigi, C.F. DGSPLG42M27C758L, data di nascita: 27/08/1942, luogo di nascita: Cividale del Friuli (UD), diritto intestatario: Proprietà, quota diritto: 1/1

Comune censuario di Cividale del Friuli

Foglio 40, Mappale 400, qualità seminativo, zona omogenea E4.1, provvedimento Esproprio, superficie interessata mq 94, indennità di € 329,00

Foglio 40, Mappale 399, qualità seminativo, zona omogenea E4.1, provvedimento Occupazione, superficie interessata mq 98, indennità di € 19,06

Codice ditta:7, Cozzarolo Eugenio, C.F. CZZGNE63C03L483S, data di nascita: 03/03/1963, luogo di nascita: Udine (UD), diritto intestatario: Proprietà, quota diritto: 1/2

Codice ditta:7, Cozzarolo Giuliano, C.F. CZZGLN60A19C758B, data di nascita: 19/01/1960, luogo di nascita: Cividale del Friuli (UD), diritto intestatario: Proprietà, quota diritto: 1/2

Comune censuario di Cividale del Friuli

Foglio 40, Mappale 402, qualità vigneto, zona omogenea E4.1, provvedimento Esproprio, superficie interessata mq 12, indennità di € 180,00

Foglio 40, Mappale 401, qualità vigneto, zona omogenea E4.1, provvedimento Occupazione, superficie interessata mq 80, indennità di € 66,67

Foglio 40, Mappale 406, qualità vigneto, zona omogenea E4.1, provvedimento Esproprio, superficie interessata mq 212, indennità di € 3.180,00

Foglio 40, Mappale 405, qualità vigneto, zona omogenea E4.1, provvedimento Occupazione, superficie interessata mq 165, indennità di € 137,50

Codice ditta:8, Pintar Dimitri, C.F. PNTDTR77C10E098Y, data di nascita: 10/03/1977, luogo di nascita: Gorizia (GO), diritto intestatario: Proprietà, quota diritto: 1/1

Comune censuario di Cividale del Friuli

Foglio 40, Mappale 404, qualità vigneto, zona omogenea E4.1, provvedimento Esproprio, superficie interessata mq 937, indennità di € 14.055,00

Foglio 40, Mappale 403, qualità vigneto, zona omogenea E4.1, provvedimento Occupazione, superficie interessata mq 442, indennità di € 368,33

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
dott. ing. Luca Vittori

23_9_3_AVV_LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE SPA DETERMINA 112_027

Livenza Tagliamento Acque Spa - Sesto al Reghena (PN)

Eliminazione degli scarichi diretti in fognatura mista nel fiume Livenza e contestuale realizzazione di tratti di fognatura nera - 3° stralcio - Scarico n. 31 - Comune di Sacile. Deposito dell'indennità provvisoria di esproprio, dell'occupazione preordinata all'esproprio e dell'occupazione temporanea ex artt. 20, comma 14, 26, 22-bis e 50 del DPR 327/2001. Determinazione del Responsabile del procedimento n. 112 del 15 febbraio 2023 (Estratto).

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con Determinazione n. 112 del 15/02/2023 è stato ordinato il deposito, a favore della ditta di seguito indicata, della somma di € 1.937,19 secondo gli importi indicati a titolo d'indennità di espropriazione, d'occupazione preordinata all'esproprio e di occupazione temporanea degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito elencati:

Comune di Sacile: CT: sez U fgl 14 part 2651 da espropriare per mq 85; CT: sez U fgl 14 part 2650 da occupare temporaneamente per mq 466; Coassin Maria, prop. per 1/4 € 484,30; Salvador Antonio, prop. per 3/4 € 1.452,89.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Portogruaro, 15 febbraio 2023

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
ing. Nicola Torricella

23_9_3_CNC_ARCS BANDO 6 CTP INFORMATICO_o_INTESTAZIONE_008

Azienda regionale di coordinamento per la salute - ARCS - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 6 posti di collaboratore tecnico professionale-informatico - da assegnare alle Aziende del Servizio sanitario regionale del Friuli Venezia Giulia.

In attuazione al decreto del Direttore generale n. 29 del 15/02/2023, esecutivo ai sensi di legge, è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di posti di:

Area dei professionisti della salute e dei funzionari

Profilo professionale del ruolo tecnico

Collaboratore tecnico professionale - informatico

da assegnare alle aziende del Servizio Sanitario Regionale.

Il concorso è svolto dall'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute (ARCS) per conto delle aziende sanitarie del Friuli Venezia Giulia e darà luogo a 2 graduatorie, distinte in base agli ambiti sotto valorizzati:

AMBITI	AZIENDE	POSTI
A	Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (*)	4
	IRCCS "Centro di riferimento oncologico"	
B	Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina	-
	IRCCS "Burlo Garofolo"	
C	Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (*)	2

(*) *azienda capofila*

Il candidato, nella domanda di partecipazione al concorso, dovrà esprimere l'opzione vincolante e non modificabile per uno degli ambiti fra A e C.

Ad ARCS, oltre l'indizione del bando e la pubblicazione, compete: la gestione delle domande, l'organizzazione e lo svolgimento delle prove selettive, l'approvazione delle graduatorie di merito, l'applicazione delle riserve e preferenze in relazione ai posti a concorso, l'approvazione delle 2 graduatorie dei vincitori e idonei distinte per ambito, la trasmissione delle stesse e relativi atti rilevanti alle aziende capofila.

All'Azienda capofila per ambito compete: la gestione dell'assegnazione dei vincitori e degli idonei in relazione alle necessità che interverranno nel periodo di vigenza delle graduatorie d'ambito, e qualsiasi altro provvedimento e/o adempimento correlato.

Alle singole Aziende compete l'assunzione dei vincitori e degli idonei, qualsiasi altro provvedimento e/o adempimento correlato, e quelli subordinati all'esito negativo delle procedure di cui all'art.34 bis del D.lgs. n. 165/2001.

1. APPLICAZIONE DELLE RISERVE E DELLE PREFERENZE PER SINGOLA GRADUATORIA

Saranno applicate, nell'ordine ed in base alla normativa vigente, le riserve di posti:

- a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla L. n.68 dell'11/03/1999 e s.m.i. fatte salve le indicazioni previste nella direttiva 1/2019 prot.n.41098/P del 24.06.2019 del DFP in materia di categorie protette. In materia di collocamento mirato è prevista l'iscrizione nello specifico elenco presso i centri per l'impiego, alla data di scadenza del bando ed alla data di assunzione effettiva nei termini di cui alla normativa citata. Si precisa inoltre che ai fini dell'applicazione della riserva è necessaria la suddetta iscrizione alla data di approvazione della graduatoria dei vincitori.
- per i volontari delle FF.AA., ai sensi dell'art.1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.L.vo n.66/2010 e s.m.i.. Ai fini dell'applicazione del diritto, per ogni azienda, si terrà conto del cumulo di frazioni pari/superiori all'unità così come definito dalla norma in argomento.

Le riserve sono applicate nel rispetto di quanto previsto all'art.3 comma 3 del DPR n.220/2001.

Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei in ciascuna graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più di una delle categorie che danno titolo a riserva di posto, si applicheranno le disposizioni di cui al DPR n.487/1994 -art.5, comma 3- e s.m.i..

Per quanto riguarda l'applicazione delle preferenze si fa riferimento al DPR n.487/1994 - art.5, commi 4 e 5 -, alla L. n.127/1997 - art. 3, comma 7 – e s.m.i.

2. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali:

1. cittadinanza italiana, cittadinanza di uno dei paesi membri dell'Unione Europea o equiparazioni stabilite dall'art.38 del D.L.vo n.165/2001 s.m.i. ovvero:
 - a. familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro U.E. che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art.2 della direttiva comunitaria n.38 del 29/4/2004,
 - b. cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo,
 - c. cittadini di Paesi terzi titolari dello status di rifugiato,
 - d. cittadini di Paesi terzi titolari dello status di protezione sussidiaria;
 In sede di presentazione della domanda on-line, il candidato che si trova in una delle situazioni di cui alle lettere a-b-c-d dovrà allegare, a pena di esclusione, idonea documentazione comprovante i requisiti;
2. età non inferiore agli anni 18;
3. idoneità piena ed incondizionata al profilo in argomento. L'accertamento – con osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato dall'azienda di assegnazione prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art.41, comma 2-bis del D.L.vo n.81 del 09/04/2008, come modificato dall'art.26 del D.Lvo. n.106/2009;
4. i cittadini italiani possono partecipare se in possesso dell'iscrizione nelle liste elettorali;
5. i cittadini di uno dei paesi dell'Unione Europea o di paesi terzi e gli italiani non appartenenti alla Repubblica possono partecipare se in possesso dei seguenti requisiti generali:
 - il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di appartenenza o di provenienza,
 - la conoscenza della lingua italiana, adeguata alla posizione funzionale da conferire (che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame ai sensi del DPCM 7/02/1994 n.174);
6. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
7. di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti per talune delle voci di cui ai precedenti punti 3,4,5 e 6.

In ordine alla sussistenza di condanne penali e/o procedimenti penali in corso. È onere dei candidati specificare ogni eventuale condanna emessa, ivi compresi decreto penale di condanna, sentenza di applicazione della pena ex artt.444 s.s. c.p.p. (cd. patteggiamento), anche nei casi in cui sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, beneficio della non menzione, amnistia, indulto, perdono giudiziario ed ogni altro beneficio di legge, nonché il caso di intervenuta estinzione del reato, o il caso in cui si sia destinatari di provvedimenti di applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa.

L'ARCS si riserva la facoltà di escludere dalla procedura i candidati che abbiano riportato condanne penali che, in considerazione della gravità dei fatti commessi, del bene giuridico leso, del tempo trascorso e di ulteriori elementi di valutazione, non siano compatibili con le attività del profilo a selezione e con l'instaurazione del rapporto di lavoro con l'azienda di assegnazione. In tali ipotesi l'ARCS potrà altresì procedere ad ammissione con riserva alla procedura selettiva sino all'esito della valutazione di cui sopra.

2.1 REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

In aggiunta ai requisiti generali di cui al punto precedente il candidato deve essere in possesso di uno dei seguenti requisiti specifici – art.41 del DPR 220/2001-:

Decreto Interministeriale 09/07/2009

DIPLOMA DI LAUREA - DL	LAUREE SPECIALISTICHE DELLA CLASSE – DM 509/1999	LAUREE MAGISTRALI DELLA CLASSE – DM 270/2004
INGEGNERIA BIOMEDICA INGEGNERIA MEDICA	26/s INGEGNERIA BIOMEDICA	LM-21 INGEGNERIA BIOMEDICA

INGEGNERIA DELLE TELECOMUNICAZIONI	30/S INGEGNERIA DELLE TELECOMUNICAZIONI	LM-27 INGEGNERIA DELLE TELECOMUNICAZIONI
		LM-26 INGEGNERIA DELLA SICUREZZA
INGEGNERIA INFORMATICA	35/S INGEGNERIA INFORMATICA	LM-32 INGEGNERIA INFORMATICA
INGEGNERIA ELETTRONICA	32/S INGEGNERIA ELETTRONICA	LM-29 INGEGNERIA ELETTRONICA
	29/S INGEGNERIA DELL'AUTOMAZIONE	LM-25 INGEGNERIA DELL'AUTOMAZIONE
INFORMATICA	23/S INFORMATICA	LM-18 INFORMATICA
	100/S TECNICHE E METODI PER LA SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE	LM-66 SICUREZZA INFORMATICA
		LM-91 TECNICHE E METODI PER LA SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE

Decreto Interministeriale 11/11/2011

DIPLOMI DPR 162/82	LAUREE DELLA CLASSE DM 509/1999	LAUREE DELLA CLASSE DM 270/2004
INFORMATICA e INFORMATICA (didattica a distanza)	26 SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	L-31 SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE
INGEGNERIA BIOMEDICA	09 INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE	L-08 INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE
INGEGNERIA DELLE TELECOMUNICAZIONI	09 INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE	L-08 INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE
INGEGNERIA ELETTRONICA	09 INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE	L-08 INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE
INGEGNERIA INFORMATICA	09 INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE	L-08 INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE
INGEGNERIA INFORMATICA E AUTOMATICA	09 INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE	L-08 INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE

ovvero

titolo diverso da quelli elencati in quanto equipollente e/o equiparato ad uno di essi e valido ai fini dell'ammissione ai pubblici concorsi, secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni.

ovvero

pari titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto in Italia. Il candidato, qualora in sede di presentazione della domanda on-line non abbia già ottenuto il riconoscimento, può documentare la richiesta finalizzata all'ottenimento dello stesso (allegare copia della richiesta valida e relativa ricevuta d'invio agli organi competenti). L'assenza di quanto indicato e ogni altra modalità di presentazione, anche se entro i termini di scadenza del bando, comporta l'esclusione dal concorso.

Informazioni relative alle equipollenze ed alle equiparazioni sono reperibili al link ministeriale:

<https://www.mur.gov.it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio>

I requisiti di cui agli articoli 2 e 2.1 devono essere posseduti dal candidato oltre che alla data di scadenza del presente bando, anche alla data di sottoscrizione del contratto di lavoro individuale. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta l'esclusione dal concorso stesso ovvero la decadenza dal diritto alla stipula del contratto, in relazione al momento in cui lo stesso viene accertato.

3. CONTENUTO DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **esclusivamente tramite procedura telematica** presente sul sito ARCS: <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/>.

La domanda deve essere inviata entro il 30[^] giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale – 4[^] serie speciale “Concorsi ed esami”.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza**.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio.

Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate secondo modalità e tempi indicati nel presente bando e istruzioni operative accodate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ARCS non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'ARCS anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali, formative, ecc..) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali sarà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n.445 s.m.i..

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

Non saranno considerati:

- la documentazione allegata ma non dichiarata nelle varie sezioni della domanda on line con le modalità previste,
- curriculum allegati,
- elenchi di documenti allegati.

3.1 DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA

A completamento dell'iscrizione, in aggiunta alla documentazione citata negli articoli precedenti, va allegato obbligatoriamente a pena di esclusione, copia del documento di riconoscimento valido.

Qualora ricorrano le condizioni vanno allegati obbligatoriamente, a pena di mancata valutazione/decadenza dei benefici le eventuali pubblicazioni edite a stampa.

3.2 INDICAZIONI PER I CANDIDATI BENEFICIARI DELLA LEGGE 104/92, INVALIDI CIVILI, CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

In sede di presentazione della domanda on line il candidato:

- dovrà specificare nell'apposito campo la percentuale di disabilità,
- dovrà allegare:
 - a. il/i verbale/i di disabilità comprovante la percentuale d'invalidità (Sezione: Riserve/Preferenze),
 - b. apposita certificazione rilasciata da medico del servizio sanitario nazionale che specifichi (in relazione alla disabilità, ai disturbi specifici di apprendimento o altro) eventuali:
 - sussidi necessari,
 - tempi aggiuntivi necessari.

Ai sensi dell'art.25 c.9 del D.L. 24/06/2014 n.90, convertito con L. 11/08/2014 n.114, la disabilità uguale o superiore all'80% consente l'esonerazione dall'eventuale preselezione.

4. COMUNICAZIONI INTEGRATIVE

Il candidato è tenuto a comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo e-mail, che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino al completamento della stessa, inviando una e-mail a informatico2023@arcs.sanita.fvg.it.

ARCS declina ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, per eventuali disguidi postali comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

5. AMMISSIONE/ESCLUSIONE/RISERVA

L'ARCS potrà provvedere all'ammissione alle prove con riserva dei candidati demandando a successivo atto lo scioglimento o meno della stessa in esito agli accertamenti, anche dopo l'espletamento delle prove stesse.

La pubblicazione dei corrispondenti atti nella pagina dedicata alla selezione sul sito dell'ARCS assume valore di notifica.

6. MODALITA' DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA

Per la partecipazione al concorso è dovuto un contributo a titolo "diritti di segreteria" di € 10,33, in nessun caso rimborsabile. Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nell'avviso di pagamento generato dalla piattaforma in fase di iscrizione al concorso on line.

7. COMMISSIONI ESAMINATRICI

La commissione esaminatrice è nominata con decreto del Direttore Generale dell'ARCS secondo quanto previsto dal D.P.R. n.220/2001.

Inoltre, ai fini del celere svolgimento della sola prova orale, l'ARCS si riserva, nei termini di legge, di costituire sottocommissioni in relazione agli ambiti.

8. VALUTAZIONE DEI TITOLI

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n.220/2001, in particolare si stabilisce quanto segue:

1) la commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- a) 30 punti per i titoli;
- b) 70 punti per le prove d'esame.

2) I punti per la valutazione delle prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 20 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

3) I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera punti 15
- b) titoli accademici, di studio punti 5
- c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
- d) curriculum formativo e professionale punti 7

I criteri di massima per la valutazione dei titoli vengono stabiliti dalla commissione esaminatrice prima dell'espletamento della prima prova secondo quanto previsto dall'art.11 del DPR n.220/2001.

Si applicano, inoltre, le norme generali di cui agli artt.20, 21 e 22 del suddetto DPR.

La valutazione dei titoli, da limitarsi ai soli candidati presenti alla prova scritta, è resa nota agli interessati prima dello svolgimento della prova orale.

Non sono valutabili i titoli richiesti quale requisito di ammissione al concorso.

In relazione alla normativa circa lo stato pandemico l'ARCS si riserva, in accordo con la commissione esaminatrice, ogni valutazione in ordine all'espletamento delle prove sopra indicate.

Quanto sopra fermo restando la suddivisione dei punteggi previsti al precedente punto 8. 2).

Un tanto sarà comunicato con la pubblicazione dei calendari di convocazione alle prove.

9. DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE/ESIBIRE

Il candidato è tenuto a presentarsi all'eventuale preselezione e alle prove con il documento di riconoscimento valido unitamente all'ulteriore documentazione qualora elencata nel calendario di convocazione.

10. PRESELEZIONE ALLA PROCEDURA CONCORSUALE

In caso di ricezione di un elevato numero di domande l'ARCS si riserva la facoltà di effettuare la preselezione in relazione alle singole graduatorie, un tanto in accordo con le aziende e ai sensi dell'art.3, comma 4 del DPR 220/2001. L'ARCS potrà avvalersi dell'ausilio di aziende specializzate al fine di garantire una gestione della procedura celere e funzionale, riservandosi altresì di organizzare lo svolgimento con le modalità logistiche ritenute più opportune.

L'eventuale preselezione consiste nella risoluzione di un test basato su una serie di domande a risposta multipla tese a verificare conoscenza e competenza nelle materie oggetto di concorso, cultura generale.

Le indicazioni e modalità sullo svolgimento verranno comunicate ai candidati il giorno della preselezione stessa. In quella sede verrà anche data comunicazione dei criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi.

Il candidato che non si presenta nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, è dichiarato escluso dal concorso, anche se l'assenza non dipende dalla volontà del singolo concorrente, fatto salve le motivazioni inerenti la situazione pandemica.

La preselezione non può aver luogo nei giorni festivi e nei giorni di festività religiose così come individuate dal Ministero dell'interno.

Il diario, la sede di espletamento e il numero (*cut off*) dei candidati ammessi alla prova scritta per ambito saranno comunicati ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione nella pagina dedicata al concorso sul sito web aziendale, almeno 10 (dieci) giorni prima della preselezione.

Saranno ammessi alla prova scritta tutti i candidati aventi il medesimo punteggio dell'ultimo classificato rispetto al *cut off* definito per singola graduatoria.

Il punteggio conseguito nella preselezione non influisce sul totale del punteggio attribuito nella valutazione delle prove scritta, pratica e orale.

L'esito della preselezione sarà comunicato al candidato mediante pubblicazione sul sito di ARCS nella pagina dedicata al concorso.

Il candidato che ha superato la prova preselettiva è convocato alla prova scritta con le modalità previste al successivo punto 12 del presente bando.

11. PROVE D'ESAME

A titolo esemplificativo le prove verteranno sui seguenti argomenti:

- Architetture sistemistiche/applicative con particolare riferimento al cloud computing, all'interoperabilità, al governo dei dati e alle connesse tematiche di sicurezza;
- Conoscenze normative nell'ambito della sicurezza informatica, privacy e delle metodologie e framework AgID;
- Competenze nella gestione di progetti complessi in ambito ICT sanitario;
- Conoscenza delle principali tecnologie informatiche hardware e software;
- Gli standard e l'interoperabilità nell'ambito dei sistemi informativi sanitari;
- Conoscenze sulla virtualizzazione dei sistemi;
- Conoscenze su sistemi operativi Linux e Windows in ambiente server e desktop;
- Conoscenze sulla gestione del File System e dei sistemi di Back Up;
- Architettura delle reti informatiche basate su protocollo TCP/IP e principali standard quali IEEE 802.1x;
- Legislazione nazionale sulle procedure di acquisizione nella sanità pubblica.

PROVA SCRITTA

Relazione su argomenti tecnici relativi alle materie inerenti il profilo a concorso o soluzione di quesiti a risposta sintetica, multipla o a completamento inerenti alle materie stesse.

PROVA PRATICA

Esecuzione di tecniche specifiche o nella preparazione di atti connessi al profilo professionale ricercato quali ad esempio predisposizione di un capitolato o di un elaborato progettuale.

PROVA ORALE

Colloquio finalizzato ad accertare le conoscenze sulle materie indicate in premessa nonché l'attitudine e la professionalità del candidato con riferimento alle attività che sarà chiamato a svolgere.

Inoltre sarà verificata la conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese nonché la conoscenza di elementi di informatica. Per quanto riguarda la conoscenza della lingua inglese e degli elementi di informatica, la commissione esaminatrice, ove necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti.

12. SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Le prove - scritta, pratica e orale - non possono aver luogo nei giorni festivi e nei giorni di festività religiose così come individuate dal Ministero dell'interno.

La/le data/e delle prove e la sede verranno comunicate esclusivamente mediante pubblicazione nel sito ARCS, nella pagina dedicata alla procedura all'interno della sezione "Concorsi e avvisi" almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale senza ulteriore convocazione a domicilio.

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che non si presentano a sostenere le prove nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Tutte le prove, compresa l'eventuale preselezione, si svolgeranno in osservanza delle eventuali disposizioni correlate all'emergenza pandemica.

13. VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi), il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20 (quattordici/ventesimi).

E' escluso dalla graduatoria d'ambito il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame.

14. FORMAZIONE E APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE, DICHIARAZIONE DEI VINCITORI

La commissione esaminatrice fa propri gli atti predisposti dalle eventuali sottocommissioni nominate per ciascuno degli ambiti di cui in premessa.

La commissione esaminatrice al termine delle prove d'esame, formula una graduatorie di merito per ogni ambito, secondo la votazione complessiva riportata da ciascun candidato e con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di preferenze ai sensi del DPR 487/1994 e s.m.i.

Le graduatorie di merito per singolo ambito vengono trasmesse dalla commissione alla direzione di ARCS per il seguito di competenza secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

La direzione dell'ARCS, tenuto conto delle riserve di cui al punto 1 approva con propri decreti le graduatorie dei vincitori distinte per ambito.

Le graduatorie sono pubblicate nel sito dell'ARCS nella sezione dedicata e nei siti delle aziende del Servizio Sanitario Regionale.

Tale pubblicazione assume valore di notifica a tutti gli effetti.

Le graduatorie dei vincitori e degli idonei, sono trasmesse alle aziende capofila per gli adempimenti conseguenti.

Ai sensi dell'art.71 del DPR 28/12/2000, n.445 e s.m.i., si procederà a controlli, anche a campione, per accertare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda ai fini dell'ammissione alla procedura, delle valutazioni nonché dei benefici di legge. Qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal candidato lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle asserzioni mendaci a seguito adozione di specifico provvedimento. A seconda delle fasi concorsuali e di assunzione, l'ARCS o l'azienda di assegnazione darà seguito alla segnalazione per ipotesi di falsa dichiarazione alle autorità competenti.

15. UTILIZZO DELLE GRADUATORIE

Le 2 graduatorie dei vincitori e degli idonei saranno pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia e rimangono efficaci nei termini previsti dalla normativa vigente.

Le stesse sono destinate alla copertura dei posti per il quale il concorso è stato bandito, ovvero di posti che successivamente, ed entro il termine di validità delle medesime, si dovessero rendere disponibili.

Le graduatorie saranno prioritariamente utilizzate in relazione ai fabbisogni espressi dalle aziende dell'ambito di riferimento.

Le graduatorie potranno essere utilizzate anche da aziende di ambito diverso o altre pubbliche amministrazioni; un tanto ai sensi dell'art.9 della L. n.3/2003 e previo accordo tra l'azienda capofila e l'amministrazione interessata. In entrambe i casi la rinuncia all'assunzione proposta non comporterà la decadenza dalla graduatoria.

Per la finalità di cui sopra, i dati forniti dai candidati e raccolti saranno trasmessi all'amministrazione interessata.

16. CONFERIMENTO DI POSTI ED ASSUNZIONE

L'azienda destinataria provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro, dopo aver effettuato le verifiche di cui all'art.75 del D.P.R. n.445 del 28/12/2001 s.m.i..

Qualora dal controllo effettuato sulle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle asserzioni non veritiere.

Si precisa che è facoltà dell'azienda di assegnazione inserire, nel contratto individuale di lavoro del personale assunto con la presente procedura, una clausola che preveda un vincolo di almeno tre anni di permanenza in servizio effettivo dalla data di assunzione prima di concedere eventuali nulla osta alla mobilità extraregionale.

17. DECADENZA DALLA NOMINA

Decade dall'impiego il candidato che:

- ha conseguito la nomina mediante presentazione di autocertificazioni o documenti non veritieri, falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- a seguito proposta di assunzione non rispetti i termini e le condizioni previsti dall'art. 24 comma 5 del CCNL comparto sanità del 21/05/2018;
- comunica per iscritto la rinuncia alla proposta di assunzione.

Il provvedimento di decadenza è adottato con atto del competente organo dell'azienda di assegnazione.

18. PERIODO DI PROVA

I vincitori saranno assunti in prova secondo la vigente disciplina contrattuale.

19. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Reg. UE/2016/679) e del Codice Privacy come modificato dal D.L.vo 101/2018, si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine da ARCS è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività in oggetto ed avverrà: a cura delle persone preposte al procedimento autorizzate al trattamento dati, da parte della commissione esaminatrice e da parte delle aziende interessate alla procedura. I dati saranno trasmessi con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt.15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste ad ARCS ovvero al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD-DPO) raggiungibile al seguente indirizzo: rpdc@arcs.sanita.fvg.it. Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art.77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art.79 del Regolamento). Per ulteriori informazioni relative al trattamento dei dati personali dei candidati consultare l'informativa privacy estesa pubblicata sul sito istituzionale di ARCS all'indirizzo:

<https://arcs.sanita.fvg.it/arcs/policy-arcs-materia-protezione-dati-personali/modello-organizzativo-privacy-mop/informative-privacy/>

20. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Alla presente procedura si applicano le vigenti disposizioni in materia, per quanto compatibili, del DPR 27/03/2001, n.220 "Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale".

Il bando fa riferimento, inoltre, alle norme in materia di riserva/preferenza sopra indicate nonché a:

- DPR 09/05/1994, n. 487 *“Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”* e s.m.i.,
- DPR. 28/12/2000, n. 445 *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*,
- D.L.vo 30/06/2003, n.196 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* così come modificato ed integrato con D.L.vo 101 del 10.08.2018 *“Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27/04/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”*,
- D.L.vo 30/03/2001 n.165 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e s.m.i, e in particolare agli art.7, 38, 57,
- D.L.vo 09/04/2008 n.81 *“Attuazione dell'art.1 della L. 03/08/2007 n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”* e s.m.i.,
- CCNL Comparto Sanità.

21. DISPOSIZIONI FINALI

Il Direttore Generale di ARCS si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le norme vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando. Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale del Friuli Venezia Giulia ed entro 120 giorni al Presidente della Repubblica.

INFORMAZIONI

Per eventuali dubbi o difficoltà nella compilazione della domanda gli interessati, all'interno del portale *“Presentazione domanda on line”*, potranno utilizzare il menù **“assistenza”**. Le istanze: saranno evase esclusivamente nei giorni lavorativi; saranno altresì evase entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta; non saranno evase se pervenute il giorno della scadenza e quello che lo precede.

Il bando è reperibile sul sito <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/>.

IL DIRETTORE GENERALE:
Dr. Joseph Polimeni

ISTRUZIONI OPERATIVE**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N.6 POSTI DI C.T.P. INFORMATICO DEL CCNL COMPARTO SANITA'**

PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/> sez. "CONCORSI". L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE D'ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA PROCEDURA

1. REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito internet: <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/> nella sezione "Concorsi e avvisi" - pagina dedicata al presente concorso -.
- Cliccare su "**Presentazione domanda on line**"
L'accesso è consentito:
 1. con l'identità digitale: SPID o CIE
 2. i cittadini stranieri residenti all'estero che non possono dotarsi di SPID o della carta d'Identità Elettronica (CIE) dovranno farne richiesta attraverso la funzione "Richiedi assistenza" posta nella sezione a sinistra della piattaforma Ison "**Presentazione domanda on line**".

2. ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO

- Effettuato il login selezionare la voce di menù "**Selezioni**", per accedere alla schermata delle procedure disponibili.
- Cliccare l'icona "**Iscriviti**" corrispondente al concorso/avviso/mobilità al quale s'intende partecipare.
- Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.
- Iniziare dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica allegare obbligatoriamente la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "**aggiungi documento**".
- Cliccare il tasto "**Compila**" per iniziare ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**".
Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format. L'elenco delle pagine è visibile sul lato sinistro dello schermo e risultano spuntate in verde a compilazione completata. Le pagine possono essere compilate in momenti successivi, in quanto è possibile accedere a quanto dichiarato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a conclusione della compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".
- **ATTENZIONE** per i documenti da allegare effettuare la scansione e l'upload cliccando il tasto "**Aggiungi allegato**", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Si consiglia la lettura degli ultimi capitoli del "manuale di istruzioni" (disponibile nella sezione del portale "**Presentazione domanda on-line**") per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico documento di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
- Terminare la compilazione di tutte le pagine, cliccare su "**Conferma ed invio**".
- **ATTENZIONE:** a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione.
- Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC ed entro il termine di scadenza del bando.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3. ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"Richiedi assistenza"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le istanze saranno evase esclusivamente nei giorni lavorativi; saranno altresì evase entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta; non saranno evase se pervenute il giorno della scadenza e quello che lo precede.

4. PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda, prima della scadenza del bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti e/o integrazione della stessa, seguendo le istruzioni riportate nel "Manuale istruzioni" presente nella sezione a sinistra della pagina web.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Quanto registrato viene mantenuto ma non risulterà inviato.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2) ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO.

23_9_3_CNC_ARCS GRAD 1 EDUCATORE PROFESSIONALE_003

Azienda regionale di coordinamento per la salute - Arcs - Udine

Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di educatore professionale, ai sensi dell'art. 18, comma 6, del DPR 27 marzo 2001, n. 220.

n.1 posto di Educatore professionale - bando prot.n. 12896 del 01/04/2022 - graduatoria dei vincitori approvata con decreto n. 6 del 11/01/2023.

Candidato	Punteggio Totale (/100)	Graduatoria vincitori e idonei	Note
BASSI ELISA	77,550	1	
COMAND CHIARA	61,078	2	riserva
TAVAN ELIANA	76,224	3	
RIDA MARVIN	75,150	4	
FONTANINI LARA	73,896	5	
MIANI CHIARA	73,450	6	
LOSSO PATRIZIO	71,550	7	
PICCINATO VANESSA	71,450	8	
PUNTIN ELISA	71,406	9	
PROIETTO DIANA	70,664	10	
CHIAVON VALENTINA	70,544	11	
MEDEOT SIMONA	70,525	12	
BATTIGELLI MARIA	70,409	13	
PICCOLO ELEONORA	70,314	14	
NOVELLO VERONICA	70,133	15	
ACHIL ARIANNA	70,113	16	
COSTANTINI CRISTINA	70,083	17	
SAVORGNANI CHIARA	69,970	18	
DE TOMMASO GIUSEPPINA	69,932	19	
RIZZI GIORGIA	69,800	20	
PANGOS GIANNA	69,796	21	
TURCO CHIARA	68,397	22	
RAIMONDI MICHELA	68,396	23	
SOZZA MARINA	67,850	24	
PATAT DAVIDE	67,775	25	
MARIAN LUCA	67,700	26	
PERSELLO LAURA	67,354	27	
BON ALICE	66,941	28	
FALCOMER CRISTINA	66,812	29	
TUROLLA VALENTINA	66,650	30	
BIANCO ALICE	66,500	31	
CORDI' FABIO	66,100	32	
ZANIN BEATRICE	66,025	33	
MIOTTO SABRINA	65,595	34	
DE SABBATA GIADA	65,442	35	
MARCHINI ALESSANDRO	65,307	36	
SIGNOR CLAUDIA	64,947	37	
SOTTANA SIMONE	64,413	38	
ZECCHIN CHIARA	64,354	39	
PASCHINI ELISA	64,163	40	
OLIVO MICHELA	63,450	41	
BERTUZZI MICHELA	63,433	42	
BORTOLI CHIARA	63,416	43	
COSSUTTA ALICE	62,800	44	

Candidato	Punteggio Totale (/100)	Graduatoria vincitori e idonei	Note
DELLA MARINA MATTEO	62,800	45	
MARCHESAN TESSA LOUISE	62,550	46	
CODRA ELEONORA	62,534	47	
FERRARI ELENA	62,500	48	
FLOREANI ALEXA	62,476	49	
VIRGOLIN VERONICA	61,741	50	
BASSANESE SARA	61,500	51	
GAGGIOTTINI MARCO	61,350	52	
PLOSCH ELEONORA	60,824	53	
FORNASARI LAURA	60,579	54	
PRIMOZIC JENNIFER	60,341	55	
MIOLO CLAUDIA	60,263	56	
SEDDA ELENA	59,886	57	
FABBRO ELISA	59,756	58	
CEFARATTI LUCA	59,686	59	
GALASSI YLENIA	59,380	60	
MARIUZZA MARTA	59,250	61	
SALERI FEDERICA	58,950	62	
CRACIGNA GIADA	58,665	63	
MARCHINI STEFANIA	58,416	64	
COCEVARI VITTORIA	58,375	65	
NAPOLITANO ILARIA	58,367	66	
ROCHETTO ANNA	57,733	67	
PICCININ FRANCESCA	57,373	68	
MASETTI FRANCESCO	57,162	69	
ROVEDO CAMILLA	57,157	70	
VENIER SAMANTHA	57,083	71	
MARCON STEFANIA	57,000	72	
MACOR SARA	56,373	73	
GHIN MARTA	56,272	74	
FRANCESCHINIS MONICA	56,075	75	
BERCARU MARIANA MADALINA	55,602	76	
MELONI FRANCESCA	54,150	77	
MARCUZZI ALEX	53,450	78	

IL DIRETTORE SC GESTIONE RISORSE UMANE:
Tecla Del Dò

23_9_3_CNC_AS FO BANDO 1 DM PSICHIATRIA_0_INTESTAZIONE_009

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - AS FO - Pordenone
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dirigente medico, disciplina Psichiatria.

Si rende noto che, in esecuzione del decreto n. 136 del 14/02/2023, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di:

N. 1 DIRIGENTE MEDICO DI PSICHIATRIA

Ruolo: Sanitario

Profilo professionale: Medici

Area funzionale: Area medica e delle specialità mediche

Disciplina: Psichiatria

Il presente concorso è disciplinato:

- dal **D. Lgs. n. 502 del 30.12.1992** e s.m.i.;
- dalle disposizioni di cui al **D.P.R. 487/1994** inerenti all'accesso agli impieghi della P.A.
- dalle disposizioni di cui al **D.P.R. 483/1997** inerenti alle disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- dai **DD.MM. 30.01.1998 e 31.01.1998**, per quanto concerne, rispettivamente le discipline equipollenti e affini;
- dall'**art. 7, comma 1**, del **D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001** e dal **D. Lgs. n. 198 dell'11.04.2006**, per quanto attiene la parità e le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- dalla **Legge n. 127 del 15.05.1997** e s.m.i., per quanto concerne lo snellimento dell'attività amministrativa;
- dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al **D.P.R. n. 445/2000** e alla **Legge n. 183 del 12.11.2011**;
- dal **D. Lgs. 30.06.2003, n. 196**, come integrato dal **D. Lgs. 101/2018**, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;
- dall'**art. 1, commi 547 e 548 della Legge 30.12.2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019)**, così come modificato dall'**art.5 bis (Disposizioni in materia di medici specializzandi e dirigenti medici del SSN)** della **Legge 28.2.2020, n. 8** di conversione del DL 162/2019.

Si precisa che:

- l'Azienda ha ottemperato alle disposizioni di cui ai commi 1 e 4, art. 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001, relative alla comunicazione, alle Amministrazioni competenti, dei dati relativi alla procedura di assunzione;
- le assunzioni in oggetto sono subordinate all'esito negativo della procedura di cui all'art. 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 1, D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, segnatamente, essere:

1. cittadini italiani (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 1320/1939), salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti:

1a. cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea (art. 38, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001),

1b. familiari di cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art. 38, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001),

1c. cittadini di Paesi Terzi:

1) che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001),

2) che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001),

3) che siano familiari non comunitari del titolare dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status (art. 22, comma 2, del D. Lgs. n. 251/2007).

I candidati che si trovano in una delle condizioni previste dai punti 1b. e 1c., dovranno allegare, **a pena di esclusione**, secondo le "Istruzioni operative per la compilazione ed invio della domanda on-line", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti 1b. e 1c.;

2. idoneità fisica all'impiego. L'accertamento è effettuato dall'Azienda prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D. Lgs. n. 81 del 09.04.2008, come modificato dall'art. 26 del D. Lgs. n. 106;

3. godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo.

I cittadini di cui ai punti da **1a.**, **1b.** e **1c.1)** devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;

4. **non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.** Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati destituiti dall'impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
5. **avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.** Per i cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana sarà accertata dalla Commissione esaminatrice in sede di colloquio.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Previsti dall'art.24 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

1. **Laurea** in Medicina e Chirurgia;
2. **Abilitazione** all'esercizio della professione medico chirurgica;
3. **Specializzazione** nella disciplina oggetto di concorso, o in disciplina equipollente (D.M. 30.01.1998) o affine (D.M. 31.01.1998).

Ai sensi del **comma 547 art. 1, Legge n. 145 del 30.12.2018** (*Legge di Bilancio 2019*), così come modificati dall'art.5 bis (*Disposizioni in materia di medici specializzandi e dirigenti medici del SSN*) della **Legge 28.2.2020, n. 8** di conversione del DL 162/2019, sono **ammessi** alla selezione anche i **medici in formazione specialistica a partire dal terzo anno del corso e regolarmente iscritti**. La partecipazione è estesa anche agli specializzandi a partire dal terzo anno delle scuole di specializzazione in discipline equipollenti o affini, di cui ai Decreti Ministeriali 30.01.1998 e 31.01.1998, alla disciplina bandita.

È esentato dal requisito della specializzazione il personale del ruolo sanitario in servizio a tempo indeterminato, alla data di entrata in vigore del D.P.R. 483/10.12.1997 (1° febbraio 1998), presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere nella medesima disciplina del concorso (art. 56, comma 2 del D.P.R. 483/1997).

Coloro i quali rientrano in questa categoria, dovranno allegare alla domanda autocertificazione di prestare servizio di ruolo nella disciplina oggetto del presente avviso.

4. **Iscrizione all'Albo** dell'Ordine dei Medici e Chirurghi: l'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea o dei Paesi Terzi consente la partecipazione alle pubbliche selezioni, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I titoli di studio conseguiti all'estero, avranno valore purché riconosciuti, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., dagli Organi competenti. A tal fine, i candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare, seguendo le "Istruzioni operative per la compilazione ed invio della domanda on-line" il Decreto di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, **a pena di esclusione**, tramite procedura telematica, di seguito descritta, collegandosi online sul sito: <https://aasssanitafvg.iscrizioneconcorsi.it>.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà **automaticamente disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza**. Il termine è perentorio. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 ore (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO Pordenone non si assume alcuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative, ecc.) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i.

Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76, comma 1 del predetto D.P.R.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi in corrispondenza del campo di data di fine rapporto, il candidato dovrà inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda online e le modalità con cui allegare i documenti, sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

L'ammissione al concorso è gravata da una tassa obbligatoria di € 10,33, in nessun caso rimborsabile, quale contributo spese ai sensi della L. 24.11.2000, n. 340.

Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nella sezione denominata "Pagamento contributo" della procedura telematica di iscrizione effettuabile attraverso il portale ISON.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Vanno allegati obbligatoriamente alla domanda **a pena di esclusione**:

- a. copia del documento di identità valido;
- b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- c. eventuale autocertificazione di prestare servizio di ruolo, con inquadramento nella disciplina dell'avviso/concorso, alla data dell'1.02.1998, presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere;
- d. copia completa (di tutte le sue pagine) e FIRMATA, priva della scritta FACSIMILE, della DOMANDA DEFINITIVA prodotta tramite questo portale.

Ove ne ricorra il caso, devono essere allegati dagli interessati, **pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici**, i seguenti documenti:

- a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20, Legge 05.02.1992, n. 104;
- c. la certificazione medica comprovante la disabilità >80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
- d. le pubblicazioni scientifiche. Per essere oggetto di valutazione, le pubblicazioni devono essere editate a stampa. Non saranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato;
- e. tipologia quali-quantitativa / casistica.

Si rammenta che le casistiche devono essere certificate dal Direttore Sanitario, sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda sanitaria o Azienda Ospedaliera (art. 6 DPR 484/1997).

la casistica che sarà, a discrezione della Commissione esaminatrice, oggetto di valutazione, è quella:

- ✓ relativa all'attività svolta successivamente al conseguimento della specializzazione

ovvero

- ✓ relativa all'attività svolta dallo specializzando se assunto, a tempo determinato, per n. 32 ore/sett., ai sensi della Legge 145/2018, art. 1, comma 548-bis.

Eventuale altra documentazione allegata, diversa da quella esplicitamente richiesta dal format, non verrà presa in considerazione.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Azienda procederà ad idonei controlli, anche a campione, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti, in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE E CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

In sede di esame della documentazione – e al solo fine dell'ammissione dei candidati – è consentita la regolarizzazione della domanda.

In tale senso, qualora si riscontrino delle irregolarità formali e/o delle omissioni non sostanziali, sarà data al candidato la possibilità di sanare l'imperfezione rilevata mediante invio della documentazione integrativa, entro 7 gg dal ricevimento della richiesta di regolarizzazione. Decorso inutilmente tale termine, si procederà all'esclusione del candidato dal concorso.

L'ammissione e/o l'esclusione saranno disposte con provvedimento motivato del legale rappresentante dell'Azienda.

L'esclusione dal concorso sarà notificata ai candidati entro 30 giorni dalla data di esecutività del provvedimento.

Sono esclusi dalla procedura concorsuale/selettiva, oltre ai candidati non in possesso dei requisiti prescritti, i candidati che hanno presentato domande:

- prive di firma,
- incomplete: carenti di tutte le sue pagine, ovvero di dati e/o dichiarazioni,
- carenti della documentazione necessaria a supporto delle dichiarazioni rese nei casi previsti nel capitolo "Documentazione da allegare alla domanda",
- per le quali non è pervenuta, entro i termini richiesti, la successiva regolarizzazione.

Il diario e la sede delle prove verrà comunicato a ciascun concorrente a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, o PEC, per i possessori di casella di posta elettronica certificata personale, almeno 15 giorni prima dell'inizio della prova scritta e/o pratica, e almeno 20 giorni prima della prova orale.

Le prove concorsuali non potranno aver luogo nei giorni festivi, incluso le festività religiose ebraiche, valdesi ed ortodosse.

La mancata presentazione alle prove concorsuali, nei giorni, ora e sede stabiliti, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti, equivarrà a rinuncia al concorso.

Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento personale di identità.

Si rammenta che il candidato ha l'onere di comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, recapito, o posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC aziendale: asfo.protgen@certsanita.fvg.it, oppure inviando una mail a ufficio.concorsi@asfo.sanita.fvg.it, precisando il riferimento del concorso al quale si è iscritto.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E OPERAZIONI DI SORTEGGIO

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Legale Rappresentante, nei modi e termini stabiliti dalla normativa vigente (D.P.R. 483/1997 e s.m.i.).

Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle **ore 9.30 del decimo giorno successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande**, presso la S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente e convenzionato – Ufficio Concorsi – 4° Piano, sede legale dell'Azienda, via Vecchia Ceramica n. 1, Pordenone. Qualora detto giorno fosse festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, stessa ora e sede.

PROVE D'ESAME

Prova scritta: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

Prova orale: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. La prova orale comprende, oltre che elementi di *informatica* ovvero l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, anche la verifica della conoscenza della *lingua inglese*, ai sensi dell'art. 37, comma 1, D. Lgs. 165/2001.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 483/1997.

La Commissione dispone, complessivamente, di **100 punti** così ripartiti:

- a) **20 punti** per i titoli;
- b) **80 punti** per le prove d'esame.

I punti per le **prove d'esame** sono così suddivisi:

- a) **30 punti** per la prova scritta;
- b) **30 punti** per la prova pratica;
- c) **20 punti** per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21,000/30,000.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14,000/20,000.

I punti per la valutazione dei **titoli** sono così suddivisi:

- a) titoli di carriera: 10 punti;
- a) titoli accademici e di studio: 3 punti;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;
- d) curriculum formativo e professionale: 4 punti.

Il risultato della valutazione dei titoli, effettuato a norma degli artt. 11-20-21-22-23 e in particolare all'art. 27 del D.P.R. 483/1997, sarà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione della prova orale.

GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA UTILIZZO ALTRE AMMINISTRAZIONI

La Commissione esaminatrice, ai sensi dell'art. 1, comma 547, della Legge 145/2018 e s.m.i., al termine delle prove d'esame, stilerà due distinte graduatorie di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente:

- ❖ una prima graduatoria, relativa ai candidati in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando, e risultati idonei;
- ❖ una seconda graduatoria, relativa ai candidati iscritti, alla data di scadenza del bando, a partire dal terzo anno del relativo corso di specializzazione, e risultati idonei.

Come previsto dall'art. 1, comma 548, della Legge 145/2018 e s.m.i., l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

In ottemperanza all'art. 3, comma 7, della Legge 127/1997, così come modificato dall'art. 2, comma 9, della legge 16.06.1998, n. 191, nel caso in cui alcuni candidati ottenessero il medesimo punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, sarà preferito il candidato più giovane di età.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'articolo 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Le graduatorie saranno trasmesse al Responsabile della Struttura Gestione e Sviluppo Personale dipendente, competente per materia, il quale, riconosciuta la regolarità degli atti, le approverà con proprio provvedimento.

Le graduatorie del concorso saranno pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Si precisa che le graduatorie che esiteranno dalla presente procedura concorsuale, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, potranno essere utilizzate anche da altre Pubbliche Amministrazioni.

A tal proposito, al candidato, nella domanda di partecipazione, sarà chiesto di prestare, o negare, il consenso al trattamento dei dati personali nell'eventualità di utilizzo da parte di altre Amministrazioni.

Solo in caso di rinuncia all'incarico presso altra amministrazione, autorizzata ad utilizzare la graduatoria, il candidato idoneo rimarrà utilmente collocato in graduatoria per eventuali incarichi presso questa Azienda

Le graduatorie rimarranno efficaci per il periodo previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI E CONFERIMENTO DEL POSTO

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e del C.C.N.L. vigente, anche per quanto concerne le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso.

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Amministrazione a produrre tutti i titoli ed i documenti necessari per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso, nonché la documentazione richiesta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni.

Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda.

È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.

Si rammenta che decade dall'impiego chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto ovvero di risolvere lo stesso se già intervenuto.

Il vincitore sarà assunto ai sensi e con le modalità di cui all'art. 11 del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area della dirigenza medica e veterinaria del S.S.N. Allo stesso verrà attribuito, dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dal medesimo C.C.N.L.

Si precisa che l'Amministrazione procederà all'assunzione del vincitore/vincitori compatibilmente con le vigenti normative nazionali di finanza pubblica e le disposizioni regionali in materia di assunzioni di personale.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da A.S.F.O. ai sensi dei Decreti Legislativi 196/2003 e 101/2018 per le finalità di gestione della selezione.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità dell'avviso/concorso.

I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrano un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, e ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/1990 e s.m.i.

L'interessato ha diritto, ai sensi del D. Lgs. 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi.

I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti Uffici con modalità sia manuale che informatizzata ed il Titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale di Pordenone (ASFO).

Per qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei Suoi dati personali potrà contattare il Responsabile della S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente e convenzionato-Ufficio Concorsi o il Data Protection Officer dell'Azienda al seguente indirizzo e-mail privacy@asfo.sanita.fvg.it.

NORME FINALI

L'Azienda sanitaria Friuli Occidentale si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare la procedura stessa, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per quanto non previsto dal bando, si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

Il presente BANDO costituisce **lex specialis**, cosicché la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme e disposizioni ivi contenute nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale

IL DIRETTORE GENERALE
dr. Giuseppe Tonutti

ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE, ED INVIO ON-LINE, DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE SELEZIONE

PER PARTECIPARE AL CONCORSO È NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ON-LINE SUL SITO <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it> L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it>, come più sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione *on-line* della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone e tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO non si assume alcuna responsabilità.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/>.
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti. Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi con congruo anticipo. Qualora già registrato, passare direttamente al punto 2.**
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la e-mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una Password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo; attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menu "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il **POSSESSO DEI REQUISITI E ALTRE DICHIARAZIONI** richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 2 megabyte).

- Per iniziare cliccare il tasto **“Compila”** ed al termine dell’inserimento, confermare cliccando il tasto in basso **“Salva”**.

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su **“Conferma ed invio”**.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell’accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l’**upload** direttamente nel format *on line*.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- a. copia del documento di identità valido;
- b. documenti comprovanti i requisiti, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello *status* di protezione sussidiaria);
- c. eventuale autocertificazione di prestare servizio di ruolo, con inquadramento nella disciplina dell’avviso/concorso, alla data dell’1.02.1998, presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere [**solo per il personale della dirigenza ruolo sanitario**];
- d. copia completa (**di tutte le sue pagine**) e FIRMATA, priva della scritta FACSIMILE, della DOMANDA DEFINITIVA prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all’estero (da inserire nella pagina “Servizio presso ASL/PA come dipendente”);
- b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell’art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
- c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell’esonero alla preselezione;
- d. le pubblicazioni scientifiche;
- e. tipologia quali-quantitativa / casistica [**solo per la dirigenza**].

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l’upload (come indicato nella spiegazione di *“Anagrafica”* ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone “aggiungi allegato”, ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format). I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Si segnala che è consultabile *on-line* il *“Manuale di istruzioni”* che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione, (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su *“Conferma ed invio”*. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la DOMANDA DEFINITIVA (priva della scritta facsimile) tramite la funzione *“STAMPA DOMANDA”*.

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il tasto *“Allega la domanda firmata”*.

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico (upload) della domanda firmata, determina **l'automatica esclusione** del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà **portare con sé e consegnare a pena di esclusione:**

- **un valido documento di riconoscimento**

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando in oggetto (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menu "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio, e comunque **entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta; le stesse **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI

ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio *on-line* della domanda, e comunque entro il termine di scadenza previsto dal bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione "Annulla domanda".

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

23_9_3_CNC_AS FO GRAD 2 DM MALATTIE INFETTIVE_026

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - AS FO - Pordenone

Graduatoria di merito di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato di n. 2 posti di dirigenti medico di malattie infettive.

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 483/1997, si rende noto la graduatoria e gli esiti del seguente concorso pubblico:

- Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 2 posti di dirigente medico di malattie infettive, il cui esito è stato approvato con decreto n. 157 del 17.02.2023

1a Graduatoria Medici in possesso del diploma di specializzazione alla scadenza del bando

1	DEL FABRO GIOVANNI	78,867
2	BRAMUZZO IGOR	71,162
3	DOLSO ELISABETTA	69,197

2a Graduatoria Medici in formazione specialistica, a partire dal terzo anno, regolarmente iscritti alla scadenza del bando

1	GIACINTA ALESSANDRO	66,695
---	---------------------	--------

IL DIRETTORE SOSTITUTO SC GESTIONE E
SVILUPPO PERSONALE DIPENDENTE:
dott.ssa Franca Bruna

23_9_3_CNC_ASU FC BANDO 1 DM MEDICINA TRASFUSIONALE_o_INTESTAZIONE_005

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico di medicina trasfusionale.

In attuazione al decreto n. 133 del 09.02.2023 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, finalizzato alla copertura, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, dei seguenti posti:

- ruolo: sanitario
- profilo professionale: medici
- posizione funzionale: dirigente medico
- disciplina: medicina trasfusionale
- area della medicina diagnostica e dei servizi
- postin. 1

Per l'ammissione alla procedura concorsuale e per le modalità di espletamento della stessa si applicano le vigenti disposizioni in materia e, in particolare quelle contenute nei seguenti provvedimenti:

- D.P.R. 487 del 09.05.1994, "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e s.m. e i.;
- D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale" e s.m. e i.;
- D.M. 30 gennaio 1998 e D.M. 31 gennaio 1998, e s.m. e i., in cui sono definite rispettivamente le tabelle relative alle discipline equipollenti e alle specializzazioni affini previste dalla normativa regolamentare per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale.
- D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m. e i.;
- D. Lgs. 30.03.2001, n.165 e s.m.i. in materia di pubblico impiego ed in particolare gli artt. n.7 e n.38, commi 1 e 3-bis, in materia di accesso ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche di cittadini U. E. e di cittadini di paesi terzi, e art.7, 1° comma in materia di parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, unitamente al D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198;
- D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 in materia di trattamento di dati personali e s.m.i. e Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;

1. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Al concorso sono ammessi i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

a. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al concorso pubblico, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., i familiari dei cittadini di cui al comma 1 non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b. godimento dei diritti civili e politici

I cittadini italiani devono:

- essere iscritti nelle liste elettorali;
- non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- adeguata conoscenza della lingua italiana, che sarà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove di esame;

c. idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale a selezione. L'accertamento dell'idoneità sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.

d. laurea in Medicina e chirurgia;

e. abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgica;

f. specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine (ai sensi dei D.M. 30.01.1998 e D.M. 31.01.1998);

In conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 547 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e s.m.i., sono ammessi a partecipare al concorso i medici specializzandi regolarmente iscritti a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica nella disciplina a concorso o in disciplina equipollente o affine, in base alle vigenti tabelle di cui ai Decreti del Ministero della Sanità 30 e 31 gennaio 1998.

Si precisa che la regolare iscrizione al terzo anno di corso presuppone non solo l'espletamento delle formalità di immatricolazione, ma anche il superamento dell'esame finale del secondo anno e l'avvio delle attività didattiche, secondo le date fissate annualmente dal Ministero dell'Università e della Ricerca in relazione all'anno di immatricolazione.

g. iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il personale sanitario in servizio di ruolo alla data del 01/02/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza (art. 56, comma 2).

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver

conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, pena l'esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva per il periodo di apertura del bando e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, SeaMonkey, Explorer, Firefox, Safari), sino alla scadenza del termine suindicato. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate entro il predetto termine e secondo le modalità indicate nel presente bando.

3. REGISTRAZIONE ON LINE

- Collegarsi al sito internet: <https://aas3fvgison.iscrizioneconcorsi.it>;
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.
- Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Azienda anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

4. ISCRIZIONE ON LINE

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso al quale si intende partecipare.
- Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove si deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti, specificando anche il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale, e a cui va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb), ovvero del permesso di soggiorno nel caso di cittadino extracomunitario, come previsto al punto 1 lett. a).
- Per iniziare, cliccare il tasto "Compila" e al termine dell'inserimento confermare cliccando il tasto in basso "Salva";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il form, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed integrare/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

Si sottolinea che:

- tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo;
- i rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto, qualora lo stesso sia in corso, il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente scaricare la domanda, firmarla, ed effettuare l'upload cliccando il bottone "**Allega la domanda firmata**".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda firmata.

IL MANCATO INOLTRO INFORMATICO DELLA DOMANDA FIRMATA, DETERMINA L'AUTOMATICA ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel form. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si invita a leggere attentamente le istruzioni di cui sopra ed il Manuale per l'uso della procedura, presente sul sito di iscrizione.

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della procedura o per richieste di annullamento della domanda inviata on line, verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante l'espletamento della procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, inviando una e-mail a reclutamento@asufc.sanita.fvg.it, avendo cura di riportare nell'oggetto il proprio nominativo ed il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

5. UPLOAD DEI DOCUMENTI

Per le seguenti tipologie di titoli e documenti è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel form:

- Documento di identità in corso di validità ovvero permesso di soggiorno come previsto dal punto 1 lett. a) se cittadini extracomunitari;
- Copia della quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33. Laddove alla domanda di partecipazione inoltrata sia stata allegata la mera disposizione di pagamento del contributo dei diritti di segreteria in parola, il candidato dovrà consegnare la relativa ricevuta di versamento in sede di convocazione alla prova scritta.

Qualora ricorrano le condizioni, vanno allegati inoltre:

- Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- Copia delle pubblicazioni possedute e già dichiarate nel form on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa), unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000; qualora le stesse vengano solo presentate, ma non dichiarate nel form on line, non saranno valutate (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale");
- Copia dell'eventuale casistica operatoria (ove prevista) (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale") risultante da documentazione certificata rilasciata dal Direttore Sanitario della competente struttura sanitaria.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel form. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Eventuali altri documenti (esempio curriculum vitae) anche se allegati non verranno presi in considerazione ai fini della valutazione.

6. MODALITÀ DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA

Il versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33, in nessun caso rimborsabile, va effettuato sul conto corrente postale n. 1049064114 – IBAN IT06V0760112300001049064114 – intestato all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Servizio Tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 – Udine.

Nello spazio riservato alla causale dovrà essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce. La quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria andrà inserita tramite upload nell'apposito spazio dedicato nel form della domanda on line.

7. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione sarà costituita come stabilito dall'articolo 5 del D.P.R. n. 483/1997.

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice previste dall'art. 25, lettera b), e dall'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 483 del 1997 avranno luogo alle ore 9:00 del decimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la S.O.C. Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – 33100 Udine. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

8. PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono le seguenti:

prova scritta:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa;

prova pratica:

- su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;

per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione;

- la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

- prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire; verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

9. PUNTEGGIO PER LE PROVE D'ESAME E PER I TITOLI

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

80 punti per le prove di esame

20 punti per i titoli.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta

30 punti per la prova pratica

20 punti per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n. 483/1997, agli artt. 11 - 20 - 21 - 22 - 23 e in particolare all'art. 27:

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: 10;
- b) titoli accademici e di studio: 3;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
- d) curriculum formativo e professionale: 4.

Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:

- 1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
- 2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
- 3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
- 4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

- a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
- b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
- c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
- d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
- e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Per la valutazione delle specializzazioni conseguite ai sensi del D.Lgs. 8 agosto 1991, n. 257 e del D.Lgs. del 17 agosto 1999, n. 368, si applica il disposto di cui all'art. 45 del citato D.Lgs. n. 368/1999,

in conformità alla nota del Ministero del Lavoro, della salute e delle Politiche Sociali prot. n. 0017806 DGRUPS/I.8.d.n.1.1/1 dell'11/03/2009.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale, si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483

Il risultato della valutazione dei titoli viene reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

10. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose.

Il diario della prova scritta sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale “Concorsi ed esami”, ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento, o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova pratica e orale sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale “Concorsi ed esami”, ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, almeno venti giorni prima, di quello in cui essi debbono sostenerla.

In relazione al numero dei candidati convocati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione della avvenuta ammissione alla prova stessa sarà dato al termine della effettuazione della prova pratica.

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

Al termine delle prove orali, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso all'esterno della sede d'esame.

Il diario di tutte le prove verrà pubblicato anche sul sito dell'Azienda www.asufc.sanita.fvg.it – nella sezione Concorsi.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità valido.

L'Azienda, in conformità alla vigente normativa nazionale e regionale, si riserva di espletare tutte o alcune fasi della procedura, ivi comprese le riunioni della commissione e/o l'espletamento delle prove d'esame, in modalità telematica a distanza.

11. FORMULAZIONE GRADUATORIE E MODALITÀ DI SCORRIMENTO

Come previsto dal combinato disposto dei commi 547 e 548 dell'art. 1, Legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio 2019), come modificato dalla legge n. 8 del 28 febbraio 2020 di conversione del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162 e s.m. e i., la Commissione esaminatrice, al termine delle

prove d'esame e secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente risultato idoneo, stilerà due distinte graduatorie di merito, come di seguito riportato:

- una prima graduatoria, relativa ai candidati già in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando;
- una graduatoria separata, relativa ai candidati iscritti a partire dal terzo anno della scuola di specializzazione alla data di scadenza del bando.

Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'articolo 16 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Il Direttore generale dell'Azienda con proprio decreto, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, approva le suddette graduatorie e procede alla dichiarazione del vincitore.

Le graduatorie sono pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia e rimangono efficaci per la durata stabilita dalle vigenti disposizioni di legge, dalla data dell'approvazione, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito ovvero per gli ulteriori che si rendessero necessari in base ai fabbisogni aziendali.

Si precisa, inoltre, che:

1. ai sensi dell'art. 1, comma 548 della L. 145/2018, verrà utilizzata prioritariamente la graduatoria dei candidati già in possesso del titolo di formazione specialistica;
2. verrà successivamente impiegata la seconda graduatoria, relativa agli iscritti alla scuola di specializzazione, dando tuttavia precedenza a coloro che, nelle more dello scorrimento della graduatoria, abbiano conseguito il titolo di specializzazione;
3. in via subordinata ed in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 548 bis della L. 145/2018 e s.m.i., l'Azienda potrà infine procedere, fino al 31 dicembre 2022, all'assunzione – con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e con orario a tempo parziale (32 ore settimanali) – di coloro i quali siano utilmente collocati nella graduatoria separata, relativa ai candidati iscritti alla scuola di specializzazione e che non abbiano ancora conseguito il titolo di specializzazione all'atto della chiamata in servizio (art. 1, comma 547 L.145/2018 e s.m.i.).

L'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale di cui al punto 3) può essere disposta soltanto dalle Aziende sanitarie le cui strutture operative sono accreditate ed inserite nella rete formativa delle scuole di specializzazione regionali, ai sensi dell'art. 43 del Decreto Legislativo 17 agosto 1999 n. 368 e secondo i criteri dettati dai D.l. 68/2018 e D.l. 402/2017.

Con specifico riferimento alle Università di Trieste e di Udine, è stato siglato l'Accordo tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e le Università degli Studi di Trieste e di Udine, disciplinante le

modalità di svolgimento della formazione per l'assunzione a tempo determinato dei medici specializzandi ai sensi della L. 145/2018.

In tutte le altre ipotesi, ovvero in mancanza di accreditamento ai sensi dell'art. 43 citato, l'assunzione a tempo determinato sarà subordinata all'approvazione (entro 30 giorni dalla richiesta) da parte del Consiglio della Scuola di appartenenza del candidato, di un progetto formativo individuale e specifico che garantisca la formazione completa dello specializzando, da allegare al contratto individuale di lavoro a tempo determinato, quale parte integrante dello stesso ed attestante anche il grado di autonomia raggiunto dallo specializzando ai fini dello svolgimento dell'attività lavorativa.

Qualora il Consiglio della Scuola approvi il progetto, lo specializzando sarà assunto con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e con orario tempo parziale (32 ore settimanali). Diversamente, ovvero in assenza di approvazione, si procederà con lo scorrimento della graduatoria, ma il candidato potrà essere nuovamente contattato per l'assunzione a tempo indeterminato qualora sussistano tutte le seguenti circostanze:

- abbia nelle more ottenuto il titolo di specializzazione;
- la graduatoria dei professionisti già specialisti alla scadenza del bando sia esaurita;
- non sia decorso il termine di efficacia delle graduatorie previsto nel presente bando;
- non vi siano altre graduatorie attive da cui attingere.

A decorrere dalla data del conseguimento del relativo titolo di formazione specialistica, e comunque entro il 31 dicembre 2022, coloro i quali siano assunti ai sensi dell'art. 1, comma 548 bis, sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio sanitario nazionale, ai sensi dell'art. 1, comma 548.

I candidati che non accettino la chiamata a tempo indeterminato o quella ai sensi dell'art. 1, comma 548 bis della L. 145/2018 e s.m.i. (ad esclusione dell'ipotesi di diniego dell'approvazione del progetto formativo da parte del Consiglio della Scuola ut supra considerata), si intendono definitivamente decaduti dalla graduatoria.

L'Azienda, una volta esaurita la prima graduatoria e tenuto conto delle dinamiche di scorrimento di quella separata che potrebbero non garantire il pieno soddisfacimento del fabbisogno di personale in ragione dell'articolata disciplina sopra descritta che potrebbe non consentire l'assunzione di tutti i candidati ivi collocati, si riserva la facoltà di bandire una nuova procedura, dandone informativa a coloro i quali fossero ancora collocati nella graduatoria separata.

Una volta approvata la nuova graduatoria concorsuale, quella separata relativa ai medici specializzandi, verrà conseguentemente e definitivamente a decadere.

12. ADEMPIMENTI DEL VINCITORE E COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Prima di attivare il contratto individuale di lavoro, i candidati dichiarati vincitori e successivamente gli idonei, per i quali sarà scorsa la graduatoria, saranno invitati dall'Azienda a compilare/consegnare, entro i termini indicati nella nota con cui saranno contattati per l'assunzione:

- a) la modulistica ivi indicata;

b) gli eventuali altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

Scaduto inutilmente tale termine, il rapporto verrà immediatamente risolto, salvo concessione di proroga a fronte di motivata richiesta. Il rapporto verrà risolto anche in caso di comprovata mancanza di possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente.

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. per l'area sanità.

Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:

- a) tipologia del rapporto di lavoro;
- b) data di inizio del rapporto di lavoro;
- c) area e disciplina, profilo di appartenenza, nonché il relativo trattamento economico;
- d) tipologia d'incarico conferito e relativi elementi che lo caratterizzano;
- e) durata del periodo di prova;
- f) sede e unità operativa dell'attività lavorativa;

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

L'interessato, sotto la sua responsabilità, dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 30.03.2001, n.165, e successive norme in materia.

13. DECADENZA DALLA NOMINA

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante il rilascio di dichiarazioni sostitutive false. Il provvedimento di decadenza è adottato con decreto del competente organo.

14. PERIODO DI PROVA

Il vincitore sarà soggetto ad un periodo di prova di 6 mesi, ai sensi e con le modalità di cui al CCNL per l'Area della sanità, se ricorrono le condizioni di cui al CCNL applicabile.

15. PROROGA DEI TERMINI DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AL CONCORSO, MODIFICAZIONE, SOSPENSIONE O REVOCA DEL MEDESIMO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

L'espletamento del concorso e l'assunzione in servizio dei vincitori potranno essere temporaneamente sospese o comunque rimandate in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni, ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di

deroga. L'Azienda si riserva inoltre di procedere ad una graduale immissione in servizio in tempi differiti dei vincitori con riguardo alle effettive disponibilità finanziarie.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, che costituisce *lex specialis*, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dell'Azienda.

16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali dei candidati verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016).

Gli stessi, raccolti per le finalità della presente procedura, saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo, nonché per i controlli previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000 sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà.

I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile della procedura e dai membri della commissione giudicatrice all'uopo nominata, sia su supporto cartaceo che con l'ausilio di strumenti elettronici, nel rispetto delle regole previste dal codice privacy.

Nell'evidenziare che il conferimento all'Azienda dei dati personali ha natura obbligatoria, si precisa che il mancato conferimento degli stessi comporterà l'esclusione dal concorso pubblico.

Il candidato può conferire dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" quali ad esempio dati idonei a rivelare lo stato di salute. In tal caso, l'eventuale trattamento di tali potrà avvenire nei casi in cui il candidato presenti una causa di preferenza.

Il candidato potrà esercitare in qualsiasi momento, presentando apposita istanza al competente ufficio aziendale, il diritto di accedere ai propri dati, di richiederne la modifica o la cancellazione, ovvero il diritto, per motivi legittimi, di opporsi in tutto o in parte al loro utilizzo.

17. DISCIPLINA NORMATIVA E CONTRATTUALE DI RIFERIMENTO

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa e disciplina contrattuale in materia.

oooooooo

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.O.C. Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Ufficio Concorsi, via e-mail ai seguenti indirizzi: reclutamento@asufc.sanita.fvg.it o consultare il sito istituzionale <https://asufc.sanita.fvg.it/it/concorsi/>

SOC RECLUTAMENTO E TRATTAMENTO
GIURIDICO RISORSE UMANE
IL DIRETTORE:
dott.ssa Rossella Tamburlini

23_9_3_CNC_ASU FC BANDO 1 DM STRUTTURE DIPENDENZE_o_INTESTAZIONE_025

Azienda sanitaria universitaria “Friuli Centrale” - ASU FC - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico della disciplina di farmacologia e tossicologia clinica, ovvero medicina interna, ovvero organizzazione dei servizi sanitari di base, ovvero psichiatria da assegnare alle strutture deputate alla gestione delle dipendenze.

In attuazione del decreto n. 145 del 9.2.2023, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, finalizzato alla copertura, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, dei seguenti posti:

- ruolo: sanitario
- profilo professionale: medici
- posizione funzionale: dirigente medico
- disciplina: farmacologia e tossicologia clinica, ovvero medicina interna, ovvero organizzazione dei servizi sanitari di base, ovvero psichiatria
- area: della medicina diagnostica e dei servizi ovvero medica e delle specialità mediche ovvero di sanità pubblica
- posti n. 1

Per l'ammissione alla procedura concorsuale e per le modalità di espletamento della stessa si applicano le vigenti disposizioni in materia e, in particolare quelle contenute nei seguenti provvedimenti:

- D.P.R. 487 del 09.05.1994, "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e s.m. e i.;
- D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale" e s.m. e i.;
- D.M. 30 gennaio 1998 e D.M. 31 gennaio 1998, e s.m. e i., in cui sono definite rispettivamente le tabelle relative alle discipline equipollenti e alle specializzazioni affini previste dalla normativa regolamentare per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale.
- D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m. e i.;
- D. Lgs. 30.03.2001, n.165 e s.m.i. in materia di pubblico impiego ed in particolare gli artt. n.7 e n.38, commi 1 e 3-bis, in materia di accesso ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche di cittadini U. E. e di cittadini di paesi terzi, e art.7, 1° comma in materia di parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, unitamente al D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198;
- Legge 7.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 in materia di trattamento di dati personali e s.m.i. e Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;

1. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Al concorso sono ammessi i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

a. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al concorso pubblico, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., i familiari dei cittadini di cui al comma 1 non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b. godimento dei diritti civili e politici

I cittadini italiani devono:

- essere iscritti nelle liste elettorali;
- non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- adeguata conoscenza della lingua italiana, che sarà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove di esame;

c. idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale a selezione. L'accertamento dell'idoneità sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.

d. laurea in Medicina e chirurgia;

e. abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgica;

f. specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine (ai sensi dei D.M. 30.01.1998 e D.M. 31.01.1998);

ovvero

In conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 547 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e s.m.i., sono ammessi a partecipare al concorso i medici specializzandi regolarmente iscritti a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica nella disciplina a concorso o in disciplina equipollente o affine, in base alle vigenti tabelle di cui ai Decreti del Ministero della Sanità 30 e 31 gennaio 1998.

Si precisa che la regolare iscrizione al terzo anno di corso presuppone non solo l'espletamento delle formalità di immatricolazione, ma anche il superamento dell'esame finale del secondo anno e l'avvio delle attività didattiche, secondo le date fissate annualmente dal Ministero dell'Università e della Ricerca in relazione all'anno di immatricolazione

g. iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il personale sanitario in servizio di ruolo alla data del 01/02/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza (art. 56, comma 2).

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, pena l'esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva per il periodo di apertura del bando e verrà automaticamente disattivata alle ore 24:00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o integrazioni.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, SeaMonkey, Explorer, Firefox, Safari), sino alla scadenza del termine suindicato. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate entro il predetto termine e secondo le modalità indicate nel presente bando.

3. REGISTRAZIONE ON LINE

- Collegarsi al sito internet: <https://aas3fvgison.iscrizioneconcorsi.it/>;
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.

- Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Azienda anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

4. ISCRIZIONE ON LINE

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.

- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso al quale si intende partecipare.

- Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove si deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla procedura.

- Iniziare dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti, specificando anche il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale, e a cui va allegata la scansione del documento di identità (fronte e retro), cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb), ovvero del permesso di soggiorno nel caso di cittadino extracomunitario, come previsto al punto 1 lett. a).

- Per iniziare, cliccare il tasto "Compila" e al termine dell'inserimento confermare cliccando il tasto in basso "Salva";

- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il form, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed integrare/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

Si sottolinea che:

- tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo;

- i rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto, qualora lo stesso sia in corso, il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente scaricare la domanda, firmarla, ed effettuare l'upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda firmata.

IL MANCATO INOLTRO INFORMATICO DELLA DOMANDA FIRMATA, DETERMINA L'AUTOMATICA ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel form. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si invita a leggere attentamente le istruzioni di cui sopra ed il Manuale per l'uso della procedura, presente sul sito di iscrizione.

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della procedura o per richieste di annullamento della domanda inviata on line, verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante l'espletamento della procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, inviando una e-mail a reclutamento@asufc.sanita.fvg.it, avendo cura di riportare nell'oggetto il proprio nominativo ed il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

5. UPLOAD DEI DOCUMENTI

Per le seguenti tipologie di titoli e documenti è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel form:

- Documento di identità in corso di validità ovvero permesso di soggiorno come previsto dal punto 1 lett. a) se cittadini extracomunitari;
- Copia della quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33. Laddove alla domanda di partecipazione inoltrata sia stata allegata la mera disposizione di pagamento del contributo dei diritti di segreteria in parola, il candidato dovrà consegnare la relativa ricevuta di versamento in sede di convocazione alla prova scritta.

Qualora ricorrano le condizioni, vanno allegati inoltre:

- Decreto ministeriale di riconoscimento dell'equipollenza ai corrispondenti titoli di studio italiani, se titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- Decreto di riconoscimento dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- Copia delle pubblicazioni possedute e già dichiarate nel form on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa), unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000; qualora le stesse vengano solo presentate, ma non dichiarate nel form on line, non saranno valutate (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale");
- Copia dell'eventuale casistica operatoria (ove prevista) (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale") risultante da documentazione certificata rilasciata dal Direttore Sanitario dalla competente struttura sanitaria.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel form. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Eventuali altri documenti (esempio curriculum vitae) anche se allegati non verranno presi in considerazione ai fini della valutazione.

6. MODALITÀ DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA

Il versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33, in nessun caso rimborsabile, va effettuato sul conto corrente postale n. 1049064114 – IBAN IT06V0760112300001049064114 – intestato all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Servizio Tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 – Udine.

Nello spazio riservato alla causale dovrà essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce. La quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria andrà inserita tramite upload nell'apposito spazio dedicato nel form della domanda on line.

7. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione sarà costituita come stabilito dall' articolo 5 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice previste dall'art. 25, lettera b), e dall'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997 avranno luogo alle ore 9:00 del decimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la S.O.C. Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – 33100 Udine. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

8. PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono le seguenti:

prova scritta:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa;

prova pratica:

o su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;

o per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione;

o la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire; verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

9. PUNTEGGIO PER LE PROVE D'ESAME E PER I TITOLI

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

80 punti per le prove di esame

20 punti per i titoli.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta

30 punti per la prova pratica

20 punti per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n. 483/1997, agli artt. 11 - 20 - 21 - 22 - 23 e in particolare all'art. 27:

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: 10;
- b) titoli accademici e di studio: 3;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
- d) curriculum formativo e professionale: 4.

Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:

1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;

2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;

3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;

4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

c) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;

d) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;

e) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;

f) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;

g) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Per la valutazione delle specializzazioni conseguite ai sensi del D.Lgs. 8 agosto 1991, n. 257 e del D.Lgs. del 17 agosto 1999, n. 368, si applica il disposto di cui all'art. 45 del citato D.Lgs. n. 368/1999, in conformità alla nota del Ministero del Lavoro, della salute e delle Politiche Sociali prot. n. 0017806 DGRUPS/l.8.d.n.1.1/1 dell'11/03/2009.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale, si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Il risultato della valutazione dei titoli viene reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

10. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose.

Il diario della prova scritta sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale "Concorsi ed esami" o comunicato ai candidati tramite posta elettronica certificata o con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova pratica e orale sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale "Concorsi ed esami", ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, almeno venti giorni prima, di quello in cui essi debbono sostenerla.

In relazione al numero dei candidati convocati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione della avvenuta ammissione alla prova stessa sarà data al termine della effettuazione della prova pratica.

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

Al termine delle prove orali, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso all'esterno della sede d'esame.

Il diario di tutte le prove verrà pubblicato anche sul sito dell'Azienda www.asufc.sanita.fvg.it – nella sezione Concorsi.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità valido.

L'Azienda, in conformità alla vigente normativa nazionale e regionale, si riserva di espletare tutte o alcune fasi della procedura, ivi comprese le riunioni della commissione e/o l'espletamento delle prove d'esame, in modalità telematica a distanza.

11. FORMULAZIONE GRADUATORIE E MODALITÀ DI SCORRIMENTO

Come previsto dal combinato disposto dei commi 547 e 548 dell'art. 1, Legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio 2019), come modificato dalla legge n. 8 del 28 febbraio 2020 di conversione del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162 e s.m. e i., la Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame e secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente risultato idoneo, stilerà due distinte graduatorie di merito, come di seguito riportato:

- una prima graduatoria, relativa ai candidati già in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando;
- una graduatoria separata, relativa ai candidati iscritti a partire dal terzo anno della scuola di specializzazione alla data di scadenza del bando.

Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'articolo 16 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Il Direttore generale dell'Azienda con proprio decreto, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, approva le suddette graduatorie e procede alla dichiarazione del vincitore.

Le graduatorie sono pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia e rimangono efficaci, dalla data di approvazione, per la durata stabilita dalle vigenti disposizioni di legge per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito ovvero per gli ulteriori posti che si rendessero necessari in base ai fabbisogni aziendali.

Si precisa, inoltre, che:

1. ai sensi dell'art. 1, comma 548 della L. 145/2018 verrà utilizzata prioritariamente la graduatoria dei candidati già in possesso del titolo di formazione specialistica;
2. verrà successivamente impiegata la seconda graduatoria, relativa agli iscritti alla scuola di specializzazione, dando tuttavia precedenza a coloro che, nelle more dello scorrimento della graduatoria, abbiano conseguito il titolo di specializzazione;
3. in via subordinata ed in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 548 bis della L. 145/2018 e s.m.i., l'Azienda potrà infine procedere, fino al 31 dicembre 2023, all'assunzione – con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e con orario a tempo parziale (32 ore settimanali) – di coloro i quali siano utilmente collocati nella graduatoria separata, relativa ai candidati iscritti alla scuola di specializzazione e che non abbiano ancora conseguito il titolo di specializzazione all'atto della chiamata in servizio (art. 1, comma 547 L.145/2018 e s.m.i.).

L'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale di cui al punto 3) potrà essere disposta soltanto dalle Aziende sanitarie le cui strutture operative sono accreditate ed inserite nella rete formativa delle scuole di specializzazione regionali, ai sensi dell'art. 43 del Decreto Legislativo 17 agosto 1999 n. 368 e secondo i criteri dettati dai D.l. 68/2018 e D.l. 402/2017.

Con specifico riferimento alle Università di Trieste e di Udine, è stato siglato l'Accordo tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e le Università degli Studi di Trieste e di Udine, disciplinante le modalità di svolgimento della formazione per l'assunzione a tempo determinato dei medici specializzandi ai sensi della L. 145/2018.

In tutte le altre ipotesi, ovvero in mancanza di accreditamento ai sensi dell'art. 43 citato, l'assunzione a tempo determinato sarà subordinata all'approvazione (entro 30 giorni dalla richiesta) da parte del Consiglio della Scuola di appartenenza del candidato, di un progetto formativo individuale e specifico che garantisca la formazione completa dello specializzando, da allegare al contratto individuale di lavoro a tempo determinato, quale parte integrante dello stesso ed attestante anche il grado di autonomia raggiunto dallo specializzando ai fini dello svolgimento dell'attività lavorativa.

Qualora il Consiglio della Scuola approvi il progetto, lo specializzando sarà assunto con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e con orario tempo parziale (32 ore settimanali). Diversamente, ovvero in assenza di approvazione, si procederà con lo scorrimento della graduatoria, ma il candidato potrà essere nuovamente contattato per l'assunzione a tempo indeterminato qualora sussistano tutte le seguenti circostanze:

- abbia nelle more ottenuto il titolo di specializzazione;
- la graduatoria dei professionisti già specialisti alla scadenza del bando sia esaurita;
- non sia decorso il termine di efficacia delle graduatorie previsto nel presente bando;
- non vi siano altre graduatorie attive da cui attingere.

A decorrere dalla data del conseguimento del relativo titolo di formazione specialistica, e comunque entro il 31 dicembre 2023, coloro i quali siano assunti ai sensi dell'art. 1, comma 548 bis, sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio sanitario nazionale, ai sensi dell'art. 1, comma 548.

I candidati che non accettino la chiamata a tempo indeterminato o quella ai sensi dell'art. 1, comma 548 bis della L. 145/2018 e s.m.i. (ad esclusione dell'ipotesi di diniego dell'approvazione del progetto formativo da parte del Consiglio della Scuola ut supra considerata), si intendono definitivamente decaduti dalla graduatoria.

L'Azienda, una volta esaurita la prima graduatoria e tenuto conto delle dinamiche di scorrimento di quella separata che potrebbero non garantire il pieno soddisfacimento del fabbisogno di personale in ragione dell'articolata disciplina sopra descritta che potrebbe non consentire l'assunzione di tutti

i candidati ivi collocati, si riserva la facoltà di bandire una nuova procedura, dandone informativa a coloro i quali fossero ancora collocati nella graduatoria separata.

Una volta approvata la nuova graduatoria concorsuale, quella separata relativa ai medici specializzandi, verrà conseguentemente e definitivamente a decadere.

12. ADEMPIMENTI DEL VINCITORE E COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Prima di attivare il contratto individuale di lavoro, i candidati dichiarati vincitori e successivamente gli idonei, per i quali sarà scorsa la graduatoria, saranno invitati dall'Azienda a compilare/consegnare, entro i termini indicati nella nota con cui saranno contattati per l'assunzione:

- a) la modulistica ivi indicata;
- b) gli eventuali altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

Scaduto inutilmente tale termine, il rapporto verrà immediatamente risolto, salvo concessione di proroga a fronte di motivata richiesta. Il rapporto verrà risolto anche in caso di comprovata mancanza di possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente.

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. per l'area sanità.

Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:

- a) tipologia del rapporto di lavoro;
- b) data di inizio del rapporto di lavoro;
- c) area e disciplina, profilo di appartenenza, nonché il relativo trattamento economico;
- d) tipologia d'incarico conferito e relativi elementi che lo caratterizzano;
- e) durata del periodo di prova;
- f) sede e unità operativa dell'attività lavorativa;

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

L'interessato, sotto la sua responsabilità, dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 30.03.2001, n.165, e successive norme in materia.

13. DECADENZA DALLA NOMINA

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante il rilascio di dichiarazioni sostitutive false. Il provvedimento di decadenza è adottato con decreto del competente organo.

14. PERIODO DI PROVA

Il vincitore sarà soggetto ad un periodo di prova di 6 mesi, ai sensi e con le modalità di cui al CCNL per l'Area della sanità, se ricorrono le condizioni di cui al CCNL applicabile.

15. PROROGA DEI TERMINI DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AL CONCORSO, MODIFICAZIONE, SOSPENSIONE O REVOCA DEL MEDESIMO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a selezione, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

L'espletamento del concorso e l'assunzione in servizio dei vincitori potranno essere temporaneamente sospese o comunque rimandate in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni, ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga. L'Azienda si riserva inoltre di procedere ad una graduale immissione in servizio in tempi differiti dei vincitori con riguardo alle effettive disponibilità finanziarie.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, che costituisce lex specialis, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dell'Azienda.

16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali dei candidati verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016).

Gli stessi, raccolti per le finalità della presente procedura, saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo, nonché per i controlli previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000 sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà.

I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile della procedura e dai membri della commissione giudicatrice all'uopo nominata, sia su supporto cartaceo che con l'ausilio di strumenti elettronici, nel rispetto delle regole previste dal codice privacy.

Nell'evidenziare che il conferimento all'Azienda dei dati personali ha natura obbligatoria, si precisa che il mancato conferimento degli stessi comporterà l'esclusione dal concorso pubblico.

Il candidato può conferire dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" quali ad esempio dati idonei a rivelare lo stato di salute. In tal caso, l'eventuale trattamento di tali potrà avvenire nei casi in cui il candidato presenti una causa di preferenza.

Il candidato potrà esercitare in qualsiasi momento, presentando apposita istanza al competente ufficio aziendale, il diritto di accedere ai propri dati, di richiederne la modifica o la cancellazione, ovvero il diritto, per motivi legittimi, di opporsi in tutto o in parte al loro utilizzo.

17. DISCIPLINA NORMATIVA E CONTRATTUALE DI RIFERIMENTO

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa e disciplina contrattuale in materia.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.O.C. Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Ufficio Concorsi, via e-mail ai seguenti indirizzi: reclutamento@asufc.sanita.fvg.it o consultare il sito istituzionale <https://asufc.sanita.fvg.it/it/concorsi/>

SOC Reclutamento e trattamento
giuridico risorse umane

IL DIRETTORE:
dott.ssa Rossella Tamburlini

L'estratto del presente bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - serie speciale n. ... del

Il testo integrale è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia n. del

Esente da bollo e da imposta sulla pubblicità (art. 1 D.P.R. 26.10.1972, n. 642 e art. 34 D.P.R. 26.10.1972, n. 639).

23_9_3_CNC_ASU FC BANDO 1 ING GESTIONALE_0_INTESTAZIONE_024

Azienda sanitaria universitaria “Friuli Centrale” - ASU FC - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente ingegnere gestionale per le esigenze dell'ufficio gestione sistemi e processi di erogazione delle prestazioni sanitarie.

In attuazione del decreto n. 114 del 2.2.2023, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, finalizzato alla copertura con rapporto a tempo indeterminato e pieno del seguente posto:

- ruolo: professionale
- profilo professionale: dirigente ingegnere gestionale
- posizione: dirigente
- posti n. 1,

per le esigenze dell'ufficio gestione sistemi e processi di erogazione delle prestazioni sanitarie.

Per l'ammissione alla procedura concorsuale e per le modalità di espletamento della stessa si applicano le vigenti disposizioni in materia e, in particolare quelle contenute nei seguenti provvedimenti:

- D. Lgs. n. 502 del 30.12.1992 e s.m.i.;
- D.P.R. 487 del 09.05.1994, "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e s.m. e i.;
- D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale" e s.m. e i.;
- D. Lgs. 30.03.2001, n.165 e s.m.i. in materia di pubblico impiego ed in particolare gli artt. n.7 e n.38, commi 1 e 3-bis, in materia di accesso ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche di cittadini U. E. e di cittadini di paesi terzi, e art.7, 1° comma in materia di parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, unitamente al D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198;
- Legge n. 127 del 15.05.1997 e s.m.i., per quanto concerne lo snellimento dell'attività amministrativa;
- D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m. e i.;
- D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 in materia di trattamento di dati personali e s.m.i. e Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;

1. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Al concorso sono ammessi i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

a.cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al concorso pubblico, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., i familiari dei cittadini di cui al comma 1 non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b.godimento dei diritti civili e politici

I cittadini italiani devono:

- essere iscritti nelle liste elettorali;
- non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- adeguata conoscenza della lingua italiana, che sarà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove di esame;

c.idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale a selezione. L'accertamento dell'idoneità sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.

d.Laurea specialistica 34/S Ingegneria gestionale o magistrale LM/31 Ingegneria gestionale o diploma di laurea Ingegneria gestionale (vecchio ordinamento) o equipollenti;

e.Cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità, prestato in enti del Servizio Sanitario Nazionale nella posizione funzionale di settimo e ottavo livello

(corrispondenti alle attuali categorie D e Ds), ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello (o attuali categorie corrispondenti) di altre pubbliche amministrazioni;

ovvero

cinque anni di esperienze lavorative con rapporto di lavoro libero-professionale o di attività coordinata e continuata presso enti o pubbliche amministrazioni, ovvero di attività documentate presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello previsto per il profilo "ingegnere gestionale" (ex art. 26 D.Lgs 165/2001 e s.m.i.).

In quest'ultima fattispecie rientrano anche gli incarichi a tempo determinato prestati presso enti o pubbliche amministrazioni nel profilo posto a selezione;

f. Iscrizione al relativo Albo Professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, pena l'esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva per il periodo di apertura del bando e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, SeaMonkey, Explorer, Firefox, Safari), sino alla scadenza del termine suindicato. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate entro il predetto termine e secondo le modalità indicate nel presente bando.

3. REGISTRAZIONE ON LINE

- Collegarsi al sito internet: <https://aas3fvgison.iscrizioneconcorsi.it>;
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.
- Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Azienda anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

4. ISCRIZIONE ON LINE

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.

- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso al quale si intende partecipare.

- Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove si deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla procedura.

- Iniziare dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti, specificando anche il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale, e a cui va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb), ovvero del permesso di soggiorno nel caso di cittadino extracomunitario, come previsto al punto 1 lett. a).

- Per iniziare, cliccare il tasto "Compila" e al termine dell'inserimento confermare cliccando il tasto in basso "Salva";

- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il form, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed integrare/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

Si sottolinea che:

- tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo;

- i rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto, qualora lo stesso sia in corso, il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente scaricare la domanda, firmarla, ed effettuare l'upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda firmata.

IL MANCATO INOLTRO INFORMATICO DELLA DOMANDA FIRMATA, DETERMINA L'AUTOMATICA ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel form. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si invita a leggere attentamente le istruzioni di cui sopra ed il Manuale per l'uso della procedura, presente sul sito di iscrizione.

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della procedura o per richieste di annullamento della domanda inviata on line, verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verificano durante l'espletamento della procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, inviando una e-mail a reclutamento@asufc.sanita.fvg.it, avendo cura di riportare nell'oggetto il proprio nominativo ed il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

5. UPLOAD DEI DOCUMENTI

Per le seguenti tipologie di titoli e documenti è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel form:

- Documento di identità in corso di validità ovvero permesso di soggiorno come previsto dal punto 1 lett. a) se cittadini extracomunitari;
- Copia della quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33. Laddove alla domanda di partecipazione inoltrata sia stata allegata la mera disposizione di pagamento del contributo dei diritti di segreteria in parola, il candidato dovrà consegnare la relativa ricevuta di versamento in sede di convocazione alla prova scritta. Qualora ricorrano le condizioni, vanno allegati inoltre:
- Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- Copia delle pubblicazioni possedute e già dichiarate nel form on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa), unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000; qualora le stesse vengano solo presentate, ma non dichiarate nel form on line, non saranno valutate (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale");
- Copia dell'eventuale casistica operatoria (ove prevista) (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale") risultante da documentazione certificata rilasciata dalla competente struttura sanitaria.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel form. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Eventuali altri documenti (esempio curriculum vitae) anche se allegati non verranno presi in considerazione ai fini della valutazione.

6. MODALITÀ DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA

Il versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33, in nessun caso rimborsabile, va effettuato sul conto corrente postale n. 1049064114 – IBAN IT06V0760112300001049064114 – intestato all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Servizio Tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 – Udine.

Nello spazio riservato alla causale dovrà essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce. La quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria andrà inserita tramite upload nell'apposito spazio dedicato nel form della domanda on line.

7. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione sarà costituita ai sensi del D.P.R. n. 483/1997, combinato disposto artt. 5 e art. 63.

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice avranno luogo alle ore 9:00 del decimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la S.O.C. Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – 33100 Udine. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

8. PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono le seguenti:

prova scritta:

relazione su argomenti di organizzazione e legislazione sanitaria applicata alla reingegnerizzazione dei percorsi assistenziali o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente ai suddetti argomenti;

prova pratica:

predisposizione di un progetto/caso studio peculiare del profilo a concorso - la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

prova orale:

sulle materie inerenti al profilo a concorso con particolare riferimento a:

- legislazione sanitaria nazionale e regionale;
- programmazione e gestione delle Aziende Sanitarie;
- modelli e strumenti applicativi della gestione operativa nelle Aziende Sanitarie;
- principali strumenti della digitalizzazione in sanità;
- project management;
- Health Technology Assessment;
- elementi di ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- legislazione in materia di prevenzione infortuni e sicurezza sul lavoro;
- legislazione in materia di prevenzione corruzione e trasparenza.

Verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

9. PUNTEGGIO PER LE PROVE D'ESAME E PER I TITOLI

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

80 punti per le prove di esame

20 punti per i titoli.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta

30 punti per la prova pratica

20 punti per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: 10;
- b) titoli accademici e di studio: 3;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
- d) curriculum formativo e professionale: 4.

Titoli di carriera:

a) servizio di ruolo prestato presso le aziende U.U.S.S.L.L. o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483:

1) nel livello dirigenziale a concorso, punti 1,00 per anno;

2) nella posizione funzionale inferiore rispetto a quella oggetto di concorso, punti 0,50 per anno;

b) servizio di ruolo presso altre pubbliche amministrazioni:

1) come direttore o dirigente o qualifiche corrispondenti, punti 1,00 per anno;

2) come ispettore generale o direttore di divisione nei ruoli ad esaurimento dello Stato o nell'ottava qualifica funzionale, o qualifiche corrispondenti, punti 0,50 per anno;

3) come assistente, collaboratore o nella settima qualifica funzionale, o qualifiche corrispondenti, punti 0,30 per anno.

Titoli accademici e di studio e professionali:

a) specializzazioni o titoli universitari attinenti al profilo a concorso punti 1,00 per ognuno;

b) altre lauree, oltre a quella richiesta per l'ammissione alla posizione funzionale da conferire, purché attinenti, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di uno.

Per la valutazione delle pubblicazioni e dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997.

Il risultato della valutazione dei titoli viene reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

10. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose.

Il diario della prova scritta sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale “Concorsi ed esami”, ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento, o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova pratica e orale sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale “Concorsi ed esami”, ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, almeno venti giorni prima, di quello in cui essi debbono sostenerla.

In relazione al numero dei candidati convocati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione della avvenuta ammissione alla prova stessa sarà dato al termine della effettuazione della prova pratica.

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

Al termine delle prove orali, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso all'esterno della sede d'esame.

Il diario di tutte le prove verrà pubblicato anche sul sito dell'Azienda www.asufc.sanita.fvg.it – nella sezione Concorsi.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità valido.

L'Azienda, in conformità alla vigente normativa nazionale e regionale, si riserva di espletare tutte o alcune fasi della procedura, ivi comprese le riunioni della commissione e/o l'espletamento delle prove d'esame, in modalità telematica a distanza.

11. FORMULAZIONE GRADUATORIA E MODALITÀ DI SCORRIMENTO

Al termine delle prove d'esame, la commissione esaminatrice, formula la graduatoria dei candidati. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza. La graduatoria viene formulata secondo l'ordine dei punteggi complessivamente conseguiti dai candidati per i titoli e per le singole prove, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 09/05/94 n. 487 ss.mm.ii. In caso di assenza di titoli di preferenza, si applica – a parità di punteggio – quanto previsto dalla Legge 16/06/1998 n. 191.

Si ribadisce che vengono presi in considerazione solo i titoli di preferenza il cui possesso sia stato dichiarato nella domanda di partecipazione inoltrata in modalità telematica e rispettivamente comprovati mediante produzione di documentazione obbligatoria integrativa nelle modalità previste del presente bando.

Il Direttore generale dell'Azienda con proprio decreto, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, approva la suddetta graduatoria e procede alla dichiarazione del vincitore.

La graduatoria è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia e rimane efficace per la durata stabilita dalle vigenti disposizioni di legge, dalla data dell'approvazione, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito ovvero per gli ulteriori che si rendessero necessari in base ai fabbisogni aziendali.

12. ADEMPIMENTI DEL VINCITORE E COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Prima di attivare il contratto individuale di lavoro, i candidati dichiarati vincitori e successivamente gli idonei, per i quali sarà scorsa la graduatoria, saranno invitati dall'Azienda a compilare/consegnare, entro i termini indicati nella nota con cui saranno contattati per l'assunzione:

- a) la modulistica ivi indicata;
- b) gli eventuali altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

Scaduto inutilmente tale termine, il rapporto verrà immediatamente risolto, salvo concessione di proroga a fronte di motivata richiesta. Il rapporto verrà risolto anche in caso di comprovata mancanza di possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente.

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. per l'area funzioni locali – sezione dirigenza professionale, tecnica ed amministrativa.

Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:

- a) tipologia del rapporto di lavoro;
- b) data di inizio del rapporto di lavoro;
- c) qualifica di assunzione, ruolo e professione di appartenenza nonché relativo trattamento economico;
- d) durata del periodo di prova;
- e) sede e ambito dell'attività lavorativa.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

L'interessato, sotto la sua responsabilità, dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 30.03.2001, n.165, e successive norme in materia.

13. DECADENZA DALLA NOMINA

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante il rilascio di dichiarazioni sostitutive false. Il provvedimento di decadenza è adottato con decreto del competente organo.

14. PERIODO DI PROVA

Il vincitore sarà soggetto ad un periodo di prova di 6 mesi, ai sensi e con le modalità di cui al CCNL per l'area funzioni locali – sezione dirigenza professionale, tecnica ed amministrativa, se ricorrono le condizioni di cui al CCNL applicabile.

15. PROROGA DEI TERMINI DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AL CONCORSO, MODIFICAZIONE, SOSPENSIONE O REVOCA DEL MEDESIMO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

L'espletamento del concorso e l'assunzione in servizio dei vincitori potranno essere temporaneamente sospese o comunque rimandate in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni, ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga. L'Azienda si riserva inoltre di procedere ad una graduale immissione in servizio in tempi differiti dei vincitori con riguardo alle effettive disponibilità finanziarie.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, che costituisce *lex specialis*, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dell'Azienda.

16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali dei candidati verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016).

Gli stessi, raccolti per le finalità della presente procedura, saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo, nonché per i controlli previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000 sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà.

I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile della procedura e dai membri della commissione giudicatrice all'uopo nominata, sia su supporto cartaceo che con l'ausilio di strumenti elettronici, nel rispetto delle regole previste dal codice privacy.

Nell'evidenziare che il conferimento all'Azienda dei dati personali ha natura obbligatoria, si precisa che il mancato conferimento degli stessi comporterà l'esclusione dal concorso pubblico.

Il candidato può conferire dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" quali ad esempio dati idonei a rivelare lo stato di salute. In tal caso, l'eventuale trattamento di tali potrà avvenire nei casi in cui il candidato presenti una causa di preferenza.

Il candidato potrà esercitare in qualsiasi momento, presentando apposita istanza al competente ufficio aziendale, il diritto di accedere ai propri dati, di richiederne la modifica o la cancellazione, ovvero il diritto, per motivi legittimi, di opporsi in tutto o in parte al loro utilizzo.

17. DISCIPLINA NORMATIVA E CONTRATTUALE DI RIFERIMENTO

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa e disciplina contrattuale in materia.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.O.C. Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Ufficio Concorsi, via e-mail ai seguenti indirizzi: reclutamento@asufc.sanita.fvg.it o consultare il sito istituzionale <https://asufc.sanita.fvg.it/it/concorsi/>

IL DIRIGENTE:
dott.ssa Rossella Tamburlini

L'estratto del presente bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - serie speciale n. del.

Il testo integrale è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia n. del.

Esente da bollo e da imposta sulla pubblicità (art. 1 D.P.R. 26.10.1972, n. 642 e art. 34 D.P.R. 26.10.1972, n. 639).

23_9_3_CNC_ASU FC GRAD 1 DM CARDIOLOGIA_002

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico di cardiologia.

Ai sensi dell'art. 18, D.P.R. 483/1997, si rende nota la graduatoria e gli esiti del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico di cardiologia, approvata con decreto del Direttore generale n. 141 del 09.02.2023:

Graduatoria medici specializzati:

CANDIDATO	TOTALE (su p.100)	Specializzati Graduatoria FINALE
FRANCHIN LUCA	80,235	1
COLLINI VALENTINO	78,780	2
DE ANGELIS SILVIA	77,942	3
SUT DARIO	74,600	4
BIER NICOLA	74,480	5
LOCOROTONDO GABRIELLA	74,203	6

È dichiarato vincitore il dott. Luca FRANCHIN.

IL DIRETTORE:
dott.ssa Rossella Tamburlini

23_9_3_CNC_ASU GI BANDO 2 DM EMATOLOGIA_0_INTESTAZIONE_028

Azienda sanitaria universitaria "Giuliano Isontina" - ASU GI - Trieste

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di 2 posti di dirigente medico in disciplina "Ematologia".

In esecuzione della Determinazione dirigenziale n. 223 dd. 20.02.2023 è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

2 posti di Dirigente Medico in disciplina "Ematologia"

Alla presente procedura saranno applicate le disposizioni di cui:

- al **D.P.R. 487/1994** inerenti l'accesso agli impieghi nella P.A.
- al **D.P.R. 483/1997** inerenti la disciplina concorsuale del personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- alla **L. 125/1991**, **D.Lgs. 198/2006** ed all'**art. 7, 1° comma, D.Lgs. 165/2001** che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- all'**art. 20 della L. 104/1992** sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- alla **L. 127/1997** per lo snellimento dell'attività amministrativa;
- al **D.P.R. 445/2000** ed alla **L. 183/2011** per le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- al **D.Lgs. 196/2003** ed al **D.Lgs. 101/2018** in materia di privacy, per ciò che riguarda il trattamento dei dati personali inerenti al concorso;
- all'**art. 1 cc. 547 e 548 della L. 145/2018**.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI:

1. Essere cittadino italiano, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero in applicazione di quanto disposto dall'art. 38 del D.Lgs. 165/2001:
 - a. Cittadino di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
 - b. Cittadino di paesi terzi familiari di cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
2. Godimento dei diritti civili e politici;
 - a. Per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea, per gli italiani non appartenenti alla Repubblica è richiesto:
 - Il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di appartenenza o di provenienza;
 - b. Per i cittadini di paesi terzi:
 - essere titolare di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ovvero - di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
3. Idoneità fisica all'impiego per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale e disciplina a selezione.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'Unità Sanitaria locale o dell'Azienda ospedaliera, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n.ro 761, è dispensato dalla visita medica.

Per i cittadini di uno stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di paesi terzi la conoscenza della lingua italiana verrà accertata dalla Commissione esaminatrice in sede di colloquio.

REQUISITI SPECIFICI:

1. **Laurea in Medicina e Chirurgia;**
2. **Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso** o in disciplina equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine, come da individuazione con Decreti del Ministero della Salute 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

ovvero Specializzando ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 547, della Legge n. 145/2018 e s.m.e i.: *"A partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica, i medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata",* nella materia oggetto di selezione o in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini in base alle tabelle aggiornate di cui ai Decreti del Ministro della Sanità del 30.01.1998 e del 31.01.1998).

3. **Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici.** L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il personale del Ruolo Sanitario in servizio di ruolo alla data dell'01.02.1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data, per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza (art. 56, comma 2).

I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti dagli organi competenti ai sensi della normativa vigente in materia di titoli di studio italiani.

A tal fine nella domanda di ammissione dovranno essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano, in base alla normativa vigente.

Non possono partecipare al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di valutare l'esclusione del candidato, qualora risulti una condanna per reati, con particolare riguardo ai delitti contro la pubblica amministrazione, contro la persona e contro il patrimonio mediante frode, considerando il tipo e la gravità del reato stesso, l'epoca in cui è stato commesso, l'eventuale intervenuta riabilitazione.

Inoltre, l'Amministrazione potrà ammettere con riserva il candidato alle prove concorsuali, qualora la valutazione delle condanne penali o dei procedimenti penali in corso richieda una fase istruttoria la cui tempistica non sia compatibile con l'urgenza di svolgimento della procedura selettiva.

In caso di sentenza penale di condanna, l'Amministrazione procederà d'ufficio ad una valutazione autonoma circa l'influenza della stessa sullo svolgimento, da parte dell'interessato, delle attività inerenti il profilo messo a selezione.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente Bando per la presentazione della domanda di ammissione.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione.

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **esclusivamente** tramite procedura telematica, tramite il sito <https://asuits.iscrizioneconcorsi.it>.

Le istruzioni operative per la registrazione al sito, la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23:59:59 del giorno di scadenza**.

Il termine di cui sopra è perentorio e, pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASUGI non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di compilazione della domanda, sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa, compresa la proposta di assunzione.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali, formative, ecc.) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità, con caratteristiche di autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

L'ammissione al concorso è gravata da una tassa obbligatoria di € 10,33 in nessun caso rimborsabile. Alla domanda pertanto, mediante le funzioni di upload disponibili, dovrà essere allegata la relativa quietanza.

Il pagamento potrà avvenire mediante:

- pagamento diretto presso l'Ufficio Cassa dell'Azienda sito in via del Farneto 3, 34142 Trieste;
- conto corrente bancario: IBAN: IT 06 D 03069 12344 100000046103 intestato all'ASUGI, specificando nella causale il riferimento alla procedura concorsuale di cui trattasi

DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA

A completamento dell'iscrizione, mediante le funzioni di upload disponibili, vanno **allegati obbligatoriamente a pena di esclusione:**

- a) Un documento di identità valido;

- b) Copia della domanda, completa e firmata sull'ultima pagina, prodotta tramite l'applicativo utilizzato (vedi punto 2 istruzioni).

Qualora ricorrano le condizioni vanno, altresì, allegati obbligatoriamente a pena di esclusione i seguenti documenti:

1. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare alla presente selezione (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero status di protezione sussidiaria, familiare non appartenente all'Unione Europea di cittadino UE);
2. il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione se conseguito all'estero.

I seguenti documenti – ove ne ricorra il caso - devono essere allegati dagli interessati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici:

- a. il provvedimento di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi o per altre finalità, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992;
- c. le pubblicazioni effettuate.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, si procederà ad idonei controlli, anche a campione al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

ESCLUSIONE DAL CONCORSO

L'esclusione dal concorso è disposta dall'Azienda con atto motivato e va comunicata agli interessati entro 30 giorni dalla data di esecutività del provvedimento.

Sono escluse dal concorso le domande mancanti di firma, quelle inoltrate al di fuori dei termini prescritti dal bando, quelle mancanti degli elementi essenziali a supporto delle dichiarazioni rese, e quelle per le quali non è pervenuta entro i termini richiesti la successiva regolarizzazione in caso di mancato di pagamento della tassa concorsuale.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Legale Rappresentante con proprio provvedimento secondo le modalità e nella composizione prevista dal D.P.R. 483/1997, artt. 5 e 29.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice si svolgeranno, in forma pubblica, il primo giorno lavorativo successivo alla scadenza del presente bando, alle ore 11.00, presso l'Ufficio Concorsi, sito al V piano della sede aziendale di via del Farneto n. 3 a Trieste.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

La convocazione dei candidati, in relazione al numero dei partecipanti, avverrà secondo le modalità indicate all'art. 7, c. 1 del D.P.R. 483/1997.

Le prove concorsuali previste non potranno aver luogo nei giorni festivi (incluse le festività religiose ebraiche, valdesi e ortodosse).

I candidati dovranno presentarsi nel luogo e tempi comunicati per le prove d'esame, muniti di un documento di identità valido.

PROVE D'ESAME E VALUTAZIONE TITOLI

PROVA SCRITTA: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti la disciplina stessa.

PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

PROVA ORALE: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire; verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese, ai sensi dell'art. 37 c. 1 del D.Lgs n.165/2001.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 483/1997.

La Commissione dispone complessivamente di **100 punti** così ripartiti:

20 punti per la valutazione dei titoli, così suddivisi:

- Titoli di carriera: **MAX p. 10**
- Titoli accademici e di studio: **MAX p. 3**
- Pubblicazioni e titoli scientifici: **MAX p. 3**
- Curriculum formativo e professionale: **MAX p. 4**

80 punti per le prove d'esame, così suddivisi:

- prova scritta: **MAX p. 30**
- prova pratica: **MAX p. 30**
- prova orale: **MAX p. 20**

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione minima, espressa in termini numerici, di almeno **21/30**.

Per il superamento della prova orale tale limite corrisponde ad almeno **14/20**.

GRADUATORIA

La commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati, nell'osservanza delle corrispondenti disposizioni legislative vigenti in materia concorsuale, tenendo presente le precedenze e le preferenze (art. 5, D.P.R. 487/1994).

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza.

Ai sensi dell'art. 1 commi 547 e 548 della Legge 145/2018, i medici in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno del relativo corso sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata; l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

La graduatoria è approvata dall'Azienda e sarà immediatamente efficace.

La graduatoria rimarrà vigente per il periodo previsto dalla normativa in vigore.

ADEMPIMENTI DEL VINCITORE

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato, esclusivamente con comunicazioni inviate tramite l'indirizzo di posta elettronica, ai fini della stipula del contratto di lavoro, a presentare nel termine indicato dall'azienda e

comunque, non oltre 30 giorni dalla data di comunicazione pena decadenza, una dichiarazione attestante che gli stati, fatti e qualità personali, suscettibili di modifica, autocertificati nella domanda di ammissione, non abbiano subito variazioni, sottoscritta sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Si precisa che, le parti contrattuali si atterrano alle disposizioni contenute nell'Art. 4 del D.L. n. 44 dd. 01.04.2021, convertito con modifiche in L. n. 76 dd. 28.05.2021 e s.m. e i..

Scaduto inutilmente e senza giustificato motivo il termine assegnato al vincitore per la presentazione della documentazione, l'Azienda darà comunicazione di non dar luogo alla stipula del contratto, dichiarando lo stesso, rinunciario.

Una volta sottoscritto il contratto, il vincitore che non assumesse servizio entro il termine stabilito nel contratto individuale di lavoro, senza giustificato motivo, decadrà dall'assunzione.

ATTENZIONE:

Una volta instaurato il rapporto di lavoro, l'Azienda si riserva la facoltà di **negare o dilazionare** eventuali assensi a richieste presentate dai dirigenti assunti tramite la presente procedura di selezione e riferite a mobilità in uscita ovvero ad aspettative/comandi per servizi da prestare presso altre Aziende del SSN, in ragione della prevalente necessità di garantire la funzionalità dei servizi e la salvaguardia dei livelli essenziali di assistenza e rilasciandoli, comunque, solo in presenza della certezza della contestuale possibilità di sostituzione.

Si precisa comunque che le procedure di acquisizione del personale del Servizio Sanitario e le conseguenti assunzioni sono soggette ai vincoli economici ed operativi in materia che derivano o dovessero derivare da disposizioni legislative e/o regolamentari, regionali e nazionali, e saranno quindi attuabili solo nel rispetto degli stessi.

Pertanto, il vincitore non potrà avanzare alcun "Diritto di assunzione" in caso di mancanza delle condizioni su indicate.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da ASUGI ai sensi dei D.Lgs. 196/2003 e 101/2018 per le finalità di gestione del concorso.

IL CONFERIMENTO DI TALI DATI È OBBLIGATORIO AI FINI DELLA VALUTAZIONE DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità concorsuali.

I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrando un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della L. 241/1990 s.m.i..

L'interessato ha diritto, ai sensi del D.Lgs 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi.

I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti uffici con modalità sia manuale che informatizzata e che il titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI).

NORME FINALI

L'ASUGI si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative.

Il Responsabile del procedimento è individuato nella persona del dott. Michele ROSSETTI, Direttore della S.C. Gestione delle Risorse Umane – Area Giuridica e Formazione.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le norme vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando.

IL DIRETTORE DELLA SC GESTIONE RISORSE UMANE
AREA GIURIDICA E FORMAZIONE
Dott. Michele Rossetti

**ISTRUZIONI OPERATIVE
PER LA REGISTRAZIONE, LA COMPILAZIONE E L'INVIO ON LINE DELLA DOMANDA DI
PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE**

**PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE, E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE
L'ISCRIZIONE ON LINE SUL SITO <https://asuits.iscrizioneconcorsi.it>
MEDIANTE LE MODALITÀ RIPORTATE AL PUNTO 1.
L'UTILIZZO DI MODALITÀ D'ISCRIZIONE DIVERSE NON È CONSENTITO E PERTANTO,
COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA SELEZIONE**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito: <https://asuits.iscrizioneconcorsi.it>
- **MODALITÀ DI ISCRIZIONE ALLA SELEZIONE:**
 - **Accedere mediante l'identità digitale SPID, oppure**
 - **Accedere mediante la Carta d'Identità Elettronica.**

2: ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA

- Dopo aver effettuato l'accesso tramite SPID o Carta d'Identità Elettronica, selezionare la voce di menù "**Concorsi**", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "**Iscriviti**" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**".

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le pagine possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".

- **ATTENZIONE:** per i documenti da allegare effettuare la scannerizzazione e l'upload cliccando il tasto "Aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I files pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).
- Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più files in un file unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su “Conferma ed invio”. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione “Stampa domanda”.
- **ATTENZIONE:** a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, **apporre la sua firma autografa**, alla scannerizzazione e successivo upload cliccando il tasto “Allega la domanda firmata”. Non saranno valutate le eventuali aggiunte manoscritte.
- Solo al termine di quest’ultima operazione comparirà il tasto “Invia l’iscrizione” che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l’automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù “**Richiedi assistenza**” sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l’uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l’invio on-line della domanda, prima della scadenza del bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione “**Annulla domanda**”.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l’annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2) “ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA”.

23_9_3_CNC_CENTRO CRO BANDO 1 DM ANESTESIA_0_INTESTAZIONE_031

Centro di Riferimento Oncologico - CRO - Aviano (PN) - Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico (disciplina: anestesia e rianimazione) a tempo indeterminato.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n.13 del 23.01.2023, è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di

**un posto di dirigente medico
(disciplina: *anestesia e rianimazione*)
a tempo indeterminato**

- ruolo: **sanitario**
- profilo professionale: **medici**
- area funzionale: **area della medicina diagnostica e dei servizi**
- disciplina: **anestesia e rianimazione**

La procedura selettiva in oggetto è disciplinata, in particolare:

- dal presente bando;
- dalle disposizioni di cui al D.P.R. 487/1994 inerenti all'accesso agli impieghi della P.A.;
- dalle disposizioni di cui al D.P.R. 483/1997 inerenti alle disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- dal Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421" e s.m.i.;
- dal Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- dal Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" con le modifiche introdotte dall'art. 15 della L. 12 novembre 2011, n. 183

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Si precisa che ai sensi dell'art. 15 comma 1 della L. 12.11.2011, n. 183, tutti i titoli e tutte le situazioni utili che il candidato ritenga di far valere dovranno essere prodotti esclusivamente nella modalità dell'autocertificazione come previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà) poiché ai sensi della sopra citata L. 183/2011 e secondo quanto stabilito dalla Direttiva n. 14/2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a far data dall'1 gennaio 2012, è fatto divieto alle Pubbliche Amministrazioni di richiedere o accettare certificati contenenti informazioni già in possesso delle P.A.

Il rapporto di lavoro, per quanto concerne il trattamento economico e gli istituti normativi, è determinato in conformità ai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per la dirigenza area sanità relativamente alla posizione funzionale di dirigente medico.

1. REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei requisiti **generali e specifici** richiesti, che devono sussistere entro la **data di scadenza** del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di partecipazione nonché permanere in capo all'interessato alla data di assunzione.

REQUISITI GENERALI:

- **cittadinanza italiana** o cittadinanza di uno dei paesi membri dell'Unione Europea o equiparazioni stabilite dall'art.38 del D.L.vo n.165/2001 s.m.i. ovvero:

- a. familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro U.E. che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art.2 della direttiva comunitaria n.38 del 29/4/2004;
- b. cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
- c. cittadini di Paesi terzi titolari dello status di rifugiato;
- d. cittadini di Paesi terzi titolari dello status di protezione sussidiaria;

In sede di presentazione della domanda on-line, il candidato che si trova in una delle situazioni di cui alle lettere a-b-c-d dovrà allegare, a pena di esclusione, idonea documentazione comprovante i requisiti;

- **idoneità fisica.** L'idoneità fisica alla mansione specifica sarà accertata ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni;
- **godimento dei diritti civili e politici.** Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo. Chi non è cittadino italiano deve godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza;
- **non essere stati destituiti o dispensati** dall'impiego presso pubbliche amministrazioni. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero licenziati, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- **limiti di età,** inferiore a quello previsto dall'ordinamento vigente del SSN per il collocamento a riposo d'ufficio.

I cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e i cittadini di Paesi Terzi devono avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (DPCM 7.2.1994, n. 174 in coerenza alle norme introdotte con l'art. 7 della Legge 6 agosto 2013 n. 97).

Nel caso di condanne penali, in particolare quelle relative a reati contro la Pubblica Amministrazione, l'Istituto procederà all'esame di tali condanne al fine di valutare, a suo insindacabile giudizio e tenendo conto degli indirizzi giurisprudenziali (ad es. C.d.S., IV,20 gennaio 2006, n. 130; C.d.S., VI, 17 ottobre 1997, n. 1487; T.A.R. Lazio, III, 2 aprile 1996, n. 721), la gravità dei fatti penalmente rilevanti, dai quali possa desumersi l'eventuale insussistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività presso una Pubblica Amministrazione. Resta fermo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di misure interdittive.

REQUISITI SPECIFICI:

a) **laurea in medicina e chirurgia;**

Ove il titolo di studio universitario non indichi la classe di appartenenza l'interessato è tenuto a richiedere l'informazione all'Ateneo che ha rilasciato il titolo medesimo e ad indicare la classe di laurea nella domanda di ammissione e nelle relative autocertificazioni.

Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento (autorità emittente, data, numero) attestante, ex art. 38 D. Lgs. n. 165/2001, l'equivalenza al corrispondente titolo di studio italiano.

Sono fatte salve eventuali equipollenze previste dalla normativa vigente.

b) **abilitazione** all'esercizio della professione medico chirurgica;

c) **specializzazione** nella disciplina oggetto del concorso (fatte salve le affinità e le equipollenze);

Ai sensi dell'art. 1 comma 547 - 547bis - 547ter della Legge 145/2018 e s.m.i. e ad integrazione dei requisiti specifici previsti dall'art. 24 del D.P.R. 483/1997, è prevista altresì la partecipazione da parte dei **medici regolarmente iscritti, a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica, nella disciplina bandita;** a tal proposito

si precisa che la partecipazione è estesa agli specializzandi che frequentino le scuole di specializzazione in discipline **equipollenti o affini** - di cui ai DD.MM. 30.01.1998 e 31.01.1998 - alla specifica disciplina bandita.

d) **iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi;**

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il personale sanitario in servizio di ruolo alla data del 01.02.1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza (art. 56 del D.P.R. 483/1997)

Le discipline equipollenti sono quelle di cui alla normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso alla direzione di Struttura Complessa (ex secondo livello dirigenziale) del personale del Servizio Sanitario Nazionale. Le discipline affini sono quelle individuate con provvedimento ministeriale.

2. MODALITÀ E TERMINI PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO <https://crosanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/> L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, presente nel sito <https://crosanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/>, come più sopra indicato.**

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione nel sito internet aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE:

- Collegarsi al sito internet: <https://crosanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/>
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.
Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (NO PEC, NO indirizzi generici o condivisi, SI Posta Elettronica Ordinaria cioè mail personale del candidato) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO/AVVISO PUBBLICO:

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Selezioni", per accedere alla schermata delle selezioni disponibili.
- **Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla selezione.
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*".
- Per iniziare cliccare il tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**";
Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".

NB: è onere del candidato comunicare tempestivamente eventuali successive variazioni degli indirizzi di recapito.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) rese per la partecipazione alla selezione, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di dichiarazioni rese sotto la propria personale responsabilità quali autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive di atto notorio ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. L'Istituto, in relazione a tali dichiarazioni, provvederà ad effettuare le opportune verifiche presso le altre Pubbliche Amministrazioni. Il candidato sarà eliminato dalla graduatoria finale, fatte salve le eventuali più gravi conseguenze anche di ordine penale, qualora l'Istituto riscontri l'inesattezza o non veridicità delle informazioni oggetto di autocertificazioni e di dichiarazioni sostitutive.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:**I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:**

- a) documento di identità e riconoscimento valido (si intende per documento di identità e riconoscimento uno dei documenti di cui all'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.);
- b) documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- c) il provvedimento ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- d) domanda prodotta tramite questo portale debitamente firmata in modo autografo. La domanda allegata non deve riportare la scritta fac-simile e deve essere completa di tutte le pagine di cui è composta (non solo l'ultima pagina con la firma).

Ove ne ricorra il caso, devono essere allegati dagli interessati, **pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici**, i seguenti documenti:

- 1) il provvedimento ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio, utili per il punteggio, conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");

- 2) il provvedimento ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- 3) la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
- 4) la certificazione medica comprovante la disabilità > 80 % ai fini dell'esonero dall'eventuale preliezione;
- 5) testo delle pubblicazioni effettuate. A tale riguardo si precisa che:
 - le pubblicazioni devono essere edite a stampa, non saranno prese in considerazione pubblicazioni in corso di stampa o fornite in modo parziale;
 - non saranno valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
 - ad esclusione delle pubblicazioni scientifiche redatte in lingua inglese, l'eventuale documentazione acquisita in altri Stati dovrà essere corredata di traduzione ufficiale giurata in lingua italiana, in stesura originale o copia autenticata;
 - le modalità descritte sono valide anche per i cittadini italiani nel caso in cui alleghino alla domanda titoli conseguiti all'estero e non redatti in lingua italiana;
- 6) **attestazioni della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato (solo per la dirigenza – ruolo sanitario). Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente bando nel sito internet aziendale, devono essere certificate dal Direttore Sanitario, sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria o Azienda Ospedaliera (art. 6 DPR 484/1997). La certificazione della casistica, se presentata in copia, va dichiarata conforme all'originale, ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del DPR 445/2000.**
La casistica oggetto di valutazione da parte della Commissione sarà esclusivamente quella relativa all'attività svolta successivamente al conseguimento della specializzazione.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del MANUALE ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.
NB:
 - I documenti caricati potranno essere esclusivamente in uno dei seguenti formati: .pdf - .TIF - .jpeg;
 - I documenti dovranno essere completi e leggibili in tutte le loro parti;
 - Nel caso di provvedimenti di qualsiasi natura dovranno essere chiaramente identificabili anche gli estremi del provvedimento (ossia autorità emittente, data, numero);

Attenzione, l'upload di un documento comporta il dichiararne la conformità all'originale; il candidato è tenuto a esibire la documentazione in originale a richiesta dell'Amministrazione.

Attenzione, vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, pertanto non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".
ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, **alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line, comprese le copie dei documenti caricati in upload, è sotto la propria personale responsabilità. A tale riguardo si rammenta che:

- ai sensi dell'art.75 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sussista ragionevole dubbio sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE:

Per la partecipazione al concorso è dovuto un contributo a titolo "diritti di segreteria" di € 10,33, in nessun caso rimborsabile.

Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nella sezione denominata "Pagamento contributo" della procedura telematica di iscrizione effettuabile attraverso il portale ISON.

ASSISTENZA:

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda è **possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o

documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

Pertanto la procedura in argomento, ossia RIAPERTURA-ANNULLAMENTO-RIPRESENTAZIONE, deve avvenire INTERAMENTE (cioè essere completata integralmente) entro il termine di scadenza del concorso/avviso.

3. AMMISSIONE – ESCLUSIONE DAL CONCORSO

Con specifico provvedimento verrà stabilita l'ammissione/esclusione dei candidati. L'esclusione sarà notificata entro trenta giorni dalla data di esecutività del provvedimento stesso.

4. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione è nominata dal Direttore Generale del Centro di Riferimento Oncologico e sarà costituita come stabilito dagli articoli 5 e 6 del D.P.R. n. 483/1997.

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice previste dal D.P.R. n. 483 del 1997 avranno luogo a partire dalle ore 10.00 del decimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso e avranno luogo nella sala riunioni degli uffici amministrativi del C.R.O. (locali del blocco Centrali Tecnologiche – ingresso B) sita al piano terra, via F. Gallini n. 2 AVIANO (PN). Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

5. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Il diario e la sede delle prove scritte sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a serie speciale "Concorsi ed Esami", non meno di **quindici giorni** prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento (oppure PEC) non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno **venti giorni** prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità e riconoscimento, valido. Si intende per documento di identità e riconoscimento uno dei documenti di cui all'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.

L'Istituto si riserva, in relazione alla situazione epidemiologica da Covid-19, di eventualmente ridefinire le modalità di svolgimento delle operazioni concorsuali, in conformità alle disposizioni al tempo vigenti in materia.

6. PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono le seguenti:

a) prova scritta:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) prova pratica:

su tecniche e manualità peculiari della disciplina a concorso; per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altre modalità a giudizio in sindacale della commissione; la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. Si procederà inoltre all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, e alla verifica della conoscenza della lingua inglese.

PUNTEGGIO

Per la valutazione dei titoli si applica quanto previsto dal D.P.R. 483/1997, i punteggi per i titoli e le prove d'esame sono complessivamente 100 così ripartiti

TITOLI: max punti 20 così ripartiti:

- TITOLI DI CARRIERA: max punti 10
- TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO: max punti 3
- PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI: max punti 3
- CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE: max punti 4

PROVE D'ESAME: max punti 80 così ripartiti:

- PROVA SCRITTA: max punti 30
- PROVA PRATICA: max punti 30
- PROVA ORALE: max punti 20

Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati *prima* dell'effettuazione della prova orale.

VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Il superamento delle prove è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici come segue:

- prova scritta: 21/30
- prova pratica: 21/30
- prova orale: 14/20

Si precisa che l'ammissione alla prova pratica e orale sono subordinate al superamento, rispettivamente, della prova scritta e della prova pratica.

7. FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA, APPROVAZIONE E DICHIARAZIONE DEL VINCITORE

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame e secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente risultato idoneo, stilerà due distinte graduatorie di merito, come di seguito riportato:

- una prima graduatoria, relativa ai candidati in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando;
- una seconda graduatoria "separata", relativa ai candidati iscritti a partire dal terzo anno, alla data di scadenza del bando.

Si precisa, al riguardo, che sarà utilizzata prioritariamente la graduatoria contenente i nominativi degli idonei già in

possesso del titolo di specializzazione alla data di scadenza del bando. Una volta esaurita questa prima graduatoria si potrà procedere con lo scorrimento della seconda graduatoria secondo l'ordine di posizione. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato degli idonei utilmente collocati in questa seconda graduatoria è comunque subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione che l'interessato dovrà produrre alla data dell'assunzione in servizio.

Tuttavia, al fine di superare possibili situazioni di impasse determinate dalla non coincidenza tra l'ordine della graduatoria "separata" e la tempistica di conseguimento della specializzazione (es. il candidato collocato al quarto posto si specializza anteriormente al secondo classificato), l'Istituto si riserva di valutare la possibilità di assumere, in via eccezionale ed esclusivamente a tempo determinato, il/i candidato/i idoneo/i anche in deroga all'ordine di graduatoria, qualora ricorrano la necessità e l'urgenza di assicurare l'erogazione di prestazioni comprese nei livelli essenziali di assistenza e sia stata accertata l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all'interno anche in relazione al ricorso a tutti gli istituti previsti dai contratti collettivi nazionali di lavoro del personale dipendente. Tali circostanze andranno debitamente motivate nel relativo provvedimento. L'Istituto si riserva altresì di fare eventuale ricorso all'art. 1 comma 548-bis della Legge 145/2018 e s.m.i. alle condizioni previste dall'art. 1 comma 548-ter della medesima Legge.

Per i restanti aspetti, le norme in materia di preferenze, precedenze, validità e pubblicazione trovano applicazione anche per la graduatoria "separata".

Per quanto concerne la previsione di cui al comma 7 dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modifiche ed integrazioni, riguardante l'abolizione dei titoli preferenziali relativi all'età, ferme restando le altre limitazioni ed i requisiti previsti dalla vigente normativa di legge in materia, si precisa che, nel caso in cui dei candidati ottengano il medesimo punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, essendo contestualmente privi di altri titoli preferenziali, avrà la precedenza il candidato più giovane di età. La graduatoria sarà poi trasmessa al competente Organo il quale procede con proprio provvedimento alla dichiarazione del vincitore.

La graduatoria del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

8. VALIDITÀ DELLA GRADUATORIA

La graduatoria rimane valida e utilizzabile secondo quanto previsto delle disposizioni di legge vigenti.

Si rinvia al precedente punto per le opportune precisazioni in merito ai candidati che siano **medici in formazione specialistica**.

Il Centro di Riferimento Oncologico di Aviano si riserva la facoltà di autorizzare l'utilizzo della graduatoria medesima da parte di altre Aziende ed Enti del S.S.N. o comunque da parte di altre Pubbliche Amministrazioni che ne facciano eventuale richiesta. A tal fine potrà trasmettere, alle Aziende ed Enti richiedenti, i dati identificativi dei candidati risultati idonei. La partecipazione alla presente selezione configura consenso al trattamento dei dati anche per la finalità in argomento.

9. ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

Il candidato dichiarato vincitore potrà essere invitato dal Centro di Riferimento Oncologico, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di 30 giorni dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, la documentazione necessaria per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso.

L'immissione in servizio avverrà in ogni caso solo a seguito di sottoscrizione di contratto individuale di lavoro come previsto dal C.C.N.L. area sanità previa visita medica di idoneità alla specifica mansione da parte del medico competente dell'Istituto.

10. COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

L'assunzione del candidato resta comunque subordinata al permanere delle condizioni stabilite dalle leggi nazionali

e regionali vigenti al momento dell'assunzione.

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. area sanità.

Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:

- tipologia del rapporto di lavoro;
- data di presa di servizio;
- qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza, profilo professionale, nonché il relativo trattamento economico;
- durata del periodo di prova;
- sede di prima destinazione dell'attività lavorativa.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento o revoca della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

Il destinatario dell'assunzione, sotto la sua responsabilità dovrà dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001 e dalle altre norme sul pubblico impiego. In caso contrario dovrà essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per il nuovo ente.

Scaduto inutilmente il termine il CRO di Aviano comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

11. DECADENZA DALL'IMPIEGO

Decade dall'impiego chi lo abbia conseguito mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Il provvedimento di decadenza è adottato con provvedimento dell'Organo competente.

12. PERIODO DI PROVA

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi, ai sensi e con le modalità previste dal C.C.N.L., allo stesso verrà attribuito, dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dai C.C.N.L. area sanità vigente.

13. PROROGA DEI TERMINI DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AL CONCORSO, MODIFICAZIONE, SOSPENSIONE O REVOCA DEL MEDESIMO

Il Centro di Riferimento Oncologico si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere, modificare o revocare il concorso stesso così come di non dar corso all'acquisizione qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità, a proprio insindacabile giudizio, per ragioni di pubblico interesse, anche con riferimento alla comunicazione ex art. 34-bis del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.

14. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione dovrà manifestare di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali, di cui al D. Lgs.vo 30.6.2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nella informativa allegata.

Si precisa che ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) i dati richiesti saranno trattati esclusivamente per l'espletamento delle procedure selettive e per gli adempimenti conseguenti all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro.

15. INFORMAZIONI

La procedura di cui al presente avviso è curata dall'Ufficio Concorsi del Centro di Riferimento Oncologico - Via Franco Gallini, 2 - Aviano (PN), telefono **0434/659186 – 465 -350** (operativo dalle **ore 11.00** alle **ore 12.30** di tutti i giorni feriali escluso il sabato).

PER IL DIRETTORE DELLA S.O.C.
"LEGALE, AFFARI GENERALI
E GESTIONE RISORSE UMANE":
dott.ssa Claudia Moscarda

**Informazioni sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del
Regolamento UE 679/2016 (GDPR)**

Gentile Interessato/a,

Il Centro di Riferimento Oncologico di Aviano (di seguito indicato come Centro), con sede in Aviano (PN), Via Gallini ,2, Titolare del trattamento dei dati personali, La informa sulle modalità con cui sono trattati i dati personali presso le proprie Aree e Servizi.

Responsabile della protezione dei dati

Il Centro, così come previsto dall'articolo 38 del Regolamento UE 679/2016 (di seguito GDPR), ha designato il proprio Responsabile della Protezione dei Dati personali, che può essere contattato all'indirizzo e-mail: dpo@cro.it

Finalità del trattamento e base giuridica

La finalità del trattamento è l'espletamento delle procedure selettive e degli adempimenti conseguenti all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro. Il trattamento dei Suoi dati risulta pertanto necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento ed inoltre all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato potrebbe essere parte o all'esecuzione di misure precontrattuali (base giuridica art. 6 comma 1 lett. C, B del GDPR).

Fonte da cui hanno origine i dati personali

I dati personali che sono oggetto di trattamento da parte del Centro sono conferiti a questa da parte degli interessati o possono essere raccolti presso terzi, quali banche dati pubbliche o altre fonti.

Modalità di trattamento

Le attività di trattamento dei dati personali sono effettuate, previa adozione di misure adeguate di sicurezza tecnica ed organizzativa, con modalità elettroniche e/o manuali da parte di soggetti appositamente autorizzati dal Centro, in ottemperanza a quanto previsto dagli artt. 28, 29 e 32 del GDPR, rispettando i principi di necessità, liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, proporzionalità, pertinenza e non eccedenza, e acquisendo previamente, nel caso in cui sia previsto dalla legge, lo specifico consenso.

Destinatari o categorie di destinatari ai quali i dati personali possono essere comunicati

Il Centro comunica i dati personali agli Istituti previdenziali ed assistenziali e/o ad altri soggetti di natura pubblica che agiscono in qualità di Titolari autonomi del trattamento, qualora previsto specificatamente dalla normativa vigente e/o nel bando di selezione.

Trasferimento dei dati personali

Il Centro La informa inoltre che non trasferirà i Suoi dati personali a Paesi terzi o Organizzazioni Internazionali.

Periodo di conservazione

I dati personali, così come previsto dall'art. 5 lett.e) del GDPR sono conservati dal Centro per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati, fatto salvo il maggior tempo necessario per adempiere ad obblighi di legge o di regolamento in ragione della natura del dato o del documento o per motivi di interesse pubblico o per l'esercizio di pubblici poteri, tenuto conto anche di quanto previsto dal Piano di conservazione della documentazione aziendale a tutela del patrimonio documentale e dalla normativa vigente.

Esercizio dei diritti

Il Centro fa presente che tratta i dati personali degli Interessati informandoli sulle relative modalità, provvedendo ad acquisirne uno specifico consenso nel caso in cui ciò sia necessario, sulla base delle specifiche disposizioni di legge o delle altre condizioni di cui all'articolo 6 del GDPR.

In ogni momento gli interessati possono contattare il Data Protection Officer del Centro per esercitare il diritto di accedere ai propri dati personali, rettificare i dati inesatti, integrare dati incompleti, e, nei casi stabiliti dalla legge o regolamento, richiedere la cancellazione o la limitazione del trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR). La richiesta deve essere inoltrata all'indirizzo mail dedicato dpo@cro.it, o depositata per iscritto all'Ufficio del protocollo o inviata con raccomandata A/R alla sede del Centro.

Diritto di reclamo

Qualora l'Interessato ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali sia effettuato in violazione di legge, ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali

Ulteriori informazioni riguardanti il trattamento dei dati personali, incluse le modalità per l'esercizio dei diritti, sono reperibili sul sito web <http://www.cro.sanita.fvg.it> link Privacy.

IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO:
Centro di Riferimento Oncologico di Aviano

23_9_3_CNC_CENTRO CRO BANDO 1 DM GASTROENTEROLOGIA_0_INTESTAZIONE_030

Centro di Riferimento Oncologico - CRO - Aviano (PN) - Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico (disciplina: gastroenterologia) a tempo indeterminato.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n.69 del 16.02.2023, è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di

**un posto di dirigente medico
(disciplina: gastroenterologia)
a tempo indeterminato**

- ruolo: **sanitario**
- profilo professionale: **medici**
- area funzionale: **area medica e delle specialità mediche**
- disciplina: **gastroenterologia**

La procedura selettiva in oggetto è disciplinata, in particolare:

- dal presente bando;
- dalle disposizioni di cui al D.P.R. 487/1994 inerenti all'accesso agli impieghi della P.A.;
- dalle disposizioni di cui al D.P.R. 483/1997 inerenti alle disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- dal Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421" e s.m.i.;
- dal Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- dal Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" con le modifiche introdotte dall'art. 15 della L. 12 novembre 2011, n. 183

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Si precisa che ai sensi dell'art. 15 comma 1 della L. 12.11.2011, n. 183, tutti i titoli e tutte le situazioni utili che il candidato ritenga di far valere dovranno essere prodotti esclusivamente nella modalità dell'autocertificazione come previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà) poiché ai sensi della sopra citata L. 183/2011 e secondo quanto stabilito dalla Direttiva n. 14/2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a far data dall'1 gennaio 2012, è fatto divieto alle Pubbliche Amministrazioni di richiedere o accettare certificati contenenti informazioni già in possesso delle P.A..

Il rapporto di lavoro, per quanto concerne il trattamento economico e gli istituti normativi, è determinato in conformità ai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per la dirigenza area sanità relativamente alla posizione funzionale di dirigente medico.

1. REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei requisiti **generali e specifici** richiesti, che devono sussistere entro la **data di scadenza** del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di partecipazione nonché permanere in capo all'interessato alla data di assunzione.

REQUISITI GENERALI:

- **cittadinanza italiana** o cittadinanza di uno dei paesi membri dell'Unione Europea o equiparazioni stabilite dall'art.38 del D.L.vo n.165/2001 s.m.i. ovvero:

- a. familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro U.E. che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art.2 della direttiva comunitaria n.38 del 29/4/2004;
- b. cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
- c. cittadini di Paesi terzi titolari dello status di rifugiato;
- d. cittadini di Paesi terzi titolari dello status di protezione sussidiaria;

In sede di presentazione della domanda on-line, il candidato che si trova in una delle situazioni di cui alle lettere a-b-c-d dovrà allegare, a pena di esclusione, idonea documentazione comprovante i requisiti;

- **idoneità fisica.** L'idoneità fisica alla mansione specifica sarà accertata ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni;
- **godimento dei diritti civili e politici.** Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo. Chi non è cittadino italiano deve godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza;
- **non essere stati destituiti o dispensati** dall'impiego presso pubbliche amministrazioni. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero licenziati, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- **limiti di età,** inferiore a quello previsto dall'ordinamento vigente del SSN per il collocamento a riposo d'ufficio.

I cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e i cittadini di Paesi Terzi devono avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (DPCM 7.2.1994, n. 174 in coerenza alle norme introdotte con l'art. 7 della Legge 6 agosto 2013 n. 97).

Nel caso di condanne penali, in particolare quelle relative a reati contro la Pubblica Amministrazione, l'Istituto procederà all'esame di tali condanne al fine di valutare, a suo insindacabile giudizio e tenendo conto degli indirizzi giurisprudenziali (ad es. C.d.S., IV,20 gennaio 2006, n. 130; C.d.S., VI, 17 ottobre 1997, n. 1487; T.A.R. Lazio, III, 2 aprile 1996, n. 721), la gravità dei fatti penalmente rilevanti, dai quali possa desumersi l'eventuale insussistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività presso una Pubblica Amministrazione. Resta fermo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di misure interdittive.

REQUISITI SPECIFICI:

a) **laurea in medicina e chirurgia;**

Ove il titolo di studio universitario non indichi la classe di appartenenza l'interessato è tenuto a richiedere l'informazione all'Ateneo che ha rilasciato il titolo medesimo e ad indicare la classe di laurea nella domanda di ammissione e nelle relative autocertificazioni.

Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento (autorità emittente, data, numero) attestante, ex art. 38 D. Lgs. n. 165/2001, l'equivalenza al corrispondente titolo di studio italiano.

Sono fatte salve eventuali equipollenze previste dalla normativa vigente.

b) **abilitazione** all'esercizio della professione medico chirurgica;

c) **specializzazione** nella disciplina oggetto del concorso (fatte salve le affinità e le equipollenze);

Ai sensi dell'art. 1 comma 547 - 547bis - 547ter della Legge 145/2018 e s.m.i. e ad integrazione dei requisiti specifici previsti dall'art. 24 del D.P.R. 483/1997, è prevista altresì la partecipazione da parte dei **medici regolarmente iscritti, a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica, nella disciplina bandita**; a tal proposito si precisa

che la partecipazione è estesa agli specializzandi che frequentino le scuole di specializzazione in discipline **equipollenti o affini** - di cui ai DD.MM. 30.01.1998 e 31.01.1998 - alla specifica disciplina bandita.

d) **iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi;**

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il personale sanitario in servizio di ruolo alla data del 01.02.1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza (art. 56 del D.P.R. 483/1997)

Le discipline equipollenti sono quelle di cui alla normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso alla direzione di Struttura Complessa (ex secondo livello dirigenziale) del personale del Servizio Sanitario Nazionale. Le discipline affini sono quelle individuate con provvedimento ministeriale.

2. MODALITÀ E TERMINI PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO <https://crosanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/> L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, presente nel sito <https://crosanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/>, come più sopra indicato.**

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione nel sito internet aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE:

- Collegarsi al sito internet: <https://crosanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/>
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.
Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (NO PEC, NO indirizzi generici o condivisi, SI Posta Elettronica Ordinaria cioè mail personale del candidato) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO/AVVISO PUBBLICO:

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Selezioni", per accedere alla schermata delle selezioni disponibili.
- **Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla selezione.
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento".
- Per iniziare cliccare il tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**";
Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".

NB: è onere del candidato comunicare tempestivamente eventuali successive variazioni degli indirizzi di recapito.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) rese per la partecipazione alla selezione, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di dichiarazioni rese sotto la propria personale responsabilità quali autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive di atto notorio ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. L'Istituto, in relazione a tali dichiarazioni, provvederà ad effettuare le opportune verifiche presso le altre Pubbliche Amministrazioni. Il candidato sarà eliminato dalla graduatoria finale, fatte salve le eventuali più gravi conseguenze anche di ordine penale, qualora l'Istituto riscontri l'inesattezza o non veridicità delle informazioni oggetto di autocertificazioni e di dichiarazioni sostitutive.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:**I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:**

- a) documento di identità e riconoscimento valido (si intende per documento di identità e riconoscimento uno dei documenti di cui all'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.);
- b) documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- c) il provvedimento ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- d) domanda prodotta tramite questo portale debitamente firmata in modo autografo. La domanda allegata non deve riportare la scritta fac-simile e deve essere completa di tutte le pagine di cui è composta (non solo l'ultima pagina con la firma).

Ove ne ricorra il caso, devono essere allegati dagli interessati, **pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici**, i seguenti documenti:

- 1) il provvedimento ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio, utili per il punteggio, conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");

- 2) il provvedimento ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- 3) la certificazione medica attestata lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
- 4) la certificazione medica comprovante la disabilità > 80 % ai fini dell'esonero dall'eventuale preliezione;
- 5) testo delle pubblicazioni effettuate. A tale riguardo si precisa che:
 - le pubblicazioni devono essere edite a stampa, non saranno prese in considerazione pubblicazioni in corso di stampa o fornite in modo parziale;
 - non saranno valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
 - ad esclusione delle pubblicazioni scientifiche redatte in lingua inglese, l'eventuale documentazione acquisita in altri Stati dovrà essere corredata di traduzione ufficiale giurata in lingua italiana, in stesura originale o copia autenticata;
 - le modalità descritte sono valide anche per i cittadini italiani nel caso in cui alleghino alla domanda titoli conseguiti all'estero e non redatti in lingua italiana;
- 6) **attestazioni della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato (solo per la dirigenza – ruolo sanitario). Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente bando nel sito internet aziendale, devono essere certificate dal Direttore Sanitario, sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria o Azienda Ospedaliera (art. 6 DPR 484/1997). La certificazione della casistica, se presentata in copia, va dichiarata conforme all'originale, ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del DPR 445/2000.**
La casistica oggetto di valutazione da parte della Commissione sarà esclusivamente quella relativa all'attività svolta successivamente al conseguimento della specializzazione.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del MANUALE ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.
NB:
 - I documenti caricati potranno essere esclusivamente in uno dei seguenti formati: .pdf - .TIF - .jpeg;
 - I documenti dovranno essere completi e leggibili in tutte le loro parti;
 - Nel caso di provvedimenti di qualsiasi natura dovranno essere chiaramente identificabili anche gli estremi del provvedimento (ossia autorità emittente, data, numero);

Attenzione, l'upload di un documento comporta il dichiararne la conformità all'originale; il candidato è tenuto a esibire la documentazione in originale a richiesta dell'Amministrazione.

Attenzione, vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, pertanto non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".
ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, **alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line, comprese le copie dei documenti caricati in upload, è sotto la propria personale responsabilità. A tale riguardo si rammenta che:

- ai sensi dell'art.75 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico e' punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sussista ragionevole dubbio sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE:

Per la partecipazione al concorso è dovuto un contributo a titolo "diritti di segreteria" di € 10,33, in nessun caso rimborsabile.

Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nella sezione denominata "Pagamento contributo" della procedura telematica di iscrizione effettuabile attraverso il portale ISON.

ASSISTENZA:

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda è **possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o

documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

Pertanto la procedura in argomento, ossia RIAPERTURA-ANNULLAMENTO-RIPRESENTAZIONE, deve avvenire INTERAMENTE (cioè essere completata integralmente) entro il termine di scadenza del concorso/avviso.

3. AMMISSIONE – ESCLUSIONE DAL CONCORSO

Con specifico provvedimento verrà stabilita l'ammissione/esclusione dei candidati. L'esclusione sarà notificata entro trenta giorni dalla data di esecutività del provvedimento stesso.

4. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione è nominata dal Direttore Generale del Centro di Riferimento Oncologico e sarà costituita come stabilito dagli articoli 5 e 6 del D.P.R. n. 483/1997.

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice previste dal D.P.R. n. 483 del 1997 avranno luogo a partire dalle ore 10.00 del decimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso e avranno luogo nella sala riunioni degli uffici amministrativi del C.R.O. (locali del blocco Centrali Tecnologiche – ingresso B) sita al piano terra, via F. Gallini n. 2 AVIANO (PN). Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

5. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Il diario e la sede delle prove scritte sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a serie speciale "Concorsi ed Esami", non meno di **quindici giorni** prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento (oppure PEC) non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno **venti giorni** prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità e riconoscimento, valido. Si intende per documento di identità e riconoscimento uno dei documenti di cui all'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.

L'Istituto si riserva, in relazione alla situazione epidemiologica da Covid-19, di eventualmente ridefinire le modalità di svolgimento delle operazioni concorsuali, in conformità alle disposizioni al tempo vigenti in materia.

6. PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono le seguenti:

- a) prova scritta:
relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) prova pratica:

su tecniche e manualità peculiari della disciplina a concorso; per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altre modalità a giudizio in sindacale della commissione; la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Si procederà inoltre all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, e alla verifica della conoscenza della lingua inglese.

PUNTEGGIO

Per la valutazione dei titoli si applica quanto previsto dal D.P.R. 483/1997, i punteggi per i titoli e le prove d'esame sono complessivamente 100 così ripartiti

TITOLI: max punti 20 così ripartiti:

- TITOLI DI CARRIERA: max punti 10
- TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO: max punti 3
- PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI: max punti 3
- CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE: max punti 4

PROVE D'ESAME: max punti 80 così ripartiti:

- PROVA SCRITTA: max punti 30
- PROVA PRATICA: max punti 30
- PROVA ORALE: max punti 20

Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati *prima* dell'effettuazione della prova orale.

VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Il superamento delle prove è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici come segue:

- prova scritta: 21/30
- prova pratica: 21/30
- prova orale: 14/20

Si precisa che l'ammissione alla prova pratica e orale sono subordinate al superamento, rispettivamente, della prova scritta e della prova pratica.

7. FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA, APPROVAZIONE E DICHIARAZIONE DEL VINCITORE

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame e secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente risultato idoneo, stilerà due distinte graduatorie di merito, come di seguito riportato:

- una prima graduatoria, relativa ai candidati in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando;
- una seconda graduatoria "separata", relativa ai candidati iscritti a partire dal terzo anno, alla data di scadenza del bando.

Si precisa, al riguardo, che sarà utilizzata prioritariamente la graduatoria contenente i nominativi degli idonei già in possesso del titolo di specializzazione alla data di scadenza del bando. Una volta esaurita questa prima graduatoria

si potrà procedere con lo scorrimento della seconda graduatoria secondo l'ordine di posizione. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato degli idonei utilmente collocati in questa seconda graduatoria è comunque subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione che l'interessato dovrà produrre alla data dell'assunzione in servizio.

Tuttavia, al fine di superare possibili situazioni di impasse determinate dalla non coincidenza tra l'ordine della graduatoria "separata" e la tempistica di conseguimento della specializzazione (es. il candidato collocato al quarto posto si specializza anteriormente al secondo classificato), l'Istituto si riserva di valutare la possibilità di assumere, in via eccezionale ed esclusivamente a tempo determinato, il/i candidato/i idoneo/i anche in deroga all'ordine di graduatoria, qualora ricorrano la necessità e l'urgenza di assicurare l'erogazione di prestazioni comprese nei livelli essenziali di assistenza e sia stata accertata l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all'interno anche in relazione al ricorso a tutti gli istituti previsti dai contratti collettivi nazionali di lavoro del personale dipendente. Tali circostanze andranno debitamente motivate nel relativo provvedimento. L'Istituto si riserva altresì di fare eventuale ricorso all'art. 1 comma 548-bis della Legge 145/2018 e s.m.i. alle condizioni previste dall'art. 1 comma 548-ter della medesima Legge.

Per i restanti aspetti, le norme in materia di preferenze, precedenza, validità e pubblicazione trovano applicazione anche per la graduatoria "separata".

Per quanto concerne la previsione di cui al comma 7 dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modifiche ed integrazioni, riguardante l'abolizione dei titoli preferenziali relativi all'età, ferme restando le altre limitazioni ed i requisiti previsti dalla vigente normativa di legge in materia, si precisa che, nel caso in cui dei candidati ottengano il medesimo punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, essendo contestualmente privi di altri titoli preferenziali, avrà la precedenza il candidato più giovane di età. La graduatoria sarà poi trasmessa al competente Organo il quale procede con proprio provvedimento alla dichiarazione del vincitore.

La graduatoria del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

8. VALIDITÀ DELLA GRADUATORIA

La graduatoria rimane valida e utilizzabile secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge vigenti.

Si rinvia al precedente punto per le opportune precisazioni in merito ai candidati che siano **medici in formazione specialistica**.

Il Centro di Riferimento Oncologico di Aviano si riserva la facoltà di autorizzare l'utilizzo della graduatoria medesima da parte di altre Aziende ed Enti del S.S.N. o comunque da parte di altre Pubbliche Amministrazioni che ne facciano eventuale richiesta. A tal fine potrà trasmettere, alle Aziende ed Enti richiedenti, i dati identificativi dei candidati risultati idonei. La partecipazione alla presente selezione configura consenso al trattamento dei dati anche per la finalità in argomento.

9. ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

Il candidato dichiarato vincitore potrà essere invitato dal Centro di Riferimento Oncologico, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di 30 giorni dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, la documentazione necessaria per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso.

L'immissione in servizio avverrà in ogni caso solo a seguito di sottoscrizione di contratto individuale di lavoro come previsto dal C.C.N.L. area sanità previa visita medica di idoneità alla specifica mansione da parte del medico competente dell'Istituto.

10. COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

L'assunzione del candidato resta comunque subordinata al permanere delle condizioni stabilite dalle leggi nazionali e regionali vigenti al momento dell'assunzione.

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. area sanità.

Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:

- tipologia del rapporto di lavoro;
- data di presa di servizio;
- qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza, profilo professionale, nonché il relativo trattamento economico;
- durata del periodo di prova;
- sede di prima destinazione dell'attività lavorativa.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento o revoca della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

Il destinatario dell'assunzione, sotto la sua responsabilità dovrà dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001 e dalle altre norme sul pubblico impiego. In caso contrario dovrà essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per il nuovo ente.

Scaduto inutilmente il termine il CRO di Aviano comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

11. DECADENZA DALL'IMPIEGO

Decade dall'impiego chi lo abbia conseguito mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Il provvedimento di decadenza è adottato con provvedimento dell'Organo competente.

12. PERIODO DI PROVA

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi, ai sensi e con le modalità previste dal C.C.N.L., allo stesso verrà attribuito, dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dai C.C.N.L. area sanità vigente.

13. PROROGA DEI TERMINI DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AL CONCORSO, MODIFICAZIONE, SOSPENSIONE O REVOCA DEL MEDESIMO

Il Centro di Riferimento Oncologico si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere, modificare o revocare il concorso stesso così come di non dar corso all'acquisizione qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità, a proprio insindacabile giudizio, per ragioni di pubblico interesse, anche con riferimento alla comunicazione ex art. 34-bis del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.

14. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione dovrà manifestare di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali, di cui al D. Lgs.vo 30.6.2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nella informativa allegata.

Si precisa che ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) i dati richiesti saranno trattati esclusivamente per l'espletamento delle procedure selettive e per gli adempimenti conseguenti all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro.

15. INFORMAZIONI

La procedura di cui al presente avviso è curata dall'Ufficio Concorsi del Centro di Riferimento Oncologico - Via Franco Gallini, 2 - Aviano (PN), telefono **0434/659186 – 465 -350** (operativo dalle **ore 11.00** alle **ore 12.30** di tutti i giorni feriali escluso il sabato).

PER IL DIRETTORE DELLA S.O.C.
"LEGALE, AFFARI GENERALI
E GESTIONE RISORSE UMANE":
dott.ssa Claudia Moscarda

**Informazioni sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del
Regolamento UE 679/2016 (GDPR)**

Gentile Interessato/a,

Il Centro di Riferimento Oncologico di Aviano (di seguito indicato come Centro), con sede in Aviano (PN), Via Gallini 2, Titolare del trattamento dei dati personali, La informa sulle modalità con cui sono trattati i dati personali presso le proprie Aree e Servizi.

Responsabile della protezione dei dati

Il Centro, così come previsto dall'articolo 38 del Regolamento UE 679/2016 (di seguito GDPR), ha designato il proprio Responsabile della Protezione dei Dati personali, che può essere contattato all'indirizzo e-mail: dpo@cro.it

Finalità del trattamento e base giuridica

La finalità del trattamento è l'espletamento delle procedure selettive e degli adempimenti conseguenti all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro. Il trattamento dei Suoi dati risulta pertanto necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento ed inoltre all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato potrebbe essere parte o all'esecuzione di misure precontrattuali (base giuridica art. 6 comma 1 lett. C, B del GDPR).

Fonte da cui hanno origine i dati personali

I dati personali che sono oggetto di trattamento da parte del Centro sono conferiti a questa da parte degli interessati o possono essere raccolti presso terzi, quali banche dati pubbliche o altre fonti.

Modalità di trattamento

Le attività di trattamento dei dati personali sono effettuate, previa adozione di misure adeguate di sicurezza tecnica ed organizzativa, con modalità elettroniche e/o manuali da parte di soggetti appositamente autorizzati dal Centro, in ottemperanza a quanto previsto dagli artt. 28, 29 e 32 del GDPR, rispettando i principi di necessità, liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, proporzionalità, pertinenza e non eccedenza, e acquisendo previamente, nel caso in cui sia previsto dalla legge, lo specifico consenso.

Destinatari o categorie di destinatari ai quali i dati personali possono essere comunicati

Il Centro comunica i dati personali agli Istituti previdenziali ed assistenziali e/o ad altri soggetti di natura pubblica che agiscono in qualità di Titolari autonomi del trattamento, qualora previsto specificatamente dalla normativa vigente e/o nel bando di selezione.

Trasferimento dei dati personali

Il Centro La informa inoltre che non trasferirà i Suoi dati personali a Paesi terzi o Organizzazioni Internazionali.

Periodo di conservazione

I dati personali, così come previsto dall'art. 5 lett.e) del GDPR sono conservati dal Centro per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati, fatto salvo il maggior tempo necessario per adempiere ad obblighi di legge o di regolamento in ragione della natura del dato o del documento o per motivi di interesse pubblico o per l'esercizio di pubblici poteri, tenuto conto anche di quanto previsto dal Piano di conservazione della documentazione aziendale a tutela del patrimonio documentale e dalla normativa vigente.

Esercizio dei diritti

Il Centro fa presente che tratta i dati personali degli Interessati informandoli sulle relative modalità, provvedendo ad acquisirne uno specifico consenso nel caso in cui ciò sia necessario, sulla base delle specifiche disposizioni di legge o delle altre condizioni di cui all'articolo 6 del GDPR.

In ogni momento gli interessati possono contattare il Data Protection Officer del Centro per esercitare il diritto di accedere ai propri dati personali, rettificare i dati inesatti, integrare dati incompleti, e, nei casi stabiliti dalla legge o regolamento, richiedere la cancellazione o la limitazione del trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR). La richiesta deve essere inoltrata all'indirizzo mail dedicato dpo@cro.it, o depositata per iscritto all'Ufficio del protocollo o inviata con raccomandata A/R alla sede del Centro.

Diritto di reclamo

Qualora l'Interessato ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali sia effettuato in violazione di legge, ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali

Ulteriori informazioni riguardanti il trattamento dei dati personali, incluse le modalità per l'esercizio dei diritti, sono reperibili sul sito web <http://www.cro.sanita.fvg.it> linkPrivacy.

IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO:
Centro di Riferimento Oncologico di Aviano

23_9_3_CNC_IRCCS BURLO BANDO 1 RICERCATORE BIOINFORMATICA_0_INTESTAZIONE_015

Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico materno infantile - IRCCS - "Burlo Garofolo" - Trieste

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 ricercatore sanitario (cat. D - livello economico Super) - area bioinformatica.

In esecuzione della determinazione n. 20 del 19 gennaio 2023 del Direttore amministrativo
è bandito il

**concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo determinato
di n. 1 RICERCATORE SANITARIO (cat. D – livello economico Super) – area bioinformatica**

Publicato sul BUR della Regione Friuli Venezia Giulia n. 9 del 1° marzo 2023

Publicato per estratto sulla G.U. Concorsi ed esami n. 18 del 7 marzo 2023

SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE: 6 APRILE 2023

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le sue modalità d'espletamento sono stabilite dal D.P.C.M. 21 aprile 2021 recante: "*Definizione dei requisiti, dei titoli e delle procedure concorsuali per le assunzioni di personale per lo svolgimento delle attività di ricerca e di supporto alla ricerca presso gli IRCCS pubblici e gli Istituti zooprofilattici sperimentali (IZS)*".

L'Istituto garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, a norma dell'art. 57 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165.

Si applicano, inoltre, le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa contenute nel D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e quelle in materia di trattamento dei dati personali previste dal GDPR 679/2016 e dal d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, novellato dal d.lgs. 101/2018.

Al rapporto di lavoro di cui trattasi è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal C.C.N.L. relativo al comparto sanità – sezione del personale del ruolo della ricerca sanitaria e delle attività di supporto alla ricerca sanitaria sottoscritto in data 11 luglio 2019.

Ai sensi dell'art.1014 del d.lgs. 66/2010, con la presente procedura si genera una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già originare o che si dovessero realizzare in successive procedure di selezione.

1. Requisiti generali

Tutti i sottoelencati requisiti generali **devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande d'ammissione:**

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello *status* di rifugiato ovvero dello *status* di protezione sussidiaria;

- b) avere un'età non inferiore a diciotto anni;
- c) titolo di studio per l'accesso alla rispettiva figura professionale;
- d) idoneità fisica all'impiego. Tale requisito sarà accertato prima dell'assunzione all'impiego;
- e) godimento dei diritti civili e politici;
- f) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle disposizioni vigenti, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione. E' onere dei candidati specificare ogni eventuale condanna emessa, ivi compresi decreto penale di condanna, sentenza di applicazione della pena ex artt. 444 s.s. c.p.p. (cd. patteggiamento), anche nei casi in cui sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, beneficio della non menzione, amnistia, indulto, perdono giudiziario ed ogni altro beneficio di legge, nonché il caso di intervenuta estinzione del reato, o il caso in cui si sia destinatari di provvedimenti di applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa.

Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che sono stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito producendo documentazione falsa o viziata da invalidità insanabile.

L'Istituto si riserva la facoltà di escludere dalla procedura concorsuale i candidati che abbiano riportato condanne penali che, in considerazione della gravità dei fatti commessi, del bene giuridico leso, del tempo trascorso e di ulteriori elementi di valutazione, non siano compatibili con le attività del profilo a selezione e con l'instaurazione del rapporto di lavoro con l'IRCSS. In tali ipotesi l'Istituto potrà altresì procedere ad ammissione con riserva alle procedure concorsuali sino all'esito della valutazione di cui sopra.

- g) non essere stati licenziati, dispensati o destituiti da una pubblica amministrazione;
- h) regolare posizione nei confronti degli obblighi di leva militare (solo per i concorrenti di sesso maschile nati anteriormente al 1986);
- i) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo.

Per i soggetti di cui all'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 essere in possesso dei requisiti, ove compatibili, di cui all'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174.

Tutti i requisiti di ammissione di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del relativo bando nonché al momento dell'assunzione in servizio.

PER I CITTADINI DI UNO DEI PAESI DELL'UNIONE EUROPEA O DI PAESI TERZI E PER GLI ITALIANI NON APPARTENENTI ALLA REPUBBLICA:

- il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- i cittadini di paesi terzi che si trovino nella condizione di cui all'art. 27, comma 1, lett. r) bis del d.lgs. 286/1998, nella sezione del modulo "Per i cittadini non italiani" aggiungano la dichiarazione del possesso del "permesso di soggiorno per l'esercizio dell'attività lavorativa";
- la conoscenza della lingua italiana, adeguata alla posizione funzionale da conferire (che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame).

2. Requisiti specifici

Costituiscono requisiti specifici di ammissione:

laurea magistrale corrispondente allo specifico settore di attività richiesto dal bando come di seguito indicato:

- lauree appartenenti alle classi: LM 18 informatica, 23/S;
- lauree appartenenti alle classi: LM 32 ingegneria informatica, 35/S;
- lauree appartenenti alle classi: LM 17 fisica, 20/S;
- lauree appartenenti alle classi: LM 40 matematica, 45/S.

Ai titoli di cui sopra sono equiparati i titoli dichiarati come equipollenti con decreto ministeriale.

È onere dei candidati specificare la classe di laurea e il decreto di equipollenza.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Il difetto dei requisiti di cui sopra alla data di scadenza del bando comporta la non ammissione alla presente procedura selettiva.

3. Modalità e termine di presentazione della domanda e modalità di autocertificazione

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, presente nel sito <https://burlotrieste.iscrizioneconcorsi.it>, come successivamente indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio. **Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.**

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale l'IRCCS Burlo Garofolo non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 21 aprile 2021, i candidati devono essere in possesso di indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale attivo. Tale indirizzo dovrà essere indicato nella domanda di partecipazione al concorso.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali, formative, ecc..) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 s.m.i..

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

La documentazione allegata, non dichiarata nella domanda on line con le modalità previste non verrà presa in considerazione.

MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando e ne formano parte integrante.

4. Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato dall'Istituto, da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Nel caso in cui il numero degli esclusi fosse elevato, la notifica avverrà con pubblicazione sulla G.U. e l'elenco degli esclusi sarà esposto all'albo dell'Istituto

5. Prove d'esame

A norma degli artt. 8 e 23 del DPCM 21 aprile 2021 le **prove d'esame** consistono in:

- a) prova teorico-pratica:** soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica o compilazione di un questionario articolato in domande con risposta a scelta multipla, inerenti al settore per il quale il concorso è bandito da cui si evincano anche le conoscenze applicative.
- b) prova orale:** sulle materie inerenti al settore di riferimento nonché sui compiti connessi alla qualificazione da conferire. La prova orale deve anche comprendere, oltre che la conoscenza delle principali applicazioni informatiche, della lingua inglese.

Le materie relative al settore di riferimento di cui al presente bando sono le seguenti: Strumenti e metodiche di analisi di dati NGS, Creazione di pipeline, utilizzo di database pubblici, analisi di dati di Metilazione ed Espressione. Il superamento della prova teorico-pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 24,5/35 nel caso di prova consistente nella soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica o pari ad almeno i 2/3 di risposte valide nel caso di prove consistenti in questionario articolato in domande con risposta a scelta multipla.

Il superamento della prova orale subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 24,5/35.

I candidati ammessi alle prove e il diario delle stesse sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Istituto, nell'apposita sezione e comunicati ai singoli candidati non meno di quindici giorni prima della data stabilita per la prova teorico-pratica; tale comunicazione può essere sostituita dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami». L'avviso per la presentazione alla prova orale deve essere dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui devono sostenerla. I candidati che non avranno ricevuto alcuna comunicazione di esclusione dalla procedura concorsuale dovranno presentarsi, nella sede, nel giorno e nell'ora stabiliti, muniti di un documento d'identità in corso di validità.

Le prove del concorso, sia teorico-pratiche che orali, non possono aver luogo nei giorni festivi né nei giorni di festività per le confessioni religiose diverse dalla cattolica con le quali lo Stato abbia siglato intese ai sensi dell'art. 8 della Costituzione.

Ai candidati che sono ammessi alla prova orale è data comunicazione della convocazione alla stessa con l'indicazione del voto riportato nella prova teorico-pratica.

In relazione al numero di candidati la commissione può stabilire la effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova teorico-pratica. In tal caso la comunicazione di cui al comma 3 è data al termine della effettuazione della prova teorico-pratica.

La prova orale si svolge in un'aula aperta al pubblico.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento d'identità in corso di validità, dell'originale dell'istanza di partecipazione sottoscritta e della ricevuta del versamento del contributo per diritti di segreteria, secondo le istruzioni operative allegate al presente bando e parti integranti del medesimo.

In considerazione della situazione pandemica connessa alla diffusione del Covid-19, eventuali modifiche in ordine alle modalità di espletamento del concorso – determinate da disposizioni normative o regolamentari – saranno comunicate ai candidati mediante specifico avviso pubblicato sul sito internet dell'Istituto, nella sezione dedicata alla presente selezione, che è onere dei candidati verificare.

6. Commissione e punteggi delle prove

La **commissione d'esame** è nominata dal Direttore Generale dell'Istituto in ottemperanza a quanto disposto in merito dall'art. 6 e 22 del D.P.C.M. 21 aprile 2021 come segue:

- a) la Presidenza è affidata al Direttore Scientifico o a suo delegato;
- b) componenti: due esperti nel settore per il quale il concorso è bandito; un componente è scelto dal Collegio di Direzione con funzioni di Comitato tecnico-sanitario dell'Ente e l'altro dal Direttore Generale;
- c) segretario: un dipendente amministrativo dell'Istituto non inferiore alla categoria C.

Almeno 1/3 dei posti dei componenti della commissione è riservata alle donne, ex art. 57 del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., salva motivata impossibilità.

Ai sensi degli artt. 8 e 24 del DPCM 21 aprile 2021, la commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 30 punti per titoli
- 70 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 35 punti per la prova teorico-pratica

- 35 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra queste categorie:

- | | | |
|---|-------|----|
| a) titoli di carriera | punti | 3 |
| b) titoli accademici e di studio | punti | 5 |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici | punti | 14 |
| d) curriculum formativo e professionale | punti | 8 |

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 e dagli artt.18 e ss.

Ai sensi dell'art.8 del DPCM 21 aprile 2021, la determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli è effettuata prima dello svolgimento delle prove d'esame. La valutazione dei titoli è effettuata dopo lo svolgimento delle prove orali e per i soli candidati risultati idonei. Il risultato della valutazione è reso noto agli interessati al termine dello svolgimento delle prove d'esame.

7. Formazione e utilizzo della graduatoria

Al termine delle prove d'esame la commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai medesimi per i titoli e per le singole prove d'esame. A parità di merito e a parità di titoli saranno osservate le preferenze previste dall'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, nonché dell'art. 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997 n. 127. Inoltre, costituiscono titolo di preferenza, secondo quanto previsto dall'art. 12, comma 1 e 2, del d.lgs. 1 dicembre 1997 n. 468, gli eventuali periodi di servizio prestati dal candidato come lavoratore socialmente utile.

I titoli di riserva e preferenza non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione non verranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria del concorso. Tali titoli possono essere presentati in originale o in copia autentica; ove previsto dalla legge possono essere sostituiti da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo quanto previsto dagli articoli 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000.

Per quanto non espressamente previsto al presente punto 7, si farà riferimento alla normativa vigente in materia.

All'approvazione della graduatoria generale finale dei candidati provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti, il Legale Rappresentante dell'Azienda; la graduatoria approvata sarà immediatamente efficace e sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della regione Friuli Venezia Giulia. La graduatoria dei vincitori rimarrà vigente per il periodo previsto dalla normativa.

L'Istituto potrà utilizzare altresì la graduatoria per le ulteriori esigenze che si verificassero nel periodo di efficacia della stessa.

Si precisa che la graduatoria potrà essere utilizzata anche da altri IRCCS/IZS, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa.

8. Assunzione

I candidati vincitori saranno invitati dall'Istituto, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, per il quale è prevista la forma scritta, a presentare nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza, i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso e a regolarizzare ai sensi di legge tutti i documenti già presentati e richiamati dal bando.

L'IRCCS, verificata la sussistenza dei requisiti, procederà alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

L'assunzione sarà disposta, ai sensi dell'art. 1, commi 424 ss. della legge 27 dicembre 2017, n. 205, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di 5 anni, con possibilità di un solo rinnovo per la durata massima di ulteriori 5 anni, previa valutazione ai sensi della citata legge n.205/2017.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme vigenti in materia, al CCNL 11 luglio 2019 ed ai CCNL nel tempo vigenti.

9. Trattamento dei dati personali e accesso

A norma del GDPR 679/2016 e del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e d.lgs. 101/2018 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'I.R.C.C.S. «Burlo Garofolo» per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità concorsuali.

I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrando un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi della L. 241/90 s.m.i.. L'accesso ai dati e alla documentazione attinente ai lavori della commissione esaminatrice è consentito alla conclusione del concorso ai sensi dell'art. 22 della L. 241/1990 e dell'art. 5 e ss. del d.lgs. 33/2013 e s.m.i.

L'interessato ha diritto, ai sensi del d.lgs. 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi. I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti uffici con modalità sia manuale che informatizzata e che il titolare del trattamento è l'IRCCS Burlo Garofolo.

Nella domanda di partecipazione al concorso il candidato dovrà pertanto manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

10. Norme finali

L'IRCCS Burlo Garofolo si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le norme vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Laura Mandelli, dirigente amministrativo della S.S.D. Politiche del Personale.

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO DELLA S.S.D.
POLITICHE DEL PERSONALE:
dott.ssa Laura Mandelli

**ISTRUZIONI OPERATIVE
PER LA COMPILAZIONE E INVIO ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE**

**PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE
L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO**

<https://burlotrieste.iscrizioneconcorsi.it>

**L'UTILIZZO DI MODALITA' DIVERSE D'ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO
DALLA SELEZIONE**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: <https://burlotrieste.iscrizioneconcorsi.it>;
- **Cliccare su “pagina di registrazione”** ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).

- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù “Concorsi”, per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona “Iscriviti” corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il **POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI** richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda “**Anagrafica**”, che deve essere compilata in tutte le sue parti.
- Per iniziare cliccare il tasto “**Compila**” ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso “**Salva**”;

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su “**Conferma ed invio**”.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- a. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- b. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina “Servizio presso ASL/PA come dipendente”);
- b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104;
- c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
- d. le pubblicazioni effettuate.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando il formato zip.

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".

ATTENZIONE: dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione.

- Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà **portare con sé e consegnare A PENA DI ESCLUSIONE:**

1. **la domanda in formato cartaceo, debitamente firmata in originale;**
2. **la fotocopia del documento di riconoscimento valido, (preferibilmente quello indicato nella domanda);**
3. **la ricevuta di pagamento del contributo diritti di segreteria**

L'ammissione al concorso è gravata dal contributo diritti di segreteria **obbligatorio** di € 10,33 in nessun caso rimborsabile. Il pagamento può essere effettuato tramite bonifico bancario BANCA INTESA SANPAOLO S.p.A. – IBAN IT280306912344100000046117 intestato all'I.R.C.C.S. materno infantile «Burlo Garofolo», via dell'Istria n. 65/1, 34137 Trieste, indicando come causale "**ID 53.696 cognome e nome**".

Non verranno presi in considerazione:

- documenti diversi da quelli esplicitamente richiesti
- eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso e conseguente esclusione.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 5 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo "ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO".

23_9_3_CNC_IRCCS BURLO BANDO 1 RICERCATORE BIOLOGIA_o_INTESTAZIONE_018

Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico materno infantile - IRCCS - "Burlo Garofolo" - Trieste

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 ricercatore sanitario (cat. D - livello economico Super) di fascia economica elevata - biologia, genomica funzionale o chimica e tecnologia farmaceutiche.

In esecuzione della determinazione n. 26 del 30 gennaio 2023 del Direttore amministrativo
è bandito il

**concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo determinato
di n. 1 RICERCATORE SANITARIO (cat. D – livello economico Super) di fascia economica elevata
- biologia, genomica funzionale o chimica e tecnologia farmaceutiche -**

Publicato sul BUR della Regione Friuli Venezia Giulia n. 9 del 1° marzo 2023

Publicato per estratto sulla G.U. Concorsi ed esami n. 18 del 7 marzo 2023

SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE: 6 APRILE 2023

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le sue modalità d'espletamento sono stabilite dal D.P.C.M. 21 aprile 2021 recante: "*Definizione dei requisiti, dei titoli e delle procedure concorsuali per le assunzioni di personale per lo svolgimento delle attività di ricerca e di supporto alla ricerca presso gli IRCCS pubblici e gli Istituti zooprofilattici sperimentali (IZS)*".

L'Istituto garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, a norma dell'art. 57 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165.

Si applicano, inoltre, le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa contenute nel D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e quelle in materia di trattamento dei dati personali previste dal GDPR 679/2016 e dal d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, novellato dal d.lgs. 101/2018.

Al rapporto di lavoro di cui trattasi è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal C.C.N.L. relativo al comparto sanità – sezione del personale del ruolo della ricerca sanitaria e delle attività di supporto alla ricerca sanitaria sottoscritto in data 11 luglio 2019.

Ai sensi dell'art.1014 del d.lgs. 66/2010, con la presente procedura si genera una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare in successive procedure di selezione.

1. Requisiti generali

Tutti i sottoelencati requisiti generali **devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande d'ammissione:**

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente,

o cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello *status* di rifugiato ovvero dello *status* di protezione sussidiaria;

b) avere un'età non inferiore a diciotto anni;

c) titolo di studio per l'accesso alla rispettiva figura professionale;

d) idoneità fisica all'impiego. Tale requisito sarà accertato prima dell'assunzione all'impiego;

e) godimento dei diritti civili e politici;

f) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle disposizioni vigenti, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione. E' onere dei candidati specificare ogni eventuale condanna emessa, ivi compresi decreto penale di condanna, sentenza di applicazione della pena ex artt. 444 s.s. c.p.p. (cd. patteggiamento), anche nei casi in cui sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, beneficio della non menzione, amnistia, indulto, perdono giudiziario ed ogni altro beneficio di legge, nonché il caso di intervenuta estinzione del reato, o il caso in cui si sia destinatari di provvedimenti di applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa.

Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che sono stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito producendo documentazione falsa o viziata da invalidità insanabile.

L'Istituto si riserva la facoltà di escludere dalla procedura concorsuale i candidati che abbiano riportato condanne penali che, in considerazione della gravità dei fatti commessi, del bene giuridico leso, del tempo trascorso e di ulteriori elementi di valutazione, non siano compatibili con le attività del profilo a selezione e con l'instaurazione del rapporto di lavoro con l'IRCSS. In tali ipotesi l'Istituto potrà altresì procedere ad ammissione con riserva alle procedure concorsuali sino all'esito della valutazione di cui sopra.

g) non essere stati licenziati, dispensati o destituiti da una pubblica amministrazione;

h) regolare posizione nei confronti degli obblighi di leva militare (solo per i concorrenti di sesso maschile nati anteriormente al 1986);

i) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo.

Per i soggetti di cui all'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 essere in possesso dei requisiti, ove compatibili, di cui all'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174.

Tutti i requisiti di ammissione di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del relativo bando nonché al momento dell'assunzione in servizio.

PER I CITTADINI DI UNO DEI PAESI DELL'UNIONE EUROPEA O DI PAESI TERZI E PER GLI ITALIANI NON APPARTENENTI ALLA REPUBBLICA:

- il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- i cittadini di paesi terzi che si trovino nella condizione di cui all'art. 27, comma 1, lett. r) bis del d.lgs. 286/1998, nella sezione del modulo "Per i cittadini non italiani" aggiungano la dichiarazione del possesso del "permesso di soggiorno per l'esercizio dell'attività lavorativa";

- la conoscenza della lingua italiana, adeguata alla posizione funzionale da conferire (che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame).

2. Requisiti specifici

Costituiscono requisiti specifici di ammissione:

1) Laurea magistrale corrispondente allo specifico settore di attività richiesto dal bando come di seguito indicato:

- Laurea in biologia LM6 /6-S/v.o. scienze biologiche
- Laurea in genomica funzionale LM 6
- Laurea in chimica e tecnologia farmaceutiche LM 13

Ai titoli di cui sopra sono equiparati i titoli dichiarati come equipollenti con decreto ministeriale. È onere dei candidati specificare la classe di laurea e il decreto di equipollenza.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

2) Inoltre, in ragione della specifica professionalità richiesta dal presente bando, cui è correlata l'attribuzione di fascia economica elevata, è richiesto il possesso di requisiti ulteriori, di seguito specificati, tra loro alternativi:

- dottorato di ricerca in discipline attinenti all'area biologica o sanitaria
oppure
- almeno n.3 pubblicazioni come primo, ultimo o corresponding author.

Il difetto dei requisiti di cui sopra alla data di scadenza del bando comporta la non ammissione alla presente procedura selettiva.

3. Modalità e termine di presentazione della domanda e modalità di autocertificazione

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://burlotrieste.iscrizioneconcorsi.it>, come successivamente indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio. **Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.**

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale l'IRCCS Burlo Garofolo non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 21 aprile 2021, i candidati devono essere in possesso di indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale attivo. Tale indirizzo dovrà essere indicato nella domanda di partecipazione al concorso.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali, formative, ecc..) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 s.m.i..

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

La documentazione allegata, non dichiarata nella domanda on line con le modalità previste non verrà presa in considerazione.

MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando e ne formano parte integrante.

4. Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato dall'Istituto, da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Nel caso in cui il numero degli esclusi fosse elevato, la notifica avverrà con pubblicazione sulla G.U. e l'elenco degli esclusi sarà esposto all'albo dell'Istituto

5. Prove d'esame

A norma degli artt. 8 e 23 del DPCM 21 aprile 2021 le **prove d'esame** consistono in:

- a) prova teorico-pratica:** soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica o compilazione di un questionario articolato in domande con risposta a scelta multipla, inerenti al settore per il quale il concorso è bandito da cui si evincano anche le conoscenze applicative.
- b) prova orale:** sulle materie inerenti al settore di riferimento nonché sui compiti connessi alla qualificazione da conferire. La prova orale deve anche comprendere, oltre che la conoscenza delle principali applicazioni informatiche, della lingua inglese.

Le materie relative al settore di riferimento di cui al presente bando sono le seguenti: analisi genetica e identificazione di varianti; metodi di validazione del ruolo patogeno di varianti genetiche; principali meccanismi di caratterizzazione mediante visualizzazione elettroforetica e immunovisualizzazione (Western Blott); studi patogenetici in vitro e in cellula; principali tecniche di biologia cellulare associata alla caratterizzazione di malattie rare.

Il superamento della prova teorico-pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 24,5/35 nel caso di prova consistente nella soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica o pari ad almeno i 2/3 di risposte valide nel caso di prove consistenti in questionario articolato in domande con risposta a scelta multipla.

Il superamento della prova orale subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 24,5/35.

I candidati ammessi alle prove e il diario delle stesse sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Istituto, nell'apposita sezione e comunicati ai singoli candidati non meno di quindici giorni prima della data stabilita per la prova teorico-pratica; tale comunicazione può essere sostituita dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica

italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami». L'avviso per la presentazione alla prova orale deve essere dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui devono sostenerla. I candidati che non avranno ricevuto alcuna comunicazione di esclusione dalla procedura concorsuale dovranno presentarsi, nella sede, nel giorno e nell'ora stabiliti, muniti di un documento d'identità in corso di validità.

Le prove del concorso, sia teorico-pratiche che orali, non possono aver luogo nei giorni festivi né nei giorni di festività per le confessioni religiose diverse dalla cattolica con le quali lo Stato abbia siglato intese ai sensi dell'art. 8 della Costituzione.

Ai candidati che sono ammessi alla prova orale è data comunicazione della convocazione alla stessa con l'indicazione del voto riportato nella prova teorico-pratica.

In relazione al numero di candidati la commissione può stabilire la effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova teorico-pratica. In tal caso la comunicazione di cui al comma 3 è data al termine della effettuazione della prova teorico-pratica.

La prova orale si svolge in un'aula aperta al pubblico.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento d'identità in corso di validità, dell'originale dell'istanza di partecipazione sottoscritta e della ricevuta del versamento del contributo per diritti di segreteria, secondo le istruzioni operative allegate al presente bando e parti integranti del medesimo.

In considerazione della situazione pandemica connessa alla diffusione del Covid-19, eventuali modifiche in ordine alle modalità di espletamento del concorso – determinate da disposizioni normative o regolamentari – saranno comunicate ai candidati mediante specifico avviso pubblicato sul sito internet dell'Istituto, nella sezione dedicata alla presente selezione, che è onere dei candidati verificare.

6. Commissione e punteggi delle prove

La **commissione d'esame** è nominata dal Direttore Generale dell'Istituto in ottemperanza a quanto disposto in merito dall'art. 6 e 22 del D.P.C.M. 21 aprile 2021 come segue:

- a) la Presidenza è affidata al Direttore Scientifico o a suo delegato;
- b) componenti: due esperti nel settore per il quale il concorso è bandito; un componente è scelto dal Collegio di Direzione con funzioni di Comitato tecnico-sanitario dell'Ente e l'altro dal Direttore Generale;
- c) segretario: un dipendente amministrativo dell'Istituto non inferiore alla categoria C.

Almeno 1/3 dei posti dei componenti della commissione è riservata alle donne, ex art. 57 del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., salva motivata impossibilità.

Ai sensi degli artt. 8 e 24 del DPCM 21 aprile 2021, la commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 30 punti per titoli
- 70 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 35 punti per la prova teorico-pratica
- 35 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra queste categorie:

- | | | |
|---|-------|----|
| a) titoli di carriera | punti | 3 |
| b) titoli accademici e di studio | punti | 5 |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici | punti | 14 |
| d) curriculum formativo e professionale | punti | 8 |

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 e dagli artt.18 e ss.

Ai sensi dell'art.8 del DPCM 21 aprile 2021, la determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli è effettuata prima dello svolgimento delle prove d'esame. La valutazione dei titoli è effettuata dopo lo svolgimento delle prove orali e per i soli candidati risultati idonei. Il risultato della valutazione è reso noto agli interessati al termine dello svolgimento delle prove d'esame.

7. Formazione e utilizzo della graduatoria

Al termine delle prove d'esame la commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai medesimi per i titoli e per le singole prove d'esame. A parità di merito e a parità di titoli saranno osservate le preferenze previste dall'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, nonché dell'art. 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997 n. 127. Inoltre, costituiscono titolo di preferenza, secondo quanto previsto dall'art. 12, comma 1 e 2, del d.lgs. 1 dicembre 1997 n. 468, gli eventuali periodi di servizio prestati dal candidato come lavoratore socialmente utile.

I titoli di riserva e preferenza non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione non verranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria del concorso. Tali titoli possono essere presentati in originale o in copia autentica; ove previsto dalla legge possono essere sostituiti da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo quanto previsto dagli articoli 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000.

Per quanto non espressamente previsto al presente punto 7, si farà riferimento alla normativa vigente in materia.

All'approvazione della graduatoria generale finale dei candidati provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti, il Legale Rappresentante dell'Azienda; la graduatoria approvata sarà immediatamente efficace e sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della regione Friuli Venezia Giulia. La graduatoria dei vincitori rimarrà vigente per il periodo previsto dalla normativa.

L'Istituto potrà utilizzare altresì la graduatoria per le ulteriori esigenze che si verificassero nel periodo di efficacia della stessa.

Si precisa che la graduatoria potrà essere utilizzata anche da altri IRCCS/IZS, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa.

8. Assunzione

I candidati vincitori saranno invitati dall'Istituto, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, per il quale è prevista la forma scritta, a presentare nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza, i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso e a regolarizzare ai sensi di legge tutti i documenti già presentati e richiamati dal bando.

L'IRCCS, verificata la sussistenza dei requisiti, procederà alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

L'assunzione sarà disposta, ai sensi dell'art. 1, commi 424 ss. della legge 27 dicembre 2017, n. 205, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di 5 anni, con possibilità di un solo rinnovo per la durata massima di ulteriori 5 anni, previa valutazione ai sensi della citata legge n.205/2017.

In considerazione dei requisiti specifici di ammissione ulteriori previsti dal presente bando, al candidato verrà attribuita la fascia economica elevata.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme vigenti in materia, al CCNL 11 luglio 2019 ed ai CCNL nel tempo vigenti.

9. Trattamento dei dati personali e accesso

A norma del GDPR 679/2016 e del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e d.lgs. 101/2018 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'I.R.C.C.S. «Burlo Garofolo» per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità concorsuali.

I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrando un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi della L. 241/90 s.m.i.. L'accesso ai dati e alla documentazione attinente ai lavori della commissione esaminatrice è consentito alla conclusione del concorso ai sensi dell'art. 22 della L. 241/1990 e dell'art. 5 e ss. del d.lgs. 33/2013 e s.m.i.

L'interessato ha diritto, ai sensi del d.lgs. 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi. I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti uffici con modalità sia manuale che informatizzata e che il titolare del trattamento è l'IRCCS Burlo Garofolo.

Nella domanda di partecipazione al concorso il candidato dovrà pertanto manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

10. Norme finali

L'IRCCS Burlo Garofolo si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le norme vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Laura Mandelli, dirigente amministrativo della S.S.D. Politiche del Personale.

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO DELLA S.S.D.
POLITICHE DEL PERSONALE:
dott.ssa Laura Mandelli

**ISTRUZIONI OPERATIVE
PER LA COMPILAZIONE E INVIO ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE**

**PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE
L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO**

<https://burlotrieste.iscrizioneconcorsi.it>

**L'UTILIZZO DI MODALITA' DIVERSE D'ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO
DALLA SELEZIONE**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: <https://burlotrieste.iscrizioneconcorsi.it>;
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).

- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il **POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI** richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti.
- Per iniziare cliccare il tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**";

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su “**Conferma ed invio**”.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- a. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- b. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina “Servizio presso ASL/PA come dipendente”);
- b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104;
- c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
- d. le pubblicazioni effettuate.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando il formato zip.

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".

ATTENZIONE: dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione.

- Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà **portare con sé e consegnare A PENA DI ESCLUSIONE:**

1. **la domanda in formato cartaceo, debitamente firmata in originale;**
2. **la fotocopia del documento di riconoscimento valido, (preferibilmente quello indicato nella domanda);**
3. **la ricevuta di pagamento del contributo diritti di segreteria**

L'ammissione al concorso è gravata dal contributo diritti di segreteria **obbligatorio** di € 10,33 in nessun caso rimborsabile. Il pagamento può essere effettuato tramite bonifico bancario BANCA INTESA SANPAOLO S.p.A. – IBAN IT28G0306912344100000046117 intestato all'I.R.C.C.S. *materno infantile «Burlo Garofolo», via dell'Istria n. 65/1, 34137 Trieste, indicando come causale "ID 53.521 cognome e nome"*.

Non verranno presi in considerazione:

- documenti diversi da quelli esplicitamente richiesti
- eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso e conseguente esclusione.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 5 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo "ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO".

23_9_3_CNC_IRCCS BURLO BANDO 1 RICERCATORE CHIMICA E CTF_o_INTESTAZIONE_014

Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico materno infantile - IRCCS - "Burlo Garofolo" - Trieste

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 ricercatore sanitario (cat. D - livello economico Super) - chimica e CTF.

In esecuzione della determinazione n. 20 del 19 gennaio 2023 del Direttore amministrativo
è bandito il

**concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo determinato
di n. 1 RICERCATORE SANITARIO (cat. D – livello economico Super) – chimica e CTF**

Publicato sul BUR della Regione Friuli Venezia Giulia n. 9 del 1° marzo 2023

Publicato per estratto sulla G.U. Concorsi ed esami n. 18 del 7 marzo 2023

SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE: 6 APRILE 2023

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le sue modalità d'espletamento sono stabilite dal D.P.C.M. 21 aprile 2021 recante: "*Definizione dei requisiti, dei titoli e delle procedure concorsuali per le assunzioni di personale per lo svolgimento delle attività di ricerca e di supporto alla ricerca presso gli IRCCS pubblici e gli Istituti zooprofilattici sperimentali (IZS)*".

L'Istituto garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, a norma dell'art. 57 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165.

Si applicano, inoltre, le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa contenute nel D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e quelle in materia di trattamento dei dati personali previste dal GDPR 679/2016 e dal d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, novellato dal d.lgs. 101/2018.

Al rapporto di lavoro di cui trattasi è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal C.C.N.L. relativo al comparto sanità – sezione del personale del ruolo della ricerca sanitaria e delle attività di supporto alla ricerca sanitaria sottoscritto in data 11 luglio 2019.

Ai sensi dell'art.1014 del d.lgs. 66/2010, con la presente procedura si genera una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già originare o che si dovessero realizzare in successive procedure di selezione.

1. Requisiti generali

Tutti i sottoelencati requisiti generali **devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande d'ammissione:**

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello *status* di rifugiato ovvero dello *status* di protezione sussidiaria;

- b) avere un'età non inferiore a diciotto anni;
- c) titolo di studio per l'accesso alla rispettiva figura professionale;
- d) idoneità fisica all'impiego. Tale requisito sarà accertato prima dell'assunzione all'impiego;
- e) godimento dei diritti civili e politici;
- f) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle disposizioni vigenti, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione. E' onere dei candidati specificare ogni eventuale condanna emessa, ivi compresi decreto penale di condanna, sentenza di applicazione della pena ex artt. 444 s.s. c.p.p. (cd. patteggiamento), anche nei casi in cui sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, beneficio della non menzione, amnistia, indulto, perdono giudiziario ed ogni altro beneficio di legge, nonché il caso di intervenuta estinzione del reato, o il caso in cui si sia destinatari di provvedimenti di applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa.

Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che sono stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito producendo documentazione falsa o viziata da invalidità insanabile.

L'Istituto si riserva la facoltà di escludere dalla procedura concorsuale i candidati che abbiano riportato condanne penali che, in considerazione della gravità dei fatti commessi, del bene giuridico leso, del tempo trascorso e di ulteriori elementi di valutazione, non siano compatibili con le attività del profilo a selezione e con l'instaurazione del rapporto di lavoro con l'IRCSS. In tali ipotesi l'Istituto potrà altresì procedere ad ammissione con riserva alle procedure concorsuali sino all'esito della valutazione di cui sopra.

- g) non essere stati licenziati, dispensati o destituiti da una pubblica amministrazione;
- h) regolare posizione nei confronti degli obblighi di leva militare (solo per i concorrenti di sesso maschile nati anteriormente al 1986);
- i) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo.

Per i soggetti di cui all'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 essere in possesso dei requisiti, ove compatibili, di cui all'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174.

Tutti i requisiti di ammissione di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del relativo bando nonché al momento dell'assunzione in servizio.

PER I CITTADINI DI UNO DEI PAESI DELL'UNIONE EUROPEA O DI PAESI TERZI E PER GLI ITALIANI NON APPARTENENTI ALLA REPUBBLICA:

- il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- i cittadini di paesi terzi che si trovino nella condizione di cui all'art. 27, comma 1, lett. r) bis del d.lgs. 286/1998, nella sezione del modulo "Per i cittadini non italiani" aggiungano la dichiarazione del possesso del "permesso di soggiorno per l'esercizio dell'attività lavorativa";
- la conoscenza della lingua italiana, adeguata alla posizione funzionale da conferire (che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame).

2. Requisiti specifici

Costituiscono requisiti specifici di ammissione:

laurea magistrale corrispondente allo specifico settore di attività richiesto dal bando come di seguito indicato:

- lauree appartenenti alle classi: LM 54 scienze chimiche, 62/S;
- lauree appartenenti alle classi: LM 13 laurea in chimica e tecnologia farmaceutiche, 14/S.

Ai titoli di cui sopra sono equiparati i titoli dichiarati come equipollenti con decreto ministeriale.

È onere dei candidati specificare la classe di laurea e il decreto di equipollenza.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Il difetto dei requisiti di cui sopra alla data di scadenza del bando comporta la non ammissione alla presente procedura selettiva.

3. Modalità e termine di presentazione della domanda e modalità di autocertificazione

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, presente nel sito <https://burlotrieste.iscrizioneconcorsi.it>, come successivamente indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato

tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale l'IRCCS Burlo Garofolo non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 21 aprile 2021, i candidati devono essere in possesso di indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale attivo. Tale indirizzo dovrà essere indicato nella domanda di partecipazione al concorso.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali, formative, ecc..) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 s.m.i..

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

La documentazione allegata, non dichiarata nella domanda on line con le modalità previste non verrà presa in considerazione.

MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando e ne formano parte integrante.

4. Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato dall'Istituto, da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Nel caso in cui il numero degli esclusi fosse elevato, la notifica avverrà con pubblicazione sulla G.U. e l'elenco degli esclusi sarà esposto all'albo dell'Istituto

5. Prove d'esame

A norma degli artt. 8 e 23 del DPCM 21 aprile 2021 le **prove d'esame** consistono in:

- a) prova teorico-pratica:** soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica o compilazione di un questionario articolato in domande con risposta a scelta multipla, inerenti al settore per il quale il concorso è bandito da cui si evincano anche le conoscenze applicative.
- b) prova orale:** sulle materie inerenti al settore di riferimento nonché sui compiti connessi alla qualificazione da conferire. La prova orale deve anche comprendere, oltre che la conoscenza delle principali applicazioni informatiche, della lingua inglese.

Le materie relative al settore di riferimento di cui al presente bando sono le seguenti: proteomica, spettrometria di massa e metabolomica.

Il superamento della prova teorico-pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 24,5/35 nel caso di prova consistente nella soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica o pari ad almeno i 2/3 di risposte valide nel caso di prove consistenti in questionario articolato in domande con risposta a scelta multipla.

Il superamento della prova orale subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 24,5/35.

I candidati ammessi alle prove e il diario delle stesse sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Istituto, nell'apposita sezione e comunicati ai singoli candidati non meno di quindici giorni prima della data stabilita per la prova teorico-pratica; tale comunicazione può essere sostituita dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami». L'avviso per la presentazione alla prova orale deve essere dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui devono sostenerla. I candidati che non avranno ricevuto alcuna comunicazione di esclusione dalla procedura concorsuale dovranno presentarsi, nella sede, nel giorno e nell'ora stabiliti, muniti di un documento d'identità in corso di validità.

Le prove del concorso, sia teorico-pratiche che orali, non possono aver luogo nei giorni festivi né nei giorni di festività per le confessioni religiose diverse dalla cattolica con le quali lo Stato abbia siglato intese ai sensi dell'art. 8 della Costituzione.

Ai candidati che sono ammessi alla prova orale è data comunicazione della convocazione alla stessa con l'indicazione del voto riportato nella prova teorico-pratica.

In relazione al numero di candidati la commissione può stabilire la effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova teorico-pratica. In tal caso la comunicazione di cui al comma 3 è data al termine della effettuazione della prova teorico-pratica.

La prova orale si svolge in un'aula aperta al pubblico.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento d'identità in corso di validità, dell'originale dell'istanza di partecipazione sottoscritta e della ricevuta del versamento del contributo per diritti di segreteria, secondo le istruzioni operative allegate al presente bando e parti integranti del medesimo.

In considerazione della situazione pandemica connessa alla diffusione del Covid-19, eventuali modifiche in ordine alle modalità di espletamento del concorso – determinate da disposizioni normative o regolamentari – saranno comunicate ai candidati mediante specifico avviso pubblicato sul sito internet dell'Istituto, nella sezione dedicata alla presente selezione, che è onere dei candidati verificare.

6. Commissione e punteggi delle prove

La **commissione d'esame** è nominata dal Direttore Generale dell'Istituto in ottemperanza a quanto disposto in merito dall'art. 6 e 22 del D.P.C.M. 21 aprile 2021 come segue:

- a) la Presidenza è affidata al Direttore Scientifico o a suo delegato;
- b) componenti: due esperti nel settore per il quale il concorso è bandito; un componente è scelto dal Collegio di Direzione con funzioni di Comitato tecnico-sanitario dell'Ente e l'altro dal Direttore Generale;
- c) segretario: un dipendente amministrativo dell'Istituto non inferiore alla categoria C.

Almeno 1/3 dei posti dei componenti della commissione è riservata alle donne, ex art. 57 del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., salva motivata impossibilità.

Ai sensi degli artt. 8 e 24 del DPCM 21 aprile 2021, la commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 30 punti per titoli
- 70 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 35 punti per la prova teorico-pratica
- 35 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra queste categorie:

- | | | |
|---|-------|----|
| a) titoli di carriera | punti | 3 |
| b) titoli accademici e di studio | punti | 5 |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici | punti | 14 |
| d) curriculum formativo e professionale | punti | 8 |

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 e dagli artt.18 e ss.

Ai sensi dell'art.8 del DPCM 21 aprile 2021, la determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli è effettuata prima dello svolgimento delle prove d'esame. La valutazione dei titoli è effettuata dopo lo svolgimento delle prove orali e per i soli candidati risultati idonei. Il risultato della valutazione è reso noto agli interessati al termine dello svolgimento delle prove d'esame.

7. Formazione e utilizzo della graduatoria

Al termine delle prove d'esame la commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai medesimi per i titoli e per le singole prove d'esame. A parità di merito e a parità di titoli saranno osservate le preferenze previste dall'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, nonché dell'art. 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997 n. 127. Inoltre, costituiscono titolo di preferenza, secondo quanto previsto dall'art. 12, comma 1 e 2, del d.lgs. 1 dicembre 1997 n. 468, gli eventuali periodi di servizio prestati dal candidato come lavoratore socialmente utile.

I titoli di riserva e preferenza non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione non verranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria del concorso. Tali titoli possono essere presentati in originale o in copia autentica; ove previsto dalla legge possono essere sostituiti da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo quanto previsto dagli articoli 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000.

Per quanto non espressamente previsto al presente punto 7, si farà riferimento alla normativa vigente in materia.

All'approvazione della graduatoria generale finale dei candidati provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti, il Legale Rappresentante dell'Azienda; la graduatoria approvata sarà immediatamente efficace e sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della regione Friuli Venezia Giulia. La graduatoria dei vincitori rimarrà vigente per il periodo previsto dalla normativa.

L'Istituto potrà utilizzare altresì la graduatoria per le ulteriori esigenze che si verificassero nel periodo di efficacia della stessa.

Si precisa che la graduatoria potrà essere utilizzata anche da altri IRCCS/IZS, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa.

8. Assunzione

I candidati vincitori saranno invitati dall'Istituto, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, per il quale è prevista la forma scritta, a presentare nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza, i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso e a regolarizzare ai sensi di legge tutti i documenti già presentati e richiamati dal bando.

L'IRCCS, verificata la sussistenza dei requisiti, procederà alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

L'assunzione sarà disposta, ai sensi dell'art. 1, commi 424 ss. della legge 27 dicembre 2017, n. 205, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di 5 anni, con possibilità di un solo rinnovo per la durata massima di ulteriori 5 anni, previa valutazione ai sensi della citata legge n.205/2017.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme vigenti in materia, al CCNL 11 luglio 2019 ed ai CCNL nel tempo vigenti.

9. Trattamento dei dati personali e accesso

A norma del GDPR 679/2016 e del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e d.lgs. 101/2018 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'I.R.C.C.S. «Burlo Garofolo» per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità concorsuali.

I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrando un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi della L. 241/90 s.m.i.. L'accesso ai dati e alla documentazione attinente ai lavori della commissione esaminatrice è consentito alla conclusione del concorso ai sensi dell'art. 22 della L. 241/1990 e dell'art. 5 e ss. del d.lgs. 33/2013 e s.m.i.

L'interessato ha diritto, ai sensi del d.lgs. 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la

procedura di cui trattasi. I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti uffici con modalità sia manuale che informatizzata e che il titolare del trattamento è l'IRCCS Burlo Garofolo.

Nella domanda di partecipazione al concorso il candidato dovrà pertanto manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

10. Norme finali

L'IRCCS Burlo Garofolo si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le norme vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Laura Mandelli, dirigente amministrativo della S.S.D. Politiche del Personale.

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO DELLA S.S.D.
POLITICHE DEL PERSONALE:
dott.ssa Laura Mandelli

**ISTRUZIONI OPERATIVE
PER LA COMPILAZIONE E INVIO ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE**

**PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE
L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO**

<https://burlotrieste.iscrizioneconcorsi.it>

**L'UTILIZZO DI MODALITA' DIVERSE D'ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO
DALLA SELEZIONE**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: <https://burlotrieste.iscrizioneconcorsi.it>;
- **Cliccare su “pagina di registrazione”** ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).

- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù “Concorsi”, per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona “Iscriviti” corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il **POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI** richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda “**Anagrafica**”, che deve essere compilata in tutte le sue parti.
- Per iniziare cliccare il tasto “**Compila**” ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso “**Salva**”;

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su “**Conferma ed invio**”.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- a. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- b. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104;
- c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
- d. le pubblicazioni effettuate.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando il formato zip.

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".

ATTENZIONE: dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione.

- Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà **portare con sé e consegnare A PENA DI ESCLUSIONE:**

1. **la domanda in formato cartaceo, debitamente firmata in originale;**
2. **la fotocopia del documento di riconoscimento valido, (preferibilmente quello indicato nella domanda);**
3. **la ricevuta di pagamento del contributo diritti di segreteria**

L'ammissione al concorso è gravata dal contributo diritti di segreteria **obbligatorio** di € 10,33 in nessun caso rimborsabile. Il pagamento può essere effettuato tramite bonifico bancario BANCA INTESA SANPAOLO S.p.A. – IBAN IT280306912344100000046117 intestato all'I.R.C.C.S. materno infantile «Burlo Garofolo», via dell'Istria n. 65/1, 34137 Trieste, indicando come causale "ID 53.693 cognome e nome".

Non verranno presi in considerazione:

- documenti diversi da quelli esplicitamente richiesti
- eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso e conseguente esclusione.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 5 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo "ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO".

23_9_3_CNC_IRCCS BURLO BANDO 1 RICERCATORE FARMACIA_o_INTESTAZIONE_020

Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico materno infantile - IRCCS - "Burlo Garofolo" - Trieste

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 ricercatore sanitario (cat. D - livello economico Super) - farmacia.

In esecuzione della determinazione n. 20 del 19 gennaio 2023 del Direttore amministrativo
è bandito il

**concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo determinato
di n. 1 RICERCATORE SANITARIO (cat. D – livello economico Super) – farmacia**

Publicato sul BUR della Regione Friuli Venezia Giulia n. 9 del 1° marzo 2023

Publicato per estratto sulla G.U. Concorsi ed esami n. 18 del 7 marzo 2023

SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE: 6 APRILE 2023

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le sue modalità d'espletamento sono stabilite dal D.P.C.M. 21 aprile 2021 recante: "*Definizione dei requisiti, dei titoli e delle procedure concorsuali per le assunzioni di personale per lo svolgimento delle attività di ricerca e di supporto alla ricerca presso gli IRCCS pubblici e gli Istituti zooprofilattici sperimentali (IZS)*".

L'Istituto garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, a norma dell'art. 57 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165.

Si applicano, inoltre, le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa contenute nel D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e quelle in materia di trattamento dei dati personali previste dal GDPR 679/2016 e dal d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, novellato dal d.lgs. 101/2018.

Al rapporto di lavoro di cui trattasi è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal C.C.N.L. relativo al comparto sanità – sezione del personale del ruolo della ricerca sanitaria e delle attività di supporto alla ricerca sanitaria sottoscritto in data 11 luglio 2019.

Ai sensi dell'art.1014 del d.lgs. 66/2010, con la presente procedura si genera una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già originare o che si dovessero realizzare in successive procedure di selezione.

1. Requisiti generali

Tutti i sottoelencati requisiti generali **devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande d'ammissione:**

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello *status* di rifugiato ovvero dello *status* di protezione sussidiaria;

- b) avere un'età non inferiore a diciotto anni;
- c) titolo di studio per l'accesso alla rispettiva figura professionale;
- d) idoneità fisica all'impiego. Tale requisito sarà accertato prima dell'assunzione all'impiego;
- e) godimento dei diritti civili e politici;
- f) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle disposizioni vigenti, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione. E' onere dei candidati specificare ogni eventuale condanna emessa, ivi compresi decreto penale di condanna, sentenza di applicazione della pena ex artt. 444 s.s. c.p.p. (cd. patteggiamento), anche nei casi in cui sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, beneficio della non menzione, amnistia, indulto, perdono giudiziario ed ogni altro beneficio di legge, nonché il caso di intervenuta estinzione del reato, o il caso in cui si sia destinatari di provvedimenti di applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa.

Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che sono stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito producendo documentazione falsa o viziata da invalidità insanabile.

L'Istituto si riserva la facoltà di escludere dalla procedura concorsuale i candidati che abbiano riportato condanne penali che, in considerazione della gravità dei fatti commessi, del bene giuridico leso, del tempo trascorso e di ulteriori elementi di valutazione, non siano compatibili con le attività del profilo a selezione e con l'instaurazione del rapporto di lavoro con l'IRCSS. In tali ipotesi l'Istituto potrà altresì procedere ad ammissione con riserva alle procedure concorsuali sino all'esito della valutazione di cui sopra.

- g) non essere stati licenziati, dispensati o destituiti da una pubblica amministrazione;
- h) regolare posizione nei confronti degli obblighi di leva militare (solo per i concorrenti di sesso maschile nati anteriormente al 1986);
- i) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo.

Per i soggetti di cui all'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 essere in possesso dei requisiti, ove compatibili, di cui all'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174.

Tutti i requisiti di ammissione di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del relativo bando nonché al momento dell'assunzione in servizio.

PER I CITTADINI DI UNO DEI PAESI DELL'UNIONE EUROPEA O DI PAESI TERZI E PER GLI ITALIANI NON APPARTENENTI ALLA REPUBBLICA:

- il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- i cittadini di paesi terzi che si trovino nella condizione di cui all'art. 27, comma 1, lett. r) bis del d.lgs. 286/1998, nella sezione del modulo "Per i cittadini non italiani" aggiungano la dichiarazione del possesso del "permesso di soggiorno per l'esercizio dell'attività lavorativa";
- la conoscenza della lingua italiana, adeguata alla posizione funzionale da conferire (che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame).

2. Requisiti specifici

Costituiscono requisiti specifici di ammissione:

laurea magistrale corrispondente allo specifico settore di attività richiesto dal bando come di seguito indicato:

- lauree appartenenti alle classi: **LM 13 laurea in chimica e tecnologia farmaceutiche, 14/S Farmacia e farmacia industriale;**
- lauree appartenenti alle classi: **LM 6 Biologia, 6/S;**
- lauree appartenenti alle classi: **LM 9 Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche, 9/S.**

Ai titoli di cui sopra sono equiparati i titoli dichiarati come equipollenti con decreto ministeriale.

È onere dei candidati specificare la classe di laurea e il decreto di equipollenza.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Il difetto dei requisiti di cui sopra alla data di scadenza del bando comporta la non ammissione alla presente procedura selettiva.

3. Modalità e termine di presentazione della domanda e modalità di autocertificazione

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, presente nel sito <https://burlotrieste.iscrizioneconcorsi.it>, come successivamente indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale l'IRCCS Burlo Garofolo non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 21 aprile 2021, i candidati devono essere in possesso di indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale attivo. Tale indirizzo dovrà essere indicato nella domanda di partecipazione al concorso.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali, formative, ecc..) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 s.m.i..

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

La documentazione allegata, non dichiarata nella domanda on line con le modalità previste non verrà presa in considerazione.

MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando e ne formano parte integrante.

4. Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato dall'Istituto, da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Nel caso in cui il numero degli esclusi fosse elevato, la notifica avverrà con pubblicazione sulla G.U. e l'elenco degli esclusi sarà esposto all'albo dell'Istituto

5. Prove d'esame

A norma degli artt. 8 e 23 del DPCM 21 aprile 2021 le **prove d'esame** consistono in:

- a) prova teorico-pratica:** soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica o compilazione di un questionario articolato in domande con risposta a scelta multipla, inerenti al settore per il quale il concorso è bandito da cui si evincano anche le conoscenze applicative.
- b) prova orale:** sulle materie inerenti al settore di riferimento nonché sui compiti connessi alla qualificazione da conferire. La prova orale deve anche comprendere, oltre che la conoscenza delle principali applicazioni informatiche, della lingua inglese.

Le materie relative al settore di riferimento di cui al presente bando sono le seguenti: ricerca clinica Fase 1 progettazione e gestione sperimentazione cliniche, utilizzo di database pubblici per la revisione della letteratura scientifica e analisi dei risultati.

Il superamento della prova teorico-pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 24,5/35 nel caso di prova consistente nella soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica o pari ad almeno i 2/3 di risposte valide nel caso di prove consistenti in questionario articolato in domande con risposta a scelta multipla.

Il superamento della prova orale subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 24,5/35.

I candidati ammessi alle prove e il diario delle stesse sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Istituto, nell'apposita sezione e comunicati ai singoli candidati non meno di quindici giorni prima della data stabilita per la prova teorico-pratica; tale comunicazione può essere sostituita dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami». L'avviso per la presentazione alla prova orale deve essere dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui devono sostenerla. I candidati che non avranno ricevuto alcuna comunicazione di esclusione dalla procedura concorsuale dovranno presentarsi, nella sede, nel giorno e nell'ora stabiliti, muniti di un documento d'identità in corso di validità.

Le prove del concorso, sia teorico-pratiche che orali, non possono aver luogo nei giorni festivi né nei giorni di festività per le confessioni religiose diverse dalla cattolica con le quali lo Stato abbia siglato intese ai sensi dell'art. 8 della Costituzione.

Ai candidati che sono ammessi alla prova orale è data comunicazione della convocazione alla stessa con l'indicazione del voto riportato nella prova teorico-pratica.

In relazione al numero di candidati la commissione può stabilire la effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova teorico-pratica. In tal caso la comunicazione di cui al comma 3 è data al termine della effettuazione della prova teorico-pratica.

La prova orale si svolge in un'aula aperta al pubblico.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento d'identità in corso di validità, dell'originale dell'istanza di partecipazione sottoscritta e della ricevuta del versamento del contributo per diritti di segreteria, secondo le istruzioni operative allegate al presente bando e parti integranti del medesimo.

In considerazione della situazione pandemica connessa alla diffusione del Covid-19, eventuali modifiche in ordine alle modalità di espletamento del concorso – determinate da disposizioni normative o regolamentari – saranno comunicate ai candidati mediante specifico avviso pubblicato sul sito internet dell'Istituto, nella sezione dedicata alla presente selezione, che è onere dei candidati verificare.

6. Commissione e punteggi delle prove

La **commissione d'esame** è nominata dal Direttore Generale dell'Istituto in ottemperanza a quanto disposto in merito dall'art. 6 e 22 del D.P.C.M. 21 aprile 2021 come segue:

- a) la Presidenza è affidata al Direttore Scientifico o a suo delegato;
- b) componenti: due esperti nel settore per il quale il concorso è bandito; un componente è scelto dal Collegio di Direzione con funzioni di Comitato tecnico-sanitario dell'Ente e l'altro dal Direttore Generale;
- c) segretario: un dipendente amministrativo dell'Istituto non inferiore alla categoria C.

Almeno 1/3 dei posti dei componenti della commissione è riservata alle donne, ex art. 57 del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., salva motivata impossibilità.

Ai sensi degli artt. 8 e 24 del DPCM 21 aprile 2021, la commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 30 punti per titoli
- 70 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 35 punti per la prova teorico-pratica
- 35 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra queste categorie:

- a) titoli di carriera punti 3

- b) titoli accademici e di studio punti 5
- c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 14
- d) curriculum formativo e professionale punti 8

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 e dagli artt.18 e ss.

Ai sensi dell'art.8 del DPCM 21 aprile 2021, la determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli è effettuata prima dello svolgimento delle prove d'esame. La valutazione dei titoli è effettuata dopo lo svolgimento delle prove orali e per i soli candidati risultati idonei. Il risultato della valutazione è reso noto agli interessati al termine dello svolgimento delle prove d'esame.

7. Formazione e utilizzo della graduatoria

Al termine delle prove d'esame la commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai medesimi per i titoli e per le singole prove d'esame. A parità di merito e a parità di titoli saranno osservate le preferenze previste dall'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, nonché dall'art. 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997 n. 127. Inoltre, costituiscono titolo di preferenza, secondo quanto previsto dall'art. 12, comma 1 e 2, del d.lgs. 1 dicembre 1997 n. 468, gli eventuali periodi di servizio prestati dal candidato come lavoratore socialmente utile.

I titoli di riserva e preferenza non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione non verranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria del concorso. Tali titoli possono essere presentati in originale o in copia autentica; ove previsto dalla legge possono essere sostituiti da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo quanto previsto dagli articoli 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000.

Per quanto non espressamente previsto al presente punto 7, si farà riferimento alla normativa vigente in materia.

All'approvazione della graduatoria generale finale dei candidati provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti, il Legale Rappresentante dell'Azienda; la graduatoria approvata sarà immediatamente efficace e sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della regione Friuli Venezia Giulia. La graduatoria dei vincitori rimarrà vigente per il periodo previsto dalla normativa.

L'Istituto potrà utilizzare altresì la graduatoria per le ulteriori esigenze che si verificassero nel periodo di efficacia della stessa.

Si precisa che la graduatoria potrà essere utilizzata anche da altri IRCCS/IZS, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa.

8. Assunzione

I candidati vincitori saranno invitati dall'Istituto, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, per il quale è prevista la forma scritta, a presentare nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza, i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso e a regolarizzare ai sensi di legge tutti i documenti già presentati e richiamati dal bando.

L'IRCCS, verificata la sussistenza dei requisiti, procederà alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

L'assunzione sarà disposta, ai sensi dell'art. 1, commi 424 ss. della legge 27 dicembre 2017, n. 205, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di 5 anni, con possibilità di un solo rinnovo per la durata massima di ulteriori 5 anni, previa valutazione ai sensi della citata legge n.205/2017.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme vigenti in materia, al CCNL 11 luglio 2019 ed ai CCNL nel tempo vigenti.

9. Trattamento dei dati personali e accesso

A norma del GDPR 679/2016 e del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e d.lgs. 101/2018 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'I.R.C.C.S. «Burlo Garofolo» per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità concorsuali.

I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrando un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi della L. 241/90 s.m.i.. L'accesso ai dati e alla documentazione attinente ai lavori della commissione esaminatrice è consentito alla conclusione del concorso ai sensi dell'art. 22 della L. 241/1990 e dell'art. 5 e ss. del d.lgs. 33/2013 e s.m.i.

L'interessato ha diritto, ai sensi del d.lgs. 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi. I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti uffici con modalità sia manuale che informatizzata e che il titolare del trattamento è l'IRCCS Burlo Garofolo.

Nella domanda di partecipazione al concorso il candidato dovrà pertanto manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

10. Norme finali

L'IRCCS Burlo Garofolo si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le norme vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Laura Mandelli, dirigente amministrativo della S.S.D. Politiche del Personale.

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO DELLA S.S.D.
POLITICHE DEL PERSONALE:
dott.ssa Laura Mandelli

**ISTRUZIONI OPERATIVE
PER LA COMPILAZIONE E INVIO ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE**

**PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE
L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO**

<https://burlotrieste.iscrizioneconcorsi.it>

**L'UTILIZZO DI MODALITA' DIVERSE D'ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO
DALLA SELEZIONE**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: <https://burlotrieste.iscrizioneconcorsi.it>;
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).

- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il **POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI** richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti.
- Per iniziare cliccare il tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**";

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su “**Conferma ed invio**”.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- a. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- b. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina “Servizio presso ASL/PA come dipendente”);
- b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104;
- c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
- d. le pubblicazioni effettuate.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando il formato zip.

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".

ATTENZIONE: dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione.

- Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà **portare con sé e consegnare A PENA DI ESCLUSIONE:**

1. **la domanda in formato cartaceo, debitamente firmata in originale;**
2. **la fotocopia del documento di riconoscimento valido, (preferibilmente quello indicato nella domanda);**
3. **la ricevuta di pagamento del contributo diritti di segreteria**

L'ammissione al concorso è gravata dal contributo diritti di segreteria **obbligatorio** di € 10,33 in nessun caso rimborsabile. Il pagamento può essere effettuato tramite bonifico bancario BANCA INTESA SANPAOLO S.p.A. – IBAN IT280306912344100000046117 intestato all'I.R.C.C.S. materno infantile «Burlo Garofolo», via dell'Istria n. 65/1, 34137 Trieste, indicando come causale "**ID 53.697 cognome e nome**".

Non verranno presi in considerazione:

- documenti diversi da quelli esplicitamente richiesti
- eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso e conseguente esclusione.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 5 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo "ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO".

23_9_3_CNC_IRCCS BURLO BANDO 1 RICERCATORE SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI_o_INTESTAZIONE_019

Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico materno infantile - IRCCS - "Burlo Garofolo" - Trieste

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 ricercatore sanitario (cat. D - livello economico Super) di fascia economica elevata - scienze e tecnologie alimentari.

In esecuzione della determinazione n. 26 del 30 gennaio 2023 del Direttore amministrativo
è bandito il

**concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo determinato
di n. 1 RICERCATORE SANITARIO (cat. D – livello economico Super) di fascia economica elevata
- scienze e tecnologie alimentari -**

Publicato sul BUR della Regione Friuli Venezia Giulia n. 9 del 1° marzo 2023

Publicato per estratto sulla G.U. Concorsi ed esami n. 18 del 7 marzo 2023

SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE: 6 APRILE 2023

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le sue modalità d'espletamento sono stabilite dal D.P.C.M. 21 aprile 2021 recante: *"Definizione dei requisiti, dei titoli e delle procedure concorsuali per le assunzioni di personale per lo svolgimento delle attività di ricerca e di supporto alla ricerca presso gli IRCCS pubblici e gli Istituti zooprofilattici sperimentali (IZS)"*.

L'Istituto garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, a norma dell'art. 57 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165.

Si applicano, inoltre, le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa contenute nel D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e quelle in materia di trattamento dei dati personali previste dal GDPR 679/2016 e dal d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, novellato dal d.lgs. 101/2018.

Al rapporto di lavoro di cui trattasi è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal C.C.N.L. relativo al comparto sanità – sezione del personale del ruolo della ricerca sanitaria e delle attività di supporto alla ricerca sanitaria sottoscritto in data 11 luglio 2019.

Ai sensi dell'art.1014 del d.lgs. 66/2010, con la presente procedura si genera una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare in successive procedure di selezione.

1. Requisiti generali

Tutti i sottoelencati requisiti generali **devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande d'ammissione:**

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente,

o cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello *status* di rifugiato ovvero dello *status* di protezione sussidiaria;

b) avere un'età non inferiore a diciotto anni;

c) titolo di studio per l'accesso alla rispettiva figura professionale;

d) idoneità fisica all'impiego. Tale requisito sarà accertato prima dell'assunzione all'impiego;

e) godimento dei diritti civili e politici;

f) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle disposizioni vigenti, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione. E' onere dei candidati specificare ogni eventuale condanna emessa, ivi compresi decreto penale di condanna, sentenza di applicazione della pena ex artt. 444 s.s. c.p.p. (cd. patteggiamento), anche nei casi in cui sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, beneficio della non menzione, amnistia, indulto, perdono giudiziario ed ogni altro beneficio di legge, nonché il caso di intervenuta estinzione del reato, o il caso in cui si sia destinatari di provvedimenti di applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa.

Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che sono stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito producendo documentazione falsa o viziata da invalidità insanabile.

L'Istituto si riserva la facoltà di escludere dalla procedura concorsuale i candidati che abbiano riportato condanne penali che, in considerazione della gravità dei fatti commessi, del bene giuridico leso, del tempo trascorso e di ulteriori elementi di valutazione, non siano compatibili con le attività del profilo a selezione e con l'instaurazione del rapporto di lavoro con l'IRCSS. In tali ipotesi l'Istituto potrà altresì procedere ad ammissione con riserva alle procedure concorsuali sino all'esito della valutazione di cui sopra.

g) non essere stati licenziati, dispensati o destituiti da una pubblica amministrazione;

h) regolare posizione nei confronti degli obblighi di leva militare (solo per i concorrenti di sesso maschile nati anteriormente al 1986);

i) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo.

Per i soggetti di cui all'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 essere in possesso dei requisiti, ove compatibili, di cui all'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174.

Tutti i requisiti di ammissione di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del relativo bando nonché al momento dell'assunzione in servizio.

PER I CITTADINI DI UNO DEI PAESI DELL'UNIONE EUROPEA O DI PAESI TERZI E PER GLI ITALIANI NON APPARTENENTI ALLA REPUBBLICA:

- il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- i cittadini di paesi terzi che si trovino nella condizione di cui all'art. 27, comma 1, lett. r) bis del d.lgs. 286/1998, nella sezione del modulo "Per i cittadini non italiani" aggiungano la dichiarazione del possesso del "permesso di soggiorno per l'esercizio dell'attività lavorativa";

- la conoscenza della lingua italiana, adeguata alla posizione funzionale da conferire (che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame).

2. Requisiti specifici

Costituiscono requisiti specifici di ammissione:

1) Laurea magistrale in scienze e tecnologie alimentari LM70/78S

Ai titoli di cui sopra sono equiparati i titoli dichiarati come equipollenti con decreto ministeriale. È onere dei candidati specificare la classe di laurea e il decreto di equipollenza.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

2) Inoltre, in ragione della specifica professionalità richiesta dal presente bando, cui è correlata l'attribuzione di fascia economica elevata, è richiesto il possesso di requisiti ulteriori, di seguito specificati, tra loro alternativi:

- dottorato di ricerca

oppure

- almeno n.3 pubblicazioni come primo, ultimo o corresponding author.

Il difetto dei requisiti di cui sopra alla data di scadenza del bando comporta la non ammissione alla presente procedura selettiva.

3. Modalità e termine di presentazione della domanda e modalità di autocertificazione

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, presente nel sito <https://burlotrieste.iscrizioneconcorsi.it>, come successivamente indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di

altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio. **Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.**

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale l'IRCCS Burlo Garofolo non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 21 aprile 2021, i candidati devono essere in possesso di indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale attivo. Tale indirizzo dovrà essere indicato nella domanda di partecipazione al concorso.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali, formative, ecc..) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 s.m.i..

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

La documentazione allegata, non dichiarata nella domanda on line con le modalità previste non verrà presa in considerazione.

MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando e ne formano parte integrante.

4. Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato dall'Istituto, da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Nel caso in cui il numero degli esclusi fosse elevato, la notifica avverrà con pubblicazione sulla G.U. e l'elenco degli esclusi sarà esposto all'albo dell'Istituto

5. Prove d'esame

A norma degli artt. 8 e 23 del DPCM 21 aprile 2021 le **prove d'esame** consistono in:

a) prova teorico-pratica: soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica o compilazione di un questionario articolato in domande con risposta a scelta multipla, inerenti al settore per il quale il concorso è bandito da cui si evincano anche le conoscenze applicative.

b) prova orale: sulle materie inerenti al settore di riferimento nonché sui compiti connessi alla qualificazione da conferire. La prova orale deve anche comprendere, oltre che la conoscenza delle principali applicazioni informatiche, della lingua inglese.

Le materie relative al settore di riferimento di cui al presente bando sono le seguenti: salute pubblica; metodi epidemiologici per la ricerca e le sorveglianze di popolazione; promozione della salute; nutrizione inclusiva di contesti specialistici, tipo endocrinologico, gastroenterologico, malattie metaboliche e rare.

Il superamento della prova teorico-pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 24,5/35 nel caso di prova consistente nella soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica o pari ad almeno i 2/3 di risposte valide nel caso di prove consistenti in questionario articolato in domande con risposta a scelta multipla.

Il superamento della prova orale subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 24,5/35.

I candidati ammessi alle prove e il diario delle stesse sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Istituto, nell'apposita sezione e comunicati ai singoli candidati non meno di quindici giorni prima della data stabilita per la prova teorico-pratica; tale comunicazione può essere sostituita dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami». L'avviso per la presentazione alla prova orale deve essere dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui devono sostenerla. I candidati che non avranno ricevuto

alcuna comunicazione di esclusione dalla procedura concorsuale dovranno presentarsi, nella sede, nel giorno e nell'ora stabiliti, muniti di un documento d'identità in corso di validità.

Le prove del concorso, sia teorico-pratiche che orali, non possono aver luogo nei giorni festivi né nei giorni di festività per le confessioni religiose diverse dalla cattolica con le quali lo Stato abbia siglato intese ai sensi dell'art. 8 della Costituzione.

Ai candidati che sono ammessi alla prova orale è data comunicazione della convocazione alla stessa con l'indicazione del voto riportato nella prova teorico-pratica.

In relazione al numero di candidati la commissione può stabilire la effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova teorico-pratica. In tal caso la comunicazione di cui al comma 3 è data al termine della effettuazione della prova teorico-pratica.

La prova orale si svolge in un'aula aperta al pubblico.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento d'identità in corso di validità, dell'originale dell'istanza di partecipazione sottoscritta e della ricevuta del versamento del contributo per diritti di segreteria, secondo le istruzioni operative allegate al presente bando e parti integranti del medesimo.

In considerazione della situazione pandemica connessa alla diffusione del Covid-19, eventuali modifiche in ordine alle modalità di espletamento del concorso – determinate da disposizioni normative o regolamentari – saranno comunicate ai candidati mediante specifico avviso pubblicato sul sito internet dell'Istituto, nella sezione dedicata alla presente selezione, che è onere dei candidati verificare.

6. Commissione e punteggi delle prove

La **commissione d'esame** è nominata dal Direttore Generale dell'Istituto in ottemperanza a quanto disposto in merito dall'art. 6 e 22 del D.P.C.M. 21 aprile 2021 come segue:

- a) la Presidenza è affidata al Direttore Scientifico o a suo delegato;
- b) componenti: due esperti nel settore per il quale il concorso è bandito; un componente è scelto dal Collegio di Direzione con funzioni di Comitato tecnico-sanitario dell'Ente e l'altro dal Direttore Generale;
- c) segretario: un dipendente amministrativo dell'Istituto non inferiore alla categoria C.

Almeno 1/3 dei posti dei componenti della commissione è riservata alle donne, ex art. 57 del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., salva motivata impossibilità.

Ai sensi degli artt. 8 e 24 del DPCM 21 aprile 2021, la commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 30 punti per titoli
- 70 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 35 punti per la prova teorico-pratica
- 35 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra queste categorie:

- | | | |
|---|-------|----|
| a) titoli di carriera | punti | 3 |
| b) titoli accademici e di studio | punti | 5 |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici | punti | 14 |
| d) curriculum formativo e professionale | punti | 8 |

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 e dagli artt.18 e ss.

Ai sensi dell'art.8 del DPCM 21 aprile 2021, la determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli è effettuata prima dello svolgimento delle prove d'esame. La valutazione dei titoli è effettuata dopo lo svolgimento delle prove orali e per i soli candidati risultati idonei. Il risultato della valutazione è reso noto agli interessati al termine dello svolgimento delle prove d'esame.

7. Formazione e utilizzo della graduatoria

Al termine delle prove d'esame la commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai medesimi per i titoli e per le singole prove d'esame. A parità di merito e a parità di titoli saranno osservate le preferenze previste dall'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, nonché dell'art. 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997 n. 127. Inoltre, costituiscono titolo di preferenza, secondo quanto previsto dall'art. 12, comma 1 e 2, del d.lgs. 1 dicembre 1997 n. 468, gli eventuali periodi di servizio prestati dal candidato come lavoratore socialmente utile.

I titoli di riserva e preferenza non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione non verranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria del concorso. Tali titoli possono essere presentati in originale o in copia autentica; ove previsto dalla legge possono essere sostituiti da dichiarazione sostitutiva di

certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo quanto previsto dagli articoli 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000.

Per quanto non espressamente previsto al presente punto 7, si farà riferimento alla normativa vigente in materia.

All'approvazione della graduatoria generale finale dei candidati provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti, il Legale Rappresentante dell'Azienda; la graduatoria approvata sarà immediatamente efficace e sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della regione Friuli Venezia Giulia. La graduatoria dei vincitori rimarrà vigente per il periodo previsto dalla normativa.

L'Istituto potrà utilizzare altresì la graduatoria per le ulteriori esigenze che si verificassero nel periodo di efficacia della stessa.

Si precisa che la graduatoria potrà essere utilizzata anche da altri IRCCS/IZS, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa.

8. Assunzione

I candidati vincitori saranno invitati dall'Istituto, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, per il quale è prevista la forma scritta, a presentare nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza, i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso e a regolarizzare ai sensi di legge tutti i documenti già presentati e richiamati dal bando.

L'IRCCS, verificata la sussistenza dei requisiti, procederà alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

L'assunzione sarà disposta, ai sensi dell'art. 1, commi 424 ss. della legge 27 dicembre 2017, n. 205, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di 5 anni, con possibilità di un solo rinnovo per la durata massima di ulteriori 5 anni, previa valutazione ai sensi della citata legge n.205/2017.

In considerazione dei requisiti specifici di ammissione ulteriori previsti dal presente bando, al candidato verrà attribuita la fascia economica elevata.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme vigenti in materia, al CCNL 11 luglio 2019 ed ai CCNL nel tempo vigenti.

9. Trattamento dei dati personali e accesso

A norma del GDPR 679/2016 e del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e d.lgs. 101/2018 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'I.R.C.C.S. «Burlo Garofolo» per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità concorsuali.

I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrando un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi della L. 241/90 s.m.i.. L'accesso ai dati e alla documentazione attinente ai lavori della commissione esaminatrice è consentito alla conclusione del concorso ai sensi dell'art. 22 della L. 241/1990 e dell'art. 5 e ss. del d.lgs. 33/2013 e s.m.i.

L'interessato ha diritto, ai sensi del d.lgs. 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi. I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti uffici con modalità sia manuale che informatizzata e che il titolare del trattamento è l'IRCCS Burlo Garofolo.

Nella domanda di partecipazione al concorso il candidato dovrà pertanto manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

10. Norme finali

L'IRCCS Burlo Garofolo si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le norme vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Laura Mandelli, dirigente amministrativo della S.S.D. Politiche del Personale.

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO DELLA S.S.D.
POLITICHE DEL PERSONALE:
dott.ssa Laura Mandelli

**ISTRUZIONI OPERATIVE
PER LA COMPILAZIONE E INVIO ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE**

**PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE
L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO**

<https://burlotrieste.iscrizioneconcorsi.it>

**L'UTILIZZO DI MODALITA' DIVERSE D'ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO
DALLA SELEZIONE**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: <https://burlotrieste.iscrizioneconcorsi.it>;
- **Cliccare su “pagina di registrazione”** ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).

- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù “Concorsi”, per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona “Iscriviti” corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il **POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI** richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda “**Anagrafica**”, che deve essere compilata in tutte le sue parti.
- Per iniziare cliccare il tasto “**Compila**” ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso “**Salva**”;

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- a. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- b. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104;
- c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
- d. le pubblicazioni effettuate.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando il formato zip.

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".

ATTENZIONE: dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione.

- Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà **portare con sé e consegnare A PENA DI ESCLUSIONE:**

1. **la domanda in formato cartaceo, debitamente firmata in originale;**
2. **la fotocopia del documento di riconoscimento valido, (preferibilmente quello indicato nella domanda);**
3. **la ricevuta di pagamento del contributo diritti di segreteria**

L'ammissione al concorso è gravata dal contributo diritti di segreteria **obbligatorio** di € 10,33 in nessun caso rimborsabile. Il pagamento può essere effettuato tramite bonifico bancario BANCA INTESA SANPAOLO S.p.A. – IBAN IT28G0306912344100000046117 intestato all'I.R.C.C.S. materno infantile «Burlo Garofolo», via dell'Istria n. 65/1, 34137 Trieste, indicando come causale "ID 53.690 cognome e nome".

Non verranno presi in considerazione:

- documenti diversi da quelli esplicitamente richiesti
- eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso e conseguente esclusione.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 5 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo "ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO".

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA PARTE I-II-III (fascicolo unico)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PRESIDENZA DELLA REGIONE
SEGRETARIATO GENERALE - SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste
Tel. +39 040 377.3607
Fax +39 040 377.3554
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste
Tel. +39 040 377.2016
Fax +39 040 377.2383
e-mail: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010 (ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'invio dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata.; l'invio del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di soggetti estensori - comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale autonomie locali, sicurezza e politiche dell'immigrazione - Servizio logistica, e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste - FAX n. +39 040 377.2383 - utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltrò postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfaitariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab)	Cartaceo (inoltrò postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture

IN FORMA ANTICIPATA

I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate.

A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:

DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE

FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: logistica@regione.fvg.it

logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:

- a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
- b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**

Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:

www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati):** il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale
- **acquisto fascicoli:** modulo in *f.to DOC*

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile
IGOR DE BASTIANI - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS5®
stampa: DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI
STRUTTURA STABILE GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI ELABORAZIONE E STAMPA PUBBLICAZIONI INTERNE ED ESTERNE PER L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE E PER IL CONSIGLIO REGIONALE NON RIGUARDANTI I LAVORI D'AULA